

Regione
Toscana



Repubblica Italiana

BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Toscana

PARTE TERZA n. 49

mercoledì, 07 dicembre 2022

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

Sommario	2
SUPPLEMENTI	12
CONCORSI	13
REGIONE TOSCANA - Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale - Settore Risorse Umane SSR, Formazione, Relazioni Sindacali	
DECRETO 29 novembre 2022, n. 23440 - certificato il 29 novembre 2022 Corso di formazione specifica in medicina generale 2022/2025 - Approvazione ed emanazione del bando di concorso pubblico per esami.	14
DECRETO 29 novembre 2022, n. 23441 Corso di formazione specifica in medicina generale 2022/2025 - Approvazione ed emanazione dell'avviso pubblico per titoli ai sensi della L.60/2019.	32
COMUNE DI LUCCA	
Avviso di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del d. lgs. n. 165/2001 per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato/pieno nel profilo di "Esperto di fascia B per l'espletamento di attività in materia tecnica" categoria D (CCNL Funzioni Locali).	46
COMUNE DI SAN GIOVANNI VALDARNO (Arezzo)	
BANDO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE TEMPORA- NEA DI N. 10 POSTEGGI PER L'ESERCIZIO DEL COM- MERCIO SU AREA PUBBLICA IN OCCASIONE DELLA FIERA DELLA SALACCA DI MERCOLEDI' 22 FEBBRAIO 2023 A SAN GIOVANNI VALDARNO.	47
A.R.T.I. - AGENZIA REGIONALE PER L'IMPIEGO	
Avviamento a selezione per l'individuazione di n. 1 soggetto apparte- nente alle categorie di cui agli artt. 1 e 8 della Legge 68/99 per l'assunzione a Tempo Indeterminato e Pieno, CHIAMATA NOMINATIVA, con qualifica di Collaboratore Amministrativo Categ. B1 - presso ARTI - Agenzia Regionale Toscana per l'Im- piego - Settore Servizi per il Lavoro di Lucca e Pistoia- SEDE CPI DI MONSUMMANO TERME.	64
AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA SENESE - SIENA	

AVVISO DI MOBILITA' VOLONTARIA REGIONALE ED INTERREGIONALE COMPARTIMENTALE PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO NEL PROFILO DI COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO - INFERMIERE, CAT. D.	65
AVVISO DI MOBILITA' VOLONTARIA REGIONALE ED INTERREGIONALE COMPARTIMENTALE PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO NEL PROFILO DI ASSISTENTE AMMINISTRATIVO, CAT. C.	75
AZIENDA USL TOSCANA SUD EST	
AVVISO PUBBLICO DI MOBILITÀ VOLONTARIA ESTERNA PER LA COPERTURA DI NN. 15 POSTI NEL PROFILO DI ASSISTENTE AMMINISTRATIVO CAT. C.	85
AVVISO PUBBLICO DI MOBILITÀ VOLONTARIA ESTERNA PER LA COPERTURA DI NN. 12 POSTI NEL PROFILO DI COLLABORATORE PROFESSIONALE AMMINISTRATIVO CAT. D.	89
AVVISO PUBBLICO DI MOBILITÀ VOLONTARIA ESTERNA PER LA COPERTURA N. 2 POSTI NEL PROFILO DI COLLABORATORE PROFESSIONALE AMMINISTRATIVO SENIOR CAT. DS.	93
GRADUATORIE CONCORSI	97
ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO REGIONALE	
Graduatoria dei Veterinari in possesso di specializzazione alla data di scadenza del bando del concorso pubblico unificato per titoli ed esami per la copertura di n. 4 posti di Dirigente Veterinario disciplina Igiene della Produzione, rasformazione, Commercializzazione, Conservazione e Trasporto degli Alimenti di Origine Animale e loro derivati (Area di Igiene della Produzione, Trasformazione, Commercializzazione, Conservazione e Trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati) di cui n. 1 posto per l'Azienda Usl Toscana Nord-Ovest e n. 3 posti per l'Azienda Usl Toscana Sud-Est (135/2021/CON).	98
Concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di n. 5 posti a tempo indeterminato nel profilo di Collaboratore Professionale Sanitario - Dietista (cat. D), dei quali n. 2 posti riservati agli aventi diritto di cui all'art. 20, comma 2 del D.lgs. 75/2017 con assegnazione all'Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese (196/2021/CON).	100
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato di Dirigente delle Professioni Sanitarie Tecniche per l'Azienda Usl Toscana Centro (194/2021/CON).	101

Concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di n. 5 posti a tempo indeterminato nel profilo di Collaboratore Professionale Sanitario - Dietista (cat. D), dei quali n. 2 posti riservati agli aventi diritto di cui all'art. 20, comma 2 del D.lgs. 75/2017 con assegnazione all'Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese (196/2021/CON).

..... 102

Concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di n. 5 posti a tempo indeterminato nel profilo di Collaboratore Professionale Sanitario - Dietista (cat. D), dei quali n. 2 posti riservati agli aventi diritto di cui all'art. 20, comma 2 del D.lgs. 75/2017 con assegnazione all'Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese (196/2021/CON).

..... 103

BANDO DI RECLUTAMENTO SPECIALE VOLTO AL SUPERAMENTO DEL PRECARIATO TRAMITE PROCEDURA CONCORSUALE PER TITOLI ED ESAMI RISERVATA AGLI AVENTI DIRITTO DI CUI ALL'ART. 20 COMMA 2 DEL D.LGS 75/2017 PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO NEL PROFILO DI DIRIGENTE AMMINISTRATIVO PRESSO L'AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CAREGGI (31/2022/ST).

..... 104

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI 105

REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Gestionale in Agricoltura sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione Leader. Usi Civici.

DECRETO 22 novembre 2022, n. 23277 - certificato il 25 novembre 2022 Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 - sottomisura 4.2 - operazione 4.2.1 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli" - annualità 2022 Approvazione esiti istruttori della domanda di aiuto CUP ARTEA n. 1070632 - CUP CIPE: D52H22000760007 e assegnazione contributi.

..... 106

REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Faunistico Venatoria, Pesca in Mare e Rapporti con i Gruppi di Azione Locale della Pesca (FLAGS)

DECRETO 21 novembre 2022, n. 23382 - certificato il 28 novembre 2022 FEAMP 2014-2020 misura 1.42. Approvazione graduatoria domande di cui al bando approvato con DD n. 5011 del 14.07.22 - assegnazione contributi.

..... 122

REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Gestionale in Agricoltura sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione Leader. Usi Civici.

DECRETO 24 novembre 2022, n. 23390 - certificato il 28 novembre 2022 Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 - sottomi- sura 4.2 - operazione 4.2.1 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli" - an- nualità 2022. Approvazione esiti istruttori della domanda di aiuto CUP ARTEA 1074953 - CUP CIPE: D52H22000750007 e assegnazione contributo.	131
DECRETO 24 novembre 2022, n. 23391 - certificato il 28 novembre 2022 Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 - sottomi- sura 4.2 - operazione 4.2.1 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli" - annua- lità 2022 Approvazione esiti istruttori della domanda di aiuto CUP ARTEA n. 1074947 - CUP CIPE: D82H22000540007 e assegnazione contributo.	147
REGIONE TOSCANA - Direzione Ambiente ed Energia - Settore Sismica . . .	
DECRETO 23 novembre 2022, n. 23400 - certificato il 28 novembre 2022 L. 77/2009 - OCDPC 675/2020 e 897/2022 - Finanziamento studi di Microzonazione sismica e Analisi CLE. Ulteriore scor- rimento graduatoria approvata con DD 22090/2021, così come modificata con DD 3401/2022. Impegno di spesa a favore del Comune di Greve in Chianti.	163
REGIONE TOSCANA - Direzione Ambiente ed Energia - Settore Servizi Pub- blici Locali, Energia, Inquinamento Atmosferico . . .	
DECRETO 25 novembre 2022, n. 23402 - certificato il 28 novembre 2022 Legge n. 145 del 30/12/2018 annualità 2022 art.1 comma 134 Investimenti aggiuntivi - Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici - annualità 2022 - proroga termine ag- giudicazione progetti finanziati con D.D.19381 del 26/10/2021.	167
REGIONE TOSCANA - Direzione Competitività Territoriale della Toscana e Autorità di Gestione - Settore Attività Internazionali e di Attrazione degli Investimenti . . .	
DECRETO 21 novembre 2022, n. 23433 - certificato il 29 novembre 2022 Programma Italia-Francia Marittimo 2014-2020: approvazione variazione in aumento della concessione degli aiuti diretti in regime de minimis ai Partner del progetto TRIS, rispetto a quanto concesso con il Decreto n. 11762/2020.	172
REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore At- tività Faunistico Venatoria, Pesca in Mare e Rapporti con i Gruppi di Azione Locale della Pesca (FLAGS) . . .	

DECRETO 28 novembre 2022, n. 23467 - certificato il 29 novembre 2022 Decreto dirigenziale n. 4159 del 09/03/2022 Allegato A al Bando di Attuazione dell'intervento "Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati dal lupo (canis lupus) - predazioni dell'annualità 2021" - Approvazione della graduatoria regionale delle domande ammesse e finanziabili.	179
REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Produzioni Agricole, Vegetali e Zootecniche. Promozione. Sostegno agli Investimenti delle Imprese Agricole e Agroalimentari	
DECRETO 25 novembre 2022, n. 23548 - certificato il 30 novembre 2022 Regolamenti (UE) 1308/2013 e 2021/2115. OCM Miele. DGR n. 1265/2022. Finanziamento azioni delle associazioni apistiche periodo 1°agosto - 31 dicembre 2022.	200
REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Gestionale in Agricoltura sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione Leader. Usi Civici.	
DECRETO 28 novembre 2022, n. 23550 - certificato il 30 novembre 2022 Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 della Regione Toscana - Bando sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" - annualità 2021" - Approvazione istruttoria di ammissibilità della domanda di aiuto CUP ARTEA 1070357 - CUP CIPE D95D22000040007 e assegnazione contributo.	206
REGIONE TOSCANA - Direzione Ambiente ed Energia	
DECRETO 22 novembre 2022, n. 23563 - certificato il 30 novembre 2022 Contributo straordinario al Comune di Casciana Terme Lari, ai sensi dell'articolo 23 della l.r. 16/2022.	220
REGIONE TOSCANA - Direzione Attività Produttive - Settore Politiche di Sostegno alle Imprese	
DECRETO 28 novembre 2022, n. 23575 - certificato il 30 novembre 2022 Evento calamitoso 9-10 Settembre 2017- OCDPC N. 554 del 18/09/2018. Bando di cui al d.d. n.16898 del 25/10/2018. Revisione esiti procedura di cui al d.d. 10351 del 16/06/2021 come modificato con d.d. 22190 del 03/11/2022.	223
REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Formazione per l'Inserimento Lavorativo	
DECRETO 30 novembre 2022, n. 23595 - certificato il 30 novembre 2022 POR FSE 2014-2020- Chiusura Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi just in time per l'occupabilità e modalità per la formazione di un elenco degli enti formativi che si rendono disponibili alla formazione just in time DD n. 19799 del 02/12/2019, modificato con DD 17480/2021 e con DD 8362/2022.	231

REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Gestionale in Agricoltura sul Livello Territoriale di Livorno e Pisa

DECRETO 28 novembre 2022, n. 23677 - certificato il 1 dicembre 2022
Decreto dirigenziale n. 4159 del 9/03/2022. Delibera n. 59/2022.
Attuazione dell'intervento "Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati da lupo (canis lupus). Predazione annualità 2021/2022. Concessione e liquidazione contributi, danni 2022.

. 233

REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Pistoia e Prato

DECRETO 28 novembre 2022, n. 23679 - certificato il 1 dicembre 2022
Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014-2020: Bando Progetti Integrati di Distretto 2019, PID n. 5/2019. Approvazione istruttoria domanda di aiuto sottomisura 4.2.1 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli" CUP Artea 1069533 CUP Cipe D32H22000810007.

. 239

DECRETO 28 novembre 2022, n. 23737 - certificato il 1 dicembre 2022
Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014-2020 - Bando Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare annualità 2019 PID n. 3/2019 - Approvazione istruttoria domanda di aiuto Sottomisura 4.1 Operazione 4.1.3 CUP Artea 1005871 CUP Cipe D52H22000950007.

. 243

REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Gestionale in Agricoltura sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto.
Gestione della Programmazione Leader. Usi Civici.

DECRETO 28 novembre 2022, n. 23755 - certificato il 1 dicembre 2022
Reg. UE N. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 - Bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori" - Pacchetto Giovani - Annualità 2019 (Sott. 4.1 - operazione 4.1.2) - Approvazione esiti istruttori e concessione contributo - domanda CUP ARTEA 895917 - CUP CIPE D84F22002490007.

. 247

DECRETO 29 novembre 2022, n. 23756 - certificato il 1 dicembre 2022
Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 della Regione Toscana - Bando sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" - annualità 2021" - Approvazione istruttoria di ammissibilità della domanda di aiuto CUP ARTEA 1066477 - CUP CIPE D55D22000100007 e assegnazione contributo.

. 255

DECRETO 29 novembre 2022, n. 23757 - certificato il 1 dicembre 2022 Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 - sottomisura 4.2 - operazione 4.2.1 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli" - annualità 2022 Approvazione esiti istruttori della domanda di aiuto CUP ARTEA n. 1073194 - CUP CIPE: D52H22000870007 e assegnazione contributo.	271
REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Firenze e Arezzo. Interventi per gli Utenti delle Macchine Agricole (UMA)	
DECRETO 30 novembre 2022, n. 23758 - certificato il 1 dicembre 2022 Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Decreto Dirigenziale n. 22270 del 15/12/2021 e ss.mm.ii. Sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici". Annualità 2021 - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto ditta (CUP A.R.T.E.A. 1069370 - CUP CIPE D65D22000020007) e assegnazione contributo.	287
DECRETO 30 novembre 2022, n. 23759 - certificato il 1 dicembre 2022 Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Decreto Dirigenziale n. 22270 del 15/12/2021 e ss.mm.ii. - Sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici". Annualità 2021 - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto ditta (CUP A.R.T.E.A. 1069222 - CUP CIPE D25D22000100009) e assegnazione contributo.	302
REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Faunistico Venatoria, Pesca in Mare e Rapporti con i Gruppi di Azione Locale della Pesca (FLAGS)	
DECRETO 23 novembre 2022, n. 23761 - certificato il 1 dicembre 2022 Reg. UE 508/2014 FEAMP 2014-2020. Azione 2.A della SSL del FLAG Golfo degli Etruschi riferibile alla misura FEAMP 2.49, lett. a) "Servizi di gestione, sostituzione e consulenza per le imprese acquicole": presa d'atto modalità per affidamento del servizio da parte del FLAG e capitolato; approvazione procedure specifiche, assegnazione contributo.	317
A.R.T.I. - AGENZIA REGIONALE PER L'IMPIEGO	

Avviso pubblico n. 4 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea - Next Generation per chiamata di progetti per la realizzazione di interventi di politiche attive per i beneficiari di GOL nell'ambito del PERCORSO 4 LAVORO E INCLUSIONE in attuazione del Piano Attuativo Regionale GOL (D.G.R. n. 302/2022) ARTI - Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego - Settore Servizi per il Lavoro di Grosseto e Livorno.	338

Avviso pubblico n. 4 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea - Next Generation per chiamata di progetti per la realizzazione di interventi di politiche attive per i beneficiari di GOL nell'ambito del PERCORSO 4 LAVORO E INCLUSIONE in attuazione del Piano Attuativo Regionale GOL (D.G.R. n. 302/2022) ARTI - Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego - Settore Servizi per il Lavoro di Arezzo e Siena.	339

Avviso pubblico n. 4 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea - Next Generation per chiamata di progetti per la realizzazione di interventi di politiche attive per i beneficiari di GOL nell'ambito del PERCORSO 4 LAVORO E INCLUSIONE in attuazione del Piano Attuativo Regionale GOL (D.G.R. n.302/2022) ARTI - Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego - Settore Servizi per il Lavoro di Pisa Massa Carrara.	340

Avviso pubblico n. 4 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea - Next Generation per chiamata di progetti per la realizzazione di interventi di politiche attive per i beneficiari di GOL nell'ambito del PERCORSO 4 LAVORO E INCLUSIONE in attuazione del Piano Attuativo Regionale GOL (D.G.R. n. 302/2022) ARTI - Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego - Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato.	342

Avviso pubblico n. 4 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea - Next Generation per chiamata di progetti per la realizzazione di interventi di politiche attive per i beneficiari di GOL nell'ambito del PERCORSO 4 LAVORO E INCLUSIONE in attuazione del Piano Attuativo Regionale GOL (D.G.R. n. 302/2022) ARTI - Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego - Settore Servizi per il Lavoro di Lucca_Pistoia.

.....	343
BORSE DI STUDIO	344
AZIENDA USL TOSCANA SUD EST	
BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI E COLLOQUIO PER L'ASSEGNAZIONE DI UNA BORSA DI STUDIO.	345
AVVISI DI GARA	352
REGIONE TOSCANA - Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Valdarno Inferiore	
Esito gara interventi di manutenzioni straordinarie delle opere idrauliche nel reticolo idrografico afferente al Settore Genio Civile Valdarno Inferiore (Area Est), CIG: 8954344E6A, CUP: D17H21005230002.	353
REGIONE TOSCANA - Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale - Settore Sanità Digitale e Innovazione	
Acquisto servizi SAP Analytics Cloud e supporto per le piattaforme SAP HANA e Business Objects CIG 9492357CCA.	355
COMUNE DI FIRENZE	
Procedura aperta per l'appalto di esecuzione dei lavori "Fortezza Da Basso: restauro e valorizzazione funzionale - realizzazione Nuovo Padiglione Bellavista".	359
ALTRI AVVISI	361
CONSIGLIO REGIONALE	
INVITO ALLA PRESENTAZIONE DI DESIGNAZIONI PER LA SOSTITUZIONE DI UN COMPONENTE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'ENTE-PARCO REGIONALE DELLE ALPI APUANE DI CUI ALL'ARTICOLO 21, COMMA 2, LETTERA C), DELLA LEGGE REGIONALE 19 MARZO 2015, N. 30, RIVOLTO ALLE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE MAGGIORMENTE DIFFUSE SUL TERRITORIO INDIVIDUATE DALLA COMUNITÀ DEL PARCO.	362
REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Apprendistato e Tirocini	

DECRETO 25 novembre 2022, n. 23376 - certificato il 28 novembre 2022 Avviso pubblico per il Riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (L.R. 32/2002 art. 17, comma 2). D.D. 2301/2021. Approvazione esiti istruttoria delle domande di riconoscimento di percorsi formativi pervenuti alla scadenza del 31 OTTOBRE 2022.	379
REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS)	
DECRETO 28 novembre 2022, n. 23449 - certificato il 29 novembre 2022 L.R. nr. 32/2002 ex art. 17 c.2 - Approvazione attività ricono- sciuta per le domande presentate dal 01/10/2022 al 31/10/2022 al Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istru- zione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS). Uffici re- gionali di Arezzo, Grosseto e Livorno.	393
REGIONE TOSCANA - Direzione Organizzazione, Personale, Gestione e Sicu- rezza Sedi di Lavoro - Settore Servizi Generali e Amministrazione del Patrimonio	
DECRETO 21 novembre 2022, n. 23527 - certificato il 30 novembre 2022 Procedimento di acquisizione Sede CPI di Portoferraio - Isola d'Elba. Approvazione avviso pubblico per la ricerca di mercato finalizzata all'acquisto di un immobile ad uso ufficio pubblico.	401
REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Formazione per l'Inserimento Lavorativo	
DECRETO 28 novembre 2022, n. 23589 - certificato il 30 novembre 2022 L.R. nr. 32/2002 ex art. 17 c.2 - Approvazione attività ricono- sciuta per le domande presentate dal 01/10/2022 al 31/10/2022 al Settore Formazione per l'inserimento lavorativo.	416
COMUNE DI CASTIGLIONE DELLA PESCAIA (Grosseto)	
Selezione unica per la formazione di elenchi di idonei utilizzabili per l'as- sunzione di figure con profilo professionale di istruttore direttivo contabile - Cat D nei ruoli dell'amministrazione dei Comuni di Castiglione della Pescaia - Campagnatico - Scarlino - Ca- stell'Azzara - Sorano e Magliano in Toscana della provincia di Grosseto ai sensi dell'art. 3 bis della legge 113 del 2021.	425

SUPPLEMENTI**Supplemento n. 194 al B.U. n. 49 del 07/12/2022****CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI****REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Gestione delle Misure del PSR per la Consulenza, la Formazione, l'Innovazione, per i Giovani Agricoltori e per la Diversificazione delle Attività Agricole.**

DECRETO del 25 novembre 2022, n. 23739

Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione Toscana - Approvazione "Bando attuativo della sottomisura 1.2 - Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione" - Annualità 2022".**Supplemento n. 195 al B.U. n. 49 del 07/12/2022****CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI****TOSCANA PROMOZIONE TURISTICA****BANDO Sostegno ai Progetti di valorizzazione dei Centri Commerciali Naturali. Bando approvato con Decreto del Direttore n. 122 del 28 novembre 2022, avente ad oggetto "Attuazione del Piano annuale delle Attività di Promozione economica - Settore Turismo Piano Promozione 2022 - Approvazione del Bando "Selezione Dei Progetti Di Valorizzazione Dei Centri Commerciali Naturali".**

CONCORSI





REGIONE TOSCANA

DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

SETTORE RISORSE UMANE SSR, FORMAZIONE, RELAZIONI SINDACALI

Responsabile di settore Luciano LIPPI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19649 del 05-10-2022

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 23440 - Data adozione: 29/11/2022

Oggetto: Corso di formazione specifica in medicina generale 2022/2025 - Approvazione ed emanazione del bando di concorso pubblico per esami

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 29/11/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD026615

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto Legislativo 17 agosto 1999, n. 368 in attuazione della Direttiva n. 93/16/CEE, in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli, come modificato dal Decreto Legislativo 8 luglio 2003, n. 277 in attuazione della direttiva 2001/19/CE, ed in particolare l'art. 25 che stabilisce che le Regioni e le Province autonome emanano ogni anno, i bandi di concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale, in conformità ai principi fondamentali definiti dal Ministero della Salute, per la disciplina unitaria del sistema;

Visto il Decreto 7 marzo 2006 "Principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di formazione specifica in medicina generale" che, all'art. 1 – Bandi e contingenti - prevede che i bandi debbano contenere disposizioni concordate tra le regioni e le province autonome e che i contingenti numerici, da ammettere annualmente al corso, sono determinati dalle regioni e province autonome nell'ambito delle risorse disponibili e nei limiti concordati con il Ministero della Salute;

Visto il DM 07/06/2017, con il quale si modificano gli art.5 e 6 del DM 7 marzo 2006, per cui i requisiti dell'abilitazione all'esercizio della professione e dell'iscrizione al relativo ordine professionale devono essere posseduti entro l'inizio del corso triennale di formazione;

Visto il DM 12/10/2021, concernente la modifica degli articoli 5 e 6 del D.M. 7 marzo 2006 in ordine al possesso del requisito della laurea, per il quale è possibile presentare domanda al concorso a tutti coloro che conseguiranno la laurea entro il giorno precedente la data del concorso stesso;

Visto il DM 29/10/2021, concernente la modifica del comma 6 dell'articolo 3 del DM 7 marzo 2006, che abolisce il punteggio minimo di 60 risposte esatte per il superamento della prova concorsuale per l'accesso al corso di formazione specifica in medicina generale;

Visto il DL 135/2018 convertito con L. 12/2019 il quale introduce nuove norme inerenti il corso di formazione specifica in medicina generale fino al 31.12.2021 e dato atto che con il D.L. n. 24/2022, convertito con modificazioni dalla L. n. 52 del 2022 è stato prorogato fino al 31 dicembre 2024 il termine di cui all'art. 9 del D.L. n. 135/2018;

- le borse di studio messe a concorso, sono finanziate per n. 149, dal Fondo Sanitario Nazionale con la ripartizione delle quote riservate per la formazione in Medicina Generale, ai sensi dell'art. 3 Legge 467 del 19/7/1994, come da comunicazioni intercorse con il Ministero della Salute e confermate con nota dello stesso Ministero della Salute prot. 0022267-04/11/2022-DGPROGS-MDS-P;

Considerato che:

- tutte le spese per il pagamento delle borse di studio nonché gli oneri finanziari connessi alla realizzazione del corso in oggetto sono a carico della Regione Toscana che vi provvede interamente con le risorse disponibili del Fondo Sanitario Nazionale a destinazione vincolata per il corso di formazione specifica in medicina generale;
- il Ministro della Salute ha firmato in data 22/09/2022 il decreto inerente il finanziamento delle 900 borse aggiuntive ex PNRR, Missione M6, Componente C2,

Investimento 2.2 e alla Regione Toscana sono state assegnate 51 borse di studio aggiuntive;

Visto l'art. 2 – Pubblicità - del citato D.M. 7/2/2006 il quale prevede che:

- i bandi sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale di ciascuna Regione o Provincia Autonoma e successivamente sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale “Concorsi ed Esami” - e ne viene data comunicazione in estratto;
- il termine per la presentazione delle domande di concorso decorre dal giorno successivo alla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale;
- sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana viene pubblicato in estratto l'avviso del giorno e dell'ora delle prove di esame, almeno 30 giorni prima della data stabilita;

Visto l'art. 3 del citato D.M. 7/3/2006 il quale prevede che:

- il concorso, da svolgersi nella medesima data ed ora per ciascuna Regione o Provincia Autonoma, stabilite d'intesa con il Ministero della Salute, consisterà in una prova scritta, conforme per tutte le Regioni, formata da quesiti a scelta multipla su argomenti di medicina clinica;
- i quesiti della prova concorsuale saranno formulati da Commissioni formate da massimo sette esperti, di cui sei designati dalla Conferenza delle Regioni, individuati a rotazione secondo il criterio della rappresentatività territoriale, ed uno dal Ministero della Salute, nominati tra medici di Medicina Generale, professori universitari ordinari di Medicina Interna o discipline equipollenti e da direttori di struttura complessa;
- le attività di supporto alla Commissione che predispone le prove di esame sono fornite dalla competente Direzione Generale del Ministero della Salute;

Ritenuto di dover procedere all'emanazione del bando di concorso pubblico per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale 2022/2025, strutturato a tempo pieno, per il contingente numerico che per la Regione Toscana è stato stimato in 149 medici, oltre a ulteriori 51 posti da finanziare con risorse vincolate del PNRR;

Atteso che i 200 posti disponibili verranno attribuiti in base al piazzamento in graduatoria e saranno così distribuiti:

100 posti presso la sede di Firenze;

66 posti presso la sede di Pisa;

34 posti presso la sede di Siena;

DECRETA

Per le motivazioni in premessa specificate:

1. di approvare ed emanare il bando di concorso pubblico, allegato A1) parte integrante e sostanziale del presente decreto, per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale della Regione Toscana, corso strutturato a tempo pieno, relativo agli anni 2022/2025, per n° 200 medici;
2. di stabilire che i 200 posti disponibili verranno attribuiti in base al piazzamento in graduatoria e saranno così distribuiti:

100 posti presso la sede di Firenze;
66 posti presso la sede di Pisa;
34 posti presso la sede di Siena;
3. di dare atto che:
 - dei bandi approvati e pubblicati sui BUR delle singole Regioni e Province Autonome viene data comunicazione in estratto sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana;
 - il termine per la presentazione delle domande di concorso decorre dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana delle suddette comunicazioni;
4. di dare atto che tutte le spese per il pagamento delle borse di studio nonché gli oneri finanziari connessi alla realizzazione del corso in oggetto sono a carico della Regione Toscana che vi provvede interamente con le risorse disponibili del Fondo Sanitario Nazionale a destinazione vincolata per il corso di formazione specifica in medicina generale nonché per 51 borse con risorse derivanti dal finanziamento PNRR.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 2

A1 Bando concorso per accesso a corso MMG 2022/2025 con borsa di studio
c1d921f2affa886067435933815cabf80b946bc26624927a064263409d45b19d

A2 Informativa privacy
cef19fa189e6597ee2f937f7c5d184d67c8cbd580e3a5b991d2c653962634f4c



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



PNRR
MISSIONE 6 - SALUTE

Regione Toscana



BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE (2022-2025) DELLA REGIONE TOSCANA DI CUI AL D. LGS. 368/1999 E SMI

Art. 1 – Contingente

1. Nella Regione Toscana, è indetto pubblico concorso, per esami, per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale 2022/2025, di n. 200 laureati in medicina e chirurgia in possesso dei requisiti di cui all'articolo successivo. I 200 posti disponibili verranno attribuiti in base al piazzamento in graduatoria e saranno così distribuiti:

100 posti presso la sede di Firenze;
66 posti presso la sede di Pisa;
34 posti presso la sede di Siena;

Art. 2 – Requisiti di ammissione

1. Per l'ammissione al concorso il candidato deve soddisfare uno dei seguenti requisiti:
 - a) essere cittadino italiano;
 - b) essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
 - c) essere cittadino non avente la cittadinanza di uno Stato membro in possesso di un diritto di soggiorno o di un diritto di soggiorno permanente (entrambi in corso di validità), essendo familiare di un cittadino di uno Stato membro (art. 38, comma 1, del D.Lgs n. 165/2001 e smi);
 - d) essere cittadino dei paesi terzi titolare di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo in corso di validità (art. 38, comma 3bis, del D.Lgs n. 165/2001 e smi);
 - e) essere cittadino dei paesi terzi titolare dello status di rifugiato in corso di validità (art. 38, comma 3bis, del D.Lgs. n. 165/2001 e smi);
 - f) essere cittadino dei paesi terzi titolare dello status di protezione sussidiaria in corso di validità (art. 38, comma 3bis, del D.Lgs. n. 165/2001 e smi).
2. Per l'ammissione al concorso, il candidato che soddisfa uno dei requisiti di cui al comma 1, deve, altresì, essere in possesso:
 - a) del diploma di laurea in medicina e chirurgia;nonché dei seguenti requisiti:
 - b) abilitazione all'esercizio della professione in Italia;
 - c) iscrizione all'albo professionale dei medici chirurghi di un ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana.
3. Il requisito di cui al comma 1 del presente articolo deve essere posseduto dal candidato alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso come previsto dall'art. 5 del Decreto Ministeriale del 7 marzo 2006 e ss.mm.ii.
4. Il requisito di cui al comma 2 lettera a) deve essere posseduto dal candidato entro il giorno antecedente la data del concorso. I requisiti di cui al comma 2, lettere b) e c) devono essere posseduti, pena la non ammissione al corso stesso, entro l'inizio ufficiale del corso previsto entro il mese di aprile 2023. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo di regolarizzare il requisito descritto al comma 2 lett. c), prima della data di inizio ufficiale del Corso.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



PNRR
MISSIONE 6 - SALUTE

Ministero della Salute

Regione Toscana



Art. 3 – Domanda e termine di presentazione

1. La domanda di ammissione deve essere prodotta, a pena di irricevibilità, **esclusivamente in via telematica** ai sensi dell'Art. 8 del D.L. n. 5 del 09.02.2012, convertito in legge n. 35 del 04.04.2012.

Per inserire la domanda è necessario collegarsi alla seguente URL: <https://www.regione.toscana.it/sst>. A questa pagina sarà presente il link al sito di Estar, che si occupa della raccolta delle domande.

Per compilare la domanda:

- il candidato dovrà cliccare sul link sopra indicato per accedere alla piattaforma Concorsi Smart tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);
- dopo aver completato la procedura di autenticazione e aver acconsentito al trattamento dei dati personali, sarà possibile accedere alla Sezione “Concorsi” e selezionare la procedura di interesse.

Nella compilazione della domanda telematica nella parte sinistra della schermata apparirà il menu di tutte le Sezioni che dovranno essere compilate.

Al termine della compilazione di tutte le Sezioni, si potrà procedere all'invio della DOMANDA DI PARTECIPAZIONE.

La domanda potrà essere trasmessa solo dopo aver completato tutte le Sezioni e confermato l'invio. In caso contrario il sistema genererà automaticamente un messaggio di richiesta di compilazione dei campi mancanti e di errore.

Nella Sezione “Conferma e Invio” saranno visualizzati i seguenti campi:

- Annulla domanda: permette di eliminare tutte le Sezioni della domanda compilata;
- Anteprima domanda: permette di visualizzare l'anteprima della domanda compilata e scaricarla;
- Invia domanda: consente di inviare definitivamente la propria candidatura.

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda selezionando il tasto “Annulla invio domanda” presente nella sezione “Riepilogo domanda”. Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto “Invia domanda”, presente nella Sezione “Conferma e Invio”

A completamento della corretta procedura di inoltro della domanda il sistema informatico inoltrerà al candidato una e-mail di conferma dell'avvenuto invio della domanda contenente il file riepilogativo della domanda nel quale sono indicati la data e l'orario di sottomissione della candidatura. Qualora non si ricevesse la mail, è possibile scaricare e stampare il riepilogo della domanda nella Sezione “Riepilogo Candidatura”.

2. La domanda deve essere presentata entro il termine perentorio di 30 giorni, previsto a pena di irricevibilità, a decorrere **dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Bando per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**.
3. La procedura per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dalle ore 00:01 del giorno successivo alla data di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica e verrà automaticamente disattivata alle ore 23:59 del giorno di scadenza. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.
4. La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (si consiglia comunque di utilizzare la versione aggiornata del browser Google Chrome).
Si consiglia di effettuare la compilazione con congruo anticipo per evitare un eventuale sovraccarico del sistema per il quale Regione Toscana non si assume alcuna responsabilità. Non è ammessa, ed è pertanto priva di effetti, l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini così come la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle sopra indicate. Le dichiarazioni rese dal candidato all'interno della domanda online saranno considerate dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà/di certificazione e saranno soggette a quanto previsto dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. in materia di decadenza dai benefici e



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



PNRR
MISSIONE 6 - SALUTE

Regione Toscana



responsabilità penale in caso di dichiarazioni non veritiere. I candidati pertanto sono invitati a verificare la veridicità delle informazioni inserite nella domanda online prima di chiuderla.

5. Non possono essere prodotte domande per più Regioni o per una Regione e una Provincia autonoma, pena esclusione dal concorso o dal corso, anche qualora la circostanza venisse appurata successivamente l'inizio dello stesso.
6. Nella compilazione della domanda on line il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, e a pena di inammissibilità della domanda:
 - a) il proprio cognome, nome, luogo e data di nascita e codice fiscale;
 - b) il luogo di residenza;
 - c) di essere in possesso di cittadinanza italiana; o di essere in possesso della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea; o di essere cittadino dei paesi terzi, in possesso di un diritto di soggiorno in corso di validità o di un diritto di soggiorno permanente in corso di validità e di essere familiare di un cittadino dell'Unione Europea; o di essere cittadino dei paesi terzi con permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo in corso di validità; o di essere cittadino dei paesi terzi, titolare dello status di rifugiato in corso di validità; o di essere cittadino dei paesi terzi, titolare dello status di protezione sussidiaria in corso di validità;
 - d) di essere/non essere in possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia conseguito in Italia oppure all'estero, indicando, in caso di risposta positiva, l'Università che lo ha rilasciato, il giorno, il mese e l'anno in cui è stato conseguito e la votazione. I candidati in possesso di titolo accademico rilasciato da un Paese dell'Unione europea o da un Paese terzo sono ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo sia stato riconosciuto con provvedimento del competente Ministero della Salute, ovvero sia stata attivata la predetta procedura di riconoscimento. In tal caso il candidato è ammesso con riserva alle prove di concorso;
 - e) di essere/non essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio professionale in Italia, indicando, in caso di risposta affermativa, l'università presso cui è stata conseguita, il giorno, il mese e l'anno di conseguimento (o in alternativa la sessione di espletamento dell'esame), ovvero di essere in possesso di laurea abilitante ai sensi della L. 27/2020, indicando la data del conseguimento;
 - f) di essere/non essere iscritto all'albo professionale di un ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana, indicando, in caso di risposta affermativa, la provincia di iscrizione, fatto salvo quanto disposto dall'art. 2 comma 4;
 - g) di non avere presentato domanda di ammissione al concorso per il corso di formazione specifica in medicina generale in altra Regione o Provincia Autonoma;
 - h) di essere/non essere iscritto a corsi di specialità in medicina e chirurgia o a dottorati di ricerca *(in caso affermativo specificarne tipologia e sede universitaria)*;
 - i) di essere a conoscenza:
 - che il requisito di cui alla lettera d) deve essere posseduto dal candidato entro il giorno antecedente la data del concorso. I candidati che avranno inserito e confermato la domanda di partecipazione al concorso entro i termini di apertura del bando, ma che hanno dichiarato il non possesso del diploma di laurea al momento della presentazione della domanda stessa, dovranno obbligatoriamente comunicare tempestivamente e, comunque, non oltre il giorno antecedente alla data di svolgimento del concorso, l'avvenuto conseguimento del titolo tramite dichiarazione sostitutiva di certificazione, allegando un documento di identità, all'indirizzo mail corsommg@regione.toscana.it, indicando la data di conseguimento



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



PNRR
MISSIONE 6 - SALUTE

Regione Toscana



(giorno, mese e anno), l'Università e la votazione, pena la non ammissione al concorso stesso;

- che i requisiti di cui alle lett. e) ed f) devono essere posseduti alla data di inizio ufficiale del corso (*qualora il candidato dichiari di non essere in possesso dell'abilitazione e/o iscrizione all'ordine*), **pena la non ammissione al corso e che il possesso del requisito di cui alla lettera f) deve essere mantenuto per tutta la durata dello stesso;**

7. I candidati non dovranno allegare alla domanda alcuna documentazione comprovante le dichiarazioni riferite a titoli conseguiti in Italia. Nel caso di titoli conseguiti all'estero, questi devono essere riconosciuti equiparati all'analogo titolo di studio acquisito in Italia, secondo normativa vigente. L'amministrazione effettuerà idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese in domanda riservandosi la possibilità di richiedere la documentazione relativa ai titoli conseguiti presso struttura estera.
8. I candidati portatori di handicap di cui alla L. 104/92, nonché i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) di cui alla L. 170/2010 dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, ovvero le misure compensative e/o tempi aggiuntivi di cui beneficiare durante lo svolgimento della prova, impegnandosi a comunicare tempestivamente eventuali condizioni sopraggiunte rilevanti ai fini dell'organizzazione della prova di concorso. Il candidato dovrà fornire entro i termini che verranno comunicati dalla Regione Toscana tramite pec valida certificazione di invalidità (L. 104/92) o certificazione diagnostica di DSA (L. 170/2010).
9. Il candidato deve indicare nella domanda l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (nominativa personale e inequivocabilmente riconducibile alla propria persona) che, per tutta la durata della presente procedura selettiva e del corso costituirà domicilio digitale presso il quale deve essere fatta ogni comunicazione relativa al concorso. Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, anche digitale, o recapito che si verifichino successivamente alla presentazione della domanda, e prima della data individuata per la prova di concorso, al seguente indirizzo PEC regionetoscana@postacert.toscana.it, precisando il seguente riferimento: "Corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale triennio 2022-2025".
10. L'amministrazione non si assume responsabilità dipendenti da inesatte indicazioni del candidato oppure mancato o tardivo aggiornamento dei recapiti indicati nella domanda, né per eventuali disguidi informatici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
11. L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione delle domande o di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del candidato, oppure mancato o tardivo aggiornamento dei recapiti inseriti in domanda, né per eventuali disguidi postali o informatici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore. Ogni comunicazione relativa alla procedura è effettuata ai candidati tramite comunicazioni su <http://www.regione.toscana.it/sst>; fanno eccezione le comunicazioni previste nel presente bando all'art. 7 commi 3 e 4 e all'art. 11 comma 6, che saranno fatte agli interessati da parte della Regione esclusivamente a mezzo di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale.
12. La mancata consultazione da parte del candidato della propria PEC/mail o del sito link <http://www.regione.toscana.it/sst> esonera l'amministrazione da qualsiasi responsabilità in ordine alla mancata conoscenza da parte del candidato di quanto comunicato dall'amministrazione.
13. Tutte le informazioni sul bando di concorso sono reperibili al sito Internet della Regione presente al link <http://www.regione.toscana.it/sst>, oltre che nel BURT e presso gli Ordini o provinciali dei medici e chirurghi della Toscana.
14. Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per l'ipotesi di dichiarazioni mendaci, qualora dai controlli emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal concorrente.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



PNRR
MISSIONE 6 - SALUTE

Regione Toscana



te, ai sensi dell'art. 75 dello stesso D.P.R. 445/2000, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 4 – Posta Elettronica Certificata

1. Il candidato, come disposto dal comma 7, art. 16 del D.L. 185/2008 convertito con Legge n. 2/2009, per tutta la durata della presente procedura selettiva e del corso dovrà necessariamente avere un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) attivo, personale, obbligatoriamente riconducibile univocamente alla propria persona, rilasciato da gestore ufficiale riconosciuto, da indicare al momento della registrazione su procedura online, che costituirà, ai sensi del comma 4, art. 3bis del D Lgs. 82/2005 il proprio domicilio digitale.
2. Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, anche digitale, o recapito che si verifichino successivamente alla presentazione della domanda.
3. La mancata consultazione da parte del candidato della propria casella di posta elettronica certificata esonera l'amministrazione da ogni responsabilità.

Art. 5 - Irricevibilità della domanda, cause di esclusione e di non ammissione al concorso

1. Le domande presentate in forma e/o con modalità diverse da quella prevista dal comma 1. dell'art. 3 del presente Bando, nonché al di fuori del termine previsto dal comma 2 dell'art. 3 del presente Bando, sono considerate irricevibili.
2. Costituiscono motivo di non ammissione al concorso:
 - il difetto anche di uno solo dei requisiti di cui all'art. 2 ad eccezione di quanto previsto al comma 4 del medesimo articolo;
 - l'omissione di una delle dichiarazioni indicate come obbligatorie di cui all'art. 3, comma 6
3. La mancata ammissione al concorso sarà resa nota al candidato tramite comunicazione personale all'indirizzo PEC indicato nella domanda.

Art. 6 – Tutela dati personali

1. I dati personali relativi ai candidati saranno trattati ai sensi del Regolamento Europeo sulla Protezione Dati GDPR 2016/679 e delle disposizioni nazionali in materia, in particolare il Decreto Legislativo 196 del 30 giugno 2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) come modificato dal Decreto Legislativo 101 del 10 agosto 2018.
2. A tal proposito il candidato dovrà dichiarare nella domanda di aver preso visione dell'informativa, Allegato A2) al presente bando, relativa al trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento europeo n. 679/2016.

Art. 7 - Prova d'esame

1. I candidati ammessi al concorso dovranno sostenere una prova scritta consistente nella soluzione di 100 quesiti a scelta multipla su argomenti di medicina clinica. Ciascuna domanda ammette una sola risposta esatta. La prova si svolgerà in presenza, e potrà essere effettuata anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatici, con conseguente adattamento delle procedure sotto descritte.
2. La prova ha la durata di due ore.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



PNRR
MISSIONE 6 - SALUTE

Regione Toscana



3. La prova si svolgerà nel giorno e nell'ora, unici su tutto il territorio nazionale, stabiliti dal Ministero della Salute. Il giorno e l'ora di svolgimento della prova saranno comunicati, almeno 30 giorni prima della prova stessa, mediante avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – 4^a serie speciale “Concorsi ed esami”. Tale avviso sarà altresì pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, affisso presso gli Ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Regione, nonché sul sito internet <http://www.regione.toscana.it>
4. Del luogo e dell'ora di convocazione dei candidati, sarà data comunicazione ai candidati stessi a mezzo avviso pubblicato nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Toscana, sul sito internet <http://www.regione.toscana.it> ed affisso presso gli Ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Regione Toscana.
5. Per quanto riguarda la determinazione della/e Commissione/i si rinvia a quanto disposto dal comma 2 dell'art. 4 del D.M. Salute 7 marzo 2006.
6. L'assenza dalla prova d'esame sarà considerata come rinuncia al concorso, quale sia il motivo dell'assenza al momento in cui è dichiarata aperta la prova e pur se essa non dipenda dalla volontà dei singoli concorrenti.
7. I questionari sono inviati dal Ministero della Salute, tramite la Regione o Provincia autonoma, a ciascuna commissione, in plico sigillato; il plico deve essere aperto il giorno ed all'ora fissati dal Ministero della Salute per la prova d'esame.
8. Potranno essere stabilite modalità differenti di espletamento della prova concorsuale, rispetto ai precedenti commi del presente articolo, per cause di forza maggiore sancite da disposizioni normative e regolamentari.

Art. 8 - Svolgimento della prova

1. Le commissioni, costituite in conformità all'art. 29, comma 1, del decreto legislativo 17.8.1999 n. 368, si insediano nelle rispettive sedi di esame in tempo utile per gli adempimenti di cui ai successivi commi 2, 3, 4 e 5.
2. Il presidente della commissione, verifica e fa verificare agli altri commissari l'integrità del plico ministeriale contenente i questionari relativi ai quesiti oggetto della prova.
3. Ammessi i candidati nella sede d'esame, previo loro riconoscimento, il presidente alla presenza dell'intera commissione e del segretario, fatta constatare anche ai candidati l'integrità del plico, provvede, all'ora indicata dal Ministero della Salute, ad aprire il plico stesso e ad apporre sul frontespizio di ciascun questionario, il timbro fornito dalla Regione e la firma di un membro della commissione esaminatrice. I questionari sono, quindi, distribuiti ai candidati.
4. Ai fini dell'espletamento della prova a ciascun candidato vengono consegnati: un modulo anagrafico da compilare a cura del candidato, un modulo su cui riportare le risposte alle domande (i due moduli sono un unico foglio diviso da linea tratteggiata per facilitarne la separazione che dovrà essere effettuata solo al termine del tempo a disposizione), il questionario con le domande oggetto della prova di esame progressivamente numerate, le istruzioni per lo svolgimento della prova e due buste di cui una piccola e una grande.
5. Il termine di due ore per l'espletamento della prova decorre dal momento in cui, dopo aver completato la distribuzione dei questionari e del materiale per lo svolgimento della prova d'esame, il presidente completa la lettura delle istruzioni generali.
6. La prova deve essere svolta secondo le istruzioni consegnate unitamente al questionario.
7. Durante la prova e fino alla consegna dell'elaborato, il candidato non può uscire dai locali assegnati, che devono essere efficacemente vigilati. Il presidente adotta le misure più idonee per assicurare la vigilanza nel caso che il locale d'esame non sia unico.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



PNRR
MISSIONE 6 - SALUTE

Regione Toscana



8. I candidati non possono portare con sé appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie nonché apparecchi informatici e telefonini cellulari o altri mezzi di trasmissione a distanza di qualsiasi tipo e natura.
9. Durante la prova scritta non è permesso ai candidati di comunicare tra loro verbalmente, per iscritto o con altri mezzi ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con i membri della commissione esaminatrice o con il personale di vigilanza.
10. Al termine della prova occorre: inserire il modulo anagrafico debitamente compilato ed il questionario nella busta piccola, chiuderla ed incollarla; inserire la suddetta busta chiusa unitamente al modulo delle risposte nella busta più grande, chiuderla ed incollarla. I membri della commissione d'esame provvedono al ritiro della busta.
11. E' vietato al candidato porre sul modulo delle risposte o sulle buste qualunque contrassegno che renda possibile il riconoscimento del candidato pena l'annullamento della prova.
12. Il concorrente, che contravviene alle disposizioni dei commi precedenti è escluso dalla prova.
13. La commissione cura l'osservanza delle presenti disposizioni ed ha facoltà di adottare i provvedimenti necessari. A tale scopo, durante lo svolgimento della prova, almeno due commissari ed il segretario devono essere sempre presenti nella sala degli esami.
14. Al termine della prova la commissione raccoglie le buste contenenti gli elaborati in uno o più plichi, che, debitamente sigillati, vengono firmati dai membri della commissione presenti e dal segretario.
15. Potranno essere stabilite modalità differenti di svolgimento della prova concorsuale, rispetto ai precedenti commi del presente articolo, per cause di forza maggiore sancite da disposizioni normative e regolamentari

Art. 9 - Adempimenti della commissione e correzione degli elaborati

1. La commissione procede dando inizio ai lavori previsti. I plichi, sono aperti alla presenza della commissione stessa in seduta plenaria. Il presidente separa le buste contenenti la scheda anagrafica ed il libretto dei quiz dal modulo delle risposte. Si procede alla correzione mediante lettura ottica e successivo abbinamento con le schede anagrafiche reso possibile da codice a barre anonimo apposto dai singoli candidati prima della consegna del compito alla commissione. Successivamente si procede a stilare la graduatoria di merito. La commissione invia la graduatoria stilata agli uffici regionali che si occupano successivamente di redigere l'atto formale di approvazione della graduatoria stessa.
2. Delle operazioni del concorso e delle decisioni prese dalla commissione giudicatrice si redige verbale che deve essere sottoscritto da tutti i commissari e dal segretario. Ogni commissario ha diritto a far inserire a verbale, controfirmandole, tutte le osservazioni su presunte irregolarità nello svolgimento dell'esame, ma non può rifiutarsi di firmare il verbale.
3. Per la determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni e al personale addetto alla sorveglianza si applicano le disposizioni di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995, in mancanza di specifiche norme regionali.

Art. 10 - Punteggi

1. I punti a disposizione della commissione sono 100.
2. Ai fini della valutazione della prova a ciascuna risposta esatta è assegnato il punteggio di un punto. Nessun punteggio è attribuito alle risposte errate, alle mancate risposte o alle risposte multiple.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



PNRR
MISSIONE 6 - SALUTE

Ministero della Salute

Regione Toscana



Art. 11 - Graduatoria

1. La commissione, in base al punteggio conseguito nella prova d'esame, procede alla formulazione della graduatoria provvisoria di merito e la trasmette, unitamente a tutti gli atti concorsuali, alla Regione Toscana.
2. La commissione deve completare i suoi lavori entro il termine perentorio di sette giorni dalla data dell'esame. Decorso detto termine, la commissione decade e si provvede alla sostituzione di tutti i membri della commissione stessa escluso il segretario. I componenti decaduti non hanno diritto ad alcun compenso.
3. La Regione Toscana, riscontrata la regolarità degli atti, approva la graduatoria di merito entro e non oltre il ventesimo giorno dall'acquisizione del verbale relativo allo svolgimento della prova d'esame.
4. Nel caso siano costituite più commissioni d'esame la Regione, dopo l'approvazione delle singole graduatorie di merito formulate da ciascuna commissione d'esame, provvede, in base al punteggio conseguito da ciascun candidato, alla formulazione della graduatoria a livello regionale entro e non oltre il ventesimo giorno dall'acquisizione dei verbali relativi agli esami di tutte le commissioni.
5. In caso di parità di punteggio, ha diritto di preferenza chi ha minore età e in caso di ulteriore parità si considera il voto di laurea più alto.
6. Dell'inserimento in graduatoria viene data comunicazione agli interessati da parte della Regione a mezzo di pubblicazione della graduatoria stessa nel Bollettino ufficiale della Regione e sua affissione presso gli Ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Regione.
7. La Regione procede, su istanza degli interessati, presentata entro dieci giorni dalla pubblicazione della graduatoria nel Bollettino ufficiale della Regione, alla correzione di eventuali errori materiali ed alla conseguente modifica della graduatoria stessa, dandone comunicazione mediante pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione Toscana.
8. Gli interessati, ai sensi della L. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni, possono chiedere l'accesso agli atti del concorso entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria di cui al comma 3 sul BURT.
9. L'attribuzione dei posti è disposta in conformità alle risultanze della graduatoria e nei limiti del numero dei posti prefissato all'articolo 1 del presente Bando.

Art. 12 - Ammissione al corso

1. Ai candidati utilmente collocati nella graduatoria regionale, nel limite dei posti fissati dall'articolo 1, verrà trasmessa comunicazione dell'ammissione al corso triennale e della data di avvio ufficiale del corso di formazione.
2. Nella comunicazione di convocazione verranno specificate anche le modalità per accettare o rifiutare l'inserimento nel corso.
3. Entro 3 giorni lavorativi a decorrere dal giorno seguente alla trasmissione della comunicazione di cui ai punti precedenti, il candidato dovrà far pervenire l'accettazione o il rifiuto all'inserimento al Corso tramite la specifica applicazione regionale accessibile al seguente URL <https://web.rete.toscana.it/cmmg>. In caso di mancata comunicazione entro il termine suddetto il candidato si considera decaduto.
4. I candidati utilmente collocati nella graduatoria - ma non ancora in possesso dei requisiti dell'abilitazione all'esercizio professionale in Italia e dell'iscrizione ad un albo professionale dei medici chirurghi di un Ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana alla data di scadenza del presente Bando - **prima dell'inizio ufficiale del corso, dovranno inviare** comunicazione con la quale, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, dovranno dichiarare:



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



PNRR
MISSIONE 6 - SALUTE

Regione Toscana



- a) **di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio professionale in Italia**, indicando l'Università presso cui è stato conseguito, il giorno, il mese e l'anno di conseguimento, ovvero la sessione di espletamento dell'esame;
- b) **di essere iscritti ad un albo professionale dei medici chirurghi di un Ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana**, indicando la provincia e il numero di iscrizione.
- c) poiché il requisito dell'iscrizione all'albo professionale è richiesto per tutta la durata del corso, si impegnano a comunicare a Regione Toscana eventuali sospensioni/cancellazioni/radiazioni dall'albo professionale sopravvenute (sino alla conclusione) nel triennio di iscrizione al corso;

In mancanza anche di una sola delle dichiarazioni di cui sopra, i candidati interessati non saranno ammessi a frequentare il corso.

5. I candidati utilmente collocati nella graduatoria iscritti a scuole di specializzazione in medicina e chirurgia o a dottorati di ricerca sono ammessi a frequentare il corso subordinatamente alla dichiarazione con la quale l'interessato:
 - esplicita la volontà di intraprendere il corso triennale previsto per la formazione specifica in Medicina Generale, che comporta impegno a tempo pieno;
 - rinuncia al percorso formativo specialistico o al dottorato già intrapreso, incompatibile.

Art. 13 - Utilizzazione della graduatoria

1. La graduatoria di merito dei candidati può essere utilizzata per assegnare, secondo l'ordine della graduatoria stessa, i posti che si siano resi vacanti per cancellazione, rinuncia, decadenza o altri motivi fino al termine massimo fissato con normativa vigente, a partire dalla data di inizio del corso.
2. Lo scorrimento della graduatoria viene effettuata con le modalità indicate ai commi 1., 2. e 3. del precedente art. 12.
3. La Regione si riserva la facoltà di adottare altre modalità utili a consentire la più rapida convocazione dei candidati, ivi compresa la convocazione personale degli stessi qualora in prossimità della scadenza del termine utile per lo scorrimento della graduatoria ci fossero ancora posti vacanti.

Art. 14 - Trasferimenti ad altra Regione

1. In presenza di sopravvenute esigenze personali, è previsto il trasferimento del medico in formazione con borsa di studio tra Regioni o tra Regione e Provincia autonoma solo qualora:
 - a) nella sede accettante non siano stati utilizzati tutti i posti con borsa di studio messi a disposizione o successivamente resisi vacanti per lo stesso corso;
 - b) sia stato acquisito il parere favorevole sia della Regione o Provincia autonoma di provenienza che di quella di destinazione;
 - c) il medico in formazione, a giudizio della Regione accettante, possa effettuare agevolmente il completamento dei periodi di corso non ancora effettuati.

Art. 15 - Borse di studio

1. Al medico ammesso al corso di formazione specifica in medicina generale mediante concorso è corrisposta una borsa di studio prevista dal Ministero della Salute ai sensi della normativa vigente.
2. La corresponsione della borsa di studio, in ratei mensili almeno ogni due mesi, è strettamente correlata all'effettivo svolgimento del periodo di formazione.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



PNRR
MISSIONE 6 - SALUTE

Regione Toscana



Art. 16 - Assicurazione

1. I medici frequentanti il corso di formazione debbono essere coperti da adeguata copertura assicurativa contro i rischi professionali e gli infortuni connessi all'attività di formazione, con oneri a proprio carico, secondo le condizioni generali indicate dalla Regione Toscana.

Art. 17 - Disciplina del corso - rinvio

1. Il corso di formazione specifica in Medicina Generale 2022-2025 ha durata di tre anni (36 mesi effettivi per ogni medico in formazione) e comporta un impegno dei partecipanti a tempo pieno, con obbligo della frequenza alle attività didattiche teoriche e pratiche.
2. Il corso si articola in attività didattiche pratiche e attività didattiche teoriche da svolgersi in strutture del servizio sanitario nazionale e/o nell'ambito di uno studio di medicina generale individuati dalla Regione. La formazione prevede un totale di almeno 4.800 ore, di cui 2/3 rivolti all'attività formativa di natura pratica, e comporta la partecipazione personale del medico discente alla totalità delle attività mediche del servizio nel quale si effettua la formazione, all'attività professionale e l'assunzione delle responsabilità connesse all'attività svolta.
3. La frequenza del corso non comporta l'instaurazione di un rapporto di dipendenza o lavoro convenzionale né con il Servizio Sanitario nazionale né con i medici tutori.
4. Per tutto quanto non previsto nel presente Bando si fa rinvio alla disciplina contenuta nel D. Lgs. 17.8.1999 n. 368, nel Decreto del Ministero della Salute 7 marzo 2006, e successive loro modificazioni.

Art. 18 - Incompatibilità, Attività lavorativa e frequenza del corso

1. Ai medici ammessi a frequentare il corso a seguito del superamento del concorso, sono applicate le incompatibilità ordinarie previste dall'art. 11 del D.M. Salute 07.03.2006, ivi comprese le eccezioni di cui all'art. 19 comma 11 della L. 448/2001, nonché successive disposizioni in merito previste dalla normativa di settore. La violazione delle disposizioni in materia di incompatibilità è causa di espulsione dal corso.
2. Il medico in formazione è comunque tenuto a garantire la regolare frequenza a tempo pieno delle attività formative del corso, sia teoriche che pratiche. La formazione a tempo pieno implica che il medico in formazione dedichi a tale formazione pratica e teorica tutta la sua attività professionale per l'intera durata della normale settimana lavorativa e per tutta la durata dell'anno.
3. Ai sensi del DM 7 marzo 2006, prima dell'inizio del corso gli interessati dovranno produrre dichiarazioni sostitutive di atto notorio ai sensi del DPR 445/2000, e successive modificazioni, attestanti la non sussistenza di cause di incompatibilità ovvero dichiarazioni di rinuncia ai suddetti rapporti incompatibili, pena la non ammissione al corso.
4. Tali medici, laddove partecipino all'assegnazione degli incarichi convenzionali (cd incarichi temporanei), di cui all'art. 9, comma 1, del D.L. 135/2018, convertito in legge con modificazioni n. 12/2019, entro i limiti temporali previsti da normativa vigente, territoriali e di massimale, nonché secondo gli ordini di priorità previsti dall'Accordo Collettivo Nazionale vigente, potranno derogare al regime di incompatibilità previsto dall'art. 11 del D.M. 07.03.2006, limitatamente a tali incarichi.
5. In applicazione dell'accordo collettivo nazionale con i medici di medicina generale vigente, ai medici iscritti al corso di formazione specifica in medicina generale che acquisiscono incarichi temporanei di assistenza primaria si applica un massimale di 1000 scelte limitatamente al restante periodo di frequenza del corso, secondo modalità da definire nell'AIR. Ai medici che acquisiscono incarichi temporanei di continuità assistenziale, sempre limitatamente al restante periodo di frequenza del corso, si applica un massimale di 24 ore settimanali, mentre per i medici emergenza sanitaria territoriale



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



PNRR
MISSIONE 6 - SALUTE

Ministero della Salute

Regione Toscana



si applica una sospensione parziale dell'attività convenzionale, ai fini giuridici ed economici, pari a 14 ore settimanali.

6. Il superamento dei massimali sopra indicati comporta l'incompatibilità con la frequenza del corso.

Art. 19 - Procedimento

1. Il termine entro il quale dovrà concludersi la procedura selettiva con l'adozione del provvedimento di approvazione della graduatoria finale è il 30 aprile 2023.
2. Il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore competente in materia di formazione specifica in medicina generale.

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016 e del Decreto Legislativo 10/08/2018, n.101

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE/679/2016 e Decreto Legislativo 10/08/2018, n.101, si informa che i dati personali relativi ai candidati saranno trattati, esclusivamente per l'espletamento di questa selezione e per la gestione del corso di formazione, presso la Regione Toscana, in qualità di titolare, e presso il Settore competente in materia di formazione specifica in medicina generale, in qualità di responsabile. La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Toscana- Giunta regionale (dati di contatto: P.zza duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it)

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è reperibile presso la sede della Regione.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Toscana per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati esclusivamente per l'espletamento di questa selezione e per la gestione del corso di formazione.

7. Destinatari dei dati personali

Le informazioni relative ai dati personali potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso, del corso o alla posizione giuridico economica del candidato.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle

verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it)
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docwebdisplay/docweb/453552>)

Conferimento dei dati

Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di partecipare al concorso, per esami, per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale 2022/2025 indetto da questa Regione.



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

SETTORE RISORSE UMANE SSR, FORMAZIONE, RELAZIONI SINDACALI

Responsabile di settore Luciano LIPPI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19649 del 05-10-2022

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 23441 - Data adozione: 29/11/2022

Oggetto: Corso di formazione specifica in medicina generale 2022/2025 - Approvazione ed emanazione dell'avviso pubblico per titoli ai sensi della L.60/2019

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 29/11/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD026621

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto Legislativo 17 agosto 1999, n. 368 in attuazione della Direttiva n. 93/16/CEE, in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli, come modificato dal Decreto Legislativo 8 luglio 2003, n. 277 in attuazione della direttiva 2001/19/CE, ed in particolare l'art. 25 che stabilisce che le Regioni e le Province autonome emanano ogni anno, i bandi di concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale, in conformità ai principi fondamentali definiti dal Ministero della Salute, per la disciplina unitaria del sistema;

Visto il Decreto 7 marzo 2006 "Principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di formazione specifica in medicina generale" che, all'art. 1 – Bandi e contingenti - prevede che i bandi debbano contenere tutti le medesime disposizioni, concordate tra le regioni e le province autonome e che i contingenti numerici, da ammettere annualmente al corso, sono determinati dalle regioni e province autonome nell'ambito delle risorse disponibili e nei limiti concordati con il Ministero della Salute;

Visti il DL 135/2018 convertito con L. 12/2019 e dato atto che con il D.L. n. 24/2022, convertito con modificazioni dalla L. n. 52 del 2022 è stato prorogato fino al 31 dicembre 2024 il termine di cui all'art. 9 del D.L. n. 135/2018;

Visto il DL 35/2019 convertito con L. 60/2019 il quale introduce nuove norme inerenti il corso di formazione specifica in medicina generale fino al 31.12.2021 e visto l'art 1, comma 426 della L. 178/2020 che ha prorogato il termine di applicazione della L. 60/2019 fino al 31/12/2022;

Visto l'art. 12 comma 3 della L. 60/2019 che prevede i laureati in medicina e chirurgia abilitati all'esercizio professionale e già risultati idonei al concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale, possano accedere in soprannumero e senza borsa di studio al corso di formazione specifica in medicina generale;

Considerato che, ai sensi delle Linee Guida proposte collegialmente da tutte le Regioni ed approvate in sede di Commissione Salute in data 24/07/2019, per poter accedere al al corso triennale di formazione specifica in medicina generale in soprannumero e senza borsa di studio, secondo quanto disposto dall'art. 12 comma 3 della L. 60/2019 i medici in questione devono essere risultati idonei ad un concorso bandito da Regione Toscana e antecedente alla data di pubblicazione del bando di concorso relativo al corso a cui chiedono di accedere;

Rilevato che, ai sensi della suddetta normativa, per accedere al corso di medicina generale, tramite graduatoria riservata, senza borsa di studio, i medici in questione devono essere stati incaricati, nell'ambito delle funzioni convenzionali previste dall'accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale per almeno ventiquattro mesi, anche non continuativi, nei dieci anni antecedenti alla data di scadenza della presentazione della domanda di partecipazione al concorso per l'accesso al corso di formazione specifica in medicina generale 2022/2025;

Stabilito che, ai sensi della L. 60/2019 accedono in via prioritaria al corso coloro che risultano avere il maggior punteggio per anzianità di servizio maturata nello svolgimento dei suddetti incarichi convenzionali, attribuito sulla base dei criteri previsti dall'accordo collettivo nazionale vigente per il

calcolo del punteggio di anzianità di servizio.

Rilevato che, ai sensi della L. 60/2019, il numero massimo di candidati da ammettere al corso di formazione specifica in medicina generale e' determinato entro i limiti consentiti dalle risorse disponibili;

Considerato che il Ministero della Salute, con nota prot. 0023260-15/11/2022-DGPROGS-MDS-P ha autorizzato le Regioni a pubblicare l'avviso con un contingente numerico di medici da ammettere ai sensi della L. 60/2019;

Rilevato che per la Regione Toscana è di 9 medici, ferma restando la possibilità di attribuire eventuali ulteriori posti che si rendessero disponibili;

Preso atto che, ai sensi della L. 60/2019, agli oneri relativi alle ulteriori spese di organizzazione dei corsi di formazione specifica di medicina generale fino ad un massimo di 2 milioni di euro per ciascuno degli anni 2019, in relazione al corso 2019-2022, 2020, in relazione al corso 2020-2023, e 2021, in relazione al corso 2021-2024, si provvede col vincolo di pari importo delle disponibilità finanziarie ordinarie destinate al fabbisogno sanitario standard nazionale, cui concorre lo Stato, con ripartizione tra le regioni sulla base delle effettive carenze dei medici di medicina generale calcolate sulla base del numero complessivo di incarichi pubblicati e rimasti vacanti.

Dato atto che con la nota ministeriale n. 20870 del 19 ottobre 2022 il Ministero della Salute ha comunicato che è possibile impiegare le risorse non utilizzate e accantonate nei bilanci regionali per permettere la prosecuzione delle procedure di ammissione ai corsi di formazione in medicina generale segnalando, però, che dovranno essere concluse le procedure di ammissione ai corsi di formazione entro il 31 dicembre 2022;

Rilevato che con la nota ministeriale prot. n. 23260-15/11/2022-DGPROGS-MDS-P si "concorda che possa essere ritenuta sufficiente la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, entro il 31 dicembre 2022, degli avvisi pubblici regionali per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale tramite graduatoria riservata ex art. 12 comma 3 del d.l. 35/2019, convertito con l. 60/2019";

Dato atto che:

- dell'avviso approvato e pubblicato sui BUR delle singole Regioni e Province Autonome viene data comunicazione in estratto sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana, secondo quanto previsto per il concorso nel DM 7/3/2006;
- il termine per la presentazione delle domande decorre dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana dell'avviso per l'ammissione in soprannumero e senza borsa di studio al corso di formazione specifica in medicina generale 2022/2025, tramite graduatoria riservata ai sensi della L.60/2019 ;

Ritenuto pertanto, ai sensi dell'art. 12 comma 3 della L. 60/20219, di dover procedere all'emanazione dell'avviso pubblico per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in

medicina generale 2022/2025 senza borsa di studio, tramite approvazione di una graduatoria riservata ai medici in possesso dei titoli previsti dalla vigente normativa;

- Atteso che i 9 posti disponibili, verranno attribuiti in base al piazzamento in graduatoria e saranno così distribuiti:
 - 3 posti presso la sede di Firenze;
 - 3 posti presso la sede di Pisa;
 - 3 posti presso la sede di Siena;

DECRETA

Per le motivazioni in premessa specificate:

1. di approvare ed emanare, ai sensi dell'art. 12 comma 3 della L. 60/2019, l'avviso pubblico per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale 2022/2025 senza borsa di studio, tramite approvazione di una graduatoria riservata a 9 medici in possesso dei titoli previsti dalla vigente normativa, ferma restando la possibilità di attribuire eventuali ulteriori posti che si rendessero disponibili, come da Allegato A), parte integrante e sostanziale al presente atto;
2. di stabilire che i 9 posti disponibili, che verranno attribuiti in base al piazzamento in graduatoria, saranno così distribuiti:
 - 3 posti presso la sede di Firenze;
 - 3 posti presso la sede di Pisa;
 - 3 posti presso la sede di Siena
3. di dare atto che:
 - dell'avviso approvato e pubblicato sui BUR delle singole Regioni e Province Autonome viene data comunicazione in estratto sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana;
 - il termine per la presentazione delle domande decorre dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana dell'avviso per l'ammissione in soprannumero e senza borsa di studio al corso di formazione specifica in medicina generale 2022/2025, tramite graduatoria riservata ai sensi della L.60/2019 ;
4. di dare atto che ai sensi della L. 60/2019, agli oneri relativi alle ulteriori spese di organizzazione dei corsi di formazione specifica di medicina generale fino ad un massimo di 2 milioni di euro per ciascuno degli anni 2019, in relazione al corso 2019-2022, 2020, in relazione al corso 2020-2023, e 2021, in relazione al corso 2021-2024, si provvede col vincolo di pari importo delle disponibilità finanziarie ordinarie destinate al fabbisogno sanitario standard nazionale, cui concorre lo Stato, con ripartizione tra le regioni sulla base delle effettive carenze dei medici di medicina generale calcolate sulla base del numero complessivo di incarichi pubblicati e rimasti vacanti e che con nota ministeriale n. 20870 del 19 ottobre 2022 il Ministero della Salute ha comunicato che è possibile impiegare le risorse non utilizzate nei bilanci regionali per permettere la prosecuzione delle procedure di ammissione ai corsi di formazione in medicina generale.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 2

- A* *Avviso corso MMG 2022/2025 L.60/2019*
ef6b3742cdb2df64bcf9c9d33495257d649cf1ef2c38ad3d1200eacdecf4c21d
- B* *Informativa privacy*
420fd0b023edf4cc95bb2ca1fc0916b41a6d94da018f1c576e3e21361fcca08e

**AVVISO PUBBLICO
PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA
GENERALE (2022-2025) DELLA REGIONE TOSCANA TRAMITE GRADUATORIA
RISERVATA, SENZA BORSA DI STUDIO
EX ART. 12 COMMA 3 DEL D.L. 35/2019, CONVERTITO CON L. 60/2019**

Art. 1 – Contingente

1. Nella Regione Toscana, è indetto il presente avviso per l'ammissione, tramite graduatoria riservata e senza borsa di studio, al corso triennale di formazione specifica in medicina generale 2022/2025, a tempo pieno, per n. 9 laureati in medicina e chirurgia, in possesso dei requisiti di cui all'articolo successivo, ferma restando la possibilità di attribuire eventuali ulteriori posti che si rendessero disponibili. I posti disponibili saranno attribuiti in base all'ordine di graduatoria. I 9 posti disponibili, verranno attribuiti in base al piazzamento in graduatoria e saranno così distribuiti:

- 3 posti presso la sede di Firenze;
- 3 posti presso la sede di Pisa;
- 3 posti presso la sede di Siena;

Art. 2 – Requisiti di ammissione

1. Per l'ammissione al corso il candidato deve soddisfare uno dei seguenti requisiti:

- a) essere cittadino italiano;
- a) essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- a) essere cittadino non avente la cittadinanza di uno Stato membro in possesso di un diritto di soggiorno o di un diritto di soggiorno permanente (entrambi in corso di validità), essendo familiare di un cittadino di uno Stato membro (art. 38, comma 1, del D.Lgs n. 165/2001 e smi);
- a) essere cittadino dei paesi terzi titolare di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo in corso di validità (art. 38, comma 3bis, del D.Lgs n. 165/2001 e smi);
- a) essere cittadino dei paesi terzi titolare dello status di rifugiato in corso di validità (art. 38, comma 3bis, del D.Lgs. n. 165/2001 e smi);
- a) essere cittadino dei paesi terzi titolare dello status di protezione sussidiaria in corso di validità (art. 38, comma 3bis, del D.Lgs. n. 165/2001 e smi);

2. Per l'ammissione al corso, il candidato che soddisfa uno dei requisiti di cui al comma 1, deve, altresì, essere in possesso:

- a) del diploma di laurea in medicina e chirurgia;
- b) abilitazione all'esercizio della professione in Italia;
- c) iscrizione all'albo professionale dei medici chirurghi di un ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana;
- d) idoneità al concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale, già conseguita nella Regione Toscana nei concorsi precedenti a quello relativo al triennio 2022-2025;
- e) svolgimento di incarichi, nell'ambito delle funzioni convenzionali previste dal vigente Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale (assistenza primaria, continuità assistenziale, ora rispettivamente denominate ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta e ruolo unico di assistenza primaria ad attività oraria, emergenza sanitaria territoriale, medicina dei servizi) per almeno ventiquattro mesi, anche non continuativi, nei dieci anni antecedenti alla data di scadenza della presentazione della domanda di partecipazione al

concorso per l'accesso al corso di formazione specifica in medicina generale della Regione Toscana relativo al triennio 2022-2025. I ventiquattro mesi di anzianità nei suddetti quattro ambiti saranno calcolati ai sensi del vigente Accordo Collettivo Nazionale.

3. I requisiti di cui al comma 1 e al comma 2 lettere a), b), d) del presente articolo devono essere posseduti dal candidato alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione tramite graduatoria riservata al corso relativo al triennio 2022-2025.
4. Il requisito di cui al comma 2, lettera c), deve essere posseduto, pena la non ammissione al corso stesso, entro l'inizio ufficiale del corso previsto entro il mese di aprile 2023, e deve essere mantenuto per tutta la durata dello stesso. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la presentazione della domanda, fermo restando l'obbligo di regolarizzare il requisito descritto al comma 2 lettera c), prima della data di inizio ufficiale del Corso.

Art. 3 – Domanda e termine di presentazione

1. La domanda di ammissione dovrà essere prodotta, a pena di irricevibilità, **esclusivamente in via telematica** ai sensi dell'Art. 8 del D.L. n. 5 del 09.02.2012, convertito in legge n. 35 del 04.04.2012.

Per inserire la domanda è necessario collegarsi alla seguente URL: <https://web.rete.toscana.it/cmmg>

(ISTRUZIONI TECNICHE - L'invio telematico potrà essere eseguito mediante procedura WEB accessibile attraverso un comune browser tramite **Carta Sanitaria Elettronica attivata** presso gli sportelli delle aziende sanitarie oppure tramite **CNS (Carta Nazionale dei Servizi)**, con apposito lettore per l'autenticazione, oppure tramite **SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale)** SPID è la soluzione che permette di accedere a tutti i servizi online della pubblica amministrazione con un'unica Identità Digitale. L'identità SPID è costituita da una coppia di credenziali (nome utente e password) tramite cui accedere ai servizi da qualsiasi dispositivo: computer, tablet e smartphone senza smartcard. Per ricevere le credenziali è possibile farlo accedendo al [sito di Spid](#) Per ulteriori informazioni su Spid ►► Consulta la [pagina dedicata](#) su Open Toscana). ►

2. La domanda dovrà essere presentata entro il termine perentorio di 30 giorni, previsto a pena di irricevibilità, a decorrere **dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**.
3. Il candidato può fare domanda di accesso al corso tramite graduatoria riservata in una sola delle Regioni o Province autonome nelle quali è risultato idoneo, pena l'esclusione dal corso, anche qualora la circostanza venisse appurata successivamente l'inizio dello stesso.
4. Nella compilazione della domanda il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, e a pena di inammissibilità della domanda:

- il proprio cognome, nome, luogo e data di nascita e codice fiscale;
- il luogo di residenza;
- di essere in possesso di cittadinanza italiana; o di essere in possesso della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea; o di essere cittadino dei paesi terzi, in possesso di un diritto di soggiorno in corso di validità o di un diritto di soggiorno permanente in corso di validità e di essere familiare di un cittadino dell'Unione Europea; o di essere cittadino dei paesi terzi con permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo in corso di validità; o di essere cittadino dei paesi terzi, titolare dello status di rifugiato in corso di validità; o di essere cittadino dei paesi terzi, titolare dello status di protezione sussidiaria in corso di validità;
- di essere in possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia conseguito in Italia o all'estero, indicando l'Università che lo ha rilasciato, il giorno, il mese e l'anno in cui è stato conseguito nonché la votazione finale espresso su base 100 o 110;

- di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio professionale in Italia, indicando l'università presso cui è stata conseguita, il giorno, il mese e l'anno di conseguimento, ovvero la sessione di espletamento dell'esame;
- di essere/non essere iscritto all'albo professionale di un ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana, fatto salvo quanto disposto dall'art. 2 comma 4 indicando, in caso di risposta affermativa, la provincia di iscrizione e di essere a conoscenza che il requisito dell'iscrizione all'albo deve essere mantenuto per tutta la durata del corso;
- di essere a conoscenza che il requisito di cui alla lett. f) deve essere posseduto alla data di inizio ufficiale del corso (qualora il candidato dichiara di non essere iscritto all'ordine), pena la non ammissione allo stesso;
- di non avere presentato domanda di ammissione per il corso di formazione specifica in medicina generale tramite graduatoria riservata (ex art. 12 comma 3 del d.l. 35/2019 siccome convertito con L. 60/2019) in altra Regione o Provincia Autonoma;

- di essere/non essere iscritto a corsi di specialità in medicina e chirurgia o a dottorati di ricerca (*specificarne la tipologia e la sede universitaria*);
- di aver conseguito l'idoneità al concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale nella Regione Toscana specificando l'anno di partecipazione al concorso, precedente a quello relativo al triennio 2022-2025;
- di avere svolto incarichi, nell'ambito delle funzioni convenzionali previste dal vigente Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale (assistenza primaria, continuità assistenziale, ora rispettivamente denominate ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta e ruolo unico di assistenza primaria ad attività oraria, emergenza sanitaria territoriale, medicina dei servizi) per almeno ventiquattro mesi, anche non continuativi, nei dieci anni antecedenti alla data di scadenza della presentazione della domanda di partecipazione al concorso per l'ammissione al corso di formazione specifica in medicina generale della Regione Toscana relativo al triennio 2022-2025;
- di aver svolto gli incarichi dettagliati nello specifico modulo online ai fini del calcolo del punteggio di anzianità di servizio di cui all'art. 20, titolo II "Titoli di servizio", ACN vigente. Per ciascun incarico il candidato dovrà specificare l'azienda e la struttura in cui ha svolto l'attività, la tipologia di attività convenzionata, orari, periodi di riferimento effettivamente svolti.

5. I candidati non dovranno allegare alla domanda alcuna documentazione comprovante le dichiarazioni riferite a titoli conseguiti in Italia. Nel caso di titoli conseguiti all'estero, questi devono essere riconosciuti equiparati all'analogo titolo di studio acquisito in Italia, secondo la normativa vigente. L'amministrazione effettuerà idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese in domanda riservandosi la possibilità di richiedere la documentazione relativa ai titoli conseguiti presso struttura estera.
6. Il candidato deve indicare nella domanda l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (nominativa personale e inequivocabilmente riconducibile all'interessato) che, per tutta la durata della presente procedura selettiva e del corso, costituirà domicilio digitale presso il quale deve essere fatta ogni comunicazione. Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, anche digitale, o recapito che si verifichino successivamente alla presentazione della domanda alla e-mail corsoimmg@regione.toscana.it.
7. L'Amministrazione non si assume responsabilità dipendenti da inesatte indicazioni del candidato oppure mancato o tardivo aggiornamento dei recapiti indicati nella domanda, né per eventuali disguidi informativi, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
8. Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per l'ipotesi di dichiarazioni mendaci, qualora dai controlli emerga la non veridicità della dichiarazione rese dal candidato che presenta la domanda, ai sensi dell'art. 75 dello stesso D.P.R. 445/2000, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 4 – Graduatoria e Procedura di ammissione

1. La Regione Toscana, come previsto dall'art. 12, comma 3, del decreto legge n. 35 del 2019, convertito dalla legge n. 60 del 2019, procede alla formulazione della graduatoria in base al punteggio di anzianità di servizio attribuito mediante la valutazione dei titoli previsti dall'art. 20 dell'ACN 28 aprile 2022, titolo II "Titoli di servizio" e maturati alla data di scadenza della presentazione della domanda di partecipazione al presente avviso. I medici sono ammessi nel limite dei posti utili indicati all'art. 1.
1. In caso di parità di punteggio, si fa riferimento all'Accordo Collettivo Nazionale sopracitato, art. 20, comma 6.
3. Dell'inserimento in graduatoria viene data comunicazione agli interessati da parte della Regione a mezzo di pubblicazione della graduatoria stessa nel Bollettino ufficiale della Regione e sua affissione presso gli Ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Regione.
4. La Regione procede, su istanza degli interessati, presentata entro dieci giorni dalla pubblicazione della graduatoria nel Bollettino ufficiale della Regione, alla correzione di eventuali errori materiali ed alla conseguente modifica della graduatoria stessa, dandone comunicazione mediante pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione Toscana.
5. Gli interessati, ai sensi della L. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni, possono chiedere l'accesso agli atti relativi alla procedura entro 30 giorni dalla pubblicazione sul BURT. della graduatoria di cui al comma 1.
6. Tutte le informazioni sulla graduatoria e sulle attività conseguenti (in particolare per quanto riguarda le modalità e tempistiche di convocazione al corso) saranno reperibili sul sito internet della Regione Toscana, oltre che nel BURT e presso gli Ordini provinciali dei medici e chirurghi della Regione Toscana.

Art. 5 Tutela dati personali

1. I dati personali relativi ai candidati saranno trattati ai sensi del Regolamento Europeo sulla Protezione Dati GDPR 2016/679 e delle disposizioni nazionali in materia, in particolare il Decreto Legislativo 196 del 30 giugno 2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) come modificato dal Decreto Legislativo 101 del 10 agosto 2018.
2. A tal proposito il candidato dovrà dichiarare nella domanda di aver preso visione dell'informativa, Allegato B) al presente avviso, relativa al trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento europeo n. 679/2016.

Art. 6 – Posta Elettronica Certificata

1. Il candidato, come disposto dal comma 7, art. 16 del D.L. 185/2008 convertito con Legge n. 2/2009, per tutta la durata della presente procedura selettiva e del corso dovrà necessariamente avere un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) attivo, personale, obbligatoriamente riconducibile univocamente alla propria persona, rilasciato da gestore ufficiale riconosciuto - da indicare al momento della registrazione sul sito - che costituirà, ai sensi del comma 4, art. 3bis del D. Lgs. 82/2005 il proprio domicilio digitale.
2. Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, anche digitale, o recapito che si verifichino successivamente alla presentazione della domanda. L'amministrazione non si assume responsabilità dipendenti da inesatte indicazioni del candidato oppure mancato o tardivo aggiornamento dei recapiti indicati nella domanda, né per eventuali disguidi informatici comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
3. La mancata consultazione da parte del candidato della propria casella di posta elettronica certificata esonera l'amministrazione da ogni responsabilità.

Art. 7 - Irricevibilità della domanda, cause di esclusione e di mancato inserimento nella graduatoria riservata

1. Sono irricevibili le domande presentate in forma e/o con modalità diverse da quelle previste all'art. 3 del presente avviso.
2. Sono esclusi i candidati non in possesso dei requisiti previsti dall'art. 2, comma 1 e comma 2 lett. a), b), c), d) ed e), nelle relative tempistiche previste.
3. L'irricevibilità della domanda o il mancato inserimento nella graduatoria riservata saranno resi noti al candidato tramite comunicazione scritta.

Art. 8 - Ammissione al corso

1. Ai candidati utilmente collocati nella graduatoria regionale riservata, nel limite dei posti fissati dall'articolo 1, verrà trasmessa comunicazione scritta dell'ammissione al corso triennale 2022/2025 e della data di avvio ufficiale del corso di formazione.
2. Nella comunicazione di ammissione al corso verranno specificate anche le modalità e le tempistiche per accettare o rifiutare l'inserimento nel corso.
3. Entro 3 a decorrere dal giorno seguente alla trasmissione della comunicazione di cui ai commi precedenti, il candidato dovrà far pervenire l'accettazione o il rifiuto all'inserimento al Corso con le modalità indicate nella medesima comunicazione di ammissione al corso. In caso di mancata accettazione (o comunicazione) entro il termine suddetto il candidato si considera decaduto.
4. I candidati utilmente collocati nella graduatoria - ma non ancora in possesso del requisito dell'iscrizione ad un albo professionale dei medici chirurghi di un Ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana alla data di scadenza del presente avviso - **prima dell'inizio ufficiale del corso, dovranno inviare**, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, formale comunicazione con cui dichiarano **di essere iscritti ad un albo professionale dei medici chirurghi di un Ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana**, indicando la provincia e il numero di iscrizione.

All'atto di accettazione all'iscrizione al corso, gli interessati dovranno, altresì, impegnarsi espressamente a comunicare alla Regione eventuali sospensioni/cancellazioni/radiazioni dall'albo professionale che dovessero sopravvenire sino alla conclusione del corso.

In mancanza della dichiarazione di cui sopra, i candidati interessati non saranno ammessi a frequentare il corso.

5. Il candidato utilmente collocato nella graduatoria iscritto a scuole di specializzazione in medicina e chirurgia o a dottorati di ricerca è ammesso a frequentare il corso subordinatamente alla dichiarazione con la quale l'interessato:
 - esplicita la volontà di intraprendere il corso triennale previsto per la formazione specifica in Medicina Generale, che comporta impegno a tempo pieno;
 - rinuncia al percorso formativo specialistico o al dottorato di ricerca già intrapreso, incompatibile.
6. In mancanza della dichiarazione di cui ai commi 4. e 5. precedenti, i candidati interessati non saranno ammessi a frequentare il corso.

Art. 9 - Utilizzazione della graduatoria

1. La graduatoria di merito dei candidati può essere utilizzata per assegnare, secondo l'ordine della graduatoria stessa, i posti che si siano resi vacanti per cancellazione, rinuncia, decadenza o altri motivi fino al termine massimo di 60 (sessanta) giorni dalla data di avvio del corso.
2. Lo scorrimento della graduatoria viene effettuata con le modalità indicate ai commi 1., 2. e 3. del precedente art.8.

3. La regione si riserva la facoltà di adottare altre modalità utili a consentire la più rapida convocazione dei candidati, ivi compresa la convocazione personale degli stessi qualora in prossimità della scadenza del termine utile per lo scorrimento della graduatoria ci fossero ancora posti vacanti.
4. Decorso il suddetto termine, la graduatoria non potrà essere utilizzata né per l'inserimento al corso relativo al triennio 2022-2025, né per l'inserimento ai successivi trienni formativi.

Art. 10 - Trasferimenti ad altra Regione

1. In presenza di sopravvenute esigenze personali, è previsto il trasferimento del medico ammesso tramite graduatoria riservata tra Regioni o tra Regione e Provincia autonoma solo qualora:
 - a) nella sede accettante non siano stati utilizzati tutti i posti messi a disposizione per l'ammissione tramite graduatoria riservata o successivamente resisi vacanti nella stessa annualità di corso;
 - b) sia stato acquisito il parere favorevole sia della Regione o Provincia autonoma di provenienza che di quella di destinazione;
 - c) il medico in formazione, a giudizio della Regione accettante, possa effettuare agevolmente il completamento dei periodi di corso non ancora effettuati.

Art. 11 - Assicurazione

1. I medici frequentanti il corso di formazione debbono essere coperti da adeguata copertura assicurativa contro i rischi professionali e gli infortuni connessi all'attività di formazione, con oneri a proprio carico, secondo le condizioni generali indicate dalla Regione Toscana.

Art. 12 - Disciplina del corso - rinvio

1. L'inizio del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale 2022/2025 è previsto entro il mese di aprile 2023, ha durata di tre anni e comporta un impegno dei partecipanti a tempo pieno, con obbligo della frequenza alle attività didattiche teoriche e pratiche.
2. Il corso si articola in attività didattiche pratiche e attività didattiche teoriche da svolgersi in strutture del servizio sanitario nazionale e/o nell'ambito di uno studio di medicina generale individuati dalla Regione. La formazione prevede un totale di almeno 4.800 ore, di cui 2/3 rivolti all'attività formativa di natura pratica, e comporta la partecipazione personale del medico discente alla totalità delle attività mediche del servizio nel quale si effettua la formazione, all'attività professionale e l'assunzione delle responsabilità connesse all'attività svolta.
3. La frequenza del corso non comporta l'instaurazione di un rapporto di dipendenza o lavoro convenzionale né con il Servizio Sanitario nazionale né con i medici tutori.
4. Per tutto quanto non previsto nel presente Bando si fa rinvio alla disciplina contenuta nel D. Lgs. 17.8.1999 n. 368, nel Decreto del Ministero della Salute 7 marzo 2006, e successive loro modificazioni.

Art. 13 – Incompatibilità, Attività lavorativa e frequenza del corso

1. Ai medici ammessi a frequentare il corso sono applicate le incompatibilità ordinarie previste dall'art. 11 del D.M. Salute 07.03.2006, ivi comprese le eccezioni di cui all'art. 19 comma 11 della L. 448/2001, nonché successive disposizioni in merito previste dalla normativa di settore. La violazione delle disposizioni in materia di incompatibilità è causa di espulsione dal corso.
2. Il medico in formazione è comunque tenuto a garantire la regolare frequenza a tempo pieno delle attività formative del corso, sia teoriche che pratiche. La formazione a tempo pieno implica che il medico in formazione dedichi a tale formazione pratica e teorica tutta la sua attività professionale per l'intera durata della normale settimana lavorativa e per tutta la durata dell'anno.

3. Ai sensi del DM 7 marzo 2006, prima dell'inizio del corso gli interessati dovranno produrre dichiarazioni sostitutive di atto notorio ai sensi del DPR 445/2000, e successive modificazioni, attestanti la non sussistenza di cause di incompatibilità ovvero dichiarazioni di rinuncia ai suddetti rapporti incompatibili, pena la non ammissione alla frequenza del corso.

Art. 14 - Procedimento

1. Il termine entro il quale dovrà concludersi la procedura selettiva con l'adozione del provvedimento di approvazione della graduatoria finale è il 30 aprile 2023.
2. Il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore competente in materia di formazione specifica in medicina generale.

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016 e del Decreto Legislativo 10/08/2018, n.101

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE/679/2016 e Decreto Legislativo 10/08/2018, n.101, si informa che i dati personali relativi ai candidati saranno trattati, esclusivamente per l'espletamento di questa selezione e per la gestione del corso di formazione, presso la Regione Toscana, in qualità di titolare, e presso il Settore competente in materia di formazione specifica in medicina generale, in qualità di responsabile. La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Toscana- Giunta regionale (dati di contatto: P.zza duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it)

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è reperibile presso la sede della Regione.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Toscana per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati esclusivamente per l'espletamento di questa selezione e per la gestione del corso di formazione.

7. Destinatari dei dati personali

Le informazioni relative ai dati personali potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate allo svolgimento dell'avviso, del corso o alla posizione giuridico economica del candidato.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle

verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it)
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docwebdisplay/docweb/453552>)
-

11. Conferimento dei dati

Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di partecipare all'avviso ai sensi della L. 60/2019 per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale 2022/2025 indetto da questa Regione.

COMUNE DI LUCCA

**Avviso di mobilità volontaria
ai sensi dell'art. 30 del d. lgs. n. 165/2001
per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato/pieno
nel profilo di "Esperto di fascia B per l'espletamento di attività in materia tecnica" categoria D
(CCNL Funzioni Locali)**

Il Comune di Lucca dà notizia di aver provveduto a bandire un avviso di mobilità volontaria per la copertura di n. 1 posto di categoria D, *Esperto di fascia B per l'espletamento di attività in materia tecnica*.

La scadenza per la presentazione delle domande è il 28 dicembre 2022.

L'avviso e il fac-simile della domanda possono essere consultati sul sito istituzionale www.comune.lucca.it alla sezione "Selezioni e Bandi di concorso" - "Mobilità volontaria".

COMUNE DI SAN GIOVANNI VALDARNO (AR)
Provincia di Arezzo

BANDO

**PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE TEMPORANEA DI N. 10 POSTEGGI PER
L'ESERCIZIO DEL COMMERCIO SU AREA PUBBLICA IN OCCASIONE DELLA FIERA
DELLA SALACCA DI MERCOLEDÌ 22 FEBBRAIO 2023 A SAN GIOVANNI VALDARNO**

IL DIRIGENTE AREA 2 TECNICA

Vista la Determina Dirigenziale n. del con la quale è stato approvato lo schema del presente bando e i relativi allegati;

Dato atto che la Fiera della Salacca si svolge con cadenza annuale, il Mercoledì delle Ceneri ed è prevista dal Piano del Commercio su aree pubbliche adottato con Delibera CC 30 del 18.06.2015;

Preso atto che la suddetta Fiera è localizzata dal Piano del Commercio nell'area di Viale Giotto o in alternativa in Lungarno Fratelli Cervi (Lame dell'Arno);

Dato atto che nella Fiera della Salacca, la disponibilità degli spazi è costituita da n. 10 posteggi riservati come segue:

- N. 8 posteggi del settore alimentare: superficie 8x4.5 mt;
- N. 1 posteggio del settore non alimentare: superficie 6x4.5 mt;
- N. 1 posteggio riservato ai portatori di handicap: superficie 8x4.5 mt;

RENDE NOTO

che è indetto pubblico concorso per l'assegnazione in concessione temporanea ai sensi dell'art. 18 del Regolamento per l'esercizio del Commercio su Area Pubblica di complessivi N. 10 posteggi per la vendita di generi alimentari e non alimentari, nell'ambito della Fiera della Salacca, che si svolge a San Giovanni Valdarno (Ar) in Viale Giotto o in alternativa in Lungarno Fratelli Cervi (Lame dell'Arno) il Mercoledì delle Ceneri ovvero per questa edizione il giorno **22 Febbraio 2023**.

I posteggi saranno riservati come segue:

- N. 8 posteggi riservati ai titolari di autorizzazione all'esercizio del commercio su aree pubbliche per il settore alimentare: superficie 8 x 4.5 mt;
- N. 1 posteggio riservato ai titolari di autorizzazione all'esercizio del commercio su aree pubbliche per il settore non alimentare: superficie 6 x 4.5 mt;
- N. 1 posteggio riservato ai portatori di handicap di cui alla L. 104/1992 per il settore alimentare e non alimentare: superficie 8 x 4.5 mt;

L'individuazione dei singoli posteggi, la loro specifica collocazione e le loro caratteristiche nonché l'individuazione dei posteggi riservati sono indicate nella apposita planimetria allegata al Piano del Commercio di cui sopra;

L'orario di vendita della Fiera è il seguente:

- dalle ore 10.00 alle ore 20.00 (Scheda 6 del Piano del Commercio)

Per la spunta è necessario presentarsi:

- entro le ore 9.00 presso l'area dove è ubicata la Fiera.

L'accesso alla Fiera è consentito a partire da un'ora prima dell'inizio dell'orario di vendita; entro un'ora dal termine dell'orario di vendita (salvo casi di forza maggiore) le aree dovranno essere lasciate sgombre da tutto.

La concessione temporanea è valida per la sola edizione annuale di riferimento.

1. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

- a) Sono ammessi a partecipare al presente bando gli operatori abilitati ai sensi della L.r. 62/2018 all'esercizio del commercio su aree pubbliche.
- b) Ai fini dell'assegnazione dei posteggi riservati ai portatori di handicap, in aggiunta a quanto previsto al punto a), possesso dei requisiti di cui all'art. 3 della Legge n. 104/1992, accertati ai sensi dell'art. 4 della stessa Legge (certificazione rilasciata dall'Asl competente).

2. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE

Gli interessati potranno presentare apposita domanda, corredata da una marca da bollo da Euro 16,00, **ESCLUSIVAMENTE** tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo PEC protocollo@pec.comunesgv.it riportando nell'oggetto la dicitura "DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA FIERA DELLA SALACCA DEL 22 FEBBRAIO 2022";

LE DOMANDE DOVRANNO PERVENIRE ENTRO E NON OLTRE IL TRENTESIMO GIORNO SUCCESSIVO ALLA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE BANDO SUL BURT DELLA REGIONE TOSCANA.

Qualora detto ultimo termine scada in un giorno festivo, il termine è prorogato di diritto al primo giorno successivo non festivo.

3. DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

La domanda deve essere redatta secondo il modello di domanda allegato al presente bando.

Nella domanda l'interessato deve dichiarare, **a pena di esclusione**:

- dati anagrafici del richiedente ovvero: nome, cognome e codice fiscale;
- dati identificativi dell'impresa individuale o Società ovvero: denominazione sociale, sede legale e codice fiscale/p.iva;
- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità necessari per l'esercizio dell'attività, ai sensi dell'art. 71 del D.lgs 59/2010;
- insussistenza, nei propri confronti, delle cause di divieto, decadenza o sospensione previste dall'art. 10 della L. 31 maggio 1965 n. 575 (Antimafia).

Dovrà altresì essere dichiarato:

- il possesso dei requisiti professionali prescritti dall'art. 71 c. 6 lett. a) b) e c) del D.lgs 59/2010 per chi opera nel settore merceologico alimentare e di un'attività di somministrazione di alimenti e bevande;
- il possesso del titolo abilitativo all'esercizio del commercio su aree pubbliche di generi alimentari/non alimentari;
- il settore merceologico o la categoria che si intende porre in vendita;
- la qualità di soggetto portatore di handicap (ove ne ricorra il caso);
- il possesso del permesso/carta di soggiorno per i cittadini non comunitari.

L'indirizzo di posta certificata da cui perverrà la documentazione di partecipazione al bando sarà utilizzato dall'Ufficio Attività Produttive/SUAP per ogni comunicazione inerente la procedura concorsuale in oggetto. Ogni variazione in merito dovrà essere tempestivamente comunicata all'Ufficio SUAP.

L'interessato, deve, **A PENA DI ESCLUSIONE**, firmare digitalmente il modello di domanda e tutta la documentazione allegata che verrà trasmessa.

Qualora il richiedente non sia munito di casella pec e/o firma digitale potrà compilare la documentazione in modalità cartacea, sottoscrivendo la stessa in maniera autografa e allegare il modello di procura speciale con cui delega una terza persona alla sottoscrizione digitale e/o trasmissione telematica.

L'Amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'interessato o da mancata e/o tardiva comunicazione della modifica dell'indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi non imputabili a questa Amministrazione.

4. ALLEGATI

Alla domanda è necessario allegare **a pena di esclusione**:

- copia del documento d'identità in corso di validità del dichiarante;
- relativamente all'invio tramite pec, il modello di procura speciale qualora il titolare non sia munito di pec e/o firma digitale (All. 3);
- in caso di Società, la dichiarazione dei requisiti morali da parte degli altri soggetti indicati all'art. 85 D.lgs. 159/2011 (solo per le società) (All. 1);
- in caso di nomina di persona preposta all'attività di somministrazione/commercio di alimenti e bevande (All. 2);

Ulteriori allegati richiesti sono:

- copia versamento imposta di bollo pari a 16,00 Euro mediante F23 o dichiarazione di assolvimento dell'imposta di bollo (All. 4);
- copia permesso/carta di soggiorno in corso di validità per i soggetti non appartenenti alla comunità europea;

5. CAUSE DI ESCLUSIONE

Costituiscono ulteriori irregolarità non sanabili della domanda, e pertanto comportano l'**esclusione** dalle graduatorie:

- la presentazione delle domande fuori dai termini fissati dal presente bando;
- la presentazione delle domande con mezzi e modalità diverse da quelle previste nel presente bando;
- l'illeggibilità della sottoscrizione o dei dati identificativi del richiedente, dell'impresa individuale o della società.

6. FORMAZIONE GRADUATORIE

Entro 15 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande, il Comune provvede a redigere distinte graduatorie provvisorie di operatori: una per i commercianti su aree pubbliche per il settore alimentare, una per il settore non alimentare e una per i commercianti su aree pubbliche diversamente abili. Le stesse saranno pubblicate per quindici giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune.

I posteggi verranno assegnati secondo i seguenti criteri ai sensi dell'art. 19 del Regolamento comunale per il commercio su aree pubbliche:

- a) maggior numero di presenze pregresse come concessionari maturate nella Fiera stessa;
- b) a parità di punteggio di cui alla lettera precedente, si applica il criterio della maggiore anzianità di iscrizione al registro imprese attiva nell'esercizio del commercio su aree pubbliche;
- c) in caso di ulteriore parità verrà data priorità alla domanda pervenuta temporalmente prima.

Ai fini della redazione della graduatoria saranno conteggiate le presenze pregresse come concessionari registrate agli atti dell'Ufficio Attività Produttive/SUAP a partire dall'edizione del 2016.

Contro il provvedimento di approvazione delle graduatorie provvisorie, gli interessati possono proporre opposizione entro e non oltre il settimo giorno successivo all'ultimo giorno di pubblicazione di detto

provvedimento all'Albo Pretorio del Comune, presentando memorie ed osservazioni al SUAP tramite PEC.

Qualora il termine scada in un giorno festivo, detto termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Decorso tale termine senza la presentazione di opposizioni le graduatorie diverranno definitive.

7. SCELTA DEI POSTEGGI

La scelta dei posteggi avrà luogo nel giorno e nell'ora che verranno successivamente indicati dall'Ufficio Attività Produttive/SUAP.

Allo scopo, l'interessato, munito di un documento di identità valido, dovrà presentarsi personalmente o a mezzo di persona delegata. In tale ultimo caso, il delegato dovrà essere munito di un documento di identità valido e di apposita delega, accompagnata da copia del documento d'identità del delegante.

In caso di mancata presentazione nel giorno e nell'ora indicati, il posteggio verrà assegnato d'ufficio al termine delle operazioni di scelta.

Il posteggio scelto dall'operatore non verrà assegnato nel caso in cui le dimensioni dell'attività (banco o automezzo ecc.) siano superiori alle dimensioni del posteggio.

Il rilascio da parte del Comune delle autorizzazioni e concessioni nominative avverrà entro 10 giorni dalla data individuata dal Comune per effettuare la scelta dei posteggi e i titoli avranno validità limitatamente all'edizione 2023 (**mercoledì 22 Febbraio**) della manifestazione.

Al fine del rilascio sarà necessario produrre un'ulteriore marca da bollo da Euro 16,00.

Si ricorda che ciascun operatore su area pubblica potrà ottenere nella stessa Fiera:

- il rilascio di una sola concessione, in caso di posteggio riservato a norma dell'art. 41 della L.R. 62/2018;
- il rilascio di massimo due autorizzazioni/concessioni, in caso di posteggio non riservato, ai sensi della L.r. 62/2018.

L'esercizio dell'attività di commercio su aree pubbliche è subordinato al possesso da parte del richiedente del requisito della regolarità contributiva, ai sensi della normativa vigente. Il requisito verrà verificato dal Comune ai fini del rilascio delle autorizzazioni ai sensi dell'art. 44 della L.r. 62/2018; a tal fine il Comune acquisisce d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva (DURC).

8. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR (General Data Protection Regulation) Regolamento Ue 679/2016 sul trattamento e la libera circolazione dei dati personali e della normativa nazionale, informiamo che i dati personali forniti formeranno oggetto di trattamento da parte di questo Ente nel rispetto della normativa vigente e degli obblighi di riservatezza a cui è tenuto.

1. Titolare del trattamento: è il Comune di San Giovanni Valdarno, nella persona del Sindaco pro tempore, Tel. 055/91261, e.mail sindaco@comunesgv.it.
2. Responsabile del trattamento: è il Dirigente Area II Tecnica del Comune di San Giovanni Valdarno, Arch. Paolo Pinarelli.
3. Responsabile della protezione dei dati: è il Dott. Paolo Rosetti della società Consulenti Privacy s.r.l., Tel. 05411798723, e.mail dpo@iconsulentiprivacy.it, pec: consulentiprivacy@postaleg.it.
4. Finalità del trattamento: i dati forniti sono necessari per adempiere ad un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento e all'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Il Suap ha l'obbligo di acquisire gli elementi informativi per la gestione delle procedure di competenza. Nell'ambito del procedimento potranno pertanto essere acquisiti ulteriori elementi da altri soggetti/enti. Ai sensi del Dpr. 160/2010 il Suap è tenuto all'esecuzione delle procedure amministrative previste che comportano l'acquisizione dei dati.

5. Categoria di dati trattati: I dati personali che in occasione dell'attivazione del presente servizio saranno raccolti e trattati riguardano dati identificativi (cognome e nome, residenza, domicilio, nascita, identificativo online, altro) e dati di localizzazione (ubicazione, GPS, GSM, altro). Sono altresì richiesti dati personali relativi ai soggetti che fanno parte dell'impresa e/o loro delegati o soggetti collegati.

6. Categorie di destinatari: i dati potranno essere diffusi o comunicati ai soggetti pubblici o privati nei casi previsti dalla legge o regolamento.

7. Modalità di trattamento e conservazione: i dati personali conferiti saranno trattati con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità previste dal Regolamento (Ue) 2016/679, in particolare per le finalità di cui sopra. I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario all'erogazione della prestazione o del servizio e, successivamente alla comunicazione della cessazione dell'attività, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

8. Misure di sicurezza adottate: in particolare sono adottate le misure specifiche poste in essere per fronteggiare rischi di distruzione, perdita, modifica, accesso, divulgazione non autorizzata, la cui efficacia va valutata regolarmente; sistemi di autenticazione; sistemi di autorizzazione; sistemi di protezione (antivirus, firewall, antintrusione, altro); sicurezza anche logistica.

9. Esistenza di un processo decisionale automatizzato: il trattamento non comporta l'attivazione di un processo decisionale automatizzato.

10. Trasferimento dei dati personali: la gestione e la conservazione dei dati personali avverrà su server ubicati in Italia del Titolare e/o di società terze, nominate quali amministratori di sistema e/o responsabili del trattamento. I suoi dati non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

11. Diritti dell'interessato: egli ha diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguarda o di opporsi al trattamento dei dati, ottenere la portabilità dei dati, revocare l'eventuale consenso se previsto; proporre reclamo all'Autorità di controllo (Garante della privacy). Laddove la S.V. non intenda conferire i dati personali richiesti e necessari, il Comune non potrà erogare il servizio o prestare l'attività richiesta.

9. COSAP MODALITA' DI PAGAMENTO

Il titolare dovrà assolvere il pagamento della COSAP secondo un canone determinato sulla base delle disposizioni del Regolamento sull'occupazione del suolo pubblico, a cui si rimanda per ogni procedimento applicativo.

Al momento del rilascio delle concessioni saranno fornite le informazioni necessarie sulle modalità di versamento della COSAP.

10. NORMA DI RINVIO

Per quanto non previsto nel presente bando, si rinvia a quanto disposto dalla vigente normativa in materia di commercio su aree pubbliche (Legge Regionale n. 62/2018) nonché al Piano Comunale per il commercio su aree pubbliche di cui alla Delibera del C.C. n. 30 del 18.06.2015 e il Regolamento per l'esercizio del Commercio su Area Pubblica di San Giovanni Valdarno di cui alla D.C.C. n. 57 del 30/11/2021.

Gli interessati potranno prendere visione degli atti relativi alla presente procedura concorsuale e richiedere le necessarie informazioni e documentazione presso l'Ufficio Attività Produttive/SUAP, Via Garibaldi 43, in orario di apertura al pubblico (martedì 15-18, venerdì 10-13.30).

DOMANDA

Spett.le Comune di San Giovanni Valdarno
Ufficio Suap
Via Garibaldi 43
52027 San Giovanni Valdarno (Ar)

**DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE E CONCESSIONE DI POSTEGGIO TEMPORANEA
NELL'AMBITO DELLA FIERA DELLA SALACCA DEL 22 FEBBRAIO 2023**

Il/la sottoscritto/a **NOME** _____
COGNOME _____ nato/a _____
 a _____ prov. _____ Stato _____
 il _____ **CODICE** _____
FISCALE _____ residente a _____
 _____ prov. _____
 _____ in _____
 via/Piazza _____ n. _____
 cap _____
 M ☐ F ☐ cittadinanza _____
 permesso/carta di soggiorno n. _____ del _____ valido fino
 a _____
 rilasciato da _____
 Tel _____ Fax _____
 pec _____ @ _____ mail _____
 @ _____

In qualità di:
☐ titolare della ditta individuale
☐ rappresentante legale della società
☐ institore
☐ procuratore abilitato con atto redatto presso lo studio notarile _____ repertorio
 n. _____
 del _____ e registrato a _____ il _____

DELLA
DENOMINAZIONE SOCIALE _____ forma
 giuridica _____
CODICE _____
FISCALE _____ **P.IVA** _____
 _____ con **SEDE LEGALE** a _____
 prov. _____
 in via/Piazza _____
 n. _____ cap _____
 n. iscrizione registro _____ n. _____
 rea _____
 sede cciaa di _____ dal _____

[] di eleggere domicilio per l'invio di tutte le comunicazioni inerenti la procedura di cui alla presente domanda al seguente indirizzo PEC _____

IN CASO L'INTERESSATO NON POSSEGGA UN INDIRIZZO PEC di eleggere domicilio al seguente indirizzo postale:

presso _____ via/
piazza _____
n. _____ Comune _____ Provincia _____
cap _____

CHIEDE

Il rilascio dell'autorizzazione e concessione temporanea di posteggio nell'ambito della FIERA DELLA SALACCA che si terrà Mercoledì 22 FEBBRAIO 2023.

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000

e consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii, nonché della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445):

- di essere in possesso del titolo abilitativo all'esercizio del commercio su aree pubbliche

n. _____ del _____ rilasciato dal Comune
di _____;

- di essere in possesso dei requisiti soggettivi morali previsti dall'art. 11 del R.D. 18 giugno 1931 n. 773 (T.U.L.P.S.) e dall'art. 71 del D.Lgs 26 marzo 2010 n. 59 (ai sensi della L.r. 62/2018);

- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. 159/2011 "antimafia";

di trattare nell'ambito del settore:

[] ALIMENTARE [] NON ALIMENTARE

Per i soli operatori del settore alimentare dichiara altresì:

- di essere in possesso dell'autorizzazione/notifica sanitaria (solo per il settore alimentare)

n. _____ del _____ rilasciata/presentata dal/al Comune
di _____;

- di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali prescritti, per il legittimo esercizio dell'attività relativa al settore alimentare o somministrazione alimenti e bevande, dall'art. 71 del D. Lgs. 26.03.2010, n. 59 (come ulteriormente precisato dalla Regione Toscana con propria circolare allegata alla Deliberazione GR n. 638 del 05.07.2010), ed in particolare:

○ di aver conseguito un attestato di frequenza con esito positivo del corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti istituito/riconosciuto dalla Regione/Provincia _____ rilasciato _____ in _____ data _____ nome dell'istituto _____ sede _____ oggetto _____ del corso _____

○ di aver maturato un'esperienza professionale, svolta sia nell'attività di vendita che di somministrazione, per almeno due anni, anche non consecutivi, nell'ultimo quinquennio, in qualità di: dipendente qualificato addetto alla vendita, all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, socio lavoratore o coadiutore familiare per il coniuge, il parente o l'affine entro il terzo grado dell'imprenditore o esercizio in proprio ai sensi dell'art. 35 del D.P.G.R. 15/R/2009:

Ditta _____ sede _____

p.iva _____ periodo lavorativo dal _____ (GG/MM/AA) al _____ (GG/MM/AA)

in qualità di: ☐ titolare d'impresa ☐ socio lavoratore ☐ coadiutore familiare

☐ dipendente con mansioni di _____

n. iscrizione INPS _____

Ditta _____ sede _____

p.iva _____ periodo lavorativo dal _____ (GG/MM/AA) al _____ (GG/MM/AA)

in qualità di: ☐ titolare d'impresa ☐ socio lavoratore ☐ coadiutore familiare

☐ dipendente con mansioni di _____

n. iscrizione INPS _____

○ di aver conseguito un titolo di studio presso l'Istituto _____ con sede in _____ in data _____

○ di essere iscritto al R.E.C. per attività di vendita o somministrazione presso la CCIAA di _____

al n. _____ dal _____;

○ di aver conseguito in data _____ un attestato per il superamento dell'esame di idoneità dinanzi alla Commissione costituita presso la CCIAA di _____;

○ Altro (titolo di studio conseguito all'estero o corso professionale svolto all'estero): _____.

Numero dei posteggi richiesti

*

* nello stesso mercato o fiera con numero di posteggi complessivi inferiore o uguale a cento, non possono essere concessi più di due posteggi per settore merceologico ad uno stesso soggetto.

Inoltre DICHIARA (barrare solo se ricorre il caso)

[] di avere i requisiti per usufruire del posteggio riservato ai portatori di handicap, come risulta dalla certificazione di cui all'art. 4 della legge 104/1992 rilasciata in data _____ dall'Azienda U.S.L. di _____;

Allega alla presente la seguente documentazione:

1. dichiarazione dei requisiti morali da parte di altri soggetti di cui all'art. 85 D.lgs. 159/2011, se ricorre il caso (All. 1);
2. dichiarazione del preposto all'attività di somministrazione e/o commercio di alimenti e bevande, se nominato (All. 2);
3. copia versamento imposta di bollo pari ad Euro 16,00 mediante F23 o dichiarazione di assolvimento dell'imposta di bollo (All. 4);
4. procura speciale per la sottoscrizione digitale e/o l'inoltro telematico, se ricorre il caso (All. 3);
5. copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del/i sottoscrittore/i;
6. copia del permesso di soggiorno in corso di validità oppure copia della ricevuta della richiesta di rinnovo, o carta di soggiorno, per i cittadini extracomunitari.

Data _____

Firma _____

Formula di consenso al trattamento dei dati personali.

Il/La sottoscritto/a _____ acquisite le informazioni di cui agli art. 13 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" (Codice), e art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei dati" (GDPR), ai sensi della suddetta normativa, conferisce il proprio consenso al trattamento dei dati personali finalizzati alla comunicazione all'interno dell'Amministrazione Comunale nonché ed enti o istituzioni, indispensabile per il soddisfacimento della richiesta.

Data _____

Firma _____

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere informato e rilascia il proprio consenso, ai sensi e per gli effetti di cui agli art. 13 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" (Codice), e art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei dati" (GDPR), sul trattamento da parte del Comune, anche con strumenti informatici, dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione e nella documentazione allegata, nonché sulla loro diffusione mediante le forme di pubblicazione di legge e mediante comunicazione, anche per il successivo trattamento, ad altri enti o amministrazioni competenti a ricevere e fornire informazioni in relazione alla presente domanda di autorizzazione.

Data _____

Firma _____

**ALLEGATO 2:
da compilare SOLO
in caso di imprese esercenti nel settore alimentare
(OBBLIGATORIO A PENA DI ESCLUSIONE, ser ricorre il caso)**

DICHIARAZIONE DEL PREPOSTO

Cognome _____ Nome _____

C.F. | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Data di nascita ____/____/____ Cittadinanza _____ Sesso: M ☐ F ☐

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____

Comune _____

Via/Piazza _____ n. _____ C.A.P. _____

permesso/carta di soggiorno n. _____ del _____ valido fino

a _____

rilasciato da _____

Tel _____ Fax _____

pec @ _____ mail

@ _____

In qualità di **PREPOSTO** della ditta/società

P.IVA _____ con sede a _____

Provincia _____ in via _____

DICHIARA

- di essere in possesso dei requisiti soggettivi morali previsti dall'art. 11 del R.D. 18 giugno 1931 n. 773 (T.U.L.P.S.) e dall'art. 71 del D.Lgs 26 marzo 2010 n. 59 (ai sensi della L.r. 62/2018);

- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. 159/2011 "antimafia";

- di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali prescritti, per il legittimo esercizio dell'attività relativa al settore alimentare o somministrazione alimenti e bevande, dall'art. 71 del D. Lgs. 26.03.2010, n. 59 (come ulteriormente precisato dalla Regione Toscana con propria circolare allegata alla Deliberazione GR n. 638 del 05.07.2010), ed in particolare:

o di aver conseguito un attestato di frequenza con esito positivo del corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti istituito/riconosciuto dalla Regione/Provincia _____

rilasciato _____ in _____ data _____ nome _____

dell'istituto _____

sede _____ oggetto _____ del _____

corso _____

○ di aver maturato un'esperienza professionale, svolta sia nell'attività di vendita che di somministrazione, per almeno due anni, anche non consecutivi, nell'ultimo quinquennio, in qualità di: dipendente qualificato addetto alla vendita, all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, socio lavoratore o coadiutore familiare per il coniuge, il parente o l'affine entro il terzo grado dell'imprenditore o esercizio in proprio ai sensi dell'art. 35 del D.P.G.R. 15/R/2009:

Ditta _____ sede _____

p.iva _____ periodo lavorativo dal _____ (GG/MM/AA)
al _____ (GG/MM/AA)

in qualità di: ☐ titolare d'impresa ☐ socio lavoratore ☐ coadiutore familiare

☐ dipendente con mansioni di _____

n. iscrizione INPS _____

Ditta _____ sede _____

p.iva _____ periodo lavorativo dal _____ (GG/MM/AA)
al _____ (GG/MM/AA)

in qualità di: ☐ titolare d'impresa ☐ socio lavoratore ☐ coadiutore familiare

☐ dipendente con mansioni di _____

n. iscrizione INPS _____

○ di aver conseguito un titolo di studio presso l'Istituto
_____ con sede in
_____ in data _____

○ di essere iscritto al R.E.C. per attività di vendita o somministrazione presso la CCIAA
di _____
al n. _____ dal _____;

○ di aver conseguito in data _____ un attestato per il superamento
dell'esame di idoneità dinanzi alla Commissione costituita presso la CCIAA
di _____;

○ Altro (titolo di studio conseguito all'estero o corso professionale svolto all'estero):

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali e la decadenza dai benefici conseguenti previste dagli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000.

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere informato e rilascia il proprio consenso, ai sensi e per gli effetti di cui agli art. 13 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" (Codice), e art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei dati" (GDPR), sul trattamento da parte del Comune, anche con strumenti informatici, dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione e nella documentazione allegata, nonché sulla loro diffusione mediante le forme di pubblicazione di legge e mediante comunicazione, anche per il successivo trattamento, ad altri enti o amministrazioni competenti a ricevere e fornire informazioni in relazione alla presente domanda di autorizzazione.

Data

Firma

**ALLEGATO 3
PROCURA SPECIALE**

(OBBLIGATORIO A PENA DI ESCLUSIONE, se ricorre il caso)

**INCARICO PER LA SOTTOSCRIZIONE DIGITALE E PRESENTAZIONE TELEMATICA
DELLE PRATICHE SUAP**

Procura ai sensi dell'art. 1392 c.c.

Ai sensi della vigente normativa **IL/I SOTTOSCRITTO/I** in qualità di:

Cognome _____ Nome _____

Codice

Fiscale

Legale rappresentante [] proprietario [] Altro
[]

Firma autografa _____

Allegare copia scansionata di documento di identità

Cognome _____ Nome _____

Codice

Fiscale

Legale rappresentante [] proprietario [] Altro
[]

Firma autografa _____

Allegare copia scansionata di documento di identità

Cognome _____ Nome _____

Codice

Fiscale

Legale rappresentante [] proprietario [] Altro
[]

Firma autografa _____

Allegare copia scansionata di documento di identità

DICHIARA/NO DI CONFERIRE A:

Cognome _____

Nome

(nb: obbligatorio in quanto la procura speciale è fatta a persone fisiche)

Codice _____ Fiscale _____

in _____ qualità _____ di _____ (denominazione _____ intermediario)

con studio in _____ via/piazza _____ n. _____

Tel. _____ cell. _____ mail _____

PEC _____ (posta _____ elettronica
certificata): _____ @ _____ (obbligatorio)

Ovvero di utilizzare il proprio indirizzo di Posta Elettronica Certificata

PEC _____ (posta _____ elettronica
certificata): _____ @ _____ (obbligatorio)

PROCURA SPECIALE PER

- la sottoscrizione digitale;
- la presentazione telematica di tutta la documentazione da allegare in copia alla pratica, debitamente sottoscritta dagli aventi diritto ed acquisita digitalmente in formato appropriato;
- la conservazione in originale presso la sede del proprio studio/ufficio della documentazione presentata.

DELLA SEGUENTE PRATICA (breve descrizione dell'istanza da presentare in modo da identificarla univocamente):

al SUAP del Comune di San Giovanni Valdarno ai fini dell'avvio, modificazione e cessazione dell'attività d'impresa, quale assolvimento di tutti gli adempimenti amministrativi previsti per tale dichiarazione.

Al presente modello deve inoltre essere allegata:

⬆ Copia informatica di un documento di identità valido di ciascuno dei soggetti che hanno apposto la propria firma, sia autografa che digitale.

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà

Colui che, in qualità di procuratore, sottoscrive con firma digitale la copia informatica del presente documento, consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo d.p.r. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA:

– ai sensi dell'art 46.1 lett. U) del D.P.R. 445/2000 di agire in qualità di procuratore speciale in rappresentanza del soggetto o dei soggetti che hanno apposto la propria firma autografa nella tabella di cui sopra.

– che le copie informatiche degli eventuali documenti non notarili e/o contenenti dichiarazioni presenti nella modulistica destinata al SUAP allegati alla sopra identificata pratica corrispondono ai documenti consegnatigli dal/i soggetti obbligati/ legittimati per l'espletamento degli adempimenti pubblicitari di cui alla sopra citata pratica.

Ai sensi dell'art. 48 del d.p.r. 445/2000, del d.lgs 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) si informa che i dati contenuti nel presente modello saranno utilizzati esclusivamente per gli adempimenti amministrativi relativi alla presentazione telematica della documentazione al SUAP.

DOMICILIO SPECIALE: è eletto domicilio speciale, per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo sopra indicato, presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica, a cui viene conferita la facoltà di eseguire eventuali rettifiche di errori formali inerenti la modulistica elettronica.

Il presente modello va compilato, sottoscritto con firma autografa, acquisito tramite scansione in formato pdf ed allegato, firmandolo digitalmente, alla modulistica.

**ALLEGATO 4: MODULO PER LA DICHIARAZIONE
DI ASSOLVIMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO**

Il sottoscritto, consapevole che le false dichiarazioni, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e che, se dal controllo effettuato, emergerà la non veridicità del contenuto di quanto dichiarato, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (Artt. 75 e 76 Dpr 28.12.2000 n. 445)

TRASMETTE LA PRESENTE DICHIARAZIONE PER L'ASSOLVIMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO ED A TAL FINE DICHIARA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL DPR 28.12.2000 N. 445 QUANTO SEGUE:

SPAZIO PER
L'APPOSIZIONE
DELLA MARCA DA
BOLLO

☐ IN FASE DI ACQUISIZIONE

☐ IN FASE DI RILASCIO

COGNOME _____ NOME _____

CODICE FISCALE _____

NATO A _____ PROV. _____ IL _____

RESIDENTE A _____ PROV. _____ CAP _____

VIA/PIAZZA _____
N. _____

TEL. _____ FAX _____

INDIRIZZO PEC _____

In qualità di

[] TITOLARE O LEGALE RAPPRESENTANTE
PROCURATORE SPECIALE

[]

DICHIARA

[] DI AVER PROVVEDUTO AL PAGAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO AI SENSI DEL
DPR 642 DEL 26/10/1972 E S.M.I. RELATIVAMENTE AL PROCEDIMENTO TELEMATICO

_____ (SPECIFICARE IL
PROCEDIMENTO)

N.B. NUMERO IDENTIFICATIVO RIPORTATO SULLA MARCA DA BOLLO

_____ (INDICARE IL NUMERO
IDENTIFICATIVO)

[] DI ESSERE A CONOSCENZA CHE L'AUTORITA' COMPETENTE POTRA' EFFETTUARE
CONTROLLI SULLE PRATICHE PRESENTATE E PERTANTO SI IMPEGNA A
CONSERVARE IL PRESENTE DOCUMENTO E A RENDERLO DISPONIBILE AI FINI DEI
SUCCESSIVI CONTROLLI.

AVVERTENZE:

- 1) Il presente modello, provvisto di bollo (annullato secondo le indicazioni di cui al punto 3), deve essere debitamente compilato e sottoscritto con firma digitale del/dei dichiarante/dichiaranti o del procuratore speciale;
- 2) deve essere allegato come file alla pratica presentata in modalità telematica attraverso Scrivania del Professionista;
- 3) l'annullamento del contrassegno telematico applicato nell'apposito spazio dovrà avvenire tramite apposizione, parte sul contrassegno e parte sul foglio, della data di presentazione.

L'Amministrazione Comunale informa, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) che:

Gli interessati, ovvero le persone fisiche, le persone giuridiche, gli enti o le associazioni cui si riferiscono i dati, hanno il diritto, in qualunque momento:

1. di richiedere maggiori informazioni in relazione ai contenuti della presente informativa di accesso ai dati personali;
2. di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano (nei casi previsti dalla normativa);
3. di opporsi al trattamento (nei casi previsti dalla normativa);
4. alla portabilità dei dati (nei casi previsti dalla normativa);
5. di revocare il consenso, ove previsto; la revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso conferito prima della revoca;
6. di proporre reclamo all'autorità di controllo (Garante Privacy);
7. di dare mandato a un organismo, un'organizzazione o un'associazione senza scopo di lucro per l'esercizio dei suoi diritti;
8. di richiedere il risarcimento dei danni conseguenti alla violazione della normativa.

Gli interessati potranno contattare il Responsabile della protezione dei dati personali (RPD) nella persona del Dott. Paolo Rosetti della società Consulenti Privacy s.r.l., Tel. 05411798723, e.mail dpo@iconsulentiprivacy.it, pec: consulentiprivacy@postaleg.it

oppure il titolare del trattamento dei dati, Comune di San Giovanni Valdarno, con sede in Via Garibaldi n. 43, nella persona del Sindaco pro tempore.

Contatti:

Dott.ssa Valentina Vadi

Tel centralino 055/91261

Pec: protocollo@pec.comunesgv.it

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante Privacy, quale autorità di controllo secondo le procedure previste.



**Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (A.R.T.I.)
Settore Servizi per il Lavoro di Lucca e Pistoia**

Avviamento a selezione per l'individuazione di n.1 soggetto appartenente alle categorie di cui agli artt. 1 e 8 della Legge 68/99 per l'assunzione a Tempo Indeterminato e Pieno, CHIAMATA NOMINATIVA, con qualifica di Collaboratore Amministrativo Categ. B1 – presso ARTI – Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego - Settore Servizi per il Lavoro di Lucca e Pistoia- SEDE CPI DI MONSUMMANO TERME

Si rende noto che l'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego - Settore Servizi per il Lavoro di Lucca e Pistoia – in esecuzione della richiesta della Direttrice dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego prot. n. 127592 del 30/11/2022, al fine di assicurare il rispetto della quota d'obbligo riservata ai soggetti di cui agli artt. 1 e 8 dalla legge 68/99 e s.m.i., pubblica in data odierna il suddetto avviso.

Il testo integrale dell'avviso e le modalità di presentazione della domanda di partecipazione sono reperibili sul sito internet dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego all'indirizzo <https://arti.toscana.it/pistoia-avvisi-pubblici-riservati-a-disabili-e-a-categorie-protette-l.68/99->

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA SENESE
AVVISO DI MOBILITA'
VOLONTARIA REGIONALE ED INTERREGIONALE
COMPARTIMENTALE
PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO NEL PROFILO DI
COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO -
INFERMIERE, CAT. D

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese n. 1260 del 30.11.2022, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, e nel rispetto del Regolamento Aziendale per la disciplina dei criteri per la mobilità volontaria in entrata del personale ruolo sanitario e degli operatori socio sanitari del comparto del SSN, approvato con Deliberazione DG n. 389 del 10.09.2010, è indetto Avviso di mobilità volontaria regionale ed interregionale, compartimentale, **per la copertura di n. 1 posto nel profilo di CPS Infermiere – Cat. D** presso questa Azienda ospedaliero-universitaria Senese, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i. e dell'art. 63 del CCNL Comparto Sanità 2019-2021.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione alla procedura di mobilità è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- A)** essere dipendente in servizio a tempo indeterminato (con superamento del periodo di prova) presso aziende o enti del SSN, di cui al CCNQ per la definizione dei comparti di contrattazione;
- B)** inquadramento nella categoria D, profilo professionale Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere;
- C)** non aver subito sanzioni disciplinari superiori al rimprovero verbale nell'ultimo biennio né di avere in corso procedimenti disciplinari.

I suddetti requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, sia alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso che alla data del successivo ed effettivo trasferimento.

Il mancato possesso dei requisiti di cui sopra comporta l'esclusione dalla partecipazione alla procedura, ovvero, nel caso di carenza riscontrata all'atto del trasferimento, la decadenza dal diritto al trasferimento.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione all'avviso di mobilità, debitamente sottoscritta (pena esclusione), deve essere redatta in carta semplice nella forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi della normativa vigente, nella consapevolezza delle sanzioni penali in caso di false dichiarazioni ex art. 76 del D.P.R. 445/2000, e secondo lo schema allegato.

In applicazione delle modifiche previste dall'art. 15 c. 1 L. 183/2011 alla disciplina dei certificati e delle dichiarazioni sostitutive di cui al D.P.R. 445/2000, le amministrazioni, a decorrere dal 1.1.2012 non possono più richiedere né accettare certificati, che dovranno essere sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà.

La domanda di partecipazione alla procedura di mobilità, pertanto, dovrà essere corredata **ESCLUSIVAMENTE** da:

- 1. il foglio notizie per la procedura di mobilità di cui all'allegato;
- 2. un curriculum professionale e formativo datato e firmato, redatto secondo lo schema di cui all'allegato in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000 e secondo le modalità di rilascio di dichiarazioni sostitutive indicate nel presente avviso di mobilità;
- 3. pubblicazioni in originale o copia conforme all'originale;

4. fotocopia fronte retro di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità delle dichiarazioni sostitutive dell'atto notorio;

La domanda di partecipazione alla procedura di mobilità deve essere indirizzata al **Direttore Generale dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese, Strada delle Scotte n. 14, 53100 – Siena.**

La domanda dovrà PERVENIRE con una delle seguenti modalità:

- a mezzo raccomandata del servizio postale;
- mediante agenzia di recapito autorizzata;
- mediante consegna a mano della domanda all'Ufficio Protocollo dell'Azienda (entro le ore 12,00);
- mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo: ao-siena@postacert.toscana.it, secondo quanto previsto dall'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.; la spedizione deve essere effettuata da una casella di posta elettronica certificata; la validità dell'invio è subordinata all'utilizzo da parte dei candidati di casella di posta elettronica certificata PERSONALE; nell'oggetto della mail deve essere riportata la dicitura ("DOMANDA AVVISO DI MOBILITA' CPS INFERMIERE"); la tecnologia della PEC consente di certificare data e ora dell'invio e della ricezione delle comunicazioni; si prega inoltre di inviare domanda – debitamente sottoscritta – e allegati in formato PDF, inserendo il tutto, ove possibile, in un unico file;

entro e non oltre il giorno _____ (30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana). Qualora detto giorno sia festivo il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti ad esse correlati è perentorio.

A tal fine fa fede il timbro dell'Ufficio Protocollo di questa Azienda. Il recapito della domanda rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, essa non giunga a destinazione in tempo utile.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né da eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili all'Amministrazione stessa.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE CONTENUTE NEL CURRICULUM E NEL FOGLIO NOTIZIE

Le dichiarazioni sostitutive di cui al DPR 445/2000 devono contenere, a pena di non valutazione, tutte le informazioni atte a consentire una corretta/esaustiva valutazione delle attestazioni in essa presenti.

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a pena di non validità, deve essere presentata unitamente a copia fotostatica (fronte e retro) di un documento di identità in corso di validità del dichiarante.

Tali dichiarazioni devono essere rilasciate una sola volta nell'ambito del curriculum professionale e formativo, formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà e corredato da fotocopia fronte retro di un valido documento di identità, come da schema allegato, senza ripetizione in altri documenti, essendo inutile dichiarare le medesime attività più volte in documenti diversi.

La dichiarazione concernente i SERVIZI PRESTATI inserita nel curriculum deve contenere i rapporti di lavoro di tipo subordinato a tempo determinato/indeterminato e, per ciascuno di essi, deve contenere:

- 1) l'esatta indicazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato;
- 2) la natura giuridica del rapporto di lavoro (contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato/determinato);
- 3) la qualifica rivestita;
- 4) la tipologia del rapporto di lavoro (tempo pieno - parziale, con l'indicazione del numero di ore svolte alla settimana, ... ecc.);
- 5) la data di inizio e fine del rapporto di lavoro;
- 6) l'indicazione di eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare ...ecc.);

7) tutto ciò che si renda necessario, nel caso concreto, per valutare correttamente il servizio stesso: in particolare, per le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di Cura è necessario che indichi con chiarezza se la Struttura è o meno convenzionata o accreditata con il SSN.

Nella dichiarazione relativa ai servizi, se il servizio è stato prestato presso il SSN, deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46, del D.P.R. n° 761/79, in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Per i TITOLI DI STUDIO UNIVERSITARI, deve essere indicato l'Ente che ha rilasciato il titolo, la durata del corso, la data di conseguimento e la votazione riportata.

Le PUBBLICAZIONI devono essere obbligatoriamente allegate per la valutazione; devono essere edite a stampa e sono valutate solo se presentate in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale (con le modalità di cui agli artt. 19 e 47 DPR 445/2000).

Nella parte relativa al CURRICULUM devono essere inseriti tirocini, contratti libero professionali, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, altre attività, indicando:

- Ente presso il quale il servizio è stato prestato;
- Natura giuridica del rapporto (tirocinio, contratto di collaborazione, contratto libero-professionale, contratto occasionale, altre attività);
- Qualifica rivestita;
- Indicazione del numero di ore svolte alla settimana;
- Data di inizio e data di fine del rapporto di lavoro.

Per le DOCENZE, deve essere indicato l'Ente presso cui sono state effettuate, il periodo, le ore e l'oggetto.

Per i CORSI DI FORMAZIONE e DI AGGIORNAMENTO deve essere indicato l'oggetto, la data ed il luogo di svolgimento, l'Ente organizzatore, l'eventuale esame finale, la durata.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

TRATTAMENTO DEI DATI

I dati personali forniti dai candidati sono trattati da parte dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e del D. Lgs. n. 196/2003 per la gestione della procedura di selezione e l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro dipendente.

Il conferimento dei dati personali da parte dei candidati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione, pena l'esclusione dalla stessa.

Il trattamento avviene in modo lecito, corretto e trasparente e limitato a quanto necessario rispetto alle finalità di cui al presente avviso.

I dati possono essere comunicati ad altre Pubbliche Amministrazioni unicamente per l'adempimento di disposizioni di legge o per finalità attinenti alla posizione economico/giuridica del candidato.

Il candidato ha diritto di ottenere in qualsiasi momento informazioni sull'utilizzo dei dati che lo riguardano, accedere ai propri dati personali, chiederne la rettifica o l'integrazione, chiedere, in alcune ipotesi previste dalla normativa, la limitazione del trattamento, opporsi al trattamento dei dati personali che lo riguardano mediante richiesta al Responsabile per la protezione dei dati personali. Ha altresì diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento dei dati è l'Azienda ospedaliero-universitaria Senese.

Il soggetto interno preposto al trattamento nell'ambito delle attività di competenza è il Direttore della U.O.C. Politiche e Gestione Risorse Umane. I restanti soggetti che a vario titolo intervengono nei processi gestionali e tecnico-amministrativi, sono autorizzati al trattamento per lo specifico ambito di competenza e adeguatamente istruiti in tal senso.

Dati di contatto

Titolare del trattamento dei dati: Azienda ospedaliero-universitaria Senese, sede legale in Strada delle Scotte n. 14, 53100, Siena. Rappresentante Legale: Direttore Generale pro tempore, tel. 0577 585514, PEC ao-siena@postacert.toscana.it

Responsabile per la protezione dei dati personali, tel. 0577 585537, e-mail: n.minutella@ao-siena.toscana.it

Autorità di controllo: Garante per la protezione dei dati personali, www.garanteprivacy.it, e-mail garante@gpdp.it

MOTIVI DI ESCLUSIONE

L'ammissione alla procedura di mobilità e l'esclusione dalla stessa sono disposte con provvedimento motivato del Direttore U.O.C. Politiche e Gestione Risorse Umane.

Non saranno ammesse le domande di coloro che non siano in possesso dei requisiti generali di ammissione previsti dal presente bando.

E' motivo di esclusione dalla procedura la presentazione di domande non sottoscritte dal candidato o non

correttamente compilate o prive in tutto o in parte delle dichiarazioni obbligatorie di cui agli schemi predisposti ed al foglio notizie.

Verranno inoltre escluse le domande pervenute oltre il termine di scadenza fissato dall'avviso.

L'esclusione verrà notificata agli interessati nei termini previsti per l'espletamento della prova colloquio.

VALUTAZIONE DEI CANDIDATI

I candidati ammessi saranno valutati da un'apposita Commissione Tecnica costituita: da un Presidente (nella persona del Direttore della UOC Gestione Operativa e Monitoraggio delle Risorse Professionali o suo delegato), da due componenti appartenenti al profilo di CPS Infermiere, cat. D o CPS Infermiere Senior (ex Esperto), cat. D livello economico Super ed un segretario designato dal Direttore U.O.C. Politiche e Gestione Risorse Umane.

Si procederà alla valutazione dei candidati ammessi attraverso l'esame comparato del curriculum formativo e professionale, l'esame della situazione personale e l'espletamento di un colloquio tecnico - motivazionale.

VALUTAZIONE E PUNTEGGI

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, ripartiti nei limiti massimi sotto indicati:

- 50 punti per il curriculum formativo e professionale e la situazione familiare.
- 30 punti per il colloquio (sufficienza 21/30)

L'esame comparato del curriculum formativo e professionale e l'esame delle informazioni contenute nel foglio notizie verrà effettuato in conformità ai seguenti criteri:

- 1) Titoli accademici e di studio: fino ad un massimo di punti 5;
- 2) Titoli di carriera intesa come esperienza di lavoro maturata nel profilo professionale di appartenenza: fino ad un massimo di punti 20;
- 3) Attività didattica: fino ad un massimo di punti 5;
- 4) Attività formativa e di perfezionamento: fino ad un massimo di punti 10;
- 5) Situazione personale: fino ad un massimo di punti 10.

Per quanto riguarda la situazione personale: saranno considerate documentate situazioni quali: residenza in uno dei comuni della provincia di Siena; ricongiunzione del nucleo familiare; numero ed età dei figli; presenza di familiari che necessitino di assistenza con riconoscimento di handicap grave (legge 104/92) nonché le informazioni contenute nel foglio notizie.

La prova colloquio è finalizzata a valutare il patrimonio di conoscenze applicate e la capacità di soluzione di problemi operativi in relazione alle esigenze dell'Azienda nonché la specifica motivazione a lavorare presso l'Azienda ospedaliero-universitaria Senese. Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

La data e la sede della prova colloquio saranno comunicati ai candidati ammessi mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito internet www.ao-siena.toscana.it, sezione –“Amministrazione Trasparente” - “Bandi di concorso” – “Avvisi di mobilità volontaria”, almeno 15 giorni prima dello svolgimento del colloquio stesso, ovvero, a discrezione della Commissione, mediante invio di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

Al colloquio gli aspiranti dovranno presentarsi muniti di documento di identità in corso di validità.

Il candidato che non si presenti a sostenere il colloquio nel giorno, orario e sede prestabiliti è escluso dalla procedura di mobilità, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla sua volontà.

GRADUATORIA

L'attribuzione del punteggio discenderà dalla valutazione effettuata dalla Commissione Tecnica sull'esame dei titoli e dalla motivazione complessiva elaborata per ogni soggetto.

La graduatoria costituita verrà approvata con Deliberazione del Direttore Generale, rimarrà valida per un anno dalla data di approvazione e sarà utilizzabile da questa Amministrazione in relazione alle proprie esigenze in caso di necessità di copertura di ulteriori posti nel profilo.

Il candidato dichiarato vincitore dovrà assumere servizio alla data concordata tra l'Amministrazione di provenienza e l'Azienda ospedaliero-universitaria Senese; il trasferimento è in ogni caso disposto previo assenso definitivo dell'amministrazione di provenienza.

E' facoltà dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese acquisire preventivamente la documentazione di rito onde accertare il possesso dei requisiti richiesti prima dell'assunzione in servizio.

L'Azienda ospedaliero-universitaria Senese si riserva a suo insindacabile giudizio la facoltà di modificare sospendere o revocare il presente bando, qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per ogni ulteriore informazione gli aspiranti potranno rivolgersi presso l'Ufficio Gestione Programmazione e Reclutamento del personale e rapporti con Estar - Strada delle Scotte n. 14 - 53100 - Siena, E-mail agnese.terzuoli@ao-siena.toscana.it o anna.capun@ao-siena.toscana.it, Tel. 0577.585536 - 5548 al seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 15.00.

Il presente avviso è consultabile e scaricabile sul sito dell'AOUS www.ao-siena.toscana.it, sezione ["Amministrazione Trasparente"](#) - ["Bandi di concorso"](#) - ["Avvisi di mobilità volontaria"](#).

F. TO IL DIRETTORE GENERALE
Prof. ANTONIO DAVIDE BARRETTA

(segue schema esemplificativo della domanda di partecipazione)

**Al Direttore Generale
Azienda ospedaliero-universitaria Senese
Strada delle Scotte, n. 14
53100 Siena**

Il sottoscritto/a _____
chiede di essere ammesso a partecipare all'Avviso di mobilità per titoli e colloquio regionale/interregionale, compartimentale per la copertura di n. 1 posto nel profilo di CPS Infermiere – Cat. D presso l'Azienda ospedaliero-universitaria Senese, come da Avviso pubblicato sul BURT n. _____ del _____.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti (art. 76 DPR 445/2000), dichiara:

- A) Essere nato a _____ il _____;
- B) Di essere residente in Via _____ n. _____ località _____ Prov. _____ cap _____;
- C) Di essere in possesso della cittadinanza _____;
- D) Di essere dipendente in servizio a tempo indeterminato presso Azienda o Ente del SSN dal _____;
- E) Di essere inquadrato nel profilo di _____ Categoria _____ Unità Operativa _____;
- F) Di non aver subito sanzioni disciplinari superiori al rimprovero verbale nell'ultimo biennio né di avere in corso procedimenti disciplinari;
- G) Di essere disposto a prestare la propria attività presso la sede di lavoro prevista dal presente Avviso e di accettare le condizioni in esso contenute;
- H) Che le dichiarazioni rese sono documentabili;

Chiede che ogni comunicazione inerente l'Avviso di mobilità venga inviata al seguente indirizzo:
Via _____ n. _____ località _____ Prov. _____ Cap _____
_____ recapiti telefonici _____
PEC _____

Il sottoscritto allega alla domanda ESCLUSIVAMENTE il foglio notizie, il curriculum formativo professionale formulati come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà e fotocopia fronte retro di un valido documento di identità personale.

Il sottoscritto autorizza l'Azienda ospedaliero-universitaria Senese al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento della procedura ai sensi del D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii.

Luogo e data _____

FIRMA _____

**SCHEMA DI
Curriculum formativo e professionale
redatto ai sensi degli Artt. 46 e 47 DPR 445/2000
(dichiarazione sostitutiva di certificazione - dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà)**

Il sottoscritto/a _____ codice fiscale _____
Residente in _____ Provincia di _____ Via/Piazza _____
CAP _____

ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti (art.76 DPR 445/2000), dichiara i seguenti stati, fatti e qualità personali:

Titoli accademici e di studio:

Per ogni titolo precisare:

- Ente che ha rilasciato il titolo
- la durata del corso
- la data di conseguimento
- la votazione riportata.

Titoli di carriera intesa come esperienza di lavoro maturata nel profilo professionale di appartenenza

Per ogni servizio precisare:

- Ente presso il quale il servizio è stato prestato (nominativo, struttura privata accreditata/convenzionata o meno ...);
 - Natura giuridica del rapporto di lavoro (contratto subordinato a tempo indeterminato/determinato; contratto di collaborazione; consulenza ecc.);
 - Qualifica rivestita;
 - Tipologia del rapporto di lavoro (tempo pieno - parziale, con l'indicazione del numero di ore svolte alla settimana, ... ecc.);
 - Data di inizio e data di fine del rapporto di lavoro;
 - Indicazione di eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare ...ecc.);
- N.B. Nella certificazione relativa ai servizi, se il servizio è stato prestato presso il SSN, deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46, del D.P.R. n° 761/79, in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Attività didattica

Per ogni docenza indicare:

- Ente presso cui sono state effettuate;
- Periodo, n. ore, oggetto

Attività formativa e di perfezionamento:

Per ogni Corso di formazione frequentato indicare:

- Oggetto;
- la data e il luogo di svolgimento;
- l'Ente organizzatore;
- l'eventuale esame finale;
- crediti formativi attribuiti

Allegare in originale o in copia conforme all'originale eventuali pubblicazioni

Situazione personale:

Indicare il possesso di una o più delle seguenti condizioni: residenza in uno dei comuni della provincia di Siena; ricongiunzione del nucleo familiare; numero ed età dei figli; presenza di familiari che necessitino di assistenza con riconoscimento di handicap grave (legge 104/92)

Dichiaro inoltre che le fotocopie allegate sono conformi agli originali in mio possesso e che quanto dichiarato nella domanda e nei documenti ad essa allegati corrisponde al vero.

Si allega fotocopia fronte retro di un valido documento di identità

Luogo e data_____

FIRMA_____

(segue)

FOGLIO NOTIZIE PER LA PROCEDURA DI MOBILITA'

Il sottoscritto:

Cognome.....Nome.....

Luogo di nascita..... Data di nascita/...../.....

Residente a CAP In Via n.

Domiciliato a CAP in Via n.

Telefono E-mail

ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti (art. 76 D.P.R. 445/2000), dichiara quanto segue:

Azienda o Ente di provenienza

Profilo Professionale

Categoria – Fascia economica – Settore.....

Data di assunzione (a tempo indeterminato)

Sede di lavoro attuale (presidio/U.O.)

Rapporto di lavoro Part-Time SI (dal) NO

Tipologia orario

Titolo di Studio/specializzazione

Superamento periodo di prova SI NO (data superamento stimata)

Riepilogo delle assenze a vario titolo (escluse le ferie) negli ultimi 3 anni

.....

Ferie residue alla data attuale

Procedimenti disciplinari **Esito**

Idoneità alla mansione: **SI**

SI, con limitazioni

specificare _____

NO, temporanea

specificare _____

NO, permanente

Attività ex L. 266/91

(attività di volontariato, protezione civile, etc.)

Appartenenza a categorie protette: **SI** (specificare) **NO**

Procedimenti penali in corso

Condanne penali riportate

Godimento benefici art. 33 L. 104/92

Godimento benefici art. 79 D. Lgs. 267/2000

(componenti dei consigli comunali, provinciali, metropolitani, circoscrizionali, delle comunità montane, etc.)

Incarichi istituzionali (con aspettativa per funzioni pubbl. elettive).....

Incarichi sindacali (con aspettativa/distacco sindacale).....

Contenzioso in atto inerente provvedimenti di inquadramento.....

Accertamento sanitario in corso

N.B. : Tutti i campi devono essere compilati, anche in caso di risposta negativa.

Il sottoscritto autorizza l'Azienda Ospedaliera Universitaria Senese al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento della procedura e nell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

.....

(data)

.....

(firma leggibile)

(allegare copia documento di identità)

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA SENESE
AVVISO DI MOBILITA'
VOLONTARIA REGIONALE ED INTERREGIONALE
COMPARTIMENTALE
PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO NEL PROFILO DI
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO, CAT. C

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese n. 1252 del 30.11.2022, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è indetto Avviso di mobilità volontaria regionale ed interregionale, compartimentale, **per la copertura di n. 1 posto nel profilo di Assistente Amministrativo, Cat. C** presso questa Azienda ospedaliero-universitaria Senese, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i. e dell'art. 63 del CCNL Comparto Sanità 2019-2021.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione alla procedura di mobilità è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- A)** essere dipendente in servizio a tempo indeterminato (con superamento del periodo di prova) presso aziende o enti del SSN, di cui al CCNQ per la definizione dei comparti di contrattazione;
- B)** inquadramento nella categoria C, profilo professionale Assistente Amministrativo;
- C)** non aver subito sanzioni disciplinari superiori al rimprovero verbale nell'ultimo biennio né di avere in corso procedimenti disciplinari.

I suddetti requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, sia alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso che alla data del successivo ed effettivo trasferimento.

Il mancato possesso dei requisiti di cui sopra comporta l'esclusione dalla partecipazione alla procedura, ovvero, nel caso di carenza riscontrata all'atto del trasferimento, la decadenza dal diritto al trasferimento.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione all'avviso di mobilità, debitamente sottoscritta (pena esclusione), deve essere redatta in carta semplice nella forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi della normativa vigente, nella consapevolezza delle sanzioni penali in caso di false dichiarazioni ex art. 76 del D.P.R. 445/2000, e secondo lo schema allegato.

In applicazione delle modifiche previste dall'art. 15 c. 1 L. 183/2011 alla disciplina dei certificati e delle dichiarazioni sostitutive di cui al D.P.R. 445/2000, le amministrazioni, a decorrere dal 1.1.2012 non possono più richiedere né accettare certificati, che dovranno essere sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà.

La domanda di partecipazione alla procedura di mobilità, pertanto, dovrà essere corredata **ESCLUSIVAMENTE** da:

1. il foglio notizie per la procedura di mobilità di cui all'allegato;
2. un curriculum professionale e formativo datato e firmato, redatto secondo lo schema di cui all'allegato in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000 e secondo le modalità di rilascio di dichiarazioni sostitutive indicate nel presente avviso di mobilità;
3. pubblicazioni in originale o copia conforme all'originale;
4. fotocopia fronte retro di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità delle dichiarazioni sostitutive dell'atto notorio;

La domanda di partecipazione alla procedura di mobilità deve essere indirizzata al **Direttore Generale**

dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese, Strada delle Scotte n. 14, 53100 – Siena.

La domanda dovrà PERVENIRE con una delle seguenti modalità:

- a mezzo raccomandata del servizio postale;
- mediante agenzia di recapito autorizzata;
- mediante consegna a mano della domanda all'Ufficio Protocollo dell'Azienda (entro le ore 12,00);
- mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo: ao-siena@postacert.toscana.it, secondo quanto previsto dall'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.; la spedizione deve essere effettuata da una casella di posta elettronica certificata; la validità dell'invio è subordinata all'utilizzo da parte dei candidati di casella di posta elettronica certificata PERSONALE; nell'oggetto della mail deve essere riportata la dicitura ("DOMANDA AVVISO DI MOBILITA' ASSISTENTE AMMINISTRATIVO"); la tecnologia della PEC consente di certificare data e ora dell'invio e della ricezione delle comunicazioni; si prega inoltre di inviare domanda – debitamente sottoscritta – e allegati in formato PDF, inserendo il tutto, ove possibile, in un unico file;

entro e non oltre il giorno _____ (30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana). Qualora detto giorno sia festivo il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti ad esse correlati è perentorio.

A tal fine fa fede il timbro dell'Ufficio Protocollo di questa Azienda. Il recapito della domanda rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, essa non giunga a destinazione in tempo utile.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né da eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili all'Amministrazione stessa.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE CONTENUTE NEL CURRICULUM E NEL FOGLIO NOTIZIE

Le dichiarazioni sostitutive di cui al DPR 445/2000 devono contenere, a pena di non valutazione, tutte le informazioni atte a consentire una corretta/esaustiva valutazione delle attestazioni in essa presenti.

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a pena di non validità, deve essere presentata unitamente a copia fotostatica (fronte e retro) di un documento di identità in corso di validità del dichiarante.

Tali dichiarazioni devono essere rilasciate una sola volta nell'ambito del curriculum professionale e formativo, formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà e corredato da fotocopia fronte retro di un valido documento di identità, come da schema allegato, senza ripetizione in altri documenti, essendo inutile dichiarare le medesime attività più volte in documenti diversi.

La dichiarazione concernente i SERVIZI PRESTATI inserita nel curriculum deve contenere i rapporti di lavoro di tipo subordinato a tempo determinato/indeterminato e, per ciascuno di essi, deve contenere:

- 1) l'esatta indicazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato;
- 2) la natura giuridica del rapporto di lavoro (contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato/determinato);
- 3) la qualifica rivestita;
- 4) la tipologia del rapporto di lavoro (tempo pieno - parziale, con l'indicazione del numero di ore svolte alla settimana, ... ecc.);
- 5) la data di inizio e fine del rapporto di lavoro;
- 6) l'indicazione di eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare ...ecc.);
- 7) tutto ciò che si renda necessario, nel caso concreto, per valutare correttamente il servizio stesso: in particolare, per le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di Cura è necessario che indichi con chiarezza se la Struttura è o meno convenzionata o accreditata con il SSN.

Nella dichiarazione relativa ai servizi, se il servizio è stato prestato presso il SSN, deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46, del D.P.R. n° 761/79, in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Per i TITOLI DI STUDIO UNIVERSITARI, deve essere indicato l'Ente che ha rilasciato il titolo, la durata del corso, la data di conseguimento e la votazione riportata.

Le PUBBLICAZIONI devono essere obbligatoriamente allegate per la valutazione; devono essere edite a stampa e sono valutate solo se presentate in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale (con le modalità di cui agli artt. 19 e 47 DPR 445/2000).

Nella parte relativa al CURRICULUM devono essere inseriti tirocini, contratti libero professionali, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, altre attività, indicando:

- Ente presso il quale il servizio è stato prestato;
- Natura giuridica del rapporto (tirocinio, contratto di collaborazione, contratto libero-professionale, contratto occasionale, altre attività);
- Qualifica rivestita;
- Indicazione del numero di ore svolte alla settimana;
- Data di inizio e data di fine del rapporto di lavoro.

Per le DOCENZE, deve essere indicato l'Ente presso cui sono state effettuate, il periodo, le ore e l'oggetto.

Per i CORSI DI FORMAZIONE e DI AGGIORNAMENTO deve essere indicato l'oggetto, la data ed il luogo di svolgimento, l'Ente organizzatore, l'eventuale esame finale, la durata.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

TRATTAMENTO DEI DATI

I dati personali forniti dai candidati sono trattati da parte dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e del D. Lgs. n. 196/2003 per la gestione della procedura di selezione e l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro dipendente.

Il conferimento dei dati personali da parte dei candidati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione, pena l'esclusione dalla stessa.

Il trattamento avviene in modo lecito, corretto e trasparente e limitato a quanto necessario rispetto alle finalità di cui al presente avviso.

I dati possono essere comunicati ad altre Pubbliche Amministrazioni unicamente per l'adempimento di disposizioni di legge o per finalità attinenti alla posizione economico/giuridica del candidato.

Il candidato ha diritto di ottenere in qualsiasi momento informazioni sull'utilizzo dei dati che lo riguardano, accedere ai propri dati personali, chiederne la rettifica o l'integrazione, chiedere, in alcune ipotesi previste dalla normativa, la limitazione del trattamento, opporsi al trattamento dei dati personali che lo riguardano mediante richiesta al Responsabile per la protezione dei dati personali. Ha altresì diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento dei dati è l'Azienda ospedaliero-universitaria Senese.

Il soggetto interno preposto al trattamento nell'ambito delle attività di competenza è il Direttore della U.O.C. Politiche e Gestione Risorse Umane. I restanti soggetti che a vario titolo intervengono nei processi gestionali e tecnico-amministrativi, sono autorizzati al trattamento per lo specifico ambito di competenza e adeguatamente istruiti in tal senso.

Dati di contatto

Titolare del trattamento dei dati: Azienda ospedaliero-universitaria Senese, sede legale in Strada delle Scotte n. 14, 53100, Siena. Rappresentante Legale: Direttore Generale pro tempore, tel. 0577 585514, PEC ao-siena@postacert.toscana.it

Responsabile per la protezione dei dati personali, tel. 0577 585537, e-mail: n.minutella@ao-siena.toscana.it

Autorità di controllo: Garante per la protezione dei dati personali, www.garanteprivacy.it, e-mail garante@gpdp.it

MOTIVI DI ESCLUSIONE

L'ammissione alla procedura di mobilità e l'esclusione dalla stessa sono disposte con provvedimento motivato del Direttore U.O.C. Politiche e Gestione Risorse Umane.

Non saranno ammesse le domande di coloro che non siano in possesso dei requisiti generali di ammissione previsti dal presente bando.

E' motivo di esclusione dalla procedura la presentazione di domande non sottoscritte dal candidato o non correttamente compilate o prive in tutto o in parte delle dichiarazioni obbligatorie di cui agli schemi predisposti ed al foglio notizie.

Verranno inoltre escluse le domande pervenute oltre il termine di scadenza fissato dall'avviso.

L'esclusione verrà notificata agli interessati nei termini previsti per l'espletamento della prova colloquio.

VALUTAZIONE DEI CANDIDATI

I candidati ammessi saranno valutati da un'apposita Commissione Tecnica costituita: da un Presidente (nella persona del Direttore Amministrativo o suo delegato), da due componenti appartenenti al profilo di Assistente Amministrativo, cat. C o Collaboratore Amministrativo Professionale, cat. D / Ds, ed un segretario designato dal Direttore U.O.C. Politiche e Gestione Risorse Umane.

Si procederà alla valutazione dei candidati ammessi attraverso l'esame comparato del curriculum formativo e professionale, l'esame della situazione personale e l'espletamento di un colloquio tecnico - motivazionale.

VALUTAZIONE E PUNTEGGI

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, ripartiti nei limiti massimi sotto indicati:

- 50 punti per il curriculum formativo e professionale e la situazione familiare.
- 30 punti per il colloquio (sufficienza 21/30)

L'esame comparato del curriculum formativo e professionale e l'esame delle informazioni contenute nel foglio notizie verrà effettuato in conformità ai seguenti criteri:

- 1) Titoli accademici e di studio: fino ad un massimo di punti 5;
- 2) Titoli di carriera intesa come esperienza di lavoro maturata nel profilo professionale di appartenenza: fino ad un massimo di punti 20;
- 3) Attività didattica: fino ad un massimo di punti 5;
- 4) Attività formativa e di perfezionamento: fino ad un massimo di punti 10;
- 5) Situazione personale: fino ad un massimo di punti 10.

Per quanto riguarda la situazione personale: saranno considerate documentate situazioni quali: residenza in uno dei comuni della provincia di Siena; ricongiunzione del nucleo familiare; numero ed età dei figli; presenza di familiari che necessitino di assistenza con riconoscimento di handicap grave (legge 104/92) nonché le informazioni contenute nel foglio notizie.

La prova colloquio è finalizzata a valutare il patrimonio di conoscenze applicate e la capacità di soluzione di problemi operativi in relazione alle esigenze dell'Azienda nonché la specifica motivazione a lavorare presso l'Azienda ospedaliero-universitaria Senese. Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

La data e la sede della prova colloquio saranno comunicati ai candidati ammessi mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito internet www.ao-siena.toscana.it, sezione –“Amministrazione Trasparente” - “Bandi di concorso” – “Avvisi di mobilità volontaria”, almeno 15 giorni prima dello svolgimento del colloquio stesso, ovvero, a discrezione della Commissione, mediante invio di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

Al colloquio gli aspiranti dovranno presentarsi muniti di documento di identità in corso di validità.

Il candidato che non si presenti a sostenere il colloquio nel giorno, orario e sede prestabiliti è escluso dalla procedura di mobilità, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla sua volontà.

GRADUATORIA

L'attribuzione del punteggio discenderà dalla valutazione effettuata dalla Commissione Tecnica sull'esame dei titoli e dalla motivazione complessiva elaborata per ogni soggetto.

La graduatoria costituita verrà approvata con Deliberazione del Direttore Generale, rimarrà valida per un anno dalla data di approvazione e sarà utilizzabile da questa Amministrazione in relazione alle proprie esigenze in caso di necessità di copertura di ulteriori posti nel profilo.

Il candidato dichiarato vincitore dovrà assumere servizio alla data concordata tra l'Amministrazione di provenienza e l'Azienda ospedaliero-universitaria Senese; il trasferimento è in ogni caso disposto previo assenso definitivo dell'amministrazione di provenienza.

E' facoltà dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese acquisire preventivamente la documentazione di rito

onde accertare il possesso dei requisiti richiesti prima dell'assunzione in servizio.

L'Azienda ospedaliero-universitaria Senese si riserva a suo insindacabile giudizio la facoltà di modificare sospendere o revocare il presente bando, qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per ogni ulteriore informazione gli aspiranti potranno rivolgersi presso l'Ufficio Gestione Programmazione e Reclutamento del personale e rapporti con Estar - Strada delle Scotte n. 14 - 53100 - Siena, E-mail agnese.terzuoli@ao-siena.toscana.it o anna.capun@ao-siena.toscana.it, Tel. 0577.585536 - 5548 al seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 15.00.

Il presente avviso è consultabile e scaricabile sul sito dell'AOUS www.ao-siena.toscana.it, sezione ["Amministrazione Trasparente"](#) - ["Bandi di concorso"](#) - ["Avvisi di mobilità volontaria"](#).

F. TO IL DIRETTORE GENERALE
Prof. ANTONIO DAVIDE BARRETTA

(segue schema esemplificativo della domanda di partecipazione)

**Al Direttore Generale
Azienda ospedaliero-universitaria Senese
Strada delle Scotte, n. 14
53100 Siena**

Il sottoscritto/a _____
chiede di essere ammesso a partecipare all'Avviso di mobilità per titoli e colloquio regionale/interregionale, compartimentale per la copertura di n. 1 posto nel profilo di Assistente Amministrativo, Cat. C presso l'Azienda ospedaliero-universitaria Senese, come da Avviso pubblicato sul BURT n. _____ del _____.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti (art. 76 DPR 445/2000), dichiara:

- A) Essere nato a _____ il _____;
- B) Di essere residente in Via _____ n. _____ località _____ Prov. _____ cap _____;
- C) Di essere in possesso della cittadinanza _____;
- D) Di essere dipendente in servizio a tempo indeterminato presso Azienda o Ente del SSN _____ dal _____;
- E) Di essere inquadrato nel profilo di _____
Categoria _____ Unità Operativa _____;
- F) Di non aver subito sanzioni disciplinari superiori al rimprovero verbale nell'ultimo biennio né di avere in corso procedimenti disciplinari;
- G) Di essere disposto a prestare la propria attività presso la sede di lavoro prevista dal presente Avviso e di accettare le condizioni in esso contenute;
- H) Che le dichiarazioni rese sono documentabili;

Chiede che ogni comunicazione inerente l'Avviso di mobilità venga inviata al seguente indirizzo:
Via _____ n. _____ località _____ Prov. _____ Cap _____
_____ recapiti telefonici _____
PEC _____

Il sottoscritto allega alla domanda ESCLUSIVAMENTE il foglio notizie, il curriculum formativo professionale formulati come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà e fotocopia fronte retro di un valido documento di identità personale.

Il sottoscritto autorizza l'Azienda ospedaliero-universitaria Senese al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento della procedura ai sensi del D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii.

Luogo e data _____

FIRMA _____

**SCHEMA DI
Curriculum formativo e professionale
redatto ai sensi degli Artt. 46 e 47 DPR 445/2000
(dichiarazione sostitutiva di certificazione - dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà)**

Il sottoscritto/a _____ codice fiscale _____
Residente in _____ Provincia di _____ Via/Piazza _____
CAP _____

ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti (art.76 DPR 445/2000), dichiara i seguenti stati, fatti e qualità personali:

Titoli accademici e di studio:

Per ogni titolo precisare:

- Ente che ha rilasciato il titolo
- la durata del corso
- la data di conseguimento
- la votazione riportata.

Titoli di carriera intesa come esperienza di lavoro maturata nel profilo professionale di appartenenza

Per ogni servizio precisare:

- Ente presso il quale il servizio è stato prestato (nominativo, struttura privata accreditata/convenzionata o meno ...);
 - Natura giuridica del rapporto di lavoro (contratto subordinato a tempo indeterminato/determinato; contratto di collaborazione; consulenza ecc.);
 - Qualifica rivestita;
 - Tipologia del rapporto di lavoro (tempo pieno - parziale, con l'indicazione del numero di ore svolte alla settimana, ... ecc.);
 - Data di inizio e data di fine del rapporto di lavoro;
 - Indicazione di eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare ...ecc.);
- N.B. Nella certificazione relativa ai servizi, se il servizio è stato prestato presso il SSN, deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46, del D.P.R. n° 761/79, in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Attività didattica

Per ogni docenza indicare:

- Ente presso cui sono state effettuate;
- Periodo, n. ore, oggetto

Attività formativa e di perfezionamento:

Per ogni Corso di formazione frequentato indicare:

- Oggetto;
- la data e il luogo di svolgimento;
- l'Ente organizzatore;
- l'eventuale esame finale;
- crediti formativi attribuiti

Allegare in originale o in copia conforme all'originale eventuali pubblicazioni

Situazione personale:

Indicare il possesso di una o più delle seguenti condizioni: residenza in uno dei comuni della provincia di Siena; ricongiunzione del nucleo familiare; numero ed età dei figli; presenza di familiari che necessitino di assistenza con riconoscimento di handicap grave (legge 104/92)

Dichiaro inoltre che le fotocopie allegate sono conformi agli originali in mio possesso e che quanto dichiarato nella domanda e nei documenti ad essa allegati corrisponde al vero.

Si allega fotocopia fronte retro di un valido documento di identità

Luogo e data_____

FIRMA_____

(segue)

FOGLIO NOTIZIE PER LA PROCEDURA DI MOBILITA'

Il sottoscritto:

Cognome.....Nome.....

Luogo di nascita..... Data di nascita/...../.....

Residente a CAP In Via n.

Domiciliato a CAP in Via n.

Telefono E-mail

ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti (art. 76 D.P.R. 445/2000), dichiara quanto segue:

Azienda o Ente di provenienza

Profilo Professionale

Categoria – Fascia economica – Settore.....

Data di assunzione (a tempo indeterminato)

Sede di lavoro attuale (presidio/U.O.)

Rapporto di lavoro Part-Time SI (dal) NO

Tipologia orario

Titolo di Studio/specializzazione

Superamento periodo di prova SI NO (data superamento stimata)

Riepilogo delle assenze a vario titolo (escluse le ferie) negli ultimi 3 anni

.....

Ferie residue alla data attuale

Procedimenti disciplinari Esito

Idoneità alla mansione: SI

SI, con limitazioni

specificare

NO, temporanea

specificare

NO, permanente

Attività ex L. 266/91

(attività di volontariato, protezione civile, etc.)

Appartenenza a categorie protette: SI (specificare) NO

Procedimenti penali in corso

Condanne penali riportate

Godimento benefici art. 33 L. 104/92

Godimento benefici art. 79 D. Lgs. 267/2000

(componenti dei consigli comunali, provinciali, metropolitani, circoscrizionali, delle comunità montane, etc.)

Incarichi istituzionali (con aspettativa per funzioni pubbl. elettive).....

Incarichi sindacali (con aspettativa/distacco sindacale).....

Contenzioso in atto inerente provvedimenti di inquadramento.....

Accertamento sanitario in corso

N.B. : Tutti i campi devono essere compilati, anche in caso di risposta negativa.

Il sottoscritto autorizza l'Azienda Ospedaliera Universitaria Senese al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento della procedura e nell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

.....

(data)

.....

(firma leggibile)

(allegare copia documento di identità)



Azienda USL Toscana Sud Est
Sede legale: Via Curtatone, 54 – 52100 Arezzo (AR)
Cod. Fisc./P.IVA 02236310518

AVVISO PUBBLICO DI MOBILITÀ VOLONTARIA ESTERNA PER LA COPERTURA DI N. 15 POSTI NEL PROFILO DI ASSISTENTE AMMINISTRATIVO CAT. C

AVVISO PUBBLICATO:

SUL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE TOSCANA N. _____ DEL _____

SUL PORTALE InPA: www.inpa.gov.it – cod. _____

SCADE IL GIORNO

____/____/____

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda USL Toscana Sud Est n. 1488 del 24/11/2022, esecutiva ai sensi di legge, è emesso un Avviso di mobilità volontaria esterna per la copertura a tempo indeterminato e pieno, mediante trasferimento, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., di **15 posti nel profilo di Assistente Amministrativo cat. C.**

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione alla procedura di mobilità è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- A) essere dipendente in servizio a tempo indeterminato, con superamento del periodo di prova, presso aziende o enti del Servizio Sanitario Nazionale, di cui agli artt. 6/7 del CCNQ per la definizione dei comparti di contrattazione stipulato in data 03/08/2021, ovvero degli altri Enti pubblici di cui all'art. 1, c.2 del D. Lgs.vo 165/01;
- B) essere inquadrato/a nel profilo di Assistente Amministrativo cat. C;
- C) non aver subito sanzioni disciplinari superiori al rimprovero verbale nell'ultimo biennio, né di avere in corso procedimenti disciplinari;
- D) non aver riportato nell'ultimo biennio valutazioni negative.

I suddetti requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, sia alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso che alla data del successivo ed effettivo trasferimento.

Il mancato possesso dei requisiti di cui sopra comporta l'esclusione dalla partecipazione alla procedura, ovvero, nel caso di carenza riscontrata all'atto del trasferimento, la decadenza dal diritto al trasferimento.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione alla procedura di mobilità dovranno essere inviate esclusivamente per via telematica tramite il Portale unico del reclutamento "InPA". Il candidato dovrà accedere al sito

www.InPA.gov.it, registrarsi con le credenziali richieste e seguire le indicazioni riportate per la presentazione della domanda.

Il candidato è tenuto ad indicare nella domanda anche un indirizzo PEC valido.

È escluso qualsiasi altro mezzo di consegna o trasmissione.

DOCUMENTAZIONE DA INVIARE

A corredo della domanda dovranno essere inviati esclusivamente all'indirizzo PEC: ausltoscanasudest.postacert.toscana.it, entro il termine di scadenza previsto, i seguenti documenti:

- 1) eventuali dichiarazioni aggiuntive previste dall'art. 63, comma 2 del CCNL Comparto Sanità sottoscritto il 02/11/2022;
- 2) eventuali pubblicazioni in originale o copia conforme, da presentare unicamente se aventi attinenza con i posti da ricoprire.

AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA PROCEDURA

La verifica della sussistenza dei requisiti richiesti, nonché della regolarità della presentazione della domanda saranno effettuate dalla UOC Programmazione Reclutamento e Relazioni Sindacali. L'esclusione dalla procedura è disposta con provvedimento motivato del Direttore UOC Programmazione Reclutamento e Relazioni Sindacali e comunicata agli interessati prima dell'espletamento del colloquio tramite PEC all'indirizzo indicato nella domanda.

L'elenco degli ammessi sarà pubblicato nel sito web dell'Azienda USL Toscana Sud Est.

VALUTAZIONE DEL CURRICULUM E COLLOQUIO

I candidati ammessi alla procedura di mobilità, ad eccezione di coloro che si trovano in posizione di comando, saranno valutati da apposita Commissione Tecnica, nominata con provvedimento del Direttore U.O.C. Programmazione Reclutamento e Relazioni Sindacali e composta da un Presidente, due Componenti ed un Segretario con funzioni di verbalizzazione.

La Commissione Tecnica procederà alla valutazione dei candidati ammessi attraverso l'esame comparato del curriculum formativo e professionale e l'espletamento di una prova colloquio.

La Commissione dispone complessivamente di 60 punti, ripartiti nei limiti massimi sotto indicati:

30 punti per il curriculum formativo e professionale;

30 punti per la prova colloquio.

L'esame comparato del curriculum formativo e professionale verrà effettuato in conformità ai seguenti criteri:

1. Titoli di carriera intesa come esperienza di lavoro maturata nel profilo professionale di appartenenza: fino ad un massimo di punti 15;
2. Titoli accademici e di studio: fino ad un massimo di punti 3;
3. Pubblicazioni e titoli scientifici: fino ad un massimo di punti 2;
4. Altri titoli curriculari: fino ad un massimo di punti 10.

La prova colloquio è finalizzata a valutare la professionalità in possesso del candidato con riferimento all'esperienza di lavoro maturata, al patrimonio di conoscenze acquisite ed alle esigenze di servizio proprie dell'Azienda, nonché la specifica motivazione a lavorare presso l'Azienda USL Toscana Sud Est.

La valutazione terrà inoltre conto delle priorità secondo quanto dichiarato in merito alle situazioni di cui all'art. 63 comma 2 del CCNL Comparto Sanità sottoscritto il 02/11/2022.

I criteri e le modalità di svolgimento della prova colloquio verranno stabiliti dalla Commissione Tecnica.

La Commissione predisporrà sulla base dell'esame dei curricula e del colloquio, la graduatoria di merito dei candidati.

In caso di parità di punteggio, avrà la precedenza il dipendente con maggiore anzianità di servizio.

La data e la sede della prova colloquio saranno comunicate ai candidati almeno 15 giorni prima del colloquio stesso mediante pubblicazione di apposito comunicato sul sito www.uslsudest.toscana.it e contestuale invio di email all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione.

Al colloquio gli aspiranti dovranno presentarsi muniti di documento di identità in corso di validità.

Il candidato che non si presenti a sostenere la prova colloquio è escluso dalla procedura di mobilità.

APPROVAZIONE GRADUATORIA

La graduatoria sarà approvata con Determinazione del Direttore UOC Programmazione Reclutamento e Relazioni Sindacali.

Una volta ricoperti i posti previsti dal presente Avviso, la graduatoria potrà essere ulteriormente scorsa per ricoprire il fabbisogno di personale per l'anno 2023, a meno che al momento non sia vigente una graduatoria concorsuale ESTAR a tempo indeterminato nel medesimo profilo.

Il personale comandato presso questa Azienda alla data di approvazione del presente avviso che presenterà domanda di mobilità, in virtù di quanto previsto dall'art. 30 comma 2 bis del D. Lgs.vo 165/01 e s.m.i. e dall'art. 6 c. 2 del D.L. n. 36 del 30 aprile 2022, convertito in Legge n. 79 del 29/06/2022, potrà transitare direttamente nei ruoli aziendali senza essere sottoposto a procedura valutativa.

L'Azienda si riserva la possibilità, qualora vi siano domande di personale comandato, di aumentare il numero dei posti previsti dal presente Avviso di un numero pari alle unità in comando che acquisiscono il diritto alla mobilità.

Alla graduatoria stessa verrà data pubblicità esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet dell'Azienda USL Toscana Sud Est.

COSTITUZIONE RAPPORTO DI LAVORO

L'immissione in servizio del candidato risultato vincitore è subordinata al rilascio del nulla osta da parte dell'Amministrazione di provenienza. Il candidato vincitore sarà tenuto a presentare, nei termini stabiliti dalla normativa vigente, i documenti di rito prescritti ai fini della stipula del contratto di lavoro, pena la decadenza del trasferimento.

Il dipendente dovrà permanere alle dipendenze dell'Azienda Usl Toscana Sud Est per un periodo minimo di 5 anni, salvo valutazioni contrarie da parte dell'Azienda stessa.

INFORMATIVA SUI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dai candidati sono trattati da parte dell'Azienda USL Toscana Sud Est nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. n.196/2003 per la gestione della procedura di selezione e l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

Il conferimento dei dati personali da parte dei candidati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione, pena l'esclusione dalla stessa.

Il trattamento avviene in modo lecito, corretto e trasparente e limitato a quanto necessario rispetto alle finalità di cui al presente avviso.

I dati possono essere comunicati ad altre Pubbliche Amministrazioni unicamente per l'adempimento di disposizioni di legge o per finalità attinenti alla posizione economico/giuridica del candidato.

Il candidato ha diritto di ottenere in qualsiasi momento informazioni sull'utilizzo dei dati che lo riguardano, accedere ai propri dati personali, chiederne la rettifica o l'integrazione, chiedere, in alcune ipotesi previste dalla normativa, la limitazione del trattamento, opporsi al trattamento dei dati personali che lo riguardano mediante richiesta al Responsabile per la protezione dei dati personali. Ha altresì diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento dei dati è il Direttore Generale pro tempore dell'Az. USL Toscana Sud Est sede legale in Via Curtatone, 54, 52100, Arezzo - tel. 0575/254102 - PEC ausltoscanasudest@postacert.toscana.it.

Il soggetto interno preposto al trattamento nell'ambito delle attività di competenza è il Direttore della U.O.C. Programmazione Reclutamento e Relazioni Sindacali. I restanti soggetti che a vario titolo intervengono nei processi gestionali e tecnico-amministrativi, sono autorizzati al trattamento per lo specifico ambito di competenza e adeguatamente istruiti in tal senso.

Responsabile per la protezione dei dati personali: mail: privacy@uslsudest.toscana.it.

Autorità di controllo: Garante per la protezione dei dati personali, www.garanteprivacy.it, e-mail garante@gpdp.it.

NORME FINALI E DI SALVAGUARDIA

Per quanto non contemplato nel presente avviso, si intendono qui richiamate a tutti gli effetti le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

La partecipazione alla procedura presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme e disposizioni inerenti l'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, nonché delle modalità, formalità e prescrizioni relative a documenti e atti da presentare.

L'Azienda USL Toscana Sud Est si riserva in ogni caso, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, qualora ricorrano validi motivi, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per ogni ulteriore informazione gli aspiranti potranno rivolgersi dal lunedì al venerdì agli uffici della UOC Programmazione Reclutamento e Relazioni Sindacali – Sede Operativa di Grosseto (Via Cimabue n. 109), tel. 0564/485868.

Il presente avviso è consultabile e scaricabile sul sito internet www.uslsudest.toscana.it

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Antonio D'URSO)



Azienda USL Toscana Sud Est
Sede legale: Via Curtatone, 54 – 52100 Arezzo (AR)
Cod. Fisc./P.IVA 02236310518

AVVISO PUBBLICO DI MOBILITÀ VOLONTARIA ESTERNA PER LA COPERTURA DI N. 12 POSTI NEL PROFILO DI COLLABORATORE PROFESSIONALE AMMINISTRATIVO CAT. D

AVVISO PUBBLICATO:

SUL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE TOSCANA N. _____ DEL _____

SUL PORTALE InPA: www.inpa.gov.it – cod. _____

SCADE IL GIORNO

____/____/____

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda USL Toscana Sud Est n. 1488 del 24/11/2022, esecutiva ai sensi di legge, è emesso un Avviso di mobilità volontaria esterna per la copertura a tempo indeterminato e pieno, mediante trasferimento, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., di **n. 12 posti nel profilo di Collaboratore Professionale Amministrativo cat. D.**

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione alla procedura di mobilità è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- A) essere dipendente in servizio a tempo indeterminato, con superamento del periodo di prova, presso aziende o enti del Servizio Sanitario Nazionale, di cui agli artt. 6/7 del CCNQ per la definizione dei comparti di contrattazione stipulato in data 03/08/2021, ovvero degli altri Enti pubblici di cui all'art. 1, c.2 del D. Lgs.vo 165/01;
- B) essere inquadrato/a nel profilo di Collaboratore Professionale Amministrativo cat. D;
- C) non aver subito sanzioni disciplinari superiori al rimprovero verbale nell'ultimo biennio, né di avere in corso procedimenti disciplinari;
- D) non aver riportato nell'ultimo biennio valutazioni negative.

I suddetti requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, sia alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso che alla data del successivo ed effettivo trasferimento.

Il mancato possesso dei requisiti di cui sopra comporta l'esclusione dalla partecipazione alla procedura, ovvero, nel caso di carenza riscontrata all'atto del trasferimento, la decadenza dal diritto al trasferimento.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione alla procedura di mobilità dovranno essere inviate esclusivamente per via telematica tramite il Portale unico del reclutamento "InPA". Il candidato dovrà accedere al sito www.InPA.gov.it, registrarsi con le credenziali richieste e seguire le indicazioni riportate per la presentazione della domanda.

Il candidato è tenuto ad indicare nella domanda anche un indirizzo PEC valido.

È escluso qualsiasi altro mezzo di consegna o trasmissione.

DOCUMENTAZIONE DA INVIARE

A corredo della domanda dovranno essere inviati esclusivamente all'indirizzo PEC: ausltoscanasudest.postacert.toscana.it, entro il termine di scadenza previsto, i seguenti documenti:

- 1) eventuali dichiarazioni aggiuntive previste dall'art. 63, comma 2 del CCNL Comparto Sanità sottoscritto il 02/11/2022;
- 2) eventuali pubblicazioni in originale o copia conforme, da presentare unicamente se aventi attinenza con i posti da ricoprire.

AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA PROCEDURA

La verifica della sussistenza dei requisiti richiesti, nonché della regolarità della presentazione della domanda saranno effettuate dalla UOC Programmazione Reclutamento e Relazioni Sindacali. L'esclusione dalla procedura è disposta con provvedimento motivato del Direttore UOC Programmazione Reclutamento e Relazioni Sindacali e comunicata agli interessati prima dell'espletamento del colloquio tramite PEC all'indirizzo indicato nella domanda.

L'elenco degli ammessi sarà pubblicato nel sito web dell'Azienda USL Toscana Sud Est.

VALUTAZIONE DEL CURRICULUM E COLLOQUIO

I candidati ammessi alla procedura di mobilità, ad eccezione di coloro che si trovano in posizione di comando, saranno valutati da apposita Commissione Tecnica, nominata con provvedimento del Direttore U.O.C. Programmazione Reclutamento e Relazioni Sindacali e composta da un Presidente, due Componenti ed un Segretario con funzioni di verbalizzazione.

La Commissione Tecnica procederà alla valutazione dei candidati ammessi attraverso l'esame comparato del curriculum formativo e professionale e l'espletamento di una prova colloquio.

La Commissione dispone complessivamente di 60 punti, ripartiti nei limiti massimi sotto indicati:

30 punti per il curriculum formativo e professionale;

30 punti per la prova colloquio.

L'esame comparato del curriculum formativo e professionale verrà effettuato in conformità ai seguenti criteri:

1. Titoli di carriera intesa come esperienza di lavoro maturata nel profilo professionale di appartenenza: fino ad un massimo di punti 15;
2. Titoli accademici e di studio: fino ad un massimo di punti 3;
3. Pubblicazioni e titoli scientifici: fino ad un massimo di punti 2;
4. Altri titoli curriculari: fino ad un massimo di punti 10.

La prova colloquio è finalizzata a valutare la professionalità in possesso del candidato con riferimento all'esperienza di lavoro maturata, al patrimonio di conoscenze acquisite ed alle esigenze di servizio proprie dell'Azienda, nonché la specifica motivazione a lavorare presso l'Azienda USL Toscana Sud Est.

La valutazione terrà inoltre conto delle priorità secondo quanto dichiarato in merito alle situazioni di cui all'art. 63 comma 2 del CCNL Comparto Sanità sottoscritto il 02/11/2022.

I criteri e le modalità di svolgimento della prova colloquio verranno stabiliti dalla Commissione Tecnica.

La Commissione predisporrà sulla base dell'esame dei curricula e del colloquio, la graduatoria di merito dei candidati.

In caso di parità di punteggio, avrà la precedenza il dipendente con maggiore anzianità di servizio.

La data e la sede della prova colloquio saranno comunicate ai candidati almeno 15 giorni prima del colloquio stesso mediante pubblicazione di apposito comunicato sul sito www.uslsudest.toscana.it e contestuale invio di email all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione.

Al colloquio gli aspiranti dovranno presentarsi muniti di documento di identità in corso di validità.

Il candidato che non si presenti a sostenere la prova colloquio è escluso dalla procedura di mobilità.

APPROVAZIONE GRADUATORIA

La graduatoria sarà approvata con Determinazione del Direttore UOC Programmazione Reclutamento e Relazioni Sindacali.

Una volta ricoperti i posti previsti dal presente Avviso, la graduatoria potrà essere ulteriormente scorsa per ricoprire il fabbisogno di personale per l'anno 2023, a meno che al momento non sia vigente una graduatoria concorsuale ESTAR a tempo indeterminato nel medesimo profilo.

Il personale comandato presso questa Azienda alla data di approvazione del presente avviso che presenterà domanda di mobilità, in virtù di quanto previsto dall'art. 30 comma 2 bis del D. Lgs.vo 165/01 e s.m.i. e dall'art. 6 c. 2 del D.L. n. 36 del 30 aprile 2022, convertito in Legge n. 79 del 29/06/2022, potrà transitare direttamente nei ruoli aziendali senza essere sottoposto a procedura valutativa.

L'Azienda si riserva la possibilità, qualora vi siano domande di personale comandato, di aumentare il numero dei posti previsti dal presente Avviso di un numero pari alle unità in comando che acquisiscono il diritto alla mobilità.

Alla graduatoria stessa verrà data pubblicità esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet dell'Azienda USL Toscana Sud Est.

COSTITUZIONE RAPPORTO DI LAVORO

L'immissione in servizio del candidato risultato vincitore è subordinata al rilascio del nulla osta da parte dell'Amministrazione di provenienza. Il candidato vincitore sarà tenuto a presentare, nei termini stabiliti dalla normativa vigente, i documenti di rito prescritti ai fini della stipula del contratto di lavoro, pena la decadenza del trasferimento.

Il dipendente dovrà permanere alle dipendenze dell'Azienda UsI Toscana Sud Est per un periodo minimo di 5 anni, salvo valutazioni contrarie da parte dell'Azienda stessa.

INFORMATIVA SUI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dai candidati sono trattati da parte dell'Azienda USL Toscana Sud Est nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. n.196/2003 per la gestione della procedura di selezione e l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

Il conferimento dei dati personali da parte dei candidati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione, pena l'esclusione dalla stessa.

Il trattamento avviene in modo lecito, corretto e trasparente e limitato a quanto necessario rispetto alle finalità di cui al presente avviso.

I dati possono essere comunicati ad altre Pubbliche Amministrazioni unicamente per l'adempimento di disposizioni di legge o per finalità attinenti alla posizione economico/giuridica del candidato.

Il candidato ha diritto di ottenere in qualsiasi momento informazioni sull'utilizzo dei dati che lo riguardano, accedere ai propri dati personali, chiederne la rettifica o l'integrazione, chiedere, in alcune ipotesi previste dalla normativa, la limitazione del trattamento, opporsi al trattamento dei dati personali che lo riguardano mediante richiesta al Responsabile per la protezione dei dati personali. Ha altresì diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento dei dati è il Direttore Generale pro tempore dell'Az. USL Toscana Sud Est sede legale in Via Curtatone, 54, 52100, Arezzo - tel. 0575/254102 - PEC ausltoscanasudest@postacert.toscana.it.

Il soggetto interno preposto al trattamento nell'ambito delle attività di competenza è il Direttore della U.O.C. Programmazione Reclutamento e Relazioni Sindacali. I restanti soggetti che a vario titolo intervengono nei processi gestionali e tecnico-amministrativi, sono autorizzati al trattamento per lo specifico ambito di competenza e adeguatamente istruiti in tal senso.

Responsabile per la protezione dei dati personali: mail: privacy@uslsudest.toscana.it.

Autorità di controllo: Garante per la protezione dei dati personali, www.garanteprivacy.it, e-mail garante@gpdp.it.

NORME FINALI E DI SALVAGUARDIA

Per quanto non contemplato nel presente avviso, si intendono qui richiamate a tutti gli effetti le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

La partecipazione alla procedura presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme e disposizioni inerenti l'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, nonché delle modalità, formalità e prescrizioni relative a documenti e atti da presentare.

L'Azienda USL Toscana Sud Est si riserva in ogni caso, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, qualora ricorrano validi motivi, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per ogni ulteriore informazione gli aspiranti potranno rivolgersi dal lunedì al venerdì agli uffici della UOC Programmazione Reclutamento e Relazioni Sindacali – Sede Operativa di Grosseto (Via Cimabue n. 109), tel. 0564/485868.

Il presente avviso è consultabile e scaricabile sul sito internet www.uslsudest.toscana.it

IL DIRETTORE GENERALE

(Dr. Antonio D'URSO)



Azienda USL Toscana Sud Est
Sede legale: Via Curtatone, 54 – 52100 Arezzo (AR)
Cod. Fisc./P.IVA 02236310518

AVVISO PUBBLICO DI MOBILITÀ VOLONTARIA ESTERNA PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI NEL PROFILO DI COLLABORATORE PROFESSIONALE AMMINISTRATIVO SENIOR CAT. DS

AVVISO PUBBLICATO:

SUL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE TOSCANA N. _____ DEL _____

SUL PORTALE InPA: www.inpa.gov.it – cod. _____

SCADE IL GIORNO

____/____/____

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda USL Toscana Sud Est n. 1488 del 24/11/2022, esecutiva ai sensi di legge, è emesso un Avviso di mobilità volontaria esterna per la copertura a tempo indeterminato e pieno, mediante trasferimento, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., di **2 posti nel profilo di Collaboratore Professionale Amministrativo Senior cat. DS.**

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione alla procedura di mobilità è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- A) essere dipendente in servizio a tempo indeterminato, con superamento del periodo di prova, presso aziende o enti del Servizio Sanitario Nazionale, di cui agli artt. 6/7 del CCNQ per la definizione dei comparti di contrattazione stipulato in data 03/08/2021, ovvero degli altri Enti pubblici di cui all'art. 1, c.2 del D. Lgs.vo 165/01;
- B) essere inquadrato/a nel profilo di Collaboratore Professionale Amministrativo Senior cat. DS;
- C) non aver subito sanzioni disciplinari superiori al rimprovero verbale nell'ultimo biennio, né di avere in corso procedimenti disciplinari;
- D) non aver riportato nell'ultimo biennio valutazioni negative.

I suddetti requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, sia alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso che alla data del successivo ed effettivo trasferimento.

Il mancato possesso dei requisiti di cui sopra comporta l'esclusione dalla partecipazione alla procedura, ovvero, nel caso di carenza riscontrata all'atto del trasferimento, la decadenza dal diritto al trasferimento.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione alla procedura di mobilità dovranno essere inviate esclusivamente per via telematica tramite il Portale unico del reclutamento "InPA". Il candidato dovrà accedere al sito www.InPA.gov.it, registrarsi con le credenziali richieste e seguire le indicazioni riportate per la presentazione della domanda.

Il candidato è tenuto ad indicare nella domanda anche un indirizzo PEC valido.

È escluso qualsiasi altro mezzo di consegna o trasmissione.

DOCUMENTAZIONE DA INVIARE

A corredo della domanda dovranno essere inviati esclusivamente all'indirizzo PEC: ausltoscanasudest.postacert.toscana.it, entro il termine di scadenza previsto, i seguenti documenti:

- 1) eventuali dichiarazioni aggiuntive previste dall'art. 63, comma 2 del CCNL Comparto Sanità sottoscritto il 02/11/2022;
- 2) eventuali pubblicazioni in originale o copia conforme, da presentare unicamente se aventi attinenza con i posti da ricoprire.

AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA PROCEDURA

La verifica della sussistenza dei requisiti richiesti, nonché della regolarità della presentazione della domanda saranno effettuate dalla UOC Programmazione Reclutamento e Relazioni Sindacali. L'esclusione dalla procedura è disposta con provvedimento motivato del Direttore UOC Programmazione Reclutamento e Relazioni Sindacali e comunicata agli interessati prima dell'espletamento del colloquio tramite PEC all'indirizzo indicato nella domanda.

L'elenco degli ammessi sarà pubblicato nel sito web dell'Azienda USL Toscana Sud Est.

VALUTAZIONE DEL CURRICULUM E COLLOQUIO

I candidati ammessi alla procedura di mobilità, ad eccezione di coloro che si trovano in posizione di comando, saranno valutati da apposita Commissione Tecnica, nominata con provvedimento del Direttore U.O.C. Programmazione Reclutamento e Relazioni Sindacali e composta da un Presidente, due Componenti ed un Segretario con funzioni di verbalizzazione.

La Commissione Tecnica procederà alla valutazione dei candidati ammessi attraverso l'esame comparato del curriculum formativo e professionale e l'espletamento di una prova colloquio.

La Commissione dispone complessivamente di 60 punti, ripartiti nei limiti massimi sotto indicati:

30 punti per il curriculum formativo e professionale;

30 punti per la prova colloquio.

L'esame comparato del curriculum formativo e professionale verrà effettuato in conformità ai seguenti criteri:

1. Titoli di carriera intesa come esperienza di lavoro maturata nel profilo professionale di appartenenza: fino ad un massimo di punti 15;
2. Titoli accademici e di studio: fino ad un massimo di punti 3;
3. Pubblicazioni e titoli scientifici: fino ad un massimo di punti 2;
4. Altri titoli curriculari: fino ad un massimo di punti 10.

La prova colloquio è finalizzata a valutare la professionalità in possesso del candidato con riferimento all'esperienza di lavoro maturata, al patrimonio di conoscenze acquisite ed alle esigenze di servizio proprie dell'Azienda, nonché la specifica motivazione a lavorare presso l'Azienda USL Toscana Sud Est.

La valutazione terrà inoltre conto delle priorità secondo quanto dichiarato in merito alle situazioni di cui all'art. 63 comma 2 del CCNL Comparto Sanità sottoscritto il 02/11/2022.

I criteri e le modalità di svolgimento della prova colloquio verranno stabiliti dalla Commissione Tecnica.

La Commissione predisporrà sulla base dell'esame dei curricula e del colloquio, la graduatoria di merito dei candidati.

In caso di parità di punteggio, avrà la precedenza il dipendente con maggiore anzianità di servizio.

La data e la sede della prova colloquio saranno comunicate ai candidati almeno 15 giorni prima del colloquio stesso mediante pubblicazione di apposito comunicato sul sito www.uslsudest.toscana.it e contestuale invio di email all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione.

Al colloquio gli aspiranti dovranno presentarsi muniti di documento di identità in corso di validità.

Il candidato che non si presenti a sostenere la prova colloquio è escluso dalla procedura di mobilità.

APPROVAZIONE GRADUATORIA

La graduatoria sarà approvata con Determinazione del Direttore UOC Programmazione Reclutamento e Relazioni Sindacali.

Una volta ricoperti i posti previsti dal presente Avviso, la graduatoria potrà essere ulteriormente scorsa per ricoprire il fabbisogno di personale per l'anno 2023, a meno che al momento non sia vigente una graduatoria concorsuale ESTAR a tempo indeterminato nel medesimo profilo.

Il personale comandato presso questa Azienda alla data di approvazione del presente avviso che presenterà domanda di mobilità, in virtù di quanto previsto dall'art. 30 comma 2 bis del D. Lgs.vo 165/01 e s.m.i. e dall'art. 6 c. 2 del D.L. n. 36 del 30 aprile 2022, convertito in Legge n. 79 del 29/06/2022, potrà transitare direttamente nei ruoli aziendali senza essere sottoposto a procedura valutativa.

L'Azienda si riserva la possibilità, qualora vi siano domande di personale comandato, di aumentare il numero dei posti previsti dal presente Avviso di un numero pari alle unità in comando che acquisiscono il diritto alla mobilità.

Alla graduatoria stessa verrà data pubblicità esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet dell'Azienda USL Toscana Sud Est.

COSTITUZIONE RAPPORTO DI LAVORO

L'immissione in servizio del candidato risultato vincitore è subordinata al rilascio del nulla osta da parte dell'Amministrazione di provenienza. Il candidato vincitore sarà tenuto a presentare, nei termini stabiliti dalla normativa vigente, i documenti di rito prescritti ai fini della stipula del contratto di lavoro, pena la decadenza del trasferimento.

Il dipendente dovrà permanere alle dipendenze dell'Azienda UsI Toscana Sud Est per un periodo minimo di 5 anni, salvo valutazioni contrarie da parte dell'Azienda stessa.

INFORMATIVA SUI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dai candidati sono trattati da parte dell'Azienda USL Toscana Sud Est nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. n.196/2003 per la gestione della procedura di selezione e l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

Il conferimento dei dati personali da parte dei candidati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione, pena l'esclusione dalla stessa.

Il trattamento avviene in modo lecito, corretto e trasparente e limitato a quanto necessario rispetto alle finalità di cui al presente avviso.

I dati possono essere comunicati ad altre Pubbliche Amministrazioni unicamente per l'adempimento di disposizioni di legge o per finalità attinenti alla posizione economico/giuridica del candidato.

Il candidato ha diritto di ottenere in qualsiasi momento informazioni sull'utilizzo dei dati che lo riguardano, accedere ai propri dati personali, chiederne la rettifica o l'integrazione, chiedere, in alcune ipotesi previste dalla normativa, la limitazione del trattamento, opporsi al trattamento dei dati personali che lo riguardano mediante richiesta al Responsabile per la protezione dei dati personali. Ha altresì diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento dei dati è il Direttore Generale pro tempore dell'Az. USL Toscana Sud Est sede legale in Via Curtatone, 54, 52100, Arezzo - tel. 0575/254102 - PEC ausltoscanasudest@postacert.toscana.it.

Il soggetto interno preposto al trattamento nell'ambito delle attività di competenza è il Direttore della U.O.C. Programmazione Reclutamento e Relazioni Sindacali. I restanti soggetti che a vario titolo intervengono nei processi gestionali e tecnico-amministrativi, sono autorizzati al trattamento per lo specifico ambito di competenza e adeguatamente istruiti in tal senso.

Responsabile per la protezione dei dati personali: mail: privacy@uslsudest.toscana.it.

Autorità di controllo: Garante per la protezione dei dati personali, www.garanteprivacy.it, e-mail garante@gpdp.it.

NORME FINALI E DI SALVAGUARDIA

Per quanto non contemplato nel presente avviso, si intendono qui richiamate a tutti gli effetti le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

La partecipazione alla procedura presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme e disposizioni inerenti l'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, nonché delle modalità, formalità e prescrizioni relative a documenti e atti da presentare.

L'Azienda USL Toscana Sud Est si riserva in ogni caso, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, qualora ricorrano validi motivi, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per ogni ulteriore informazione gli aspiranti potranno rivolgersi dal lunedì al venerdì agli uffici della UOC Programmazione Reclutamento e Relazioni Sindacali – Sede Operativa di Grosseto (Via Cimabue n. 109), tel. 0564/485868.

Il presente avviso è consultabile e scaricabile sul sito internet www.uslsudest.toscana.it

IL DIRETTORE GENERALE

(Dr. Antonio D'URSO)



GRADUATORIE CONCORSI

ESTAR - ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO REGIONALE

1

Graduatoria dei Veterinari in possesso di specializzazione alla data di scadenza del bando del concorso pubblico unificato per titoli ed esami per la copertura di n. 4 posti di Dirigente Veterinario disciplina Igiene della Produzione, Trasformazione, Commercializzazione, Conservazione e Trasporto degli Alimenti di Origine Animale e loro derivati (Area di Igiene della Produzione, Trasformazione, Commercializzazione, Conservazione e Trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati) di cui n. 1 posto per l'Azienda Usl Toscana Nord-Ovest e n. 3 posti per l'Azienda Usl Toscana Sud-Est (135/2021/CON)

N°	Cognome e Nome	Totale max p.ti 100,000
1	DI LORENZO MARIATERESA	81,0320
2	RAVERA MICHELA	80,5130
3	COSTANZO FRANCESCO	78,6890
4	BORDINO MARCO	77,2110
5	LUISI ELENA	76,6440
6	LUCIANO SALVATORE	76,4100
7	CAPORRINO GIUSY	76,0020
8	TELLESCI FRANCESCA	74,0350
9	FRANCALACCI CHIARA	73,8820
10	ROLLIN CHIARA	73,1010
11	MANNARINO FABIO	73,0720
12	CATTANEO FRANCESCA	72,0000
13	PISTILLI GIULIO	71,8000
14	LEONI MARIA CHIARA	71,0000
15	REVOLTELLA MARCO	70,3220
16	RAMPINO ALESSANDRO	70,0310
17	CAPASSO IRENE	69,6840
18	FIORANELLI FEDERICA	69,3710
19	RENNA ALFREDO	69,2500
20	SENESI LAURA	69,1140
21	CIAPETTI STEFANIA	68,6630
22	LALLA CHIARA	68,1000
23	BATTISTONI GIOIA	68,0510
24	MARTINI FRANCESCO	68,0010
25	FOGLIAMANZILLO FEDERICA	67,4120
26	REALI SILVIA	67,3040
27	GIOVIA VINCENZO	67,2530
28	MARANO CARMINE	67,0010
29	BLASI FRANCESCA	66,8360
30	ROMANO POMPILO TOMMASO	66,6520
31	VALENTE MICHELE	66,4540
32	PIPISTRELLI MARIA VITTORIA	66,3620
33	MANNESCHI MARTINA	66,2380
34	CONSORTI GAIA	66,0890
35	LECHNER SIMONA	66,0030
36	CERVO GENNARO	65,5950
37	PENNA FILIPPO	65,4790
38	RAVIDÀ GIUSEPPE	65,0370
39	COMISI DONNA MAURA MARTINA	64,3120
40	SBRACCIA RAFFAELLA	63,3270
41	DE VIVO MILA	63,1040
42	MONTELEONE CLAUDIA	63,0520
43	SETACCIOLI ROBERTA	63,0330

2

44	RAVIDÀ CARMELO	63,0100
45	FERRARI FRANCESCA	63,0000
46	DI VITO VIVIANA	62,0500
47	STOPPINI LUNA	62,0000
48	MATTIA SARA	61,0070
49	PIUNNO ANDREA	61,0000
50	GINANNESCHI MARINA	60,0020
51	MEDEOT BEATRICE	59,0030

Graduatoria dei Veterinari in formazione specialistica alla data di scadenza del bando del concorso pubblico unificato per titoli ed esami per la copertura di n. 4 posti di Dirigente Veterinario disciplina Igiene della Produzione, Trasformazione, Commercializzazione, Conservazione e Trasporto degli Alimenti di Origine Animale e loro derivati (Area di Igiene della Produzione, Trasformazione, Commercializzazione, Conservazione e Trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati) di cui n. 1 posto per l'Azienda Usl Toscana Nord-Ovest e n. 3 posti per l'Azienda Usl Toscana Sud-Est (135/2021/CON)

N°	Cognome e Nome	Totale max p.ti 100,000
1S	MARIOTTINI FRANCESCO	75,3350
2S	BURGASSI BEATRICE	74,0800
3S	MINCIARONI EVA	74,0790
4S	SANTINI ANDREA	72,4490
5S	GIANOMASSI GIORGIA	72,0030
6S	GALGANI MARTA	71,6640
7S	CAPONI BIAGIO	71,2910
8S	TAMBURINI ERIKA	70,0030
9S	UGOLINI ANNA	68,0230
10S	SHVARTZMAN DEBORAH	67,3040
11S	ALTANA MARIA CARLA	65,0000
12S	GIUSTI ALESSIA	64,0540



AII. B) - GRADUATORIA AREA CENTRO

Concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di n. 5 posti a tempo indeterminato nel profilo di Collaboratore Professionale Sanitario – Dietista (cat. D), dei quali n. 2 posti riservati agli aventi diritto di cui all'art. 20, comma 2 del D.lgs. 75/2017 con assegnazione all'Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese (196/2021/CON)

	COGNOME	NOME	AREE	TOTALE
1	SIMONCINI	LETIZIA	Area vasta CENTRO	70,7400
2	MARCHI	FEDERICO	Area vasta CENTRO	66,3400
3	CAPALBO	EVELYN	Area vasta CENTRO	65,2900
4	MARZI	FRANCESCO	Area vasta CENTRO	65,2000
5	GUERRA	FRIDA	Area vasta CENTRO	64,7275
6	MUGELLI	MICHELA	Area vasta CENTRO	64,1550
7	CASPRINI	MARCO	Area vasta CENTRO	63,3000
8	MANNA	ILARIA	Area vasta CENTRO	62,2100
9	MANTELLASSI	MONICA	Area vasta CENTRO	61,4200
10	NAPOLETANO	ANTONIA	Area vasta CENTRO	61,3400
11	RAMI	JESSICA	Area vasta CENTRO	60,4300
12	DE BLASI	ALESSIA	Area vasta CENTRO	60,0500
13	IMPERIO	GIANLUCA	Area vasta CENTRO	60,0100
14	MARTERA	RICCARDO	Area vasta CENTRO	58,0000
15	LIONETTI	GIANLUCA	Area vasta CENTRO	57,0000
16	FABBRI	NICCOLÒ	Area vasta CENTRO	56,8500
17	PEZZATINI	SARA	Area vasta CENTRO	55,4300
18	ORSI	COSTANZA	Area vasta CENTRO	54,8200
19	GIGLIA	ANNARITA	Area vasta CENTRO	54,0400
20	VALENTI	CARLOTTA	Area vasta CENTRO	53,0600
21	FALAI	AZZURRA	Area vasta CENTRO	52,4800

**All. B) - GRADUATORIA GENERALE DI MERITO**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato di Dirigente delle Professioni Sanitarie Tecniche per l'Azienda Usl Toscana Centro (194/2021/CON)

POS	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO
1	MARIANELLI	RITA	77,593
2	GENOVESE	MARIANO	72,703
3	TURI	GLORIA	71,048
4	DIAMANTI	MATTEO	70,833
5	NANNONI	ANITA	70,38
6	MARCHI	FRANCESCA	70,359

**AII. C) - GRADUATORIA AREA NORD OVEST**

Concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di n. 5 posti a tempo indeterminato nel profilo di Collaboratore Professionale Sanitario – Dietista (cat. D), dei quali n. 2 posti riservati agli aventi diritto di cui all'art. 20, comma 2 del D.lgs. 75/2017 con assegnazione all'Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese (196/2021/CON)

POS	COGNOME	NOME	AREE	TOTALE
1	ROMANELLI	GIULIA	Area vasta NORD OVEST	67,1800
2	ARDIZZONE	MARIANELA	Area vasta NORD OVEST	63,7799
3	FAVORITI	GIULIA	Area vasta NORD OVEST	62,2100
4	FONTANA	MIRIAM	Area vasta NORD OVEST	55,6100
5	SAETTINI	ANNALISA	Area vasta NORD OVEST	55,1200

**AII. D) - GRADUATORIA AREA SUD EST**

Concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di n. 5 posti a tempo indeterminato nel profilo di Collaboratore Professionale Sanitario – Dietista (cat. D), dei quali n. 2 posti riservati agli aventi diritto di cui all'art. 20, comma 2 del D.lgs. 75/2017 con assegnazione all'Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese (196/2021/CON)

	COGNOME	NOME	AREE	TOTALE	PRECEDENZA
1	CUDA	CLAUDIA	Area vasta SUD EST	74,9800	Riserva 1
2	MARTINELLI	BARBARA	Area vasta SUD EST	72,7035	
3	CAMPANINI	CHIARA	Area vasta SUD EST	70,6700	
4	TAVELLA	GIULIA	Area vasta SUD EST	64,2800	
5	BELARDINELLI	SABRINA	Area vasta SUD EST	63,0000	
6	CARDAMONE	ERICA	Area vasta SUD EST	61,3300	
7	PITTI	GIACOMO	Area vasta SUD EST	60,2400	
8	CARNEVALE	SARA	Area vasta SUD EST	59,7900	



**BANDO DI RECLUTAMENTO SPECIALE
VOLTO AL SUPERAMENTO DEL PRECARIATO
TRAMITE PROCEDURA CONCORSUALE PER TITOLI ED ESAMI
RISERVATA AGLI AVENTI DIRITTO
DI CUI ALL'ART. 20 COMMA 2 DEL D.LGS 75/2017
PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO NEL PROFILO DI
DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
PRESSO L'AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CAREGGI (31/2022/ST)**

Graduatoria	Cognome e Nome	Punteggio
1	CIPOLLESCHI Edoardo	84,83



CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE IN AGRICOLTURA SUL LIVELLO
TERRITORIALE DI SIENA E GROSSETO. GESTIONE DELLA
PROGRAMMAZIONE LEADER. USI CIVICI.**Responsabile di settore Daniele VISCONTI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19325 del 30-09-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 23277 - Data adozione: 22/11/2022

Oggetto: Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 - sottomisura 4.2 - operazione 4.2.1 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli" - annualità 2022 Approvazione esiti istruttori della domanda di aiuto CUP ARTEA n. 1070632 - CUP CIPE: D52H22000760007 e assegnazione contributo.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 25/11/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD025763

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni e generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo Sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008 e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento (UE) n. 2393/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2017 con il quale vengono modificati, tra gli altri, i suddetti regolamenti (UE) n. 1305/2013 e 1306/2013;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 26/05/2015 C(2015) 3507 Final che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, nella versione notificata il giorno 6/05/2015;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 788 del 4/08/2015 con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 20/10/2021 C(2021) 7670 Final che approva la versione 10.1 del PSR 2014-2022 (di seguito PSR Toscana 2014-2022) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1122 del 28/10/2021 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del PSR Toscana 2014-2022 approvato dalla Commissione Europea;

Vista in particolare la sottomisura 4.2 “Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli”, tipo di operazione 4.2.1 di cui all’art. 17, comma 1, lett. b) del Regolamento (UE) n. 1305/2013;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg. (UE) 1305/2016 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione documento attuativo Competenze”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 685 del 5/07/2021 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Approvazione delle Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento” e s.m.i. in cui sono definite le direttive comuni per l’attuazione delle misure ad investimento fra cui è inclusa la sottomisura 4.2;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 97 del 7/02/2022 con la quale:

- sono state approvate le Disposizioni specifiche per l’attivazione del “Bando dell’operazione 4.2.1 Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli - annualità 2022”

- è stata confermata l'allocazione delle risorse del Bando dell'operazione 4.2.1, pari a 6.500.000 di euro, già trasferite ad ARTEA;

Richiamata la Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 7/04/2014 "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti" e ss.mm.ii., che dispone l'obbligo di sospendere i contributi regionali alle imprese in caso di reati in materia di lavoro;

Visto l'Ordine di Servizio n. 13 del 18/03/2021 del Direttore della Direzione "Agricoltura e sviluppo rurale" con il quale sono state definite le competenze per le istruttorie delle domande per ciascuna sottomisura/operazione del PSR 2014-2022;

Visto il Decreto Dirigenziale n.2290 del 14-02-2022 e ss.mm.ii. di "Approvazione del bando attuativo della sottomisura 4.2, tipo di operazione 4.2.1 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli" - annualità 2022 del PSR 2014/2020";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 1502 del 27/12/2017 "Reg.(UE)1305/2013 – FEASR - PSR 2014-2020. Approvazione "Direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014 e artt. 20 e 21 del Decreto MIPAAF n.2490/2017" e seconda modifica delle "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento";

Visto il decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021, con il quale vengono approvate le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento – vers. 4.01";

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 134 del 28 novembre 2018 "Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020- Approvazione del documento 'Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art.35 del regolamento (UE) 640/2014';

Richiamata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate a valere sulla sottomisura 4.2 - operazione 4.2.1 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli" - annualità 2022 del PSR 2014/2020, approvata con decreto di ARTEA n. 74 del 18/07/2022 e lo scorrimento della medesima approvato con Decreto Artea n. 110 del 24/10/2022;

Vista la domanda di contributo, protocollo Artea n. 003/122280 del 16/06/2022 - CUP ARTEA 1070632 – CUP CIPE: D52H22000760007 a valere sulla sottomisura 4.2 - operazione 4.2.1 - annualità 2022 presentata dalla ditta beneficiaria descritta nell'Allegato A denominato "Atto di Assegnazione", parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i., inviata al beneficiario in data 09/08/2022 prot. n. 0314659;

Visto l'esito positivo dell'istruttoria tecnica relativa alla domanda presentata dal beneficiario di cui all'Allegato A, sopra richiamato, redatto dall'istruttore incaricato attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati in sede di presentazione della domanda di aiuto sul S.I. ARTEA e della eventuale documentazione integrativa;

Visti gli esiti positivi dell'istruttoria amministrativa, redatta dal funzionario incaricato, agli atti dell'Ufficio;

Ritenuto necessario procedere all'assegnazione del contributo in favore della ditta beneficiaria, determinando l'importo relativo alla spesa degli investimenti ritenuti ammissibili, l'importo del contributo concesso, sulla base degli esiti istruttori di cui sopra, così come indicato nell'Allegato A "Atto di Assegnazione";

Visto l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 il quale prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti, trasmettano le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato», e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni" che detta le modalità attuative di tale norma;

Dato atto che ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico sono state acquisite le visure di cui agli art.13 e 15 del medesimo D.M., compresa la visura Deggendorf (se SIEG/aiuti di Stato) e di cui all'art.14 del medesimo D.M. (se de minimis);

Visti pertanto i codici COR attribuiti per l'aiuto oggetto di concessione al presente decreto così come rilasciati dal Registro Nazionale Aiuti di Stato (RNA) conseguentemente all'inserimento dello stesso nell'aiuto oggetto di concessione;

Vista la Decisione Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016, integrata dalla Decisione Regione Toscana n. 23 del 03/02/2020: "Decisione di Giunta relativa all'obbligo di sospendere i contributi regionali alle imprese in caso di reati in materia di lavoro";

Richiamato il Decreto del Direttore di Artea n. 127 del 18 ottobre 2017 in cui si riporta al paragrafo 2.4. "Ulteriori condizioni per il pagamento dell'aiuto": (.....) "per poter ricevere il pagamento dell'aiuto i beneficiari devono essere consapevoli che, nel caso di finanziabilità della domanda di aiuto, dovranno presentare in fase di istruttoria, ad integrazione della stessa domanda di aiuto, una dichiarazione sostitutiva di certificazione che attesti l'assenza di procedimenti penali in corso e l'assenza di provvedimenti di condanna ancora non definitivi per i reati in materia di lavoro elencati nella Decisione Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 e s.m.i, oppure, per i medesimi reati in materia di lavoro, di essere sottoposto a procedimenti penali o a provvedimenti di condanna non definitivi";

Richiamata la circolare applicativa ARTEA n. 6 del 22/05/2018 che disciplina l'applicazione della suddetta decisione R.T. n. 4/2016 e s.m.i nell'ambito del PSR 2014/2020;

Preso atto pertanto che il beneficiario del presente provvedimento, per le motivazioni di cui sopra, ha prodotto la dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di procedimenti penali in corso e l'assenza di provvedimenti di condanna ancora non definitivi per i reati in materia di lavoro di cui alla suddetta decisione RT n. 4/2016;

Dato atto che è stato acquisito il documento unico di regolarità contributiva (DURC), risultato regolare così come previsto dalle vigenti disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad

investimento del PSR 2014/2020 ed al punto 1. del par. 2.2 “Condizioni di accesso” del Bando di misura sopra richiamato;

Dato atto che nel caso in cui la domanda sia estratta a campione per il controllo in loco (5% ex art. 49 del Reg 809/2014), l’Organismo Pagatore ARTEA, in qualità di responsabile del procedimento del controllo in loco, potrà modificare l’importo accertato della spesa ed il relativo contributo a saldo;

Dato atto pertanto che la concessione del contributo si formalizzerà con la trasmissione via Pec dell’“Atto di assegnazione” (Allegato A) del contributo al beneficiario;

Considerato l’art. 7.2 bis “*Procedure inerenti l’atto per l’assegnazione dei contributi*” delle Disposizioni comuni sopra richiamate, in cui si stabilisce che “l’U.C.I. provvede ad inviare tramite PEC il suddetto “Atto di Assegnazione” al beneficiario;

Dato atto, infine, che per quanto attiene alla certificazione antimafia si provvederà ai sensi della circolare del Ministero dell’Interno n. 11001/119/20(8) del 25/02/2014, nella quale si stabilisce, nel caso di erogazione dei contributi FEASR, che la stessa certificazione antimafia debba essere richiesta nell’ambito della fase procedimentale che si conclude con l’adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Ritenuto necessario procedere all’assegnazione del contributo della domanda CUP ARTEA n. 1070632 – CUP CIPE: D52H22000760007 presentata a valere sulla “sottomisura 4.2 - operazione 4.2.1 “Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli” - annualità 2022, individuando gli importi della spesa ammissibile in € 1.552.992,47 e del contributo concedibile in € 600.000,00 con punti 40 sulla base degli esiti istruttori sopra citati, così come indicato nell’Allegato A “Atto di Assegnazione” sopra richiamato;

Considerato che nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell’articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell’Allegato I del TFUE, il sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa “de minimis”, di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013.

Dato atto che per il progetto CUP ARTEA n. 1070632 – CUP CIPE: D52H22000760007 presentato dalla ditta beneficiaria sulla sottomisura 4.2 - operazione 4.2.1 “Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli” - annualità 2022 l’importo del contributo concesso in forza del regime “de minimis” ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 è pari a €0.00;

Richiamato l’Ordine di servizio della Direzione “Agricoltura e Sviluppo Rurale” n. 13 del 09/04/2019 “Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016, con il quale sono state definite le competenze per le istruttorie delle domande per ciascuna sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

Considerato che, ai sensi dell’art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i., la responsabilità del procedimento è attribuita al Responsabile di P.O., Francesco Savelli come da Ordine di Servizio n. 10 del 12/03/2021 e ss.mm.ii;

DECRETA

1. di approvare gli esiti istruttori della domanda di aiuto presentata in data 16/06/2022 prot. n. 003/122280 sul Bando della sottomisura 4.2 - operazione 4.2.1 “Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli” - annualità 2022 CUP ARTEA n. 1070632 – CUP CIPE: D52H22000760007 di cui all’Allegato A “Atto di Assegnazione” quale parte integrante e sostanziale del presente decreto, individuando il progetto ammissibile, determinandone l’importo di spesa, e il contributo concesso, nel rispetto dell’istruttoria tecnica/amministrativa effettuata;
2. di assegnare al beneficiario di cui all’Allegato A, sopra richiamato, il contributo di € 600.000,00 a fronte di una spesa ammessa di € 1.552.992,47 così come indicato nell’allegato A medesimo per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto;
3. di subordinare la concessione del contributo al rispetto degli obblighi, prescrizioni e impegni a carico del beneficiario, riportati nell’Atto di assegnazione dei contributi (Allegato A);
4. di dare atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la trasmissione tramite pec dell’”Atto di Assegnazione del contributo” (allegato A) al beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A

Atto di Assegnazione

81893d4ea29b6417f0ac87f8e426908e57fa3875d2e837bfe939f74b52f56c47

Pag 1 di 9

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto**Ente Territoriale: Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto**

PSR 2014-2020 - Misura 4.2.1 - Annualità 2022 - Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli/Atto di Assegnazione / CUP: 1070632 - Progetto: stagionatura, logistica e punto vendita

Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto

Stampa Definitiva

ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 4.2.1 - Annualità 2022 - Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla ditta/impresa CASEIFICIO IL FIORINO SRL (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in ROCCALBEGNA P.I.: 01188980534

I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO RIPORTATI

VISTO

- il decreto dirigenziale n. 2290 del 14/02/2022, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 4.2.1 - Annualità 2022 - Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli (di seguito "BANDO");
- il decreto ARTEA n. 74 del 18/07/2022 e gli eventuali successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;
- le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento", approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come "DISPOSIZIONI COMUNI");
- il decreto dirigenziale n. 11922 del 30/07/2020 e s.m.i. con il quale sono state approvate le procedure di controllo per la verifica del rispetto dei criteri di complementarietà e assenza di doppi finanziamenti tra PSR e OCM;
- la domanda di aiuto presentata in data 16/06/2022, protocollo n. 003/122280 del 16/06/2022 CUP ARTEA n. 1070632, CUP CIPE n. D52H22000760007, di seguito indicata come "Domanda";
- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AUTO**Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni**

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla "Domanda", gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell'ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

S04213a - 4.2.1 - Investimenti nella trasform., commercializz. e/o sviluppo dei prodotti agr. - FA 3a

ARTCA - Domanda N. 2016PSRMIST00000011889805340530110202

Stampa DefinitivaStampa Definitivadel 17/11/2022 10.53.12 [rif. DTipoDUA 427469/772451 U28153

2016PSRMIST00000011889805340530110202/TipoDUA

IdUtente@20220909113113567

Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
60 - Macchinari e attrezzature 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 656 - Impianti solari fotovoltaici	65000,00 €	65000,00 €	26000,00 €	26000,00 €	Base - 40.00 %
25 - Spese generali a totale utilizzo della produzione agricola 30 - Spese generali 650 - Spese Generali (COSTI STANDARD)	126124,20 €	126124,20 €	50449,68 €	50449,68 €	Base - 40.00 %
59 - Lavori e opere edili 127 - Fabbricati ed opere murarie - costruzione ex novo 43 - Fabbricati per la conservazione/immagazzinamento dei prodotti agricoli primari e/o trasformati	901386,17 €	901386,17 €	360554,47 €	360554,47 €	Base - 40.00 %
59 - Lavori e opere edili 127 - Fabbricati ed opere murarie - costruzione ex novo 60 - Impiantistica elettrica, idraulica e termosanitaria e simili	117253,20 €	117253,20 €	46901,28 €	46901,28 €	Base - 40.00 %
59 - Lavori e opere edili 127 - Fabbricati ed opere murarie - costruzione ex novo 60 - Impiantistica elettrica, idraulica e termosanitaria e simili	174838,08 €	174838,08 €	69935,23 €	69935,23 €	Base - 40.00 %
59 - Lavori e opere edili 127 - Fabbricati ed opere murarie - costruzione ex novo 41 - Fabbricati per l'esposizione e vendita diretta dei prodotti agricoli primari e/o trasformati	168390,82 €	168390,82 €	67356,33 €	67356,33 €	Base - 40.00 %
Totali netto ricavi	1552992,47 €	1552992,47 €	621196,99 €	621196,99 €	

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 600000.00, di cui quota FEASR pari a euro 258720.00

Il punteggio assegnato è pari a punti 40.00

Aiuto in regime "de minimis"

Nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell'Allegato I del TFUE, il sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013.

L'importo del contributo concesso in forza del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 è pari a € 0.00

Prescrizioni

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

Condizioni di ammissibilità specifiche:

Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post

Successivamente alla liquidazione del contributo, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") delle Disposizioni comuni, il Beneficiario deve rispettare, le condizioni di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando e dalle disposizioni comuni, otrechè gli elementi sotto riportati:

- a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni;
- b) garantire l'utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo "Possesso dell'UTE/UPS" delle Disposizioni comuni;
- c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, l'energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto").

Impegni specifici**Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica**

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo articolo 7, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

Le eventuali spese generali propedeutiche sono ammissibili a partire dal 16/06/2020

la data per l'avvio dei lavori e delle relative spese ammissibili (diverse da quelle di cui al punto precedente) decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 17/06/2022

Il termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 01/07/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di anticipo è il 30/04/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di pagamento a titolo di stato avanzamento lavori è il 30/04/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 30/04/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 01/07/2024

Le modalità di presentazione delle suddette domande/ricieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Anticipo del contributo

Il Beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo per un importo non superiore al 50% del contributo concesso nei casi e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo.

L'anticipo può essere richiesto, nel rispetto del termine indicato nel paragrafo 4, attraverso apposita domanda sul sistema informativo di ARTEA e in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima concedibile.

L'anticipo viene erogato dietro presentazione di copia di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello predisposto da ARTEA, con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel paragrafo 4 per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo. La garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. L'originale della garanzia fideiussoria deve essere inviato ad ARTEA.

L'anticipo è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unionale.

Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni, può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.

Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

In particolare, le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.

Le varianti devono essere preventivamente richieste ed autorizzate; fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice "non esecuzione" di una spesa prevista, per le quali la comunicazione può essere fatta in fase di domanda di pagamento a saldo.

La variante senza preventiva richiesta/autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal Beneficiario, che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento a saldo all'Ufficio competente per l'istruttoria, che ne valuta l'ammissibilità.

Le modifiche che non sono considerate varianti ("adattamenti tecnici") possono essere eseguite senza preventiva richiesta, ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento all'Ufficio competente per l'istruttoria, che dovrà valutarne l'ammissibilità nei termini e nei modi di cui al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva richiesta/autorizzazione, il Beneficiario è soggetto all'applicazione delle sanzioni ed esclusioni, come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni. La sanzione non si applica nei casi in cui la

mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.

Le varianti non ammissibili, che sono comunque realizzate, comportano in sede di accertamento finale quanto segue:

- l'esclusione della spesa specifica dal calcolo del contributo spettante, qualora il progetto mantenga i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale;
- la decadenza dell'intero progetto e la revoca del contributo assegnato, qualora non siano mantenuti i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale.

L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 7 - Proroghe

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni, una o più proroghe del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a SAL/saldo.

L'eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nelle Disposizioni comuni:

- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);
- assegno bancario con la dicitura "non trasferibile";
- assegno circolare con la dicitura "non trasferibile";
- carta di credito e/o bancomat;
- bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale;
- vaglia postale;
- MAV (bollettino di pagamento mediante avviso);
- pagamenti effettuati tramite il modello F24.

In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)

Il Beneficiario può richiedere l'erogazione del pagamento di un contributo già assegnato, a seguito di ammissione della Domanda, a fronte della rendicontazione di quota dei lavori/acquisti/attività già effettuati (domanda di pagamento a titolo di Stato di avanzamento dei lavori – SAL) nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

L'eventuale domanda di pagamento a titolo di SAL, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse, pena la non ricevibilità della richiesta stessa.

Il SAL, salvo quanto disposto da eventuale disposizione di deroga, viene erogato dietro presentazione di garanzia fidejussoria a favore di ARTEA pari al 100% dell'importo richiesto.

La domanda di pagamento a titolo di SAL è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.

La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.

Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema informativo di ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.

In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono ammissibili i giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nel presente Atto di Assegnazione, dai quali risulti l'effettivo esborso entro la data di presentazione della domanda stessa.

Per essere ammesse a pagamento le spese devono essere imputabili, pertinenti, congrue e ragionevoli rispetto all'intervento ammissibile, così come previsto al paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" delle Disposizioni comuni.

Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento a saldo e corredate dei giustificativi e di quant'altro previsto, ai fini della loro ammissibilità, nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di sanzioni o revoche come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi" delle Disposizioni comuni, deve pervenire agli Uffici competenti per l'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA.

In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in esecuzione dell'articolo 63 del Regolamento (UE) n. 809/2014, se l'importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 10% l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, l'Ufficio competente per l'istruttoria predispone gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.

La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni.

Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali.

Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) previste dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020 e s.m.i., è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.

Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) del documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 15 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:
 - Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
 - Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);
2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:
 - instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
 - erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
 - effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.
3. Natura dei dati personali trattati:
 - dati personali in genere;
 - dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
 - dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;
4. Modalità di trattamento:
 - i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
 - i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
 - i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;
5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento

determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;

6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:

- ARTEA
- AGEA
- Ragioneria dello Stato;
- MIPAAF
- Unione Europea

7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;

8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erranei;

9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):

- per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
- per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@arte.toscana.it.

Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:

- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
- D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.

La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:

- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
- https://www.arte.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).

In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni

Si dispone inoltre che la Regione Toscana è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati dal beneficiario nell'esecuzione degli investimenti oggetto del presente atto e nell'utilizzo degli stessi.

Pag 9 di 9



2016PSRMIST00000011889805340530110202/TipoDUA



IdUtente@20220909113113567

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' FAUNISTICO VENATORIA, PESCA IN MARE E RAPPORTI
CON I GRUPPI DI AZIONE LOCALE DELLA PESCA (FLAGS)**Responsabile di settore Roberto SCALACCI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19325 del 30-09-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 23382 - Data adozione: 21/11/2022

Oggetto: FEAMP 2014-2020 misura 1.42. Approvazione graduatoria domande di cui al bando approvato con DD n. 5011 del 14.07.22- assegnazione contributi.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 28/11/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD025883

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013 recante “Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il Regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio” e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;

Visto il regolamento UE n.508 del 15 maggio 2014, relativo al Fondo Europeo per gli Affari marittimi e la Pesca ed i relativi Regolamenti delegati e di esecuzione;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell’Accordo di partenariato 2014-2020 con l’Italia per l’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, Fondi SIE;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, relativa all’approvazione del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 6482 del 05 09 2022 relativa all’approvazione della versione del nuovo PO FEAMP, attualmente in vigore;

Preso atto che l’articolo 18 del Regolamento UE n. 508/2014, nel disciplinare i contenuti del Programma Operativo, alla lettera m) “prevede le modalità di attuazione del programma operativo, in particolare: l’individuazione delle autorità di cui all’articolo 123 del regolamento (UE) n. 1303/2013 e, per informazione, una descrizione sintetica del sistema di gestione e di controllo”;

Visto il DM 1622 del 16 febbraio 2014 con il quale, tra l’altro, si individua nella Direzione Generale della Pesca e dell’Acquacoltura del MiPAAF l’Autorità di Gestione del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020, in seguito AdG;

Visto il DM 25934 del 16 dicembre 2014 con il quale si individua l’AGEA come Autorità di Certificazione del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020 in seguito AdC;

Considerato che il Programma Operativo di cui alla suddetta Decisione C(2015) 8452/2015 individua, per la programmazione FEAMP, le Regioni come Organismi Intermedi, in seguito OI, responsabili, per il territorio di riferimento, della gestione di parte delle misure previste dal Programma e dei relativi Fondi, ad esclusione del Programma “Raccolta Dati e del Controllo” e della “Politica Marittima Integrata”;

Vista la Delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) del 28 gennaio 2015 relativa alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio;

Considerato che con DM 1034 del 19 gennaio 2016 è stata stabilita la ripartizione delle risorse finanziarie del FEAMP 2014-2020 rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni;

Considerato che la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, nella seduta del 3 marzo 2016, ha approvato la ripartizione tra le Regioni e le Province autonome delle risorse finanziarie FEAMP di cui al punto precedente, limitatamente alla parte assegnata alle Regioni ed alle Province autonome;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 630 del 27.6.2016 con la quale il dirigente del Settore Attività faunistico venatoria, pesca dilettantistica, pesca in mare della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale è stato individuato quale referente per la Regione dell'AdG del FEAMP 2014-2020;

Vista la Delibera di Giunta regionale n.1096/2016 che prende atto dello schema di convenzione che disciplina i rapporti tra l'AdG MiPAAF e gli Organismi Intermedi regionali per la gestione del FEAMP e che prende atto del piano finanziario FEAMP 2014-2020 della Regione Toscana;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 627/2017 con la quale è stato approvato il Documento di Attuazione Regionale che definisce il sistema di gestione e controllo regionale per l'attuazione del FEAMP;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 1497 del 2.12.2019, che sostituisce il Documento di Attuazione Regionale approvato con DGR n. 627/2017, e successive modifiche, relativa all'approvazione del nuovo DAR FEAMP 2014-2020, comprensivo degli allegati tra cui il piano finanziario delle risorse FEAMP ripartite per priorità, misura e soggetto finanziatore;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 991_del_29/08/2022 relativa all'approvazione del nuovo piano finanziario FEAMP 2014-2020 che sostituisce l'allegato 1 al DAR approvato con DGR n. 1497/2019;

Vista la Delibera di G.R. n. 783 del 11/07/2022 "FEAMP 2014-2020 - Decisione di Giunta 4/2014 - Approvazione degli Allegati A) e B) - elementi essenziali dei bandi FEAMP di cui ai seguenti articoli del Reg. UE n. 508/2014" : art. 42 "Valore aggiunto, qualità dei prodotti e utilizzo delle catture indesiderate" e art. 48 "Acquacoltura";

Visto il Decreto Dirigenziale n. 5011 del 14.07.22 relativo all'approvazione del bando regionale per la selezione delle domande di contributo di cui alla misura n. 1.42 "Valore aggiunto, qualità dei prodotti e utilizzo delle catture indesiderate" prevista all'art. 42 del Reg. (UE) 508/2014;

Considerato che entro il termine ultimo previsto da detto bando, per la misura n. 1.42 sono state presentate due domande di aiuto, a cui è stato assegnato il codice di riconoscimento come riportato nella seguente tabella:

Codici
1VQU22
2VQU22

Visto l'ordine di servizio n. 37/2016 con il quale il Direttore della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, individua il personale al quale affidare il compito di svolgere le istruttorie dei progetti presentati per concorrere agli aiuti previsti dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP 2014-2020);

Visti i documenti di coordinamento e di indirizzo, agli atti del Settore, definiti nel corso degli incontri del Tavolo di Coordinamento regionale FEAMP, che individuano elementi e criteri utili a dare omogeneità di interpretazione e valutazione delle domande oggetto delle istruttorie;

Preso atto delle istruttorie effettuate dal personale di cui al sopra citato ordine di servizio n. 37/2016 sui progetti FEAMP presentati nel corso del 2022 sulla misura 1.42 in relazione al soprarichiamato bando regionale di cui al Decreto Dirigenziale n. 5011 del 14.07.22;

Considerato che, a seguito delle istruttorie svolte, agli atti del Settore:

- entrambe le domande presentate risultano ammissibili al contributo previsto per la misura 1.42 del PO FEAMP;
- è stato assegnato a ciascuna domanda un punteggio di merito tenendo conto di quanto riportato all'articolo 9 della Parte seconda del bando di cui al decreto dirigenziale n. 5011 del 14.07.22;

Ritenuto pertanto necessario approvare la graduatoria, allegato "A" parte integrante al presente decreto, relativa alle domande risultate ammissibili al contributo FEAMP per la misura 1.42 "Valore aggiunto, qualità dei prodotti e utilizzo delle catture indesiderate" in relazione al bando approvato con decreto dirigenziale n. 5011 del 14.07.22;

"Preso atto che le risorse pubbliche finanziarie messe a disposizione dal bando FEAMP, relativo alla suddetta misura n. 1.42, pari ad euro 83.747,47, garantiscono la copertura del contributo totale riconosciuto per la realizzazione dei due progetti ammessi a contributo e di cui alla graduatoria allegato "A" al presente decreto

Ritenuto di assegnare l'importo totale di euro 38.598,40 alle domande ritenute ammissibili in relazione al bando per la misura 1.42, approvato con decreto dirigenziale n. 5011 del 14.07.22, secondo quanto previsto nella graduatoria, allegato A al presente decreto;

Considerato che il contributo, assegnato con il presente atto, pari ad euro 38.598,40 trova finanziamento nel bilancio finanziario gestionale 2022-2024 annualità 2022, come di seguito indicato:

- capitolo 55090 competenza pura, quota UE (50%) euro 19.299,20, prenotazione n. 20221059 ,
- capitolo 55089 competenza pura, quota Stato (35%) euro 13.509,44, prenotazione n. 20221060;
- capitolo 55088 avanzo, quota Regione (15%) euro 5.789,56 prenotazione n. 20221061

Dato atto che gli adempimenti relativi al DURC sono stati assolti come da indicazioni previste dal Bando;

Vista la L.R. n.60/99 di istituzione dell'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA);

Considerato che la Delibera G.R. n.1389/2016, stabilisce che ARTEA svolge le funzioni di pagamento delle risorse FEAMP nonché le attività propedeutiche all'erogazione dei contributi finalizzati alla realizzazione dei progetti selezionati;

Ritenuto necessario impegnare e liquidare in favore di ARTEA per il finanziamento della graduatoria allegato A al presente decreto, l'importo complessivo di euro, 38.598,40 sul bilancio finanziario gestionale 2022/2024 - annualità 2022-, relativo agli interventi eventualmente realizzati o da realizzare nel corso del corrente anno da parte dei richiedenti e/o agli anticipi, previsti.

L'importo e' cosi' ripartito per soggetto finanziatore e capitolo di bilancio:

- capitolo 55090 competenza pura, quota UE (50%) euro 19.299,20, imputazione alla prenotazione n. 20221059 ,
- capitolo 55089 competenza pura, quota Stato (35%) euro 13.509,44, imputazione alla prenotazione n. 20221060;

-capitolo 55088 avanzo, quota Regione (15%) euro 5.789,76 imputazione alla prenotazione n. 20221061;

Considerato quindi che non vengono utilizzate integralmente le risorse disponibili per il bando relativo alla misura 1.42 FEAMP, approvato con il più volte richiamato decreto dirigenziale n. 5011 del 14.07.22;

Ritenuto pertanto necessario ridurre, per un totale di euro 45.149,07, le prenotazioni specifiche assunte sul bilancio finanziario gestionale 2022/2024 - annualità 2022- con il citato decreto n. 5011 del 14.07.22 e non impegnate con il presente atto, come di seguito riportato:

-capitolo 55090 competenza pura, quota UE (50%) euro 22.574,54, riduzione prenotazione n. 20221059 ,

-capitolo 55089 competenza pura, quota Stato (35%) euro 15.802,17, riduzione prenotazione n. 20221060;

-capitolo 55088 avanzo, quota Regione (15%) euro 6.772,36 riduzione prenotazione n. 20221061;

Dato atto della somma assegnata alla Regione Toscana come dai seguenti atti:

- DM 1034 del 19 gennaio 2016 con il quale si stabilisce la ripartizione delle risorse finanziarie del FEAMP 2014-2020 rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni,

- approvazione, da parte della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, nella seduta del 3 marzo 2016, della ripartizione tra le Regioni e le Province autonome delle risorse finanziarie FEAMP,

- intesa della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome sancita il 20/9/2016 P. 15286 relativa all'adozione dell'Accordo multiregionale tra Stato e Regioni e Province autonome,

- D.G.R. n. 1497_del_02 dicembre 2019, che sostituisce il Documento di Attuazione Regionale del FEAMP 2014-2020 approvato con DGR n. 627/2017 comprensivo del piano finanziario regionale FEAMP;

- D.G.R. n. 991_del_29/08/2022 relativa all'approvazione del nuovo piano finanziario FEAMP 2014-2020 che sostituisce che sostituisce l'allegato 1 al DAR approvato con DGR n. 1497/2019;

- il relativo accertamento di entrata sarà assunto sulla base di estrazioni periodiche e comunicazione ai singoli settori competenti sul bilancio finanziario gestionale 2022-2024"

Visto il D.lgs n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Richiamato il DPGR n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii (regolamento di attuazione della legge di contabilità) in quanto compatibile con il Dlgs 118/2011;

Ottemperato a quanto disposto dalla Decisione n. 16 del 25/03/2019;

Vista la L.R. n. 1 del 7 Gennaio 2015 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008";

Valutato che i contributi concessi con l'atto in oggetto non costituiscono aiuti di Stato/de minimis in quanto rientrano nel sostegno finanziario del FEAMP, le cui misure sono attuate secondo i principi della gestione concorrente o diretta sulla base del regolamento (UE) n. 508/2014;

Considerato che il piano finanziario del FEAMP 2014/2020 garantisce la copertura finanziaria di quanto disposto con il presente atto;

Considerato che l'impegno delle risorse è subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia;

L.R. 29 dicembre 2020 n. 97 "Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2021";

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2021, n. 55 "Legge di stabilità per l'anno 2022";

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2021, n. 56 "Bilancio di previsione finanziario 2022 – 2024";

Vista la DGR N. 1 del 10/01/2022 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2022-2024 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";

Visto il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede, per i soggetti individuati all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1) di approvare la graduatoria, allegato "A" parte integrante al presente decreto, relativa alle domande risultate ammissibili al contributo FEAMP per la misura 1.42 "Valore aggiunto, qualità dei prodotti e utilizzo delle catture indesiderate" in relazione al bando approvato con decreto dirigenziale n. 5011 del 14.07.22;

2) di assegnare l'importo totale di euro 38.598,40 alle domande ritenute ammissibili in relazione al bando per la misura 1.42, approvato con decreto dirigenziale n. 5011 del 14.07.22, secondo quanto previsto nella graduatoria, allegato A al presente decreto;

3) impegnare e liquidare in favore di ARTEA per il finanziamento della graduatoria allegato A al presente decreto, l'importo complessivo di euro, 38.598,40 sul bilancio finanziario gestionale 2022/2024 - annualità 2022-, relativo agli interventi eventualmente realizzati o da realizzare nel corso del corrente anno da parte dei richiedenti e/o agli anticipi, previsti.

L'importo è così ripartito per soggetto finanziatore e capitolo di bilancio:

-capitolo 55090 competenza pura, quota UE (50%) euro 19.299,20, imputazione alla prenotazione n. 20221059 ,

-capitolo 55089 competenza pura, quota Stato (35%) euro 13.509,44, imputazione alla prenotazione n. 20221060;

-capitolo 55088 avanzo, quota Regione (15%) euro 5.789,76 imputazione alla prenotazione n. 20221061;

4) che la liquidazione in favore di ARTEA C.F. 05096020481 di cui al precedente punto 3) sarà effettuata tramite girofondo sul conto di contabilità speciale numero 0032363 presso la Banca d'Italia;

5) di dare atto che ARTEA effettuerà i pagamenti dei contributi assegnati con il presente atto al beneficiario finale secondo le modalità previste dagli allegati 2 e 3 al DAR approvato con

Deliberazione di G.R. n. 1497/2019 e successive mm.ii ai sensi degli art. 44 e 45 del Regolamento emanato con DPGR n. 61/R/2001 in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011 e con i principi contabili generali e applicati ad esso collegati;

6) di ridurre, per l'importo totale di euro 45.149,07, le prenotazioni specifiche assunte sul bilancio finanziario gestionale 2022/2024 - annualità 2022- con il citato decreto n. 5011 del 14.07.22 e non impegnate con il presente atto, come di seguito riportato:

-capitolo 55090 competenza pura, quota UE (50%) euro 22.574,54, riduzione prenotazione n. 20221059;

-capitolo 55089 competenza pura, quota Stato (35%) euro 15.802,17, riduzione prenotazione n. 20221060;

-capitolo 55088 avanzo, quota Regione (15%) euro 6.772,36 riduzione prenotazione n. 20221061;

7) di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto, qualora soggetti previsti all'art.35 del D.L.30 aprile 2019 n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58, sussistono specifici obblighi di pubblicazione e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti all'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A FEAMP graduatoria misura 1.42 anno 2022
1733568c292553f8bb64d49a9b70983f423aa8606ca4581e7f9c29d38f00512c

Foglio1

ALLEGATO A

FEAMP 2014-2020 - MISURA 1.42 anno 2022 -GRADUATORIA DOMANDE PER ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI

Posizione in graduatoria	Codice FEAMP progetto	Codice CUP progetto	DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE	Codice Fiscale/Partita Iva	Punteggio	Importo progetto presentato	Spesa ammessa (art. 8 bando massimo 100.000)	Partecipazione finanziaria del richiedente	Contributo riconosciuto	importo aiuto assegnato	Quota UE	Quota Stato	Quota RT
1	2VQU22	D55C22000020007	San Leopoldo Piccola Soc. Coop.	01179560535	2,800	20.921,00	16.060,00	3.186,00	12.848,00	12.848,00	6.424,00	4.496,80	1.927,20
2	1VQU22	D45C22000020007	Mare Nostrum Soc. Coop	01644610469	1,900	32.188,00	32.188,00	6.437,60	25.750,40	25.750,40	12.875,20	9.012,64	3.862,56
TOTALE						53.109,00	48.248,00	9.623,60	38.598,40	38.598,40	19.299,20	13.509,44	5.789,76

Pagina 1



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE IN AGRICOLTURA SUL LIVELLO TERRITORIALE DI SIENA E GROSSETO. GESTIONE DELLA PROGRAMMAZIONE LEADER. USI CIVICI.

Responsabile di settore Daniele VISCONTI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19325 del 30-09-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 23390 - Data adozione: 24/11/2022

Oggetto: Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 - sottomisura 4.2 - operazione 4.2.1 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli" - annualità 2022. Approvazione esiti istruttori della domanda di aiuto CUP ARTEA 1074953 - CUP CIPE: D52H22000750007 e assegnazione contributo.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 28/11/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD026123

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni e generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo Sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008 e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento (UE) n. 2393/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2017 con il quale vengono modificati, tra gli altri, i suddetti regolamenti (UE) n. 1305/2013 e 1306/2013;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 26/05/2015 C(2015) 3507 Final che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, nella versione notificata il giorno 6/05/2015;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 788 del 4/08/2015 con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 20/10/2021 C(2021) 7670 Final che approva la versione 10.1 del PSR 2014-2022 (di seguito PSR Toscana 2014-2022) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1122 del 28/10/2021 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del PSR Toscana 2014-2022 approvato dalla Commissione Europea;

Vista in particolare la sottomisura 4.2 “Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli”, tipo di operazione 4.2.1 di cui all’art. 17, comma 1, lett. b) del Regolamento (UE) n. 1305/2013;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg. (UE) 1305/2016 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione documento attuativo Competenze”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 685 del 5/07/2021 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Approvazione delle Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento” e s.m.i. in cui sono definite le direttive comuni per l’attuazione delle misure ad investimento fra cui è inclusa la sottomisura 4.2;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 97 del 7/02/2022 con la quale:

- sono state approvate le Disposizioni specifiche per l’attivazione del “Bando dell’operazione 4.2.1 Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli - annualità 2022”

- è stata confermata l'allocazione delle risorse del Bando dell'operazione 4.2.1, pari a 6.500.000 di euro, già trasferite ad ARTEA;

Richiamata la Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 7/04/2014 "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti" e ss.mm.ii., che dispone l'obbligo di sospendere i contributi regionali alle imprese in caso di reati in materia di lavoro;

Visto l'Ordine di Servizio n. 13 del 18/03/2021 del Direttore della Direzione "Agricoltura e sviluppo rurale" con il quale sono state definite le competenze per le istruttorie delle domande per ciascuna sottomisura/operazione del PSR 2014-2022;

Visto il Decreto Dirigenziale n.2290 del 14-02-2022 e ss.mm.ii. di "Approvazione del bando attuativo della sottomisura 4.2, tipo di operazione 4.2.1 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli" - annualità 2022 del PSR 2014/2020";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 1502 del 27/12/2017 "Reg.(UE)1305/2013 – FEASR - PSR 2014-2020. Approvazione "Direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014 e artt. 20 e 21 del Decreto MIPAAF n.2490/2017" e seconda modifica delle "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento";

Visto il decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021, con il quale vengono approvate le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento – vers. 4.01";

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 134 del 28 novembre 2018 "Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020- Approvazione del documento 'Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art.35 del regolamento (UE) 640/2014';

Richiamata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate a valere sulla sottomisura 4.2 - operazione 4.2.1 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli" - annualità 2022 del PSR 2014/2020, approvata con decreto di ARTEA n. 74 del 18/07/2022 e lo scorrimento della medesima approvato con Decreto Artea n. 110 del 24/10/2022;

Vista la domanda di contributo, protocollo Artea n. 003/123153 del 21/06/2022 - CUP ARTEA 1074953 – CUP CIPE: D52H22000750007 a valere sulla sottomisura 4.2 - operazione 4.2.1 - annualità 2022 presentata dalla ditta beneficiaria descritta nell'Allegato A denominato "Atto di Assegnazione", parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i., inviata al beneficiario in data 09/08/2022 prot. n. 0314669;

Visto l'esito positivo dell'istruttoria tecnica relativa alla domanda presentata dal beneficiario di cui all'Allegato A, sopra richiamato, redatto dall'istruttore incaricato attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati in sede di presentazione della domanda di aiuto sul S.I. ARTEA e della eventuale documentazione integrativa;

Visti gli esiti positivi dell'istruttoria amministrativa, redatta dal funzionario incaricato, agli atti dell'Ufficio;

Ritenuto necessario procedere all'assegnazione del contributo in favore della ditta beneficiaria, determinando l'importo relativo alla spesa degli investimenti ritenuti ammissibili, l'importo del contributo concesso, sulla base degli esiti istruttori di cui sopra, così come indicato nell'Allegato A "Atto di Assegnazione";

Visto l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 il quale prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti, trasmettano le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato», e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni" che detta le modalità attuative di tale norma;

Dato atto che ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico sono state acquisite le visure di cui agli art.13 e 15 del medesimo D.M., compresa la visura Deggendorf (se SIEG/aiuti di Stato) e di cui all'art.14 del medesimo D.M. (se de minimis);

Visti pertanto i codici COR attribuiti per l'aiuto oggetto di concessione al presente decreto così come rilasciati dal Registro Nazionale Aiuti di Stato (RNA) conseguentemente all'inserimento dello stesso nell'aiuto oggetto di concessione;

Vista la Decisione Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016, integrata dalla Decisione Regione Toscana n. 23 del 03/02/2020: "Decisione di Giunta relativa all'obbligo di sospendere i contributi regionali alle imprese in caso di reati in materia di lavoro";

Richiamato il Decreto del Direttore di Artea n. 127 del 18 ottobre 2017 in cui si riporta al paragrafo 2.4. "Ulteriori condizioni per il pagamento dell'aiuto": (.....) "per poter ricevere il pagamento dell'aiuto i beneficiari devono essere consapevoli che, nel caso di finanziabilità della domanda di aiuto, dovranno presentare in fase di istruttoria, ad integrazione della stessa domanda di aiuto, una dichiarazione sostitutiva di certificazione che attesti l'assenza di procedimenti penali in corso e l'assenza di provvedimenti di condanna ancora non definitivi per i reati in materia di lavoro elencati nella Decisione Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 e s.m.i, oppure, per i medesimi reati in materia di lavoro, di essere sottoposto a procedimenti penali o a provvedimenti di condanna non definitivi";

Richiamata la circolare applicativa ARTEA n. 6 del 22/05/2018 che disciplina l'applicazione della suddetta decisione R.T. n. 4/2016 e s.m.i nell'ambito del PSR 2014/2020;

Preso atto pertanto che il beneficiario del presente provvedimento, per le motivazioni di cui sopra, ha prodotto la dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di procedimenti penali in corso e l'assenza di provvedimenti di condanna ancora non definitivi per i reati in materia di lavoro di cui alla suddetta decisione RT n. 4/2016;

Dato atto che è stato acquisito il documento unico di regolarità contributiva (DURC), risultato regolare così come previsto dalle vigenti disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad

investimento del PSR 2014/2020 ed al punto 1. del par. 2.2 “Condizioni di accesso” del Bando di misura sopra richiamato;

Dato atto che nel caso in cui la domanda sia estratta a campione per il controllo in loco (5% ex art. 49 del Reg 809/2014), l’Organismo Pagatore ARTEA, in qualità di responsabile del procedimento del controllo in loco, potrà modificare l’importo accertato della spesa ed il relativo contributo a saldo;

Dato atto pertanto che la concessione del contributo si formalizzerà con la trasmissione via Pec dell’“Atto di assegnazione” (Allegato A) del contributo al beneficiario;

Considerato l’art. 7.2 bis “*Procedure inerenti l’atto per l’assegnazione dei contributi*” delle Disposizioni comuni sopra richiamate, in cui si stabilisce che “l’U.C.I. provvede ad inviare tramite PEC il suddetto “Atto di Assegnazione” al beneficiario;

Dato atto, infine, che per quanto attiene alla certificazione antimafia si provvederà ai sensi della circolare del Ministero dell’Interno n. 11001/119/20(8) del 25/02/2014, nella quale si stabilisce, nel caso di erogazione dei contributi FEASR, che la stessa certificazione antimafia debba essere richiesta nell’ambito della fase procedimentale che si conclude con l’adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Ritenuto necessario procedere all’assegnazione del contributo della domanda CUP ARTEA n. 1074953 – CUP CIPE: D52H22000750007 presentata a valere sulla “sottomisura 4.2 - operazione 4.2.1 “Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli” - annualità 2022, individuando gli importi della spesa ammissibile in € 201.988,00 e del contributo concedibile in € 80.795,20 con punti 46 sulla base degli esiti istruttori sopra citati, così come indicato nell’Allegato A “Atto di Assegnazione” sopra richiamato;

Considerato che nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell’articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell’Allegato I del TFUE, il sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa “de minimis”, di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013.

Dato atto che per il progetto CUP ARTEA n. 1074953 – CUP CIPE: D52H22000750007 presentato dalla ditta beneficiaria sulla sottomisura 4.2 - operazione 4.2.1 “Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli” - annualità 2022 l’importo del contributo concesso in forza del regime “de minimis” ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 è pari a €0.00;

Richiamato l’Ordine di servizio della Direzione “Agricoltura e Sviluppo Rurale” n. 13 del 09/04/2019 “Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016, con il quale sono state definite le competenze per le istruttorie delle domande per ciascuna sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

Considerato che, ai sensi dell’art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i., la responsabilità del procedimento è attribuita al Responsabile di P.O., Francesco Savelli come da Ordine di Servizio n. 10 del 12/03/2021 e ss.mm.ii;

DECRETA

1. di approvare gli esiti istruttori della domanda di aiuto presentata in data 21/06/2022 prot. n. 003/123153 sul Bando della sottomisura 4.2 - operazione 4.2.1 “Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli” - annualità 2022 CUP ARTEA n. 1074953 – CUP CIPE: D52H22000750007 di cui all’Allegato A “Atto di Assegnazione” quale parte integrante e sostanziale del presente decreto, individuando il progetto ammissibile, determinandone l’importo di spesa, e il contributo concesso, nel rispetto dell’istruttoria tecnica/amministrativa effettuata;
2. di assegnare al beneficiario di cui all’Allegato A, sopra richiamato, il contributo di € 80.795,20 a fronte di una spesa ammessa di € 201.988,00 così come indicato nell’allegato A medesimo per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto;
3. di subordinare la concessione del contributo al rispetto degli obblighi, prescrizioni e impegni a carico del beneficiario, riportati nell’Atto di assegnazione dei contributi (Allegato A);
4. di dare atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la trasmissione tramite pec dell’”Atto di Assegnazione del contributo” (allegato A) al beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A

Atto di Assegnazione

2ab77adde913ac916d7ea47b0feb06784b41e2eb9beb25ca2b5e34e1e0a0cf4b

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto

Ente Territoriale: Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto



PSR 2014-2020 - Misura 4.2.1 - Annualità 2022 - Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli/Atto di Assegnazione / CUP: 1074953 - Progetto: PROGETTO ALDOBRANDESCI_MISURA_4_2_2022

Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto

Stampa Definitiva

ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 4.2.1 - Annualità 2022 - Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla ditta/impresa OLEIFICIO ALDOBRANDESCHI SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in CAMPAGNATICO P.I.: 00823170535

I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO RIPORTATI

VISTO

- il decreto dirigenziale n. 2290 del 14/02/2022, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 4.2.1 - Annualità 2022 - Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli (di seguito "BANDO");
- il decreto ARTEA n. 74 del 18/07/2022 e gli eventuali successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;
- le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento", approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come "DISPOSIZIONI COMUNI");
- il decreto dirigenziale n. 11922 del 30/07/2020 e s.m.i. con il quale sono state approvate le procedure di controllo per la verifica del rispetto dei criteri di complementarità e assenza di doppi finanziamenti tra PSR e OCM;
- la domanda di aiuto presentata in data 21/06/2022, protocollo n. 003/123153 del 21/06/2022 CUP ARTEA n. 1074953, CUP CIPE n. D52H22000750007, di seguito indicata come "Domanda";
- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AUTO

Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla "Domanda", gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell'ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

S04213a - 4.2.1 - Investimenti nella trasform., commercializz. e/o sviluppo dei prodotti agr. - FA 3a

Pag 2 di 9

Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
60 - Macchinari e attrezzature 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 60 - Impiantistica elettrica, idraulica e termosanitaria e simili	24500,00 €	24500,00 €	9800,00 €	9800,00 €	Base - 40.00 %
60 - Macchinari e attrezzature 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 88 - Macchinari / attrezzature per il confezionamento dei prodotti agricoli primari e/o trasformati	3100,00 €	3100,00 €	1240,00 €	1240,00 €	Base - 40.00 %
60 - Macchinari e attrezzature 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 92 - Macchinari / attrezzature per la trasformazione dei prodotti agricoli	50000,00 €	50000,00 €	20000,00 €	20000,00 €	Base - 40.00 %
60 - Macchinari e attrezzature 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 172 - Realizzazione interventi per sicurezza operatori	32000,00 €	32000,00 €	12800,00 €	12800,00 €	Base - 40.00 %
60 - Macchinari e attrezzature 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 60 - Impiantistica elettrica, idraulica e termosanitaria e simili	1950,00 €	1950,00 €	780,00 €	780,00 €	Base - 40.00 %
60 - Macchinari e attrezzature 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 60 - Impiantistica elettrica, idraulica e termosanitaria e simili	800,00 €	800,00 €	320,00 €	320,00 €	Base - 40.00 %
25 - Spese generali a totale utilizzo della produzione agricola 30 - Spese generali 650 - Spese Generali (COSTI STANDARD)	11788,00 €	11788,00 €	4715,20 €	4715,20 €	Base - 40.00 %
60 - Macchinari e attrezzature 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 91 - Macchinari / attrezzature per la conservazione/immagazzinamento dei prodotti agricoli primari e/o trasformati	39450,00 €	39450,00 €	15780,00 €	15780,00 €	Base - 40.00 %
60 - Macchinari e attrezzature 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 172 - Realizzazione interventi per sicurezza operatori	5800,00 €	5800,00 €	2320,00 €	2320,00 €	Base - 40.00 %
60 - Macchinari e attrezzature 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 60 - Impiantistica elettrica, idraulica e termosanitaria e simili	2950,00 €	2950,00 €	1180,00 €	1180,00 €	Base - 40.00 %
60 - Macchinari e attrezzature 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 92 - Macchinari / attrezzature per la trasformazione dei prodotti agricoli	4500,00 €	4500,00 €	1800,00 €	1800,00 €	Base - 40.00 %
60 - Macchinari e attrezzature 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 92 - Macchinari / attrezzature per la trasformazione dei prodotti agricoli	25150,00 €	25150,00 €	10060,00 €	10060,00 €	Base - 40.00 %
Totale netto ricavi	201988,00 €	201988,00 €	80795,20 €	80795,20 €	

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 80795.20, di cui quota FEASR pari a euro 34838.89

Il punteggio assegnato è pari a punti 46.00

Aiuto in regime "de minimis"

Nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell'Allegato I del TFUE, il sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013.

L'importo del contributo concesso in forza del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 è pari a € 0.00

Prescrizioni

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

Condizioni di ammissibilità specifiche:**Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post**

Successivamente alla liquidazione del contributo, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") delle Disposizioni comuni, il Beneficiario deve rispettare, le condizioni di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando e dalle disposizioni comuni, otrechè gli elementi sotto riportati:

- a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni;
- b) garantire l'utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo "Possesso dell'UTE/UPS" delle Disposizioni comuni;
- c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, l'energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto").

Impegni specifici

Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo articolo 7, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

Le eventuali spese generali propedeutiche sono ammissibili a partire dal 21/06/2020

la data per l'avvio dei lavori e delle relative spese ammissibili (diverse da quelle di cui al punto precedente) decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 22/06/2022

Il termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 01/07/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di anticipo è il 30/04/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di pagamento a titolo di stato avanzamento lavori è il 30/04/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 30/04/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 01/07/2024

Le modalità di presentazione delle suddette domande/ricieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Anticipo del contributo

Il Beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo per un importo non superiore al 50% del contributo concesso nei casi e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo.

L'anticipo può essere richiesto, nel rispetto del termine indicato nel paragrafo 4, attraverso apposita domanda sul sistema informativo di ARTEA e in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima concedibile.

L'anticipo viene erogato dietro presentazione di copia di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello predisposto da ARTEA, con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel paragrafo 4 per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo. La garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. L'originale della garanzia fideiussoria deve essere inviato ad ARTEA.

L'anticipo è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unionale.

Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni, può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA. Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

In particolare, le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.

Le varianti devono essere preventivamente richieste ed autorizzate; fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice "non esecuzione" di una spesa prevista, per le quali la comunicazione può essere fatta in fase di domanda di pagamento a saldo.

La variante senza preventiva richiesta/autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal Beneficiario, che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento a saldo all'Ufficio competente per l'istruttoria, che ne valuta l'ammissibilità.

Le modifiche che non sono considerate varianti ("adattamenti tecnici") possono essere eseguite senza preventiva richiesta, ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento all'Ufficio competente per l'istruttoria, che dovrà valutarne l'ammissibilità nei termini e nei modi di cui al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva richiesta/autorizzazione, il Beneficiario è soggetto all'applicazione delle sanzioni ed esclusioni, come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni. La sanzione non si applica nei casi in cui la mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.

Le varianti non ammissibili, che sono comunque realizzate, comportano in sede di accertamento finale quanto segue:

- l'esclusione della spesa specifica dal calcolo del contributo spettante, qualora il progetto mantenga i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale;
- la decadenza dell'intero progetto e la revoca del contributo assegnato, qualora non siano mantenuti i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale.

L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 7 - Proroghe

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni, una o più proroghe del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a SAL/saldo.

L'eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nelle Disposizioni comuni:

- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);
- assegno bancario con la dicitura "non trasferibile";
- assegno circolare con la dicitura "non trasferibile";
- carta di credito e/o bancomat;
- bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale;
- vaglia postale;
- MAV (bollettino di pagamento mediante avviso);
- pagamenti effettuati tramite il modello F24.

In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)

Il Beneficiario può richiedere l'erogazione del pagamento di un contributo già assegnato, a seguito di ammissione della Domanda, a fronte della rendicontazione di quota dei lavori/acquisti/attività già effettuati (domanda di pagamento a titolo di Stato di avanzamento dei lavori – SAL) nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

L'eventuale domanda di pagamento a titolo di SAL, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse, pena la non ricevibilità della richiesta stessa.

Il SAL, salvo quanto disposto da eventuale disposizione di deroga, viene erogato dietro presentazione di garanzia fidejussoria a favore di ARTEA pari al 100% dell'importo richiesto.

La domanda di pagamento a titolo di SAL è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.

La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.

Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema informativo di ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.

In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono ammissibili i giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nel presente Atto di Assegnazione, dai quali risulti l'effettivo esborso entro la data di presentazione della domanda stessa.

Per essere ammesse a pagamento le spese devono essere imputabili, pertinenti, congrue e ragionevoli rispetto all'intervento ammissibile, così come previsto al paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" delle Disposizioni comuni.

Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento a saldo e corredate dei giustificativi e di quant'altro previsto, ai fini della loro ammissibilità, nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di sanzioni o revoche come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi" delle Disposizioni comuni, deve pervenire agli Uffici competenti per l'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA.

In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in esecuzione dell'articolo 63 del Regolamento (UE) n. 809/2014, se l'importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 10% l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, l'Ufficio competente per l'istruttoria predispone gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.

La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni. Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali. Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) previste dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020 e s.m.i., è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.

Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) del documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 15 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:

- Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
- Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);

2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:

- instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
- erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
- effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.

3. Natura dei dati personali trattati:

- dati personali in genere;
- dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
- dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;

4. Modalità di trattamento:

- i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
- i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;

• i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;

5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;

6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:

- ARTEA
- AGEA
- Ragioneria dello Stato;
- MIPAAF
- Unione Europea

7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;

8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;

9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):

- per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
- per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@arteatoscana.it.

Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:

- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
- D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.

La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:

- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
- https://www.arteatoscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti

(Bando e Disposizioni comuni).

In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni

Si dispone inoltre che la Regione Toscana è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati dal beneficiario nell'esecuzione degli investimenti oggetto del presente atto e nell'utilizzo degli stessi.

2016PSRMIST00000008231705350530020105/TipoDUA

IdUtente@20220909105912080



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE IN AGRICOLTURA SUL LIVELLO TERRITORIALE DI SIENA E GROSSETO. GESTIONE DELLA PROGRAMMAZIONE LEADER. USI CIVICI.

Responsabile di settore Daniele VISCONTI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19325 del 30-09-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 23391 - Data adozione: 24/11/2022

Oggetto: Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 - sottomisura 4.2 - operazione 4.2.1 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli" - annualità 2022 Approvazione esiti istruttori della domanda di aiuto CUP ARTEA n. 1074947 - CUP CIPE: D82H22000540007 e assegnazione contributo.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 28/11/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD026124

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni e generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo Sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008 e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento (UE) n. 2393/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2017 con il quale vengono modificati, tra gli altri, i suddetti regolamenti (UE) n. 1305/2013 e 1306/2013;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 26/05/2015 C(2015) 3507 Final che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, nella versione notificata il giorno 6/05/2015;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 788 del 4/08/2015 con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 20/10/2021 C(2021) 7670 Final che approva la versione 10.1 del PSR 2014-2022 (di seguito PSR Toscana 2014-2022) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1122 del 28/10/2021 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del PSR Toscana 2014-2022 approvato dalla Commissione Europea;

Vista in particolare la sottomisura 4.2 “Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli”, tipo di operazione 4.2.1 di cui all’art. 17, comma 1, lett. b) del Regolamento (UE) n. 1305/2013;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg. (UE) 1305/2016 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione documento attuativo Competenze”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 685 del 5/07/2021 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Approvazione delle Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento” e s.m.i. in cui sono definite le direttive comuni per l’attuazione delle misure ad investimento fra cui è inclusa la sottomisura 4.2;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 97 del 7/02/2022 con la quale:

- sono state approvate le Disposizioni specifiche per l’attivazione del “Bando dell’operazione 4.2.1 Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli - annualità 2022”

- è stata confermata l'allocazione delle risorse del Bando dell'operazione 4.2.1, pari a 6.500.000 di euro, già trasferite ad ARTEA;

Richiamata la Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 7/04/2014 "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti" e ss.mm.ii., che dispone l'obbligo di sospendere i contributi regionali alle imprese in caso di reati in materia di lavoro;

Visto l'Ordine di Servizio n. 13 del 18/03/2021 del Direttore della Direzione "Agricoltura e sviluppo rurale" con il quale sono state definite le competenze per le istruttorie delle domande per ciascuna sottomisura/operazione del PSR 2014-2022;

Visto il Decreto Dirigenziale n.2290 del 14-02-2022 e ss.mm.ii. di "Approvazione del bando attuativo della sottomisura 4.2, tipo di operazione 4.2.1 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli" - annualità 2022 del PSR 2014/2020";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 1502 del 27/12/2017 "Reg.(UE)1305/2013 – FEASR - PSR 2014-2020. Approvazione "Direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014 e artt. 20 e 21 del Decreto MIPAAF n.2490/2017" e seconda modifica delle "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento";

Visto il decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021, con il quale vengono approvate le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento – vers. 4.01";

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 134 del 28 novembre 2018 "Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020- Approvazione del documento 'Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art.35 del regolamento (UE) 640/2014';

Richiamata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate a valere sulla sottomisura 4.2 - operazione 4.2.1 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli" - annualità 2022 del PSR 2014/2020, approvata con decreto di ARTEA n. 74 del 18/07/2022 e lo scorrimento della medesima approvato con Decreto Artea n. 110 del 24/10/2022;

Vista la domanda di contributo, protocollo Artea n. 003/124108 del 23/06/2022 - CUP ARTEA 1074947 – CUP CIPE: D82H22000540007 a valere sulla sottomisura 4.2 - operazione 4.2.1 - annualità 2022 presentata dalla ditta beneficiaria descritta nell'Allegato A denominato "Atto di Assegnazione", parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i., inviata al beneficiario in data 09/08/2022 prot. n. 0314674;

Visto l'esito positivo dell'istruttoria tecnica relativa alla domanda presentata dal beneficiario di cui all'Allegato A, sopra richiamato, redatto dall'istruttore incaricato attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati in sede di presentazione della domanda di aiuto sul S.I. ARTEA e della eventuale documentazione integrativa;

Visti gli esiti positivi dell'istruttoria amministrativa, redatta dal funzionario incaricato, agli atti dell'Ufficio;

Ritenuto necessario procedere all'assegnazione del contributo in favore della ditta beneficiaria, determinando l'importo relativo alla spesa degli investimenti ritenuti ammissibili, l'importo del contributo concesso, sulla base degli esiti istruttori di cui sopra, così come indicato nell'Allegato A "Atto di Assegnazione";

Visto l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 il quale prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti, trasmettano le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato», e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni" che detta le modalità attuative di tale norma;

Dato atto che ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico sono state acquisite le visure di cui agli art.13 e 15 del medesimo D.M., compresa la visura Deggendorf (se SIEG/aiuti di Stato) e di cui all'art.14 del medesimo D.M. (se de minimis);

Visti pertanto i codici COR attribuiti per l'aiuto oggetto di concessione al presente decreto così come rilasciati dal Registro Nazionale Aiuti di Stato (RNA) conseguentemente all'inserimento dello stesso nell'aiuto oggetto di concessione;

Vista la Decisione Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016, integrata dalla Decisione Regione Toscana n. 23 del 03/02/2020: "Decisione di Giunta relativa all'obbligo di sospendere i contributi regionali alle imprese in caso di reati in materia di lavoro";

Richiamato il Decreto del Direttore di Artea n. 127 del 18 ottobre 2017 in cui si riporta al paragrafo 2.4. "Ulteriori condizioni per il pagamento dell'aiuto": (.....) "per poter ricevere il pagamento dell'aiuto i beneficiari devono essere consapevoli che, nel caso di finanziabilità della domanda di aiuto, dovranno presentare in fase di istruttoria, ad integrazione della stessa domanda di aiuto, una dichiarazione sostitutiva di certificazione che attesti l'assenza di procedimenti penali in corso e l'assenza di provvedimenti di condanna ancora non definitivi per i reati in materia di lavoro elencati nella Decisione Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 e s.m.i, oppure, per i medesimi reati in materia di lavoro, di essere sottoposto a procedimenti penali o a provvedimenti di condanna non definitivi";

Richiamata la circolare applicativa ARTEA n. 6 del 22/05/2018 che disciplina l'applicazione della suddetta decisione R.T. n. 4/2016 e s.m.i nell'ambito del PSR 2014/2020;

Preso atto pertanto che il beneficiario del presente provvedimento, per le motivazioni di cui sopra, ha prodotto la dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di procedimenti penali in corso e l'assenza di provvedimenti di condanna ancora non definitivi per i reati in materia di lavoro di cui alla suddetta decisione RT n. 4/2016;

Dato atto che è stato acquisito il documento unico di regolarità contributiva (DURC), risultato regolare così come previsto dalle vigenti disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad

investimento del PSR 2014/2020 ed al punto 1. del par. 2.2 “Condizioni di accesso” del Bando di misura sopra richiamato;

Dato atto che nel caso in cui la domanda sia estratta a campione per il controllo in loco (5% ex art. 49 del Reg 809/2014), l’Organismo Pagatore ARTEA, in qualità di responsabile del procedimento del controllo in loco, potrà modificare l’importo accertato della spesa ed il relativo contributo a saldo;

Dato atto pertanto che la concessione del contributo si formalizzerà con la trasmissione via Pec dell’“Atto di assegnazione” (Allegato A) del contributo al beneficiario;

Considerato l’art. 7.2 bis *“Procedure inerenti l’atto per l’assegnazione dei contributi”* delle Disposizioni comuni sopra richiamate, in cui si stabilisce che “l’U.C.I. provvede ad inviare tramite PEC il suddetto “Atto di Assegnazione” al beneficiario;

Dato atto, infine, che per quanto attiene alla certificazione antimafia si provvederà ai sensi della circolare del Ministero dell’Interno n. 11001/119/20(8) del 25/02/2014, nella quale si stabilisce, nel caso di erogazione dei contributi FEASR, che la stessa certificazione antimafia debba essere richiesta nell’ambito della fase procedimentale che si conclude con l’adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Ritenuto necessario procedere all’assegnazione del contributo della domanda CUP ARTEA n. 1074947 – CUP CIPE: D82H22000540007 presentata a valere sulla “sottomisura 4.2 - operazione 4.2.1 “Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli” - annualità 2022, individuando gli importi della spesa ammissibile in € 346.785,60 e del contributo concedibile in € 138.714,24 con punti 45 anziché 50 richiesti, sulla base degli esiti istruttori sopra citati, così come indicato nell’Allegato A “Atto di Assegnazione” sopra richiamato;

Considerato che nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell’articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell’Allegato I del TFUE, il sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa “de minimis”, di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013.

Dato atto che per il progetto CUP ARTEA n. 1074947 – CUP CIPE: D82H22000540007 presentato dalla ditta beneficiaria sulla sottomisura 4.2 - operazione 4.2.1 “Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli” - annualità 2022 l’importo del contributo concesso in forza del regime “de minimis” ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 è pari a €0.00;

Richiamato l’Ordine di servizio della Direzione “Agricoltura e Sviluppo Rurale” n. 13 del 09/04/2019 “Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016, con il quale sono state definite le competenze per le istruttorie delle domande per ciascuna sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

Considerato che, ai sensi dell’art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i., la responsabilità del procedimento è attribuita al Responsabile di P.O., Francesco Savelli come da Ordine di Servizio n. 10 del 12/03/2021 e ss.mm.ii;

DECRETA

1. di approvare gli esiti istruttori della domanda di aiuto presentata in data 23/06/2022 prot. n. 003/124108 sul Bando della sottomisura 4.2 - operazione 4.2.1 “Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli” - annualità 2022 CUP ARTEA n. 1074947 – CUP CIPE: D82H22000540007 di cui all’Allegato A “Atto di Assegnazione” quale parte integrante e sostanziale del presente decreto, individuando il progetto ammissibile, determinandone l’importo di spesa, e il contributo concesso, nel rispetto dell’istruttoria tecnica/amministrativa effettuata;
2. di assegnare al beneficiario di cui all’Allegato A, sopra richiamato, il contributo di € 138.714,24 a fronte di una spesa ammessa di € 346.785,60 così come indicato nell’allegato A medesimo per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto;
3. di subordinare la concessione del contributo al rispetto degli obblighi, prescrizioni e impegni a carico del beneficiario, riportati nell’Atto di assegnazione dei contributi (Allegato A);
4. di dare atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la trasmissione tramite pec dell’”Atto di Assegnazione del contributo” (allegato A) al beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A Atto di Assegnazione
6de7506c48f0850ff1bdc0987bb7a393746d2d9eb6d50bf602d44b338d214992

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto

Ente Territoriale: Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto



PSR 2014-2020 - Misura 4.2.1 - Annualità 2022 - Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli/Atto di Assegnazione / CUP: 1074947 - Progetto: PROGETTO MISURA 4_2_COOP_POMONTE_2022

Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto

Stampa Definitiva

ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 4.2.1 - Annualità 2022 - Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla ditta/impresa SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA POMONTE (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in SCANSANO P.I.: 00155820533

I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO RIPORTATI**VISTO**

- il decreto dirigenziale n. 2290 del 14/02/2022, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 4.2.1 - Annualità 2022 - Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli (di seguito "BANDO");
- il decreto ARTEA n. 74 del 18/07/2022 e gli eventuali successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;
- le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento", approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come "DISPOSIZIONI COMUNI");
- il decreto dirigenziale n. 11922 del 30/07/2020 e s.m.i. con il quale sono state approvate le procedure di controllo per la verifica del rispetto dei criteri di complementarità e assenza di doppi finanziamenti tra PSR e OCM;
- la domanda di aiuto presentata in data 23/06/2022, protocollo n. 003/124108 del 23/06/2022 CUP ARTEA n. 1074947, CUP CIPE n. D82H22000540007, di seguito indicata come "Domanda";
- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AUTO**Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni**

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla "Domanda", gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell'ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

S04213a - 4.2.1 - Investimenti nella trasform., commercializz. e/o sviluppo dei prodotti agr. - FA 3a

Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
25 - Spese generali a totale utilizzo della produzione agricola	16943,00 €	16943,00 €	6777,20 €	6777,20 €	Base - 40.00 %
30 - Spese generali					
650 - Spese Generali (COSTI STANDARD)					
60 - Macchinari e attrezzature	8742,60 €	8742,60 €	3497,04 €	3497,04 €	Base - 40.00 %
4 - Macchine, attrezzature ed impianti					
92 - Macchinari / attrezzature per la trasformazione dei prodotti agricoli					
60 - Macchinari e attrezzature	28800,00 €	28800,00 €	11520,00 €	11520,00 €	Base - 40.00 %
4 - Macchine, attrezzature ed impianti					
92 - Macchinari / attrezzature per la trasformazione dei prodotti agricoli					
60 - Macchinari e attrezzature	62300,00 €	62300,00 €	24920,00 €	24920,00 €	Base - 40.00 %
4 - Macchine, attrezzature ed impianti					
88 - Macchinari / attrezzature per il confezionamento dei prodotti agricoli primari e/o trasformati					
60 - Macchinari e attrezzature	225000,00 €	225000,00 €	90000,00 €	90000,00 €	Base - 40.00 %
4 - Macchine, attrezzature ed impianti					
92 - Macchinari / attrezzature per la trasformazione dei prodotti agricoli					
60 - Macchinari e attrezzature	5000,00 €	5000,00 €	2000,00 €	2000,00 €	Base - 40.00 %
4 - Macchine, attrezzature ed impianti					
92 - Macchinari / attrezzature per la trasformazione dei prodotti agricoli					
Totale netto ricavi	346785,60 €	346785,60 €	138714,24 €	138714,24 €	

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 138714.24, di cui quota FEASR pari a euro 59813.58

Il punteggio assegnato è pari a punti 45.00

Aiuto in regime "de minimis"

Nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell'Allegato I del TFUE, il sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013.

L'importo del contributo concesso in forza del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 è pari a € 0.00

Prescrizioni

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

L'Azienda al momento della richiesta di accertamento: 1) dovrà aver acquisito l'agibilità dei locali e pertinenze destinati all'installazione di macchinari, attrezzature e impiantistica; 2) l'impianto di frangitura dovrà essere completo come previsto dal bando di riferimento.

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

Condizioni di ammissibilità specifiche:**Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post**

Successivamente alla liquidazione del contributo, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") delle Disposizioni comuni, il Beneficiario deve rispettare, le condizioni di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando e dalle disposizioni comuni, otrechè gli elementi sotto riportati:

- a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni;
- b) garantire l'utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo "Possesso dell'UTE/UPS" delle Disposizioni comuni;
- c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, l'energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto").

Impegni specifici**Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica**

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo articolo 7, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

Le eventuali spese generali propedeutiche sono ammissibili a partire dal 23/06/2020

la data per l'avvio dei lavori e delle relative spese ammissibili (diverse da quelle di cui al punto precedente) decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 24/06/2022

Il termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 01/07/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di anticipo è il 02/05/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di pagamento a titolo di stato avanzamento lavori è il 02/05/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 02/05/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 01/07/2024

Le modalità di presentazione delle suddette domande/ricieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Anticipo del contributo

Il Beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo per un importo non superiore al 50% del contributo concesso nei casi e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo.

L'anticipo può essere richiesto, nel rispetto del termine indicato nel paragrafo 4, attraverso apposita domanda sul sistema informativo di ARTEA e in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima concedibile.

L'anticipo viene erogato dietro presentazione di copia di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello predisposto da ARTEA, con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel paragrafo 4 per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo. La garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. L'originale della garanzia fideiussoria deve essere inviato ad ARTEA.

L'anticipo è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unionale.

Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni, può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.

Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

In particolare, le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.

Le varianti devono essere preventivamente richieste ed autorizzate; fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice "non esecuzione" di una spesa prevista, per le quali la comunicazione può essere fatta in fase di domanda di pagamento a saldo.

La variante senza preventiva richiesta/autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal Beneficiario, che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento a saldo all'Ufficio competente per l'istruttoria, che ne valuta l'ammissibilità.

Le modifiche che non sono considerate varianti ("adattamenti tecnici") possono essere eseguite senza preventiva richiesta, ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento all'Ufficio competente per l'istruttoria, che dovrà valutarne l'ammissibilità nei termini e nei modi di cui al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva richiesta/autorizzazione, il Beneficiario è soggetto all'applicazione delle sanzioni ed

esclusioni, come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni. La sanzione non si applica nei casi in cui la mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.

Le varianti non ammissibili, che sono comunque realizzate, comportano in sede di accertamento finale quanto segue:

- l'esclusione della spesa specifica dal calcolo del contributo spettante, qualora il progetto mantenga i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale;
- la decadenza dell'intero progetto e la revoca del contributo assegnato, qualora non siano mantenuti i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale.

L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 7 - Proroghe

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni, una o più proroghe del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a SAL/saldo.

L'eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nelle Disposizioni comuni:

- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);
- assegno bancario con la dicitura "non trasferibile";
- assegno circolare con la dicitura "non trasferibile";
- carta di credito e/o bancomat;
- bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale;
- vaglia postale;
- MAV (bollettino di pagamento mediante avviso);
- pagamenti effettuati tramite il modello F24.

In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)

Il Beneficiario può richiedere l'erogazione del pagamento di un contributo già assegnato, a seguito di ammissione della Domanda, a fronte della rendicontazione di quota dei lavori/acquisti/attività già effettuati (domanda di pagamento a titolo di Stato di avanzamento dei lavori – SAL) nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

L'eventuale domanda di pagamento a titolo di SAL, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse, pena la non ricevibilità della richiesta stessa.

Il SAL, salvo quanto disposto da eventuale disposizione di deroga, viene erogato dietro presentazione di garanzia fidejussoria a favore di ARTEA pari al 100% dell'importo richiesto.

La domanda di pagamento a titolo di SAL è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.

La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.

Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema informativo di ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.

In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono ammissibili i giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nel presente Atto di Assegnazione, dai quali risulti l'effettivo esborso entro la data di presentazione della domanda stessa.

Per essere ammesse a pagamento le spese devono essere imputabili, pertinenti, congrue e ragionevoli rispetto all'intervento ammissibile, così come previsto al paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" delle Disposizioni comuni.

Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento a saldo e corredate dei giustificativi e di quant'altro previsto, ai fini della loro ammissibilità, nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di sanzioni o revoche come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi" delle Disposizioni comuni, deve pervenire agli Uffici competenti per l'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA.

In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in esecuzione dell'articolo 63 del Regolamento (UE) n. 809/2014, se l'importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 10% l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, l'Ufficio competente per l'istruttoria predispone gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.

La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni.

Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali.

Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) previste dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020 e s.m.i., è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.

Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) del documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 15 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:

- Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
- Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);

2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:

- instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
- erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
- effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.

3. Natura dei dati personali trattati:

- dati personali in genere;
- dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
- dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;

4. Modalità di trattamento:

- i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
- i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di

Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;

- i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;

5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e

fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;

6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:

- ARTEA
- AGEA
- Ragioneria dello Stato;
- MIPAAF
- Unione Europea

7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;

8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erranei;

9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):

- per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
- per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@arteatoscana.it.

Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:

- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
- D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.

La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:

- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
- https://www.arteatoscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).

In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni

Si dispone inoltre che la Regione Toscana è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati dal beneficiario nell'esecuzione degli investimenti oggetto del presente atto e nell'utilizzo degli stessi.



2016PSRMIST0000000155820533053023010Q/TipoDUA



IdUtente@20220909123254400



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE SISMICA

Responsabile di settore Luca GORI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8674 del 21-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 23400 - Data adozione: 23/11/2022

Oggetto: L.77/2009 - OCDPC 675/2020 e 897/2022 - Finanziamento studi di Microzonazione sismica e Analisi CLE. Ulteriore scorrimento graduatoria approvata con DD 22090/2021, così come modificata con DD 3401/2022. Impegno di spesa a favore del Comune di Greve in Chianti

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 28/11/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD025828

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale 16 ottobre 2009 n. 58 “Norme in materia di prevenzione e riduzione del rischio sismico” che:

- prevede all’art. 2 comma a), la “promozione, la programmazione e lo svolgimento di attività di studio, analisi e ricerca sul rischio sismico”;
- al successivo art. 3 comma b), affida alla struttura regionale competente, sulla base delle finalità di cui all’art. 2 comma 1a), il ruolo di “compiere indagini ed analisi di microzonazione sismica per la valutazione degli effetti locali nei centri urbani e sugli edifici strategici e rilevanti”;

Vista la Legge 24/06/2009 n. 77 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile”, che prevede all’art. 11 l’istituzione del “Fondo Nazionale per la Prevenzione del Rischio Sismico”;

Richiamate le Ordinanze nn. 3907/2010, 4007/2012, 52/2013, 171/2014, 293/2015, 344/2016, 532/2018 e 780/2021 che prevedono ai relativi artt. 2, comma 1, lett. a) il finanziamento di studi e indagini di microzonazione sismica;

Vista l’Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 675 del 18 maggio 2020 “Disciplina delle risorse non utilizzate o oggetto di revoca di cui alle ordinanze 3907/2010, 4007/2012, 52/2013, 171/2014, 293/2015, 344/2016 e 532/2018 di attuazione dell’articolo 11 del decreto legge 28 aprile 2009 n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, pubblicata in GU il 25/05/2020 che stabilisce all’art. 4 comma 1 che entro 24 mesi debbano essere “utilizzate” le risorse afferenti alle citate ordinanze e ancora in capo alle Regioni, pena la loro revoca;

Vista la successiva Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 897 del 23 giugno 2022, che ha prorogato di ulteriori sei mesi (al 25 novembre 2022) il termine previsto all’articolo 4 comma 1 della OCDPC n.675/2020 per la revoca delle risorse “non utilizzate” (annualità 2010-2016).

Dato atto che le suddette risorse c.d. “non utilizzate”, relative alle annualità 2010-2016, così come risulta dal sistema di monitoraggio MeP11, sono pari a 12.228,75 euro;

Dato atto, inoltre, che le suddette risorse c.d. “non utilizzate”, relative alle annualità 2019-2020-2021, così come risulta dal sistema di monitoraggio MeP11, sono pari a 8.532,70 euro;

Dato atto che con legge regionale di assestamento di bilancio n. 26 del 29/07/2022 si sono rese disponibili sul bilancio regionale 2022/2024, ulteriori risorse “non utilizzate” di cui alla L.77/2009 (annualità 2010-2016) pari ad Euro 14.956,72 da destinare a studi di Microzonazione Sismica, come disciplinato dall’OCDPC 675/2020, di cui Euro 14.625,00 sul capitolo di bilancio 11294/2022 (Avanzo) ed Euro 331,72 sul capitolo 11266/2022(Avanzo)

Ritenuto quindi scorrere in ordine la graduatoria esistente di cui al DD 22090/2021, così come modificata dal DD 3401/2022, dando priorità esclusivamente ai Comuni che hanno fatto domanda per gli studi di Microzonazione sismica di livello 2, saltando conseguentemente quelli che hanno chiesto il finanziamento per gli studi di livello 3;

Dato atto che tale graduatoria è stata già oggetto di un primo scorrimento avvenuto con precedente DD 11231/2022;

Considerato quindi che in posizione utile in graduatoria, è presente in posizione n.56, il Comune di Greve in Chianti (domanda n.59) che risulta peraltro l’ultimo finanziabile per la realizzazione degli studi di M2;

Considerato inoltre che il contributo assegnato all’ente con il presente atto, pari complessivamente a

14.956,72 euro, è inferiore a quanto riportato nella graduatoria di cui al DD 3401/2022 così come previsto dai criteri del bando;

Ritenuto quindi necessario, al fine di poter finanziare il suddetto comune, inviare al Comune di Greve in Chianti una formale richiesta di accettazione in cui si specifichi:

- l'adesione al finanziamento consapevole che il contributo assegnato è inferiore a quanto previsto nel bando,
- l'impegno al cofinanziamento;
- il codice CUP

Visto che la suddetta richiesta è stata inviata al Comune con nota PEC n. 0387565 in data 11/10/2022 e che il medesimo ente ha prontamente risposto con nota PEC n. 0398855 del 19/10/2022 accettando tutte le suddette condizioni;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 977 del 27 Settembre 2021, che ha approvato le nuove "Specifiche Tecniche Regionali per la redazione di indagini e studi di Microzonazione Sismica", ai sensi di quanto previsto all'articolo 5 comma 3) e art. 6 comma 1) e 2) della suddetta Ordinanza;

Considerato che con detta Delibera sono stati individuati, nello specifico:

- i territori nei quali è prioritaria la realizzazione degli studi di MS e delle analisi CLE;
- le modalità di predisposizione delle specifiche tecniche per la realizzazione dei suddetti studi;
- le modalità di recepimento e utilizzo dei risultati degli studi di MS in fase pianificatoria;
- i criteri di selezione dei soggetti realizzatori degli studi di MS e delle analisi CLE;
- le modalità di finanziamento degli studi di MS e delle analisi CLE.

Ritenuto pertanto di impegnare a favore del Comune di Greve in Chianti (FI) – cod. SIBEC 104 - la somma complessiva di Euro 14.956,72, per studi di Microzonazione sismica di livello 2 - codice CUP I53I22000210002 - assumendo i seguenti impegni (cod. V livello 1.04.01.02.003):

- sul cap. 11294 – tipologia Cronoprogramma - del bilancio pluriennale 2022/2024, Euro 10.137,98 sull'annualità 2023 ed Euro 4.487,02 sull'annualità 2024;
- sul cap. 11266 – tipologia Cronoprogramma - del bilancio pluriennale 2022/2024, Euro 331,72 sull'annualità 2023

Valutato che i contributi concessi con il presente atto non costituiscono aiuti di Stato/de minimis in quanto la realizzazione di studi di Microzonazione sismica e analisi CLE sul proprio territorio non è da considerarsi attività economica, ma che rientra a pieno titolo tra le attività istituzionali degli Enti locali e che, pertanto, i presenti contributi non rientrano fra le casistiche ricomprese nell'art. 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 per cui non si è proceduto alle verifiche sul "Registro Nazionale degli Aiuti di Stato" (RNA);

Richiamato il Regolamento di contabilità DPGR n. 61/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.Lgs 118/2011,

Dato atto che, ai sensi degli artt. 44 e 45 del Regolamento approvato con DPGR n. 61 del 19/12/2001 e s.m.i., la liquidazione degli importi impegnati con il presente atto avverrà secondo le modalità stabilite al par.6.3 dell'avviso di manifestazione di interesse approvato con DD 16720/2021;

Visto il D. Lgs 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e di loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42";

Visto il DPGRT. n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii.;

Vista la L.R. 1/2015 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla l.r. 20/2008";

Richiamata la Decisione di Giunta regionale n. 16 del 25/03/2019 "Linee di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e di investimento ai sensi del D.Lgs 118/2011"

Vista la L.R. 28 dicembre 2021, n. 56 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";

Richiamata la Delibera della Giunta Regionale n. 1 del 10/01/2022 "Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione 2022-2024 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";

Dato atto che la copertura finanziaria delle spese imputate agli esercizi successivi al 2022 è altresì assicurata agli stanziamenti previsti per le stesse annualità della proposta di Bilancio Finanziario Gestionale 2023/2025;

DECRETA

1. di provvedere al finanziamento di n. 1 studio di Microzonazione sismica di livello 2 e relativa analisi CLE, mediante lo scorrimento della graduatoria esistente di cui al DD 22090/2021, così come modificata dal DD 3401/2022;

2. di impegnare a favore del Comune di Greve in Chianti (FI) – cod. SIBEC 104 - la somma complessiva di Euro 14.956,72, per studi di Microzonazione sismica di livello 2 - codice CUP I53I22000210002 - assumendo i seguenti impegni (cod. V livello 1.04.01.02.003):

- sul cap. 11294 – tipologia Cronoprogramma - del bilancio pluriennale 2022/2024, Euro 10.137,98 sull'annualità 2023 ed Euro 4.487,02 sull'annualità 2024;
- sul cap. 11266 – tipologia Cronoprogramma - del bilancio pluriennale 2022/2024, Euro 331,72 sull'annualità 2023

3. di rimandare le liquidazioni dei contributi a successive note di liquidazione ai sensi degli artt. 44 e 45 del Regolamento approvato con D.P.G.R. n.61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii. e secondo i tempi e le modalità stabilite al par. 6.3 dell'avviso di manifestazione di interesse approvato con DD 16720/2021

4. di trasmettere il presente atto al Comune beneficiario del contributo.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

**SETTORE SERVIZI PUBBLICI LOCALI, ENERGIA, INQUINAMENTO
ATMOSFERICO**

Responsabile di settore Renata Laura CASELLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 15117 del 28-07-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 23402 - Data adozione: 25/11/2022

Oggetto: Oggetto: Legge n° 145 del 30/12/2018 annualità 2022 art.1 comma 134 Investimenti aggiuntivi -Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici- annualità 2022 - proroga termine aggiudicazione progetti finanziati con°D.D.19381 del 26/10/2021

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 28/11/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD026371

IL DIRIGENTE

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1055 del 02/11/2016 recante “POR FESR 2014-2020. Approvazione da parte della Commissione Europea delle modifiche al Programma di cui alla Decisione di G.R. 5 del 15 dicembre 2015. Presa d'atto.”, ha preso atto della Decisione di Esecuzione C(2016) 6651 del 13.10.2016 che modifica la Decisione di Esecuzione C(2015) n. 930 del 12 febbraio 2015 e che approva la revisione del programma operativo presentato nella sua versione definitiva in data 11 agosto 2016;

Richiamata la linea di azione 4.1.1 del POR “Interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili”, di cui la DGR 1055/2016 di presa d'atto, in attuazione dell'Asse 4 “Sostenere la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori”;

Vista la Delibera D.G.R. n° 695 del 26/06/2017 “POR FESR 2014-2020- Direttive di attuazione per la selezione di progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici”;

Visto il decreto n.10360 del 14/07/2017 con il quale è stato approvato il Bando, attuativo dell'Azione 4.1.1 “POR CReO FESR 2014-2020- Azione 4.1.1 -Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici. Bando”;

Visto il decreto n. 18484 del 16/11/2018 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici- -Approvazione graduatoria domande ammesse ed elenco domande non ammesse - impegno di spesa” ;

Considerato che il bando approvato con decreto 10360/2017 prevede all'ultimo comma del punto 1.2 denominato “Dotazione finanziaria” che “Le risorse finanziarie possono essere integrate mediante eventuali dotazioni aggiuntive al fine di aumentare l'efficacia dell'intervento finanziario, tramite apposito provvedimento”;

Visto l'articolo 1, comma 134, della legge 30/12/2018, n. 145 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021) il quale recita testualmente: *“Al fine di favorire gli investimenti, per il periodo 2021-2034, sono assegnati alle regioni a statuto ordinario contributi per investimenti per la progettazione e per la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio, per interventi di viabilità e per la messa in sicurezza e lo sviluppo di sistemi di trasporto pubblico anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale, per la rigenerazione urbana e la riconversione energetica verso fonti rinnovabili, per le infrastrutture sociali e le bonifiche ambientali dei siti inquinati, nonché per investimenti di cui all'articolo 3, comma 18, lettera c), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, nel limite complessivo di 135 milioni di euro per l'anno 2021, di 435 milioni di euro per l'anno 2022, di 424,5 milioni di euro per l'anno 2023, di 524,5 milioni di euro per l'anno 2024, di 124,5 milioni di euro per l'anno 2025, di 259,5 milioni di euro per l'anno 2026, di 304,5 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2027 al 2032, di 349,5 milioni di euro per l'anno 2033 e di 200 milioni di euro per l'anno 2034”;*

Visto che il comma 134 del succitato articolo prevede che al fine di favorire gli investimenti, per il periodo 2021-2034, sono assegnati alle Regioni a statuto ordinario contributi anche per investimenti per la rigenerazione urbana e la riconversione energetica verso fonti rinnovabili;

Dato atto che il comma 135 della citata L. 145/2018 prevede che *“I contributi per gli investimenti di cui al comma 134 sono assegnati per almeno il 70 per cento, per ciascun anno, dalle regioni a statuto ordinario ai comuni del proprio territorio entro il 30 ottobre dell'anno precedente al periodo di riferimento”;*

Vista la Decisione di Giunta Regionale n.19 del 10/05/2021 con la quale, sono individuati nel rispetto di quanto previsto dal comma 135 della suddetta legge, gli ambiti prioritari di intervento tra cui *“Progetti di rigenerazione urbana, riconversione energetica e utilizzo fonti rinnovabili e acquisto di impianti, macchinari, attrezzature tecnico-scientifiche, mezzi di trasporto e altri beni mobili a utilizzo pluriennale”*, destinando a progetti di *“Efficientamento energetico degli immobili pubblici”* la quota di spettanza dei Comuni per importo pari a 3.038.661,74 euro per l'annualità 2022;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n° 527 del 17/05/2021 “Approvazione dello schema di protocollo d'intesa con ANCI Toscana ai fini della condivisione degli ambiti di assegnazione delle risorse della L. 145/2018 relativamente alla quota destinata ai Comuni”;

Visto il decreto n. 19381 del 26/10/2021 “Legge n° 145 del 30/12/2018 art.1 comma 134 Investimenti aggiuntivi -Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici- annualità 2022 impegno di spesa” con cui sono stati ammessi a contributo i progetti presenti nell'allegato 1 del suddetto decreto;

Considerato che i progetti finanziati con il presente atto sono già stati selezionati e risultano ammissibili a finanziamento secondo i criteri del POR FESR 2014-2020, e pertanto potranno rientrare nella fattispecie di "progetti in overbooking" ai sensi della delibera GRT 849 del 07/08/2017;

Visto il decreto dirigenziale n. 12431 del 04/08/2017 con il quale si approva la Convenzione tra Regione Toscana e Sviluppo Toscana e si provvede all'assegnazione a Sviluppo Toscana delle attività di gestione, controllo e pagamento per le Azioni 4.1.1 “interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili” e dell'Azione 4.2.1 sub azione a) “aiuti a progetti di efficientamento energetico delle Imprese” dell'Asse prioritario 4 del POR FESR 2014-2020;

Preso atto che la suddetta convenzione è stata stipulata in data 31/08/2017 e conservata agli atti d'ufficio e che all'art. 9 si prevede la validità di tale Convenzione fino al termine del POR FESR previsto per il 31/12/2023;

Vista la L.R. 11 maggio 2018 n.19 avente ad oggetto: “ Disposizioni in materia di attività e modalità di finanziamento della società Sviluppo Toscana S.p.a.”, che modifica la L.R. 28/2008 con conseguente necessità di adeguamento complessivo delle modalità operative con cui Regione Toscana si avvale di Sviluppo Toscana e finanzia le relative attività;

Vista la L.R n. 67 del 23 luglio 2020 “Disposizioni in materia di attività e di pagamento delle prestazioni rese dalla società Sviluppo Toscana spa. Modifiche alla l.r. 28/2008” in base alla quale tali prestazioni si qualificano come forniture di servizi;

Vista la DGR n. 775 del 9/07/2018 di adeguamento delle modalità operative con cui Regione Toscana si avvale di Sviluppo Toscana e finanzia le relative attività, riclassificandole tra attività istituzionali a carattere continuativo e non continuativo includendo tra le attività a carattere continuativo - annualità 2018 - del punto 1 dell'Allegato A l'attività n. 9 Attività di assistenza tecnica, istruttoria e gestione bando di cui all'Azione 4.1.1 - “Aiuti per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili”;

Vista la DGR n. 1416 del 27/12/2021 “Sviluppo Toscana S.p.a.: approvazione, ai sensi dell'art. 3 bis, comma 4, lett. c) della L.R.28/2008, dell'Elenco attività per le annualità 2023 e 2024 e

dell'aggiornamento dell'Elenco attività annualità 2022 approvato con Delibera di G.R. n.1129/2021”

Vista la DGR n. 371 del 06/04/2022 “Attività di Sviluppo Toscana S.p.a. per l'anno 2022: espressione dell'assenso preventivo sul bilancio economico di previsione, sul piano di attività e sul piano della qualità della prestazione organizzativa PQPO 2022-2024 (art. 4, comma 2, della L.R. 28/2008) e approvazione della versione aggiornata del Catalogo e Listino”;

Dato atto che, in relazione alla gestione da parte della Società Sviluppo Toscana Spa della Linea di Attività 4.1.1 Attività di gestione del Bando 2017 di “Efficientamento energetico degli immobili pubblici”, l'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 ha assunto, a copertura delle spese per le relative attività istituzionali ricorrenti per l'annualità 2022 specifici impegni con D.D n. 8232 del 03/05/2022;

Dato atto che qualora in futuro la copertura degli oneri relativi non fosse assicurata, la Regione si riassumerebbe le funzioni amministrative conseguenti;

Dato atto della somma assegnata alla Regione Toscana dalla Commissione Europea con decisione C(2016) del 13/10/2016, il relativo accertamento di entrata sarà allineato sulla base di estrazioni periodiche e comunicazioni ai singoli settori competenti sul bilancio finanziario gestionale 2022/2024 in ottemperanza a quanto richiesto dalla Circolare nr. 305395/2018;

Vista la Delibera CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 “Attuazione dell'art. 11 comma 2-bis, 2-ter, 2-quater e 2-quinquies, della Legge 16 gennaio 2003, n.3, come modificato dall'art. 41, comma 1 del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120”;

Considerato che secondo quanto stabilito dal punto 10 del decreto n° 19381/2021, i beneficiari di cui all'Allegato 1 del suddetto decreto dovranno provvedere, entro 8 mesi dalla data del decreto di concessione del contributo ovvero entro il 26/06/2022, all'aggiudicazione definitiva per l'esecuzione dei lavori e per le forniture principali previste per la realizzazione del progetto, pena la decadenza del contributo;

Considerato che secondo quanto stabilito dal punto 4 del paragrafo 1.2 “Adempimenti del beneficiario” dall'Allegato 2 del suddetto decreto, entro 30 gg dal suddetto termine i beneficiari dovranno provvedere alla trasmissione di:

- copia del contratto stipulato con il soggetto aggiudicatario dei lavori;
- copia del progetto esecutivo corredato dal relativo atto di approvazione della relativa la documentazione tecnico-amministrativa;
- copia del quadro economico del progetto a seguito dell'aggiudicazione definitiva per l'esecuzione dei lavori e per le forniture principali previste per la realizzazione del progetto.

Visto il decreto n. 12359 del 20/06/2022 “Legge n° 145 del 30/12/2018 annualità 2022 art.1 comma 134 Investimenti aggiuntivi -Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici- annualità 2022” modifica D.D.19381 del 26/10/2021 scadenza aggiudicazione”

Considerato che con il suddetto decreto n. 12359/2022 è stato fissato il termine per l'aggiudicazione definitiva per l'esecuzione dei lavori e per le forniture principali previste per la realizzazione dei progetti finanziati con il decreto n.19381/2021, al 26/11/2022, pena la decadenza dell'agevolazione;

Considerato che con il suddetto decreto è stato stabilito che i beneficiari di cui all'Allegato 1 del presente atto dovranno provvedere, entro 8 mesi dalla data del decreto di concessione del contributo, all'avvio delle procedure per l'affidamento dei lavori, pena la decadenza del contributo”;

Viste le segnalazioni agli atti dello scrivente Settore in merito alle difficoltà inerenti l'aggiudicazione dei lavori pervenute da parte degli Enti Locali beneficiari del contributo assegnato con D.D. n. 19381/2021;

Considerato che gli Enti Locali beneficiari del contributo assegnato con D.D. n. 19381/2021 hanno provveduto all'avvio delle procedure per l'affidamento dei lavori entro il termine fissato dal decreto n. 12359 del 20/06/2022 ;

Preso atto che, nonostante le problematiche riscontrate, la fase di procedura di gara dei progetti oggetto di contributo di cui al citato D.D. n. 19381/2021 è in corso;

Considerato che la realizzazione dei progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici rientra tra le priorità dell'Amministrazione regionale anche in considerazione della cospicua dotazione finanziaria POR FESR 2014-2020 stanziata per l'Azione 4.1.1;

Ritenuto pertanto necessario, in considerazione di tutto quanto sopra, di prorogare di 3 mesi il termine fissato dal paragrafo 2 del decreto dirigenziale n. 12359 del 20/06/2022 per l'aggiudicazione definitiva per l'esecuzione dei lavori e per le forniture principali previste per la realizzazione dei progetti finanziati con D.D. n. 19381/2021, pena la decadenza dell'agevolazione;

Ritenuto pertanto necessario fissare il nuovo termine per l'aggiudicazione definitiva per l'esecuzione dei lavori e per le forniture principali previste per la realizzazione dei progetti finanziati con il suddetto decreto, al 26/02/2023, pena la decadenza dell'agevolazione;

Preso atto che la Regione Toscana provvede, nei sette giorni successivi alla data di pubblicazione sul BURT del presente atto, a trasmettere, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), il presente atto ai soggetti interessati;

Ritenuto opportuno delegare Sviluppo Toscana per gli adempimenti di cui sopra a trasmettere le comunicazioni ai soggetti interessati

DECRETA

1) di prorogare di 3 mesi il termine fissato dal paragrafo 2 del decreto dirigenziale n. 12359 del 20/06/2022 per l'aggiudicazione definitiva per l'esecuzione dei lavori e per le forniture principali previste per la realizzazione dei progetti finanziati con D.D. n. 19381/2021;

2) di fissare il nuovo termine per l'aggiudicazione definitiva per l'esecuzione dei lavori e per le forniture principali previste per la realizzazione dei progetti finanziati con D.D. n. 19381/2021, al 26/02/2023, pena la decadenza dell'agevolazione;

3) di procedere, nei sette giorni successivi alla data di pubblicazione sul BURT del presente atto, alla trasmissione, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) inviata da Sviluppo Toscana, del presente atto ai soggetti interessati.

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

**REGIONE TOSCANA****DIREZIONE COMPETITIVITA' TERRITORIALE DELLA TOSCANA E AUTORITA'
DI GESTIONE****SETTORE ATTIVITA' INTERNAZIONALI E DI ATTRAZIONE DEGLI
INVESTIMENTI****Responsabile di settore Filippo GIABBANI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 16277 del 22-09-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 23433 - Data adozione: 21/11/2022

Oggetto: Programma Italia-Francia Marittimo 2014-2020: approvazione variazione in aumento della concessione degli aiuti diretti in regime de minimis ai Partner del progetto TRIS, rispetto a quanto concesso con il Decreto n. 11762/2020.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 29/11/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD025781

IL DIRIGENTE

Visti i Regolamenti comunitari e successive modificazioni che disciplinano gli interventi dei Fondi strutturali:

- Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio “recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio” per la programmazione 2014-2020;
- Regolamento (UE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio “relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006, per la programmazione 2014-2020;
- Regolamento (UE) n. 1299 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio “recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale all’obiettivo di Cooperazione Territoriale Europea” per la programmazione 2014-2020;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 “recante la modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni ed il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati”;

Vista la normativa vigente in materia di Aiuti di Stato, e in particolare:

- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- Regolamento (UE) 1084/2017 della Commissione del 14 giugno 2017 che modifica il Regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda gli aiuti alle infrastrutture portuali e aeroportuali, le soglie applicabili agli aiuti alla cultura e alla conservazione del patrimonio e degli aiuti alle infrastrutture sportive e alle infrastrutture ricreative multifunzionali, nonché i regimi di aiuti a finalità regionale al funzionamento nelle regioni ultra periferiche, e modifica il Regolamento (UE) n. 702/2014 per quanto riguarda il calcolo dei costi ammissibili;
- Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01);
- Decreto 31 maggio 2017, n. 115 del Ministero dello Sviluppo Economico "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni";

Vista la Decisione di Esecuzione C (2015) n.4102 del 11 giugno 2015 della Commissione Europea di approvazione del Programma Interreg Italia-Francia Marittimo 2014-2020 di cui la Giunta Regionale ha preso atto con propria Delibera n. 710 del 6 luglio 2015 e le successive modifiche assunte

con Decisioni della Commissione Europea C (2018) n. 1490 del 7.3.2018, n. 6318 del 24.9.2018 e n. C (2021) 2264 del 26/03/2021 di cui la Giunta Regionale ha preso atto con Delibera n. 1182 del 29/10/2018 e con Delibera n. 551 del 24/5/2021;

Vista la Legge Regionale n. 26 del 22/05/2009 “Disciplina delle attività europee e di rilievo internazionale della Regione Toscana” e ss.mm.;

Visto e dato atto che la Regione Toscana Settore Attività Internazionali riveste il ruolo di Autorità di Gestione del Programma (d’ora in avanti AG) e risulta designata dall’Autorità di Audit del Programma, come previsto dalle normative UE sopra richiamate, con Decisione della Giunta Regionale n. 7 del 19 dicembre 2016;

Visto il decreto della Regione Toscana n. 16277 del 22/09/2021 con cui si dispone “Riordino dell’assetto organizzativo della Direzione Competitività Territoriale e autorità di gestione – Soppressione del Settore Attività Internazionali e modifica denominazione e declaratoria del Settore Politiche ed iniziative regionali per l’attrazione degli investimenti”, adeguando conseguentemente la denominazione del nuovo Settore in “Attività internazionali e di attrazione degli investimenti”;

Preso atto che con il sopra citato Decreto 16277/2021 è stato conferito l’incarico di responsabile del Settore “Attività internazionali e di attrazione degli investimenti” a Filippo Giabbani, già Dirigente regionale del Settore Politiche ed iniziative regionali per l’attrazione degli investimenti;

Visti rispettivamente i regolamenti di funzionamento del Comitato Direttivo e del Comitato di Sorveglianza i quali prevedono che:

- il Comitato Direttivo effettui la valutazione dei progetti (art. 1 del regolamento sopra menzionato);
- il Comitato di Sorveglianza effettui l’approvazione dei progetti (art. 2 del regolamento sopra menzionato);

Visto il Decreto della Regione Toscana nella sua qualità di AG n. 2874 28/02/2019 con cui è stato approvato il “IV Avviso per la presentazione di candidature di progetti semplici per l’Asse prioritario 1 e 3”, come modificato dal decreto n. 4021 del 21/03/2019 (d’ora in avanti IV avviso), con il quale sono state assunte le relative prenotazioni di impegno sulle annualità 2020, 2021 e 2022;

Viste le decisioni del Comitato di Sorveglianza che approvano la graduatoria dei progetti e il Decreto n. 1338 del 23/01/2020 della Regione Toscana, nella sua qualità di AG, con cui sono state approvate le graduatorie dei progetti del IV avviso con i relativi impegni di spesa a favore dei Capofila secondo quanto previsto dal circuito finanziario del Programma;

Dato atto che il IV avviso prevede la concessione di aiuti di Stato nel rispetto del regime *de minimis*, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 e del regime di esenzione ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014, modificato dal Regolamento (UE) n. 1084/2017

Dato inoltre atto che l’AG ha provveduto a comunicare alla Commissione, tramite il sistema Sani 2, la Concessione di aiuti alle imprese in esenzione ai sensi del Regolamento (UE) della Commissione n. 651/2014 relativa al IV Avviso con la comunicazione N. SA 54026 del 05/04/2019;

Visto il Decreto della Regione Toscana nella sua qualità di AG n. 19395 del 26/11/2020 con cui è stata approvata la modifica delle comunicazioni dei regimi degli aiuti di stato registrate per gli

avvisi I, II, III e IV del Programma Italia-Francia Marittimo 2014-2020, a seguito di proroga della data di scadenza regimi ai sensi del Regolamento (UE) 2020/972 del 3/07/2020;

Richiamati i decreti della Regione Toscana:

- n. 6155 del 29/04/2020 “PC Italia – Francia 2014 – 2020 – Approvazione della concessione degli aiuti di stato relativi ai progetti ammessi a finanziamento nell’ambito del IV Avviso del Programma. Revoca del decreto 5701/2020”;
- n. 8574 del 10/06/2020 “Programma Italia-Francia Marittimo 2014-2020: Approvazione integrazione al Decreto RT n. 6155/2020 a completamento approvazione della concessione degli Aiuti di stato per i progetti ammessi a finanziamento sul IV Avviso del Programma”;
- n. 11762 del 29/07/2020 “Programma Italia-Francia Marittimo 2014-2020: Approvazione concessione degli aiuti di Stato per i progetti ammessi a finanziamento sul IV Avviso del Programma – Integrazione ai Decreti RT n. 6155/2020 e 8574/2020”;

Preso atto della modifica n. 6 del progetto presentata dal Capofila ed approvata dai competenti organismi di Programma, relativa a variazioni di budget nonché del formato o della portata di alcune attività, prodotti, output senza modificare gli obiettivi del progetto, che rende necessario procedere al conseguente adeguamento della concessione degli aiuti diretti in regime de minimis ai Partner del progetto rispetto agli importi già concessi con il decreto n. 11762 del 29/07/2020, che sostituisce quanto precedentemente approvato con i Decreti n. 6155/2020 e 8574/2020;

Dato atto che l'Autorità di gestione con il presente atto approva la variazione in aumento degli aiuti diretti in regime de minimis ai Partner del progetto TRIS rispetto a quanto concesso con il Decreto n. 11762/2020 sopra citato, riportando l'importo ed il rispettivo COR di riferimento del Registro Nazionale aiuti (RNA), nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato e dato atto:

- che con il presente decreto si approva la variazione in aumento dell'importo della concessione degli aiuti diretti in regime de minimis ai Partner del progetto TRIS come indicati nella tabella Allegato A) al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, rispetto a quanto approvato con il decreto n. 11762 del 29/07/2020, che sostituisce quanto precedentemente approvato con i Decreti n. 6155/2020 e 8574/2020;
- che è stata effettuata apposita registrazione della variazione degli aiuti diretti in regime de minimis sul RNA secondo quanto previsto dal Regolamento RNA 115/2017 e che l'importo della variazione in aumento ed i rispettivi COR per i Partner interessati sono riportati nella tabella allegato A) al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
- per il Programma la copertura finanziaria del contributo pubblico automatico è garantita dal Fondo di Rotazione statale italiano, nella misura del 15%, come previsto dalla delibera CIPE n. 10/2015 per i partner italiani pubblici o di diritto pubblico, mentre, per i beneficiari francesi (pubblici e privati) e per i beneficiari italiani privati, la contropartita viene assicurata con fondi del partner stesso o garantiti da altro/i ente/i pubblico/i;
- che non è necessario assumere impegno di spesa considerato che lo stesso è già stato assunto a favore dei Capofila dei progetti con decreto n. 1338/2020 sopra menzionato;
- che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. Decreto crescita) con-

vertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 qualora l'importo monetario di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria effettivamente erogati da questa amministrazione sia complessivamente pari o superiore ad euro 10.000,00 nel periodo considerato, e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

DECRETA

1. di prendere atto della modifica n. 6 del progetto TRIS presentata dal Capofila ed approvata dai competenti organismi di Programma, relativa a variazioni di budget nonché del format o della portata di alcune attività, prodotti, output senza modificare gli obiettivi del progetto, e di procedere all'aumento dell'importo della concessione degli aiuti diretti in regime de minimis ai Partner del progetto, rispetto agli importi già concessi con il decreto n. 11762 del 29/07/2020 (che sostituisce quanto precedentemente approvato con i Decreti n. 6155/2020 e 8574/2020), come indicato nell'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare la variazione in aumento degli aiuti diretti in regime de minimis ai Partner del progetto TRIS rispetto a quanto concesso con il Decreto n. 11762/2020 sopra citato, riportando l'importo concesso quale nuovo aiuto ed il rispettivo COR di riferimento nel Registro Nazionale aiuti (RNA), nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. Decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 qualora l'importo monetario di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria effettivamente erogati da questa amministrazione sia complessivamente pari o superiore ad euro 10.000,00 nel periodo considerato, e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A Tabella concessione aiuti
b809a8bac321ebeaeba765258d97fe048fa7d8c344bc744863311722f0cdb3e7

Allegato A

A	B	C	D	E	F	G	H (F+M+N)	I (G+N)	L (H-F)	M	N	O	P	Q	R
Acronimo del progetto	Partner/ Partenaire	Asse/ Axe	Priorità Invest.	Presenza aiuto di stato	Budget in aiuto di stato concesso con decreto 11762/2020	Budget FESR in aiuto di stato concesso con decreto 11762/2020	Budget in aiuto di stato concesso con decreto 11762/2020 e modificato con il presente atto	Budget FESR in aiuto di stato concesso con decreto 11762/2020 e modificato con il presente atto	Totale modifica budget in aiuto di stato rispetto a precedente decreto	Modifica CN in aiuto di stato Diminuzione/ Aumento rispetto a precedente decreto	Modifica FESR in aiuto di stato Diminuzione/ Aumento rispetto a precedente decreto	Ammontare dell'aiuto concesso risultante dal presente atto	Regime applicabile	CUP (imprese italiane) - SIREN (imprese francesi)	Codice COR - COVAR
TRIS	P1- ONLUS Pegaso	1	3A	SI	€ 64.260,00	€ 54.621,00	€ 64.260,00	€ 54.621,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	De minimis	D74J2000000009	N/A
TRIS	P2- Chambre de Commerce Italienne pour la France de Marseille	1	3A	SI	€ 15.160,50	€ 12.886,43	€ 20.960,50	€ 17.816,43	€ 5.800,00	€ 870,00	€ 4.930,00	€ 4.930,00	De minimis	78285986200024	9580781
TRIS	P3- Regione Toscana Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale	1	3A	NO	N/A	N/A	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	N/A	N/A	N/A
TRIS	P4- Regione Liguria Dipartimento agricoltura, turismo, formazione e lavoro	1	3A	NO	N/A	N/A	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	N/A	N/A	N/A
TRIS	P5- Agenzia Laore Sardegna	1	3A	NO	N/A	N/A	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	N/A	N/A	N/A
TRIS	P6- LUCENSE SCaRL	1	3A	NO	N/A	N/A	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	N/A	N/A	N/A
TRIS	P7- Università degli Studi di Sassari- Dipartimento di Agraria	1	3A	SI	€ 10.885,50	€ 9.252,68	€ 16.747,02	€ 14.234,97	€ 5.861,52	€ 879,23	€ 4.982,29	€ 5.861,52	De minimis	J84J19000200007	9580873
TRIS	P8- Chambre d'agriculture de la Haute Corse	1	3A	NO	N/A	N/A	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	N/A	N/A	N/A

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' FAUNISTICO VENATORIA, PESCA IN MARE E RAPPORTI
CON I GRUPPI DI AZIONE LOCALE DELLA PESCA (FLAGS)**Responsabile di settore Roberto SCALACCI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19325 del 30-09-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 23467 - Data adozione: 28/11/2022

Oggetto: Decreto dirigenziale n. 4159 del 09/03/2022 Allegato A al Bando di Attuazione dell'intervento "Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati dal lupo (canis lupus) - predazioni dell'annualità 2021" - Approvazione della graduatoria regionale delle domande ammesse e finanziabili.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato A nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 29/11/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD026480

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale 12 Gennaio 1994, n. 3 “Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio” ed in particolare l’art. 27 comma 1 che individua, tra l’altro, il lupo (*canis lupus*) quale specie della fauna selvatica oggetto di particolare protezione;

Vista la legge regionale 24 gennaio 2006, n. 1 (Disciplina degli interventi regionali in materia di agricoltura e di sviluppo rurale), che regola l’intervento della Regione in materia di agricoltura e di sviluppo rurale con le finalità di concorrere a consolidare, accrescere e diversificare la base produttiva regionale e i livelli di occupazione in una prospettiva di sviluppo rurale sostenibile;

Vista la legge regionale 19/11/1999 n. 60 “Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA)” che prevede il pagamento di programmi regionali ed europei in agricoltura sulla base di quanto stabilito negli strumenti della programmazione regionale di cui alla legge regionale 7 gennaio 2015 n. 1;

Visti gli Orientamenti della Commissione europea del 01/07/2014, n. 2014/C204/01 “Orientamenti dell’Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020” e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la decisione n. C (2017) 6730 del 29/09/2017 con la quale la Commissione europea, a seguito di notifica presentata in data 27/03/2017, ha autorizzato la Regione Toscana ad attivare il regime di aiuti di Stato n. “SA.47863 (2017/N) Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati dal lupo (*canis lupus*)”;

Vista la nota del 16/12/2020 C(2020) 9152 final, con la quale la Commissione Europea autorizza, al 31/12/2022, la proroga dell’aiuto di stato n. SA.47863 (2017/N) “Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati da lupo (*Canis lupus*)”;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Regionale n. 59 del 31/01/2022 avente ad oggetto “Attuazione dell’intervento Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati dal lupo (*canis lupus*) - predazioni delle annualità 2021 e 2022”, con la quale:

- si approvava, secondo le modalità ed i contenuti descritti nell’allegato A, l’attuazione dell’intervento relativo al “Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati dal lupo (*canis lupus*) - predazioni dell’annualità 2021”;
- si stabiliva che l’intervento descritto nell’Allegato A sarebbe stato finanziato per la somma complessiva di euro 300.000,00;
- si demandava al competente Settore della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, la predisposizione degli atti necessari a dare attuazione all’intervento;

Vista la deliberazione di giunta regionale n. 530 del 16/05/2022, con la quale viene stabilito di stanziare, per l’intervento descritto nell’Allegato A della DGR 59/2022, ulteriori euro 70.000,00 rispetto ai 300.000,00 euro già previsti, finanziando così l’intervento per totali euro 370.000,00;

Visto il decreto dirigenziale n. 4159 del 9/3/2021 avente ad oggetto “DGR N. 59/2022 Attuazione dell’intervento “Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati dal lupo (*canis lupus*) - predazioni delle annualità 2021 e 2022 - Approvazione Bando di attuazione”, con il quale:

- si approvava, secondo i contenuti descritti nell’Allegato A, il “Bando per l’attivazione dell’intervento “Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati dal lupo (*canis lupus*) – predazioni dell’annualità 2021”;
- si approvava la “tabella dei valori danno diretto” contenuti nell’allegato “C”;

Considerato che il bando di attivazione dell'intervento, allegato A al decreto dirigenziale n. 4159/2022 prima citato, stabiliva:

- che le richieste di aiuto, con riferimento agli eventi predatori avvenuti nel periodo 1° gennaio 2021 – 31 dicembre 2021, fossero presentate tramite il sistema informativo di ARTEA, dal giorno successivo alla pubblicazione del bando sulla banca dati della Regione Toscana ed entro le ore 24:00 del giorno 31/03/2022, con le modalità di cui al Decreto di ARTEA del 31 dicembre 2015, n. 140 e successive modifiche ed integrazioni, mediante la compilazione online del modello di istanza ID 21407 e che ai fini della ricevibilità delle domande, faceva fede la data di ricezione sul sistema informativo di ARTEA ;
- che a causa delle difficoltà legate all'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia da Covid-19, poteva essere presentata domanda di aiuto anche per i danni subiti nell'anno 2020, a condizione che i richiedenti, non vi avessero già provveduto in occasione del bando dell'anno 2021;
- che i Settori Territoriali dell'Agricoltura della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, ciascuno per le domande di propria competenza, secondo le disposizioni contenute nel bando stesso, provvedessero all'istruttoria delle richieste di indennizzo, all'approvazione con provvedimento degli esiti istruttori e a registrare sul sistema informativo di ARTEA le domande ammesse e a respingere quelle non ammesse;
- che i Settori Territoriali dell'Agricoltura, avvalendosi del sistema informativo di ARTEA, provvedessero a trasmettere l'elenco delle domande ammissibili, indicando per ciascuna domanda la data dell'evento predatorio subito e l'importo ammesso, al Settore della Direzione agricoltura e sviluppo rurale responsabile dell'approvazione della graduatoria regionale;
- che il Settore della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale responsabile per l'attività di programmazione e approvazione della graduatoria regionale, alla data del presente provvedimento denominato "Attività faunistico venatoria, pesca in mare e rapporti con i gruppi di azione locale della pesca (FLAGS). Pesca nelle acque interne", avvalendosi del sistema informativo di ARTEA, prendesse atto delle domande ammesse e sulla base dei criteri stabiliti al paragrafo 5 del bando e delle risorse economiche disponibili, provvedesse ad approvare la graduatoria delle domande ammesse con indicazione dell'importo finanziabile;
- che tutte le domande finanziabili fossero liquidate in base ad una graduatoria in cui la priorità fosse determinata dalla data dell'evento predatorio subito, ed in caso di eventi predatori avvenuti nella stessa data, sulla base dei seguenti criteri di priorità:

- 1) IAP giovani (età anagrafica inferiore ai 40 anni)
- 2) IAP in zone montane e svantaggiate
- 3) Altri IAP
- 4) Imprenditori Agricoli ai sensi dell'art. 2135 del codice civile

Visto il decreto n. 4384 del 14/03/2022 avente ad oggetto "Decreto dirigenziale n. 4159 del 09/03/2022 approvazione bando di attuazione dell'intervento "Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati dal lupo (canis lupus) - predazioni delle annualità 2021 e 2022 - All. A - ERRATA CORRIGE in relazione alla data di presentazione delle domande;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 6929 del 13/04/2022 con il quale si stabiliva di riaprire i termini per la presentazione delle domande di aiuto, con decorrenza dal giorno successivo alla data di pubblicazione del decreto sulla banca dati regionale e fino alle ore 24:00 del giorno 30/04/2022, relative al bando "Riconoscimento alle aziende dei danni da predazione provocati dal lupo (canis lupus) – predazioni dell'annualità 2021" adottato con il Decreto Dirigenziale n. 4159 del 09/03/2022 – Allegato A;

Vista la nota prot. n. 0228772 del 26/5/2021 e quella successiva prot. n. 186318 del 6/5/2022 con le quali sono stati trasmessi, per le verifiche di ammissibilità, gli elenchi delle domande regolarmente

presentate sul sistema informativo di ARTEA, per il riconoscimento dei danni da predazione del lupo (*canis lupus*) e relative agli eventi predatori avvenuti nell'anno 2021;

Visti i Decreti Dirigenziali di seguito descritti, con i quali sono stati approvati, da parte dei Settori Territoriali dell'Agricoltura della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, gli esiti istruttori delle domande ammesse:

per l' UTR Massa e Lucca

- Decreto n. 15483 del 3/8/2022 così come modificato dal decreto n. 19896 del 7/10/2022

- Decreto n. 16017 del 9/8/2022

per l' UTR Siena e Grosseto:

- Decreto n. 18755 del 22/09/2022

per l'UTR Firenze e Arezzo:

- Decreto n. 15716 del 5/8/2022 così come modificato dai decreti n. 16294 del 16/8/2022, n. 17044 del 31/8/2022 e n. 20399 del 14/10/2022

per l' UTR Livorno e Pisa

- Decreto n. 13898 del 7/7/2022

per l'UTR Prato e Pistoia

- Decreto n. 22340 del 14/11/2022

Visto l'elenco delle domande istruite positivamente e ordinate secondo i criteri di priorità stabiliti nel bando di attuazione, comprensivo degli importi ammessi, risultante dal sistema informativo di ARTEA, identificato dal n. 474/2022, dal codice di azione DFR3LUPO e dal modello informatico di istanza n. ID 21407, integralmente riportato nell'allegato A al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Ritenuto necessario provvedere all'approvazione della graduatoria delle domande ammesse e finanziabili riportata nell'allegato A e riportata nell'allegato B ai fini della pubblicazione nel rispetto dei limiti della normativa in materia di protezione dei dati personali, parti integranti e sostanziali del presente decreto;

Preso atto che le risorse finanziarie stanziare per l'attuazione dell'intervento di cui si tratta, pari ad euro 370.000,00, sono sufficienti a finanziare tutte le domande ammesse, la cui richiesta complessiva ammonta ad euro 364.956,00;

Visto il Decreto Ministeriale 31/5/2017 n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52, comma 6, della legge 24/12/2012 n. 234 e successive modifiche e integrazioni", attuativo della legge 234/2012, ed in particolare l'art. 3, comma 4 dello stesso, il quale prevede che le informazioni relative agli aiuti nei settori agricoltura e pesca debbano essere contenute nei registri SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale) e SIPA (Sistema Italiano della Pesca e dell'Acquacoltura) già esistenti per i predetti settori;

Preso atto che l'aiuto denominato "Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati dal lupo (*canis lupus*)", all'interno della sezione "Catalogo" del SIAN-GCAS (Gestione CATALOGO Aiuti di Stato), è censito con il "codice univoco interno dell'aiuto" SIAN-CAR n. I-13949;

DECRETA

1) di approvare la graduatoria delle domande finanziabili, riportata nell'allegato A e riportata nell'allegato B ai fini della pubblicazione nel rispetto dei limiti della normativa in materia di protezione dei dati personali, al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante e

sostanziale e relativa all'intervento "Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati dal lupo (canis lupus) - predazioni dell'annualità 2021" descritto nell'Allegato A al bando approvato con decreto dirigenziale n. 4159 del 09/03/2022 citato in narrativa;

2) di trasmettere ai Settori Territoriali dell'Agricoltura il presente provvedimento, affinché gli stessi, sulla base della graduatoria delle domande finanziabili, assegnino, nel rispetto degli adempimenti previsti dal Decreto Ministeriale 31/05/2017 n. 115, l'aiuto ai beneficiari e diano mandato ad ARTEA di liquidare quanto spettante agli aventi diritto;

3) di trasmettere il presente provvedimento ad ARTEA per gli adempimenti di propria competenza;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 2

- A Graduatoria delle domande ammesse e finanziabili*
90ca2dad90f06de617a8a75a40d6a9a9e8954c064e15ecdd4105e2c49c5be02e
- B Graduatoria delle domande ammesse e finanziabili*
b30a2329feb1ed66e52f2fbca6fcda8657d76bcb39a2e29ebaa7ecabdeb34d58

ALLEGATO B

Graduatoria delle domande finanziabili

BANDO

**“Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione
provocati dal lupo (canis lupus) – predazioni dell’annualità 2021”**

DEFR 2022

Deliberazione GR N. 59 del 31-01-2022

*(Attuazione dell'intervento "Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione
provocati dal lupo (canis lupus) - predazioni dell'annualità 2021 – Allegato A)*

Decreto Dirigenziale n. 4159 del 09-03-2022

*(DGR n. 59/2022 - Attuazione dell'intervento "Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati dal lupo (canis lupus) –
predazioni dell'annualità 2021" - Approvazione banda di attuazione – Allegato A)*

N. domanda ARTEA: 21407 – Azione: DFR3LUPO

N. ORD.	DENOMINAZIONE	PARTITA IVA	COMUNE	PROV.	NUMERO PROTOCOLLO	DATA PROTOCOLLO	UFFICIO REGIONALE	DATA RICEZIONE	DATA EVENTO PREDATORIO	IAP	IMPORTO
1	CARPINIA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	01411950528	PIENZA	SI	003/48587	25-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-25	2020-04-27	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiata	2.250,00
2	RESCAZZI LUCIANO	02461550978	VERNO	PO	003/50762	29-03-2022	Uffreg agricoltura di Pistoia e Prato	2022-03-29	2020-11-24	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiata	500,00
3	BINDI ELISA	01458260534	ARCIDOSSO	GR	003/49287	28-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-28	2020-12-30	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiata	200,00
4	ENA PIERO	01323950533	PITIGLIANO	GR	003/41155	16-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-16	2021-01-02	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiata	360,00
5	SANNA GIOVANNI	00762900538	GROSSETO	GR	003/43370	21-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-21	2021-01-02	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiata	720,00
6	MANCINI EDO	01492980535	CAMPAGNATICO	GR	003/51477	30-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-30	2021-01-03	3 - IAP	360,00
7	ZAMPERINI DANIELA	01474290531	ROCCALBEGNA	GR	003/51663	30-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-30	2021-01-04	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiata	350,00
8	SOCIETA' AGRICOLA ILLI PRISI SOCIETA' SEMPLICE	01210770523	SAN CASCIANO DEI BAGNI	SI	003/45651	23-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-23	2021-01-05	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiata	750,00
9	ENA PIERO	01323950533	PITIGLIANO	GR	003/41159	16-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-16	2021-01-05	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiata	180,00
10	ANASTASIA SANTA	00688480532	ARCIDOSSO	GR	003/44850	22-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-22	2021-01-05	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiata	3.250,00
11	CAMPO SALVATORE	00912490521	ASCIANO	SI	003/50867	29-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-29	2021-01-06	3 - IAP	1.550,00
12	MANCINI EDO	01492980535	CAMPAGNATICO	GR	003/51520	30-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-30	2021-01-06	3 - IAP	180,00
13	OLIVELLI GIACOMA	00307800532	ROCCALBEGNA	GR	003/48845	28-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-28	2021-01-07	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiata	180,00
14	BARGAGLI MORENO	01055950537	GROSSETO	GR	003/53502	31-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-31	2021-01-08	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiata	530,00
15	OLIVELLI GIACOMA	00307800532	ROCCALBEGNA	GR	003/50163	28-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-28	2021-01-08	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiata	360,00
16	DE MICHELIS DARIO	01020970537	GROSSETO	GR	003/49587	28-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-28	2021-01-09	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiata	180,00
17	MANCINI EDO	01492980535	CAMPAGNATICO	GR	003/51534	30-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-30	2021-01-09	3 - IAP	360,00
18	ENA PIERO	01323950533	PITIGLIANO	GR	003/41162	16-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-16	2021-01-10	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiata	180,00
19	FIORI MARIO	00661990457	FIVIZZANO	MS	003/47243	24-03-2022	Uffreg agricoltura di Massa e Lucca	2022-03-24	2021-01-11	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiata	250,00
20	MANCINI EDO	01492980535	CAMPAGNATICO	GR	003/51548	30-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-30	2021-01-11	3 - IAP	540,00
21	MANCINI EDO	01492980535	CAMPAGNATICO	GR	003/51562	30-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-30	2021-01-11	3 - IAP	180,00
22	CONTI CARLO	01609140536	CAPALIBO	GR	003/46155	23-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-23	2021-01-12	4 - NO IAP	180,00
23	ENA PIERO	01323950533	PITIGLIANO	GR	003/41166	16-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-16	2021-01-13	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiata	690,00
24	MANCINI EDO	01492980535	CAMPAGNATICO	GR	003/51602	30-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-30	2021-01-13	3 - IAP	360,00
25	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA F.LLI PETRUCCI	01104510530	ROCCALBEGNA	GR	003/50213	29-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-29	2021-01-14	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiata	330,00
26	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE SAN GIACOMO DI MAZZARA	01632320535	ARCIDOSSO	GR	003/50091	28-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-28	2021-01-14	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiata	360,00
27	BINDI ELISA	01458260534	ARCIDOSSO	GR	003/49292	28-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-28	2021-01-14	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiata	350,00
28	BARBIERI SILVIANE HENRIETTE	00596330456	VILAFRANCA IN LUNIGIANA	MS	003/47213	24-03-2022	Uffreg agricoltura di Massa e Lucca	2022-03-24	2021-01-14	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiata	200,00
29	OLIVELLI GIACOMA	00307800532	ROCCALBEGNA	GR	003/50164	28-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-28	2021-01-14	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiata	360,00
30	RICCIARDI DANTE	00693440539	CINIGIANO	GR	003/43340	21-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-21	2021-01-15	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiata	290,00
31	OLIVELLI GIACOMA	00307800532	ROCCALBEGNA	GR	003/50165	28-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-28	2021-01-16	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiata	180,00
32	BELLINI ALFREDO	01266660537	SEMPRONIANO	GR	003/46353	23-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-23	2021-01-18	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiata	400,00
33	COMANDI MARCO	01117020535	SCANSANO	GR	003/43042	18-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-18	2021-01-18	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiata	180,00
34	ENA PIERO	01323950533	PITIGLIANO	GR	003/41168	16-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-16	2021-01-18	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiata	540,00
35	NERI FABIO	00313060535	GROSSETO	GR	SCD56716321	14-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-14	2021-01-18	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiata	180,00
36	TIBERI EVO	00902960533	SCANSANO	GR	003/46482	23-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-23	2021-01-18	3 - IAP	180,00
37	RADICONI MIRCO	01515280533	SORANO	GR	003/39934	15-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-15	2021-01-19	1 - IAP Giovane	180,00
38	ENA PIERO	01323950533	PITIGLIANO	GR	003/41170	16-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-16	2021-01-19	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiata	720,00

N. ORD.	DENOMINAZIONE	PARTITA IVA	COMUNE	PROV.	NUMERO PROTOCOLLO	DATA PRO- TOCOLLO	UFFICIO REGIONALE	DATA RICE- ZIONE	DATA EVENTO PREDATORIO	IAP	IMPORTO
39	PARRUCCI FREDIANO	01160400535	GROSSETO	GR	003/44861	22-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-22	2021-01-19	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	360,00
40	ENA PIERO	01323950533	PITIGLIANO	GR	003/41173	16-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-16	2021-01-20	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	360,00
41	PARRUCCI FREDIANO	01160400535	GROSSETO	GR	003/44860	22-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-22	2021-01-20	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	180,00
42	TISTARELLI ROBERTO	01011570536	ROCCALBEGNA	GR	003/42962	18-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-18	2021-01-20	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	350,00
43	PIRESI MARCO	01633480536	SCANSANO	GR	003/40652	16-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-16	2021-01-21	1 - IAP Giovane	5.850,00
44	CARPINIA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	01411950528	PIENZA	SI	003/48843	28-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-28	2021-01-21	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	3.000,00
45	BIANCHINOTTI ROSANGELA	00612550455	ZERI	MS	003/47262	24-03-2022	Uffreg agricoltura di Massa e Lucca	2022-03-24	2021-01-21	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	850,00
46	COMANDI MARCO	01117020535	SCANSANO	GR	003/43048	18-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-18	2021-01-21	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	180,00
47	FIORI MARIO	00661990457	FIUZZANO	MS	003/47241	24-03-2022	Uffreg agricoltura di Massa e Lucca	2022-03-24	2021-01-25	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	250,00
48	MENCHETTI MISIANO	01599780531	MANCIANO	GR	003/43864	21-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-21	2021-01-25	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	360,00
49	CONTI CARLO	01609140536	CAPALBIO	GR	003/46164	23-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-23	2021-01-25	4 - NO IAP	1.260,00
50	SANNA GIOVANNI	00960510527	PIENZA	SI	003/50764	29-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-29	2021-01-27	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	360,00
51	CAMPO ALL'ARA DI ARONNE GIULIANO E C. SOCIETA' SEMPLICE SOCIETA' AGRICOLA	01543770539	MASSA MARITTIMA	GR	SC056733692	29-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-29	2021-01-27	3 - IAP	330,00
52	GOIORI PINO	01465660569	MANCIANO	GR	003/41309	17-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-17	2021-01-27	4 - NO IAP	180,00
53	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE SAN GIACOMO DI MAZZARA	01632320535	ARCIDOSSO	GR	003/50092	28-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-28	2021-01-28	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	540,00
54	GRASCELLI ANDREA	01177120530	MAGLIANO IN TOSCANA	GR	003/49624	28-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-28	2021-01-29	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	180,00
55	MANCINI EDO	01492980535	CAMPAGNATICO	GR	003/51614	30-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-30	2021-01-29	3 - IAP	180,00
56	ZAMBERNARDI GRAZIANO, AMADORI ROBERTA, ZAMBERNARDI MAURO E TIBERI MARILINA SOCIETA' SEMPLICE SOCIETA' SEMPLICE SOCIETA' AGRICOLA	01210490536	GROSSETO	GR	003/49789	28-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-28	2021-01-30	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	180,00
57	SANNA GIOVANNI	00960510527	PIENZA	SI	003/50745	29-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-29	2021-01-30	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	360,00
58	CATOCCHI RICCARDO	01226210530	CINIGIANO	GR	003/45727	23-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-23	2021-01-31	3 - IAP	350,00
59	PIRESI MARCO	01633480536	SCANSANO	GR	003/40659	16-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-16	2021-02-01	1 - IAP Giovane	1.750,00
60	CATOCCHI ALFIO E CATOCCHI ALESSANDRO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	00989320536	GROSSETO	GR	003/45707	23-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-23	2021-02-01	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	180,00
61	BINDI ELISA	01458260534	ARCIDOSSO	GR	003/48304	28-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-28	2021-02-01	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	300,00
62	COMANDI MARCO	01117020535	SCANSANO	GR	003/43057	18-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-18	2021-02-02	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	180,00
63	ROMAGNOLI GUIDO	01287240533	MANCIANO	GR	003/42076	17-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-17	2021-02-02	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	150,00
64	DETTI BRUNA	01462670538	ROCCALBEGNA	GR	003/40970	16-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-16	2021-02-02	4 - NO IAP	540,00
65	ENA PIERO	01323950533	PITIGLIANO	GR	003/41176	16-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-16	2021-02-03	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	360,00
66	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE SAN GIACOMO DI MAZZARA	01632320535	ARCIDOSSO	GR	003/50093	28-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-28	2021-02-04	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	180,00
67	BIANCHINOTTI ROSANGELA	00612550455	ZERI	MS	003/47267	24-03-2022	Uffreg agricoltura di Massa e Lucca	2022-03-24	2021-02-04	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	1.200,00
68	BINDI ELISA	01458260534	ARCIDOSSO	GR	003/49316	28-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-28	2021-02-05	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	3.450,00
69	OLIVELLI GIACOMA	00307800532	ROCCALBEGNA	GR	003/50315	29-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-29	2021-02-05	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	510,00
70	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE SAN GIACOMO DI MAZZARA	01632320535	ARCIDOSSO	GR	003/50094	28-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-28	2021-02-08	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	360,00
71	GRASCELLI ANDREA	01177120530	MAGLIANO IN TOSCANA	GR	003/49642	28-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-28	2021-02-08	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	330,00
72	OLIVELLI GIACOMA	00307800532	ROCCALBEGNA	GR	003/50324	29-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-29	2021-02-08	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	360,00
73	MOSCI MARCO	00876130535	MANCIANO	GR	003/42017	17-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-17	2021-02-08	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	180,00
74	MANCINI EDO	01492980535	CAMPAGNATICO	GR	003/51731	30-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-30	2021-02-08	3 - IAP	180,00

N. ORD.	DENOMINAZIONE	PARTITA IVA	COMUNE	PROV.	NUMERO PROTOCOLLO	DATA PROTOCOLLO	UFFICIO REGIONALE	DATA RICEZIONE	DATA EVENTO PREDATORIO	IAP	IMPORTO
75	OLIVELLI GIACOMA	00307800532	ROCCALBEGNA	GR	003/50331	29-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-29	2021-02-10	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiata	540,00
76	ENA PIERO	01323950533	PITIGLIANO	GR	003/41179	16-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-16	2021-02-10	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiata	360,00
77	NORCINI PAOLA	01333510533	MANCIANO	GR	003/42050	17-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-17	2021-02-10	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiata	180,00
78	SANNA GIOVANNI	00960510527	PIENZA	SI	003/51099	29-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-29	2021-02-10	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiata	720,00
79	SOCIETA' AGRICOLA IL POGGIONE S.S.	01669200501	LAIATECO	PI	003/43141	19-03-2022	Uffreg agricoltura di Livorno e Pisa	2022-03-19	2021-02-10	3 - IAP	180,00
80	CAMPO SALVATORE	00912490021	ASCIANO	SI	003/50881	29-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-29	2021-02-10	3 - IAP	2.180,00
81	BIANCHINOTTI ROSANGELA	00632550455	ZERI	MS	003/47272	24-03-2022	Uffreg agricoltura di Massa e Lucca	2022-03-24	2021-02-11	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiata	700,00
82	FIORI MARIO	00661990457	FIUZZANO	MS	003/47239	24-03-2022	Uffreg agricoltura di Massa e Lucca	2022-03-24	2021-02-11	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiata	430,00
83	CONTI ANDREA	01250240452	ZERI	MS	003/77993	26-04-2022	Uffreg agricoltura di Massa e Lucca	2022-04-26	2021-02-12	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiata	700,00
84	CORRIDORI LUCA	01175330537	MAGLIANO IN TOSCANA	GR	003/44593	22-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-22	2021-02-13	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiata	180,00
85	ANNOLI ENIO	01151980537	CAMPAGNATICO	GR	003/49576	28-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-28	2021-02-14	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiata	180,00
86	SENETTE GIOVANNI GRAZIANO	01334560537	SCANSANO	GR	003/38952	14-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-14	2021-02-15	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiata	510,00
87	MANCINI EDO	01492980535	CAMPAGNATICO	GR	003/51742	30-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-30	2021-02-15	3 - IAP	180,00
88	PORCU ALESSANDRO	01974140517	BUCHINE	AR	003/38740	14-03-2022	Uffreg agricoltura di Firenze e Arezzo	2022-03-14	2021-02-15	4 - NO IAP	540,00
89	CATOCO ALVIO E CATOCO ALESSANDRO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	0098920536	GROSSETO	GR	003/45706	23-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-23	2021-02-16	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiata	180,00
90	ALOSI DE LARDELLI DALLUMIERE CORSO	01200970505	CASTELNUOVO DI VAL DI CECINA	PI	003/41710	17-03-2022	Uffreg agricoltura di Livorno e Pisa	2022-03-17	2021-02-16	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiata	750,00
91	CAMPO ALL'ANA DI ARONNE GIULIANO E C. SOCIETA' SEMPLICE SOCIETA' AGRICOLA	01543770539	MASSA MARITTIMA	GR	003/51354	30-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-30	2021-02-16	3 - IAP	180,00
92	PACINI LUANA	01180200535	MAGLIANO IN TOSCANA	GR	003/41104	16-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-16	2021-02-16	3 - IAP	360,00
93	MANCINI EDO	01492980535	CAMPAGNATICO	GR	003/51761	30-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-30	2021-02-17	3 - IAP	180,00
94	OLIVELLI GIACOMA	00307800532	ROCCALBEGNA	GR	003/50338	29-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-29	2021-02-18	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiata	360,00
95	AMADORI MICHELANGELO	01287900532	PITIGLIANO	GR	003/40887	16-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-16	2021-02-18	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiata	650,00
96	CARTA FRANCO	00824810525	ASCIANO	SI	003/53649	31-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-31	2021-02-18	3 - IAP	180,00
97	BERTONCINI BRUNO	01647850468	PIEVE FOSCIANA	LU	003/48154	25-03-2022	Uffreg agricoltura di Massa e Lucca	2022-03-25	2021-02-19	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiata	185,00
98	MANINI MICHELE	01178330534	MANCIANO	GR	003/45928	23-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-23	2021-02-19	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiata	360,00
99	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE SAN GIACOMO DI MAZZARA	01612320535	ARCIDOSSO	GR	003/50095	28-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-28	2021-02-20	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiata	180,00
100	BIANCHI SABRINA	01099000539	MANCIANO	GR	003/52547	30-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-30	2021-02-21	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiata	424,00
101	ZAMBENARDI GRAZIANO AMADORI ROBERTA ZAMBENARDI MAURO E TIBERI MARILENA SOCIETA' SEMPLICE SOCIETA' SEMPLICE SOCIETA' AGRICOLA	01210490536	GROSSETO	GR	003/49790	28-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-28	2021-02-22	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiata	540,00
102	MANCINI EDO	01492980535	CAMPAGNATICO	GR	003/51753	30-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-30	2021-02-23	3 - IAP	180,00
103	BALOCCHI CLAUDIO	01104520539	MANCIANO	GR	003/45692	23-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-23	2021-02-24	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiata	180,00
104	SANNA GIOVANNI	00960510527	PIENZA	SI	003/52827	30-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-30	2021-02-24	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiata	360,00
105	FIORI MARIO	00661990457	FIUZZANO	MS	003/47238	24-03-2022	Uffreg agricoltura di Massa e Lucca	2022-03-24	2021-02-25	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiata	540,00
106	SENETTE GIOVANNI GRAZIANO	01334560537	SCANSANO	GR	003/38954	14-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-14	2021-02-25	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiata	180,00
107	FIORI MARIO	00661990457	FIUZZANO	MS	003/47237	24-03-2022	Uffreg agricoltura di Massa e Lucca	20220324	2021-02-26	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiata	800,00
108	FASTELLI SANDRA	01459090534	MANCIANO	GR	003/41757	17-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-17	2021-02-27	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiata	180,00
109	MARCIA EDIGIO	00350860516	TERRANUOVA BRACCIOLENI	AR	003/78941	27-04-2022	Uffreg agricoltura di Firenze e Arezzo	2022-04-27	2021-03-01	3 - IAP	540,00
110	DE MICHELIS DARIO	01020970537	GROSSETO	GR	003/49588	28-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-28	2021-03-02	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiata	180,00

N. ORD.	DENOMINAZIONE	PARTITA IVA	COMUNE	PROV.	NUMERO PROTOCOLLO	DATA PROTOCOLLO	UFFICIO REGIONALE	DATA RICEZIONE	DATA EVENTO PREDATORIO	IAP	IMPORTO
111	SOCIETA' AGRICOLA LA NOCE SOCIETA' SEMPLICE	02074320975	VERNO	PO	003/49557	28-03-2022	Uffreg agricoltura di Pistoia e Prato	2022-03-28	2021-03-03	4 - NO IAP	1.100,00
112	OLIVELLI GIACOMA	00307800532	ROCCALBEGNA	GR	003/50341	29-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-29	2021-03-05	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	360,00
113	ANGELONI LIRIO ANDREA	01101590535	MANCIANO	GR	003/29634	15-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-15	2021-03-05	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	180,00
114	CAMPO SALVATORE	00912490521	ASCIANO	SI	003/50953	29-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-29	2021-03-06	3 - IAP	2.700,00
115	MARCIA EDIGIO	00350860516	TERRANUOVA BRACCIOINI	AR	003/47648	24-03-2022	Uffreg agricoltura di Firenze e Arezzo	2022-03-24	2021-03-07	3 - IAP	360,00
116	FIORI MARIO	00661990457	FIZZANO	MS	003/47236	24-03-2022	Uffreg agricoltura di Massa e Lucca	2022-03-24	2021-03-08	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	360,00
117	OLIVELLI GIACOMA	00307800532	ROCCALBEGNA	GR	003/50346	29-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-29	2021-03-08	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	180,00
118	MARTELLINI STEFANO	04778140485	MONTAIONE	FI	003/77027	25-04-2022	Uffreg agricoltura di Firenze e Arezzo	2022-04-25	2021-03-08	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	400,00
119	SANNA GIOVANNI	00960510527	PIENZA	SI	003/50687	29-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-29	2021-03-08	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	360,00
120	FIORANI MARCELLO	01131300533	PITIGLIANO	GR	003/41036	16-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-16	2021-03-08	3 - IAP	330,00
121	EUGENI LEONARDO	01581510532	SCANSANO	GR	003/49612	28-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-28	2021-03-09	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	360,00
122	OLIVELLI GIACOMA	00307800532	ROCCALBEGNA	GR	003/50361	29-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-29	2021-03-09	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	180,00
123	MONI ANTONELLO	01469180507	CASTELNUOVO DI VAL DI CECINA	PI	003/43258	21-03-2022	Uffreg agricoltura di Livorno e Pisa	2022-03-21	2021-03-09	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	360,00
124	MASALA SIMONE	01264930536	MANCIANO	GR	003/42741	18-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-18	2021-03-09	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	510,00
125	BIANCHI DANIELE	01722680519	CAPRISE MICHELANGELO	AR	003/45811	23-03-2022	Uffreg agricoltura di Firenze e Arezzo	2022-03-23	2021-03-10	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	200,00
126	FIORI MARIO	00661990457	FIZZANO	MS	003/47234	24-03-2022	Uffreg agricoltura di Massa e Lucca	2022-03-24	2021-03-11	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	360,00
127	CAMPO ALL'ATA DI ARONNE GIULIANO E C. SOCIETA' SEMPLICE SOCIETA' AGRICOLA	01543770539	MASSA MARITTIMA	GR	003/51349	30-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-30	2021-03-11	3 - IAP	180,00
128	PORCU ALESSANDRO	01974140517	BUCCINE	AR	003/38742	14-03-2022	Uffreg agricoltura di Firenze e Arezzo	2022-03-14	2021-03-11	4 - NO IAP	900,00
129	PIGLIARI MICHELE	00470260506	MONTecatini VAL DI CECINA	PI	003/53833	31-03-2022	Uffreg agricoltura di Livorno e Pisa	2022-03-31	2021-03-14	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	290,00
130	CORRIDORI LUCA	01175330537	MAGLIANO IN TOSCANA	GR	003/44601	22-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-22	2021-03-16	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	180,00
131	AMADDI MICHELANGELO	01287900532	PITIGLIANO	GR	003/40916	16-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-16	2021-03-16	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	180,00
132	BIANCHI LUCIANO	01017520535	MANCIANO	GR	003/41981	17-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-17	2021-03-17	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	180,00
133	CAMPO ALL'ATA DI ARONNE GIULIANO E C. SOCIETA' SEMPLICE SOCIETA' AGRICOLA	01543770539	MASSA MARITTIMA	GR	003/51359	30-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-30	2021-03-17	3 - IAP	180,00
134	PIRIS FIORENDO	01013350531	SCANSANO	GR	003/40601	16-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-16	2021-03-18	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	180,00
135	ZAMBERNARDI GRAZIANO, AMADORI ROBERTA, ZAMBERNARDI MAURO E TIBERI MARILENA SOCIETA' SEMPLICE SOCIETA' SEMPLICE SOCIETA' AGRICOLA	01210490536	GROSSETO	GR	003/48791	28-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-28	2021-03-19	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	180,00
136	LA BARBA FRANCO	00697730539	ROCCALBEGNA	GR	003/51860	30-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-30	2021-03-19	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	1.710,00
137	MANCINI EDO	01492980535	CAMPAGNATICO	GR	003/51778	30-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-30	2021-03-19	3 - IAP	540,00
138	PIFFERI GIULIANO	00794460535	SORANO	GR	003/41111	16-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-16	2021-03-20	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	540,00
139	AZ. AGR. RIAN MARZOLO SOCIETÀ SEMPLICE AGRICOLA	01462230531	CIVITELLA PAGANICO	GR	003/45653	23-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-23	2021-03-20	3 - IAP	660,00
140	CAMPO SALVATORE	00912490521	ASCIANO	SI	003/50965	29-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-29	2021-03-20	3 - IAP	2.700,00
141	MARCIA EDIGIO	00350860516	TERRANUOVA BRACCIOINI	AR	003/47629	24-03-2022	Uffreg agricoltura di Firenze e Arezzo	2022-03-24	2021-03-20	3 - IAP	180,00
142	PIFFERI GIULIANO	00794460535	SORANO	GR	003/41121	16-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-16	2021-03-21	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	180,00
143	ZAMBERNARDI GRAZIANO, AMADORI ROBERTA, ZAMBERNARDI MAURO E TIBERI MARILENA SOCIETA' SEMPLICE SOCIETA' SEMPLICE SOCIETA' AGRICOLA	01210490536	GROSSETO	GR	003/48792	28-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-28	2021-03-22	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	180,00
144	FIORI MARIO	00661990457	FIZZANO	MS	003/47233	24-03-2022	Uffreg agricoltura di Massa e Lucca	2022-03-24	2021-03-22	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	180,00
145	FASTELLI SANDRA	01459090534	MANCIANO	GR	003/41766	17-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-17	2021-03-22	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	180,00

N. ORD.	DENOMINAZIONE	PARTITA IVA	COMUNE	PROV.	NUMERO PROTOCOLLO	DATA PRO- TOCOLLO	UFFICIO REGIONALE	DATA RICE- ZIONE	DATA EVENTO PREDATORIO	IAP	IMPORTO
146	CALVO PAOLO ARTURO	00103380515	LATERINA PERGINE VALDARNIO	AR	003/48405	25-03-2022	Uffreg agricoltura di Firenze e Arezzo	2022-03-25	2021-03-22	3 - IAP	900,00
147	MACHETTI SAVINO	01481200531	CINIGIANO	GR	003/45693	23-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-23	2021-03-22	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiate	700,00
148	SANTARELLI ALFIO	01154100539	MANCIANO	GR	003/45447	23-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-23	2021-03-23	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiate	180,00
149	SOCIETA' AGRICOLA SERRIPE SAN GIOCONO DI MAZZARA	01632320535	ARCIDOSSO	GR	003/50096	28-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-28	2021-03-25	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiate	360,00
150	OLIVELLI GIACOMA	00307800532	ROCCALBEGNA	GR	003/50366	29-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-29	2021-03-25	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiate	360,00
151	LA BARBA FRANCO	00697730539	ROCCALBEGNA	GR	003/51899	30-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-30	2021-03-26	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiate	330,00
152	OLIVELLI GIACOMA	00307800532	ROCCALBEGNA	GR	003/50372	29-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-29	2021-03-26	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiate	180,00
153	FIDRANI MARCELLO	01131300533	PITIGLIANO	GR	003/41049	18-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-16	2021-03-26	3 - IAP	150,00
154	MANCINI EDO	01492980535	CAMPAGNATICO	GR	003/51790	30-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-30	2021-03-26	3 - IAP	360,00
155	MARCIA EDIGIO	00350860516	TERRANUOVA BRACCIOLINI	AR	003/47616	24-03-2022	Uffreg agricoltura di Firenze e Arezzo	2022-03-24	2021-03-26	3 - IAP	180,00
156	OLIVELLI GIACOMA	00307800532	ROCCALBEGNA	GR	003/50378	29-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-29	2021-03-27	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiate	180,00
157	GORI MAURIZIO	01540600515	LORO CIUFFENNA	AR	003/80997	28-04-2022	Uffreg agricoltura di Firenze e Arezzo	2022-04-28	2021-03-27	4 - NO IAP	540,00
158	PIFFERI GIULIANO	00794460535	SORANO	GR	003/41127	16-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-16	2021-03-28	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiate	360,00
159	CAMPO SALVATORE	00912490521	ASCIANO	SI	003/50978	29-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-29	2021-03-28	3 - IAP	900,00
160	CATOCCHI RICCARDO	01226210530	CINIGIANO	GR	003/45718	23-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-23	2021-03-29	3 - IAP	350,00
161	CHERUBINI FERIS	00216900530	MANCIANO	GR	003/43940	22-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-22	2021-03-29	4 - NO IAP	540,00
162	FODERI ALDO	00639240530	SORANO	GR	003/41139	16-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-16	2021-03-30	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiate	180,00
163	MANINI VIRGLIO	00792240533	MANCIANO	GR	003/42154	17-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-17	2021-03-30	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiate	180,00
164	SOCIETA' AGRICOLA ASSOCIONE DI MESINA MARIO E DONNINI ALESSANDRO S.S.	01751600519	TERRANUOVA BRACCIOLINI	AR	003/39394	15-03-2022	Uffreg agricoltura di Firenze e Arezzo	2022-03-15	2021-03-30	4 - NO IAP	360,00
165	GIORGIO MARCO	01727320466	LUCCA	LU	003/44254	22-03-2022	Uffreg agricoltura di Massa e Lucca	2022-03-22	2021-03-30	4 - NO IAP	350,00
166	TENUTA S'IRBBUGLIANO EREDI LA GRECA S.S. SOCIETA' AGRICOLA	01279370538	ARCIDOSSO	GR	003/41701	17-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-17	2021-03-31	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiate	3.500,00
167	AMADORI MICHELANGELO	01287900532	PITIGLIANO	GR	003/40927	16-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-16	2021-03-31	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiate	180,00
168	SANNA GIOVANNI	00960510527	PIENZA	SI	SC056733634	29-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-29	2021-03-31	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiate	180,00
169	TIZZI FERNANDO	00289370538	MANCIANO	GR	003/42515	18-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-18	2021-03-31	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiate	150,00
170	PADLONI GIANFRANCO	00275900538	MAGLIANO IN TOSCANA	GR	003/40934	16-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-16	2021-03-31	3 - IAP	540,00
171	CONTI CARLO	01609140536	CAPALBIO	GR	003/46191	23-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-23	2021-03-31	4 - NO IAP	180,00
172	TERRE REGIONALI TOSCANE	00316400530	FIRENZE	FI	003/40685	16-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-16	2021-04-01	4 - NO IAP	2.000,00
173	CONTI CARLO	01609140536	CAPALBIO	GR	003/46199	23-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-23	2021-04-01	4 - NO IAP	650,00
174	PORCU GIOVANNI	00780930525	RADICONDOLI	SI	003/73734	21-04-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-04-21	2021-04-02	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiate	2.300,00
175	OTTAVIANI MASSIMILIANO	00993470533	SCANSANO	GR	003/49729	28-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-28	2021-04-02	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiate	180,00
176	SOCIETA' AGRICOLA ASSOCIONE DI MESINA MARIO E DONNINI ALESSANDRO S.S.	01751600519	TERRANUOVA BRACCIOLINI	AR	003/39397	15-03-2022	Uffreg agricoltura di Firenze e Arezzo	2022-03-15	2021-04-02	4 - NO IAP	180,00
177	ANASTASIA SANTA	0068480532	ARCIDOSSO	GR	003/44875	22-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-22	2021-04-03	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiate	350,00
178	SOCIETA' AGRICOLA SANNA ANTONIO, PIETRO E PAOLO S.S.	00322260522	MONTERONI D'ARBIA	SI	003/81126	28-04-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-04-28	2021-04-04	3 - IAP	540,00
179	FERRETTI CARLO	00931720536	SCANSANO	GR	003/38828	14-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-14	2021-04-06	1 - IAP Giovane	180,00
180	CAMPO SALVATORE	00912490521	ASCIANO	SI	003/50991	29-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-29	2021-04-06	3 - IAP	540,00
181	FIDRANI MARCELLO	01131300533	PITIGLIANO	GR	003/41067	16-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-16	2021-04-06	3 - IAP	180,00
182	RADICONI MIRCO	01515280533	SORANO	GR	003/39932	15-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-15	2021-04-07	1 - IAP Giovane	180,00
183	PARRUCCI FREDIANO	01164040535	GROSSETO	GR	003/44864	22-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-22	2021-04-07	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiate	180,00
184	MINOCCI ELISA	01179870538	GROSSETO	GR	003/45631	23-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-23	2021-04-07	3 - IAP	740,00
185	BIANCHINI ROBERTO	01121000531	SEMPRONIANO	GR	003/48323	25-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-25	2021-04-08	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiate	700,00
186	CARTA FRANCO	00834910525	ASCIANO	SI	003/53664	31-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-31	2021-04-10	3 - IAP	180,00

N. ORD.	DENOMINAZIONE	PARTITA IVA	COMUNE	PROV.	NUMERO PROTOCOLLO	DATA PROTOCOLLO	UFFICIO REGIONALE	DATA RICEZIONE	DATA EVENTO PREDATORIO	IAP	IMPORTO
187	OLIVELLI GIACOMA	00307800532	ROCCALBEGNA	GR	003/50386	29-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-29	2021-04-11	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiata	900,00
188	FATTORIA LA VALLA DI GIANNI, ANTONIO E BANNINO LO FRANCO - SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	01760910511	AREZZO	AR	003/52336	30-03-2022	Uffreg agricoltura di Firenze e Arezzo	2022-03-30	2021-04-11	3 - IAP	180,00
189	CATOCCHI RICCARDO	01226210530	CINIGIANO	GR	003/45720	23-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-23	2021-04-11	3 - IAP	350,00
190	MARCIA EDIGIO	00350860516	TERRANUOVA BRACCIOINI	AR	003/48442	25-03-2022	Uffreg agricoltura di Firenze e Arezzo	2022-03-25	2021-04-11	3 - IAP	540,00
191	BIANCHINI ROBERTO	01121000531	SEMPRONIANO	GR	003/48343	25-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-25	2021-04-12	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiata	700,00
192	OLIVELLI GIACOMA	00307800532	ROCCALBEGNA	GR	003/50394	29-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-29	2021-04-12	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiata	360,00
193	ENA PIERO	01323950533	PITIGLIANO	GR	003/41183	16-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-16	2021-04-12	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiata	360,00
194	SENSI FRANCESCO	01179580533	MANCIANO	GR	003/50814	29-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-29	2021-04-12	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiata	180,00
195	MONACHINI MORENO, MARCELLO E MARINO SOCIETA' SEMPLICE SOCIETA' AGRICOLA	00271940538	SCANSANO	GR	003/40800	16-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-16	2021-04-12	3 - IAP	180,00
196	SOCIETA' AGRICOLA ASCIONE DI MESINA MARIO E DONNINI ALESSANDRO S.S.	01751600519	TERRANUOVA BRACCIOINI	AR	003/39401	15-03-2022	Uffreg agricoltura di Firenze e Arezzo	2022-03-15	2021-04-12	4 - NO IAP	180,00
197	FIORANI MARCELLO	01131300533	PITIGLIANO	GR	003/41081	16-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-16	2021-04-13	3 - IAP	720,00
198	CATOCCHI RICCARDO	01226210530	CINIGIANO	GR	003/45722	23-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-23	2021-04-14	3 - IAP	350,00
199	MAZZETTI BRUNELLO	01176620530	SCANSANO	GR	003/40754	16-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-16	2021-04-14	3 - IAP	180,00
200	CAMPO SALVATORE	00912490521	ASCIANO	SI	003/51007	29-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-29	2021-04-15	3 - IAP	360,00
201	SOCIETA' AGRICOLA ASCIONE DI MESINA MARIO E DONNINI ALESSANDRO S.S.	01751600519	TERRANUOVA BRACCIOINI	AR	003/39405	15-03-2022	Uffreg agricoltura di Firenze e Arezzo	2022-03-15	2021-04-15	4 - NO IAP	180,00
202	SOCIETA' AGRICOLA CARVECCIO DI MATTEUSCO S.S.	02233150511	CHIUSI DELLA VERNA	AR	003/41163	16-03-2022	Uffreg agricoltura di Firenze e Arezzo	2022-03-16	2021-04-16	1 - IAP Giovane	1.080,00
203	CALZOLARI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	02065970510	CORTONA	AR	003/52761	30-03-2022	Uffreg agricoltura di Firenze e Arezzo	2022-03-30	2021-04-17	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiata	1.580,00
204	MARCIA EDIGIO	00350860516	TERRANUOVA BRACCIOINI	AR	003/47673	24-03-2022	Uffreg agricoltura di Firenze e Arezzo	2022-03-24	2021-04-17	3 - IAP	180,00
205	OLIVELLI GIACOMA	00307800532	ROCCALBEGNA	GR	003/50400	29-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-29	2021-04-19	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiata	180,00
206	CAMPO SALVATORE	00912490521	ASCIANO	SI	003/51018	29-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-29	2021-04-19	3 - IAP	180,00
207	CENTINI FRANCO	01349380533	CAMPAGNATICO	GR	003/45636	23-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-23	2021-04-19	3 - IAP	350,00
208	SOCIETA' AGRICOLA ASCIONE DI MESINA MARIO E DONNINI ALESSANDRO S.S.	01751600519	TERRANUOVA BRACCIOINI	AR	003/39411	15-03-2022	Uffreg agricoltura di Firenze e Arezzo	2022-03-15	2021-04-19	4 - NO IAP	360,00
209	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI PIRISI SOCIETA' SEMPLICE	01210770523	SAN CASCIANO DEI Bagni	SI	003/45652	23-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-23	2021-04-20	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiata	750,00
210	CARPINIA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	01411950528	PIENZA	SI	003/48841	28-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-28	2021-04-20	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiata	750,00
211	FODERI ALDO	00639240530	SORANO	GR	003/41149	16-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-16	2021-04-20	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiata	180,00
212	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE SAN GIACOMO DI MAZZARA	01612320535	ARCIDOSSO	GR	003/50097	28-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-28	2021-04-21	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiata	180,00
213	FILIPPELLI MARIO	00641350459	ZERI	MS	003/47480	24-03-2022	Uffreg agricoltura di Massa e Lucca	2022-03-24	2021-04-22	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiata	350,00
214	TIZZI FERNANDO	00289370538	MANCIANO	GR	003/42522	18-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-18	2021-04-22	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiata	330,00
215	DEIOLA ANTONELLO MICHELE E MASSIMO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	01334500491	SUVERETO	LI	003/54160	31-03-2022	Uffreg agricoltura di Livorno e Pisa	2022-03-31	2021-04-22	3 - IAP	2.340,00
216	MARCIA EDIGIO	00350860516	TERRANUOVA BRACCIOINI	AR	003/47662	24-03-2022	Uffreg agricoltura di Firenze e Arezzo	2022-03-24	2021-04-22	3 - IAP	180,00
217	PASSALACQUA GIANLUIGI	01550670531	MAGLIANO IN TOSCANA	GR	003/44605	22-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-22	2021-04-22	4 - NO IAP	180,00
218	FILIPPELLI MARIO	00641350459	ZERI	MS	003/47473	24-03-2022	Uffreg agricoltura di Massa e Lucca	2022-03-24	2021-04-23	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiata	350,00
219	CAMPO ALL'AVA DI ARNONE GIULIANO E C. SOCIETA' SEMPLICE SOCIETA' AGRICOLA	01543770539	MASSA MARITTIMA	GR	003/51362	30-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-30	2021-04-23	3 - IAP	180,00
220	CARTA FRANCO	00824910525	ASCIANO	SI	003/53674	31-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-31	2021-04-23	3 - IAP	690,00
221	SOCIETA' AGRICOLA ASCIONE DI MESINA MARIO E DONNINI ALESSANDRO S.S.	01751600519	TERRANUOVA BRACCIOINI	AR	003/39416	15-03-2022	Uffreg agricoltura di Firenze e Arezzo	2022-03-15	2021-04-23	4 - NO IAP	540,00
222	FAICHI MARA	01283830535	SORANO	GR	003/29667	15-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-15	2021-04-26	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiata	180,00
223	PIRISI MARCO	01633480536	SCANSANO	GR	003/40665	16-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-16	2021-04-27	1 - IAP Giovane	350,00
224	FIORI MARIO	00661990457	FIWIZZANO	MS	003/47230	24-03-2022	Uffreg agricoltura di Massa e Lucca	2022-03-24	2021-04-27	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiata	180,00

N. ORD.	DENOMINAZIONE	PARTITA IVA	COMUNE	PROV.	NUMERO PROTOCOLLO	DATA PROTOCOLLO	UFFICIO REGIONALE	DATA RICEZIONE	DATA EVENTO PREDATORIO	IAP	IMPORTO
225	MONINI TIZIANO	01105580532	ROCCALLEGNA	GR	003/48424	25-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-25	2021-04-28	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	180,00
226	PETRUCCI GIORGIO	01486360538	MAGLIANO IN TOSCANA	GR	SCD56716425	14-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-14	2021-04-28	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	180,00
227	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE SAN GIACOMO DI MAZZARA	01632320535	ARCIDOSSO	GR	003/50098	28-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-28	2021-04-29	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	180,00
228	PARRUCCI FREDIANO	01160400535	GROSSETO	GR	003/44865	22-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-22	2021-04-29	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	180,00
229	AMADORI MICHELANGELO	01287900532	PITIGLIANO	GR	003/40940	16-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-16	2021-04-30	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	480,00
230	MARCIA EDIGIO	00350860516	TERRANUOVA BRACCIOLENI	AR	003/47656	24-03-2022	Uffreg agricoltura di Firenze e Arezzo	2022-03-24	2021-04-30	3 - IAP	180,00
231	SOCIETA' AGRICOLA ASSOCIONE DI MESINA MARIO E DONNINI ALESSANDRO S.S.	01751600519	TERRANUOVA BRACCIOLENI	AR	003/39420	15-03-2022	Uffreg agricoltura di Firenze e Arezzo	2022-03-15	2021-04-30	4 - NO IAP	360,00
232	CARPINIA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	01411950528	PIENZA	SI	003/48851	28-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-28	2021-05-03	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	2.250,00
233	BIANCHINOTTI ROSANGELA	00632550455	ZERI	MS	003/47282	24-03-2022	Uffreg agricoltura di Massa e Lucca	2022-03-24	2021-05-03	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	350,00
234	SANNA GIOVANNI	00960510527	PIENZA	SI	003/51141	29-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-29	2021-05-03	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	360,00
235	TISTARELLI ROBERTO	01011570536	ROCCALLEGNA	GR	003/42980	18-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-18	2021-05-03	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	1.050,00
236	PASSALACQUA GIANLUIGI	01550670531	MAGLIANO IN TOSCANA	GR	003/44611	22-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-22	2021-05-03	4 - NO IAP	720,00
237	MASALA CARMELO	00842480915	MANCIANO	GR	003/42013	17-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-17	2021-05-05	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	18.200,00
238	FRAU ANNA	01058020536	MANCIANO	GR	003/41779	17-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-17	2021-05-05	4 - NO IAP	3.600,00
239	CHELLI ROBERTO	01309100533	SCANSANO	GR	003/44583	22-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-22	2021-05-07	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	540,00
240	TIZI FERNANDO	00289370538	MANCIANO	GR	003/42581	18-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-18	2021-05-09	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	510,00
241	CAMPO SALVATORE	00912490521	ASCIANO	SI	003/51037	29-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-29	2021-05-10	3 - IAP	2.360,00
242	SOCIETA' AGRICOLA ASSOCIONE DI MESINA MARIO E DONNINI ALESSANDRO S.S.	01751600519	TERRANUOVA BRACCIOLENI	AR	003/39425	15-03-2022	Uffreg agricoltura di Firenze e Arezzo	2022-03-15	2021-05-10	4 - NO IAP	180,00
243	ENA PIERO	01323950533	PITIGLIANO	GR	003/41192	16-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-16	2021-05-11	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	180,00
244	MARCIA EDIGIO	00350860516	TERRANUOVA BRACCIOLENI	AR	003/48453	25-03-2022	Uffreg agricoltura di Firenze e Arezzo	2022-03-25	2021-05-11	3 - IAP	180,00
245	PASSALACQUA GIANLUIGI	01550670531	MAGLIANO IN TOSCANA	GR	003/44616	22-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-22	2021-05-11	4 - NO IAP	180,00
246	PARRUCCI FREDIANO	01160400535	GROSSETO	GR	003/44867	22-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-22	2021-05-12	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	180,00
247	FERRI MARINI GINO	01940210519	SESTINO	AR	003/45137	22-03-2022	Uffreg agricoltura di Firenze e Arezzo	2022-03-22	2021-05-14	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	200,00
248	CARTA FRANCO	00824910525	ASCIANO	SI	003/53714	31-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-31	2021-05-14	3 - IAP	180,00
249	COSTA ANDREA	00943620526	RADICOFANI	SI	003/73031	20-04-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-04-20	2021-05-16	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	12.150,00
250	PIRISI FIORENZO	01013350531	SCANSANO	GR	003/40614	16-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-16	2021-05-16	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	720,00
251	SOCIETA' AGRICOLA CANU DIEGO E SALVATORE S.S.	00972770523	RADICOFANI	SI	003/50916	29-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-29	2021-05-17	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	6.300,00
252	PIETRACCI SERGIO	06725990482	SCARPERIA E SAN PIERO	FI	003/53001	31-03-2022	Uffreg agricoltura di Firenze e Arezzo	2022-03-31	2021-05-17	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	450,00
253	SOCIETA' AGRICOLA ASSOCIONE DI MESINA MARIO E DONNINI ALESSANDRO S.S.	01751600519	TERRANUOVA BRACCIOLENI	AR	003/39428	15-03-2022	Uffreg agricoltura di Firenze e Arezzo	2022-03-15	2021-05-17	4 - NO IAP	180,00
254	PASSALACQUA GIANLUIGI	01550670531	MAGLIANO IN TOSCANA	GR	003/44629	22-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-22	2021-05-17	4 - NO IAP	180,00
255	MARCIA EDIGIO	00350860516	TERRANUOVA BRACCIOLENI	AR	003/48468	25-03-2022	Uffreg agricoltura di Firenze e Arezzo	2022-03-25	2021-05-19	3 - IAP	180,00
256	BATTILOCCI ANGELO	00716930532	PITIGLIANO	GR	003/53123	31-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-31	2021-05-19	4 - NO IAP	290,00
257	GIORDANO MATTEO	02406370466	CAMPORGIANO	LU	003/43512	21-03-2022	Uffreg agricoltura di Firenze e Arezzo	2022-03-21	2021-05-20	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	900,00
258	MANINI MICHELE	01178330534	MANCIANO	GR	003/45925	23-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-23	2021-05-20	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	710,00
259	BATTILOCCI ANGELO	00716930532	PITIGLIANO	GR	003/53139	31-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-31	2021-05-20	4 - NO IAP	360,00
260	INCANI GIOVANNANGELA	02330600518	CAPOLONA	AR	003/45328	23-03-2022	Uffreg agricoltura di Firenze e Arezzo	2022-03-23	2021-05-21	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	720,00
261	MARCIA EDIGIO	00350860516	TERRANUOVA BRACCIOLENI	AR	003/48461	25-03-2022	Uffreg agricoltura di Firenze e Arezzo	2022-03-25	2021-05-21	3 - IAP	180,00
262	QUILIGOTTI DIEGO	01260080450	ZERI	MS	003/47434	24-03-2022	Uffreg agricoltura di Massa e Lucca	2022-03-24	2021-05-23	1 - IAP Giovane	500,00
263	CARONE ANTONELLO	01040150524	RADICOFANI	SI	003/48630	25-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-25	2021-05-23	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	720,00

N. ORD.	DENOMINAZIONE	PARTITA IVA	COMUNE	PROV.	NUMERO PROTOCOLLO	DATA PROTOCOLLO	UFFICIO REGIONALE	DATA RICEZIONE	DATA EVENTO PREDATORIO	IAP	IMPORTO
264	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI PIRSI SOCIETA' SEMPLICE	01210770523	SAN CASCIANO DEI BAGNI	SI	003/45654	23-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-23	2021-05-24	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	1.500,00
265	OLIVELLI GIACOMA	00307800532	ROCCALBEGNA	GR	003/50423	29-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-29	2021-05-24	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	180,00
266	SUBRIZI BALDO E FRANCESCO *	00291180537	CAPALIBO	GR	003/46344	23-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-23	2021-05-24	4 - NO IAP	540,00
267	SOCIETA' AGRICOLA ASSOCIONE DI MESINA MARIO E DONNINI ALESSANDRO S.S.	01751600519	TERRANUOVA BRACCIOINI	AR	003/39430	15-03-2022	Uffreg agricoltura di Firenze e Arezzo	2022-03-15	2021-05-24	4 - NO IAP	180,00
268	SICA FILIPPO	01390770459	MULAZZO	MS	003/81291	28-04-2022	Uffreg agricoltura di Massa e Lucca	2022-04-28	2021-05-25	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	360,00
269	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE SAN GIACOMO DI MAZZARA	01632320535	ARCIDOSSO	GR	003/50099	28-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-28	2021-05-26	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	180,00
270	OLIVELLI GIACOMA	00307800532	ROCCALBEGNA	GR	003/50432	29-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-29	2021-05-28	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	290,00
271	SOCIETA' AGRICOLA ASSOCIONE DI MESINA MARIO E DONNINI ALESSANDRO S.S.	01751600519	TERRANUOVA BRACCIOINI	AR	003/39432	15-03-2022	Uffreg agricoltura di Firenze e Arezzo	2022-03-15	2021-05-28	4 - NO IAP	180,00
272	CORRIDORI ROBERTO	01095240535	SANTA FIORA	GR	003/43311	21-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-21	2021-05-29	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	360,00
273	SANNA GIOVANNI	00762900538	GROSSETO	GR	003/43371	21-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-21	2021-05-29	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	180,00
274	CHELU ROBERTO	01309100533	SCANSANO	GR	003/44584	22-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-22	2021-05-30	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	180,00
275	CARRONE ANTONELLO	01040150524	RADICOFANI	SI	003/48834	28-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-28	2021-05-31	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	360,00
276	TIZZI SILVANO	00926930512	PIEVE SANTO STEFANO	AR	003/41177	16-03-2022	Uffreg agricoltura di Firenze e Arezzo	2022-03-16	2021-06-02	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	750,00
277	MARCIA EDIGIO	00350860516	TERRANUOVA BRACCIOINI	AR	003/49762	28-03-2022	Uffreg agricoltura di Firenze e Arezzo	2022-03-28	2021-06-02	3 - IAP	180,00
278	OLIVELLI GIACOMA	00307800532	ROCCALBEGNA	GR	003/50448	29-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-29	2021-06-03	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	180,00
279	OLIVELLI GIACOMA	00307800532	ROCCALBEGNA	GR	003/50460	29-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-29	2021-06-04	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	360,00
280	SANNA GIOVANNI	00960510527	PIENZA	SI	003/52429	30-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-30	2021-06-06	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	360,00
281	PIRISI FIORENZO	01013350531	SCANSANO	GR	003/40625	16-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-16	2021-06-07	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	180,00
282	CATOCO ALFIO E CATOCO ALESSANDRO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	0098930536	GROSSETO	GR	003/45705	23-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-23	2021-06-09	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	540,00
283	CAMPO SALVATORE	00912480521	ASCIANO	SI	003/51054	29-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-29	2021-06-09	3 - IAP	360,00
284	BROGUETTI GIACOMO E GIAMPIERO SOCIETA' SEMPLICE SOCIETA' AGRICOLA	01097390536	MANCIANO	GR	003/39732	15-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-15	2021-06-10	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	180,00
285	BROGUETTI GIACOMO E GIAMPIERO SOCIETA' SEMPLICE SOCIETA' AGRICOLA	01097390536	MANCIANO	GR	003/39739	15-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-15	2021-06-10	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	180,00
286	AMERIGHI DANIELE	00843740531	SCANSANO	GR	003/41859	17-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-17	2021-06-10	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	360,00
287	CAPPO SALVATORE	00912480521	ASCIANO	SI	003/51063	29-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-29	2021-06-10	3 - IAP	720,00
288	LAPI MAURIZIO	01179160534	PITAGLIANO	GR	003/14040	22-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-22	2021-06-13	3 - IAP	900,00
289	MANCINI EDO	01492980535	CAMPAGNATICO	GR	003/51832	30-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-30	2021-06-13	3 - IAP	900,00
290	PIRISI FIORENZO	01013350531	SCANSANO	GR	003/40642	16-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-16	2021-06-14	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	360,00
291	MARCIA EDIGIO	00350860516	TERRANUOVA BRACCIOINI	AR	003/49778	28-03-2022	Uffreg agricoltura di Firenze e Arezzo	2022-03-28	2021-06-15	3 - IAP	1.260,00
292	CAPORALI FABIO	00215690538	MAGLIANO IN TOSCANA	GR	003/53430	31-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-31	2021-06-18	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	350,00
293	CPRIANI ROBERTO	01221800517	PIEVE SANTO STEFANO	AR	003/49706	28-03-2022	Uffreg agricoltura di Firenze e Arezzo	2022-03-28	2021-06-18	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	750,00
294	LUCINI MANOLO	01062510456	LICCIANA NARDI	MS	003/46795	24-03-2022	Uffreg agricoltura di Massa e Lucca	2022-03-24	2021-06-18	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	150,00
295	SANNA GIOVANNI	00960510527	PIENZA	SI	003/52462	30-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-30	2021-06-21	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	720,00
296	PELLEGRINI ADRIANO	01671890539	MANCIANO	GR	003/42046	17-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-17	2021-06-21	4 - NO IAP	180,00
297	SANNA GIOVANNI	00960510527	PIENZA	SI	003/51070	29-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-29	2021-06-22	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	540,00
298	MARCIA EDIGIO	00350860516	TERRANUOVA BRACCIOINI	AR	003/49787	28-03-2022	Uffreg agricoltura di Firenze e Arezzo	2022-03-28	2021-06-23	3 - IAP	900,00
299	SOCIETA' AGRICOLA DECEOSI GIUSEPPE E SALVATORE SOCIETA' SEMPLICE	00471210500	MONTECATINI VAL DI CECINA	PI	003/77385	21-04-2022	Uffreg agricoltura di Livorno e Pisa	2022-04-21	2021-06-24	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	360,00
300	OLIVELLI GIACOMA	00307800532	ROCCALBEGNA	GR	003/50470	29-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-29	2021-06-24	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	180,00

N. ORD.	DENOMINAZIONE	PARTITA IVA	COMUNE	PROV.	NUMERO PROTOCOLLO	DATA PROTOCOLLO	UFFICIO REGIONALE	DATA RICEZIONE	DATA EVENTO PREDATORIO	IAP	IMPORTO
301	SOCIETA' AGRICOLA DELOSI GIUSEPPE E SALVATORE SOCIETA' SEMPLICE	00471210500	MONTECATINI VAL DI CECINA	PI	003/73863	21-04-2022	Uffreg agricoltura di Livorno e Pisa	2022-04-21	2021-06-25	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	360,00
302	OLIVELLI GIACOMA	00307800532	ROCCALBEGNA	GR	003/50488	29-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-29	2021-06-25	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	180,00
303	NATALI STEFANO	01765990476	PESCHIA	PT	003/48431	25-03-2022	Uffreg agricoltura di Pistoia e Prato	2022-03-25	2021-06-25	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	2.025,00
304	LE MODESTE SOCIETA' AGRICOLA S.S.	01336220452	ZERI	MS	003/46899	24-03-2022	Uffreg agricoltura di Massa e Lucca	2022-03-24	2021-06-28	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	350,00
305	OLIVELLI GIACOMA	00307800532	ROCCALBEGNA	GR	003/50500	29-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-29	2021-06-28	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	180,00
306	MARCIA EDIGIO	00350860516	TERRANUOVA BRACCIOLINI	AR	003/49814	28-03-2022	Uffreg agricoltura di Firenze e Arezzo	2022-03-28	2021-06-28	3 - IAP	2.520,00
307	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE SAN GIACOMO DI MAZZARA	01632320535	ARCIDOSSO	GR	003/50100	28-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-28	2021-06-30	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	180,00
308	OLIVELLI GIACOMA	00307800532	ROCCALBEGNA	GR	003/50505	29-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-29	2021-06-30	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	180,00
309	CATOCO ALVIO E CATOCO ALESSANDRO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	00989320536	GROSSETO	GR	003/45704	23-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-23	2021-07-01	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	180,00
310	"COLLUNGO DI PASTI ELEMENITE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	00862070513	PIEVE SANTO STEFANO	AR	003/48437	25-03-2022	Uffreg agricoltura di Firenze e Arezzo	2022-03-25	2021-07-01	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	750,00
311	LUCHINI MANOLO	01062510456	LICCIANA NARDI	MS	003/46761	24-03-2022	Uffreg agricoltura di Massa e Lucca	2022-03-24	2021-07-02	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	150,00
312	OLIVELLI GIACOMA	00307800532	ROCCALBEGNA	GR	003/51299	29-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-29	2021-07-03	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	180,00
313	BIANCHI DANIELE	01712680519	CAPRESE MICHELANGELO	AR	003/45799	23-03-2022	Uffreg agricoltura di Firenze e Arezzo	2022-03-23	2021-07-04	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	750,00
314	OLIVELLI GIACOMA	00307800532	ROCCALBEGNA	GR	003/51300	29-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-29	2021-07-08	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	180,00
315	LA PALAZZINA DI EPS SOCIETA' AGRICOLA S.S.	06918960482	GAMBASSI TERME	FI	003/48454	25-03-2022	Uffreg agricoltura di Firenze e Arezzo	2022-03-25	2021-07-10	1 - IAP Giovane	960,00
316	OLIVELLI GIACOMA	00307800532	ROCCALBEGNA	GR	003/51301	29-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-29	2021-07-10	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	180,00
317	CAMPO SALVATORE	00912490521	ASCIANO	SI	003/51094	29-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-29	2021-07-10	3 - IAP	180,00
318	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE SAN GIACOMO DI MAZZARA	01632320535	ARCIDOSSO	GR	003/50101	28-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-28	2021-07-12	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	180,00
319	FIORI MARIO	00661990457	FINIZZANO	MS	003/47228	24-03-2022	Uffreg agricoltura di Massa e Lucca	2022-03-24	2021-07-12	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	500,00
320	TIBERI EVIO	00902960533	SCANSANO	GR	003/46483	23-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-23	2021-07-13	3 - IAP	1.140,00
321	LUCHINI MANOLO	01062510456	LICCIANA NARDI	MS	003/46750	24-03-2022	Uffreg agricoltura di Massa e Lucca	2022-03-24	2021-07-14	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	200,00
322	BARGAGLI ENRICO	01163680539	MANCIANO	GR	003/39654	15-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-15	2021-07-15	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	360,00
323	OLIVELLI GIACOMA	00307800532	ROCCALBEGNA	GR	003/48852	28-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-28	2021-07-15	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	276,00
324	CINI ALDO	01348830537	PITIGLIANO	GR	003/41126	18-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-18	2021-07-15	3 - IAP	360,00
325	MACHETTI SAVINA	01481200531	CINIGIANO	GR	003/45684	23-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-23	2021-07-16	3 - IAP	1.000,00
326	MARTINELLI ROBERTO	01631950464	COREGLIA ANTELMINELLI	LU	003/51215	29-03-2022	Uffreg agricoltura di Massa e Lucca	2022-03-29	2021-07-17	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	185,00
327	MARTINELLI ROBERTO	01631950464	COREGLIA ANTELMINELLI	LU	003/51334	30-03-2022	Uffreg agricoltura di Massa e Lucca	2022-03-30	2021-07-17	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	560,00
328	SOCIETA' AGRICOLA IL POGGIONE S.S.	01669300501	LAJATECO	PI	003/43143	19-03-2022	Uffreg agricoltura di Livorno e Pisa	2022-03-19	2021-07-17	3 - IAP	180,00
329	CARTA FRANCO	00824910525	ASCIANO	SI	003/53733	31-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-31	2021-07-19	3 - IAP	180,00
330	CAMPO SALVATORE	00912490521	ASCIANO	SI	SC056733526	29-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-29	2021-07-21	3 - IAP	720,00
331	LAPI MAURIZIO	01179160534	PITIGLIANO	GR	003/44044	22-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-22	2021-07-21	3 - IAP	1.080,00
332	MARCIA EDIGIO	00350860516	TERRANUOVA BRACCIOLINI	AR	003/49834	28-03-2022	Uffreg agricoltura di Firenze e Arezzo	2022-03-28	2021-07-26	3 - IAP	360,00
333	MARCIA EDIGIO	00350860516	TERRANUOVA BRACCIOLINI	AR	003/50005	28-03-2022	Uffreg agricoltura di Firenze e Arezzo	2022-03-28	2021-07-27	3 - IAP	180,00
334	SOCIETA' AGRICOLA ASCIONE DI MESINA MARIO E DONNINI ALESSANDRO S.S.	01751600519	TERRANUOVA BRACCIOLINI	AR	003/39436	15-03-2022	Uffreg agricoltura di Firenze e Arezzo	2022-03-15	2021-07-28	4 - NO IAP	360,00
335	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE SAN GIACOMO DI MAZZARA	01632320535	ARCIDOSSO	GR	003/50102	28-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-28	2021-07-29	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	180,00
336	SANNA GIOVANNI	00960510527	PIENZA	SI	SC056733498	29-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-29	2021-07-29	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	180,00
337	LAPI MAURIZIO	01179160534	PITIGLIANO	GR	003/44050	22-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-22	2021-07-29	3 - IAP	900,00
338	GIORDANO MATTEO	02406370466	CAMPORGIANO	LU	003/43527	21-03-2022	Uffreg agricoltura di Firenze e Arezzo	2022-03-21	2021-07-31	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	900,00
339	ZIMMITI SEBASTIANA	00569180524	SIENA	SI	003/52128	30-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-30	2021-07-31	3 - IAP	360,00

N. ORD.	DENOMINAZIONE	PARTITA IVA	COMUNE	PROV.	NUMERO PROTOCOLLO	DATA PROTOCOLLO	UFFICIO REGIONALE	DATA RICEZIONE	DATA EVENTO PREDATORIO	IAP	IMPORTO
340	RANCONE LODGES SOCIETA' AGRICOLA SOCIETA' SEMPLICE	02557030463	CAMPORGIANO	LU	003/43325	21-03-2022	Uffreg agricoltura di Firenze e Arezzo	2022-03-21	2021-08-01	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	3.900,00
341	BARGAGLI ENRICO	01163680539	MANCIANO	GR	003/39670	15-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-15	2021-08-02	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	540,00
342	BERTONCINI BRUNO	01647850468	PIEVE FOSCIANA	LU	003/48159	25-03-2022	Uffreg agricoltura di Massa e Lucca	2022-03-25	2021-08-02	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	850,00
343	SOCIETA' AGRICOLA ASCIONE DI MESINA MARIO E DONNINI ALESSANDRO S.S.	01751600519	TERRANUOVA BRACCIOLENI	AR	003/39438	15-03-2022	Uffreg agricoltura di Firenze e Arezzo	2022-03-15	2021-08-02	4 - NO IAP	720,00
344	SOCIETA' AGRICOLA ASCIONE DI MESINA MARIO E DONNINI ALESSANDRO S.S.	01751600519	TERRANUOVA BRACCIOLENI	AR	003/39443	15-03-2022	Uffreg agricoltura di Firenze e Arezzo	2022-03-15	2021-08-03	4 - NO IAP	180,00
345	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE SAN GIACOMO DI MAZZARA	01632320535	ARCIDOSSO	GR	003/51013	28-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-28	2021-08-05	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	180,00
346	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE SAN GIACOMO DI MAZZARA	01632320535	ARCIDOSSO	GR	003/51371	30-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-30	2021-08-05	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	180,00
347	OLIVELLI GIACOMA	00307800532	ROCCALBEGNA	GR	003/52086	30-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-30	2021-08-05	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	180,00
348	TIBERI EVIO	00902960533	SCANSANO	GR	003/46484	23-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-23	2021-08-05	3 - IAP	150,00
349	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE SAN GIACOMO DI MAZZARA	01632320535	ARCIDOSSO	GR	003/51370	30-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-30	2021-08-06	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	180,00
350	CAMPO SALVATORE	00912490521	ASCIANO	SI	003/51081	29-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-29	2021-08-06	3 - IAP	1.620,00
351	SOCIETA' AGRICOLA ASCIONE DI MESINA MARIO E DONNINI ALESSANDRO S.S.	01751600519	TERRANUOVA BRACCIOLENI	AR	003/39450	15-03-2022	Uffreg agricoltura di Firenze e Arezzo	2022-03-15	2021-08-06	4 - NO IAP	180,00
352	GODDI PAOLO	01465660569	MANCIANO	GR	003/41923	17-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-17	2021-08-06	4 - NO IAP	180,00
353	SOCIETA' AGRICOLA ASCIONE DI MESINA MARIO E DONNINI ALESSANDRO S.S.	01751600519	TERRANUOVA BRACCIOLENI	AR	003/39453	15-03-2022	Uffreg agricoltura di Firenze e Arezzo	2022-03-15	2021-08-09	4 - NO IAP	360,00
354	PORCU ALESSANDRO	01974140517	BUONE	AR	003/38749	14-03-2022	Uffreg agricoltura di Firenze e Arezzo	2022-03-14	2021-08-09	4 - NO IAP	180,00
355	PORCU ALESSANDRO	01974140517	BUONE	AR	003/38745	14-03-2022	Uffreg agricoltura di Firenze e Arezzo	2022-03-14	2021-08-09	4 - NO IAP	1.370,00
356	GUERRI CRISTIAN	01452550534	GROSSETO	GR	003/38902	14-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-14	2021-08-10	1 - IAP Giovane	180,00
357	COLLUNGO DI PASTI CLEMENTE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	00862070513	PIEVE SANTO STEFANO	AR	003/52245	30-03-2022	Uffreg agricoltura di Firenze e Arezzo	2022-03-30	2021-08-10	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	3.000,00
358	SANNA GIOVANNI	00960510527	PIENZA	SI	003/50900	29-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-29	2021-08-10	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	180,00
359	MACCHETTI SAVINA	01481200531	CINIGIANO	GR	003/45690	23-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-23	2021-08-10	3 - IAP	350,00
360	PASSALACQUA GIANLUIGI	01550670531	MAGLIANO IN TOSCANA	GR	003/44633	22-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-22	2021-08-10	4 - NO IAP	180,00
361	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE SAN GIACOMO DI MAZZARA	01632320535	ARCIDOSSO	GR	003/51372	30-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-30	2021-08-12	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	180,00
362	MARCIA EDIGIO	00350860516	TERRANUOVA BRACCIOLENI	AR	003/48884	28-03-2022	Uffreg agricoltura di Firenze e Arezzo	2022-03-28	2021-08-12	3 - IAP	180,00
363	SOCIETA' AGRICOLA ASCIONE DI MESINA MARIO E DONNINI ALESSANDRO S.S.	01751600519	TERRANUOVA BRACCIOLENI	AR	003/39455	15-03-2022	Uffreg agricoltura di Firenze e Arezzo	2022-03-15	2021-08-12	4 - NO IAP	180,00
364	PARRICCI NELLO	01189210535	CIVITELLA PAGANICO	GR	003/48973	28-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-28	2021-08-12	4 - NO IAP	1.080,00
365	OLIVELLI GIACOMA	00307800532	ROCCALBEGNA	GR	003/52094	30-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-30	2021-08-16	3 - IAP	290,00
366	FARINA LUIGI	01175170537	ORBETELLO	GR	003/40193	16-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-16	2021-08-17	3 - IAP	9.540,00
367	SOCIETA' AGRICOLA ASCIONE DI MESINA MARIO E DONNINI ALESSANDRO S.S.	01751600519	TERRANUOVA BRACCIOLENI	AR	003/39458	15-03-2022	Uffreg agricoltura di Firenze e Arezzo	2022-03-15	2021-08-17	4 - NO IAP	180,00
368	AZIENDA AGRICOLA FRATELLI FIORIS SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	00302860523	SARTEANO	SI	003/49581	28-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-28	2021-08-18	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	1.260,00
369	SOCIETA' AGRICOLA ASCIONE DI MESINA MARIO E DONNINI ALESSANDRO S.S.	01751600519	TERRANUOVA BRACCIOLENI	AR	SC056717416	16-03-2022	Uffreg agricoltura di Firenze e Arezzo	2022-03-15	2021-08-19	4 - NO IAP	180,00
370	SOCIETA' AGRICOLA LIANO DI SIRIGLI MAURIZIO E C.	06280400489	BARBERINO DI MUGELLO	FI	003/53843	31-03-2022	Uffreg agricoltura di Firenze e Arezzo	2022-03-31	2021-08-20	1 - IAP Giovane	1.200,00
371	PORCU ALESSANDRO	01974140517	BUONE	AR	003/38756	14-03-2022	Uffreg agricoltura di Firenze e Arezzo	2022-03-14	2021-08-20	4 - NO IAP	540,00
372	SOCIETA' AGRICOLA ASCIONE DI MESINA MARIO E DONNINI ALESSANDRO S.S.	01751600519	TERRANUOVA BRACCIOLENI	AR	SC056717407	16-03-2022	Uffreg agricoltura di Firenze e Arezzo	2022-03-15	2021-08-24	4 - NO IAP	180,00
373	COLLUNGO DI PASTI CLEMENTE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	00862070513	PIEVE SANTO STEFANO	AR	003/52209	30-03-2022	Uffreg agricoltura di Firenze e Arezzo	2022-03-30	2021-08-26	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	1.500,00
374	OLIVELLI GIACOMA	00307800532	ROCCALBEGNA	GR	003/52104	30-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-30	2021-08-26	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	180,00
375	LA BARBA FRANCO	00697730539	ROCCALBEGNA	GR	003/51916	30-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-30	2021-08-27	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	770,00
376	MARCHI GIULIANO	00921320461	BARGA	LU	003/53446	31-03-2022	Uffreg agricoltura di Firenze e Arezzo	2022-03-31	2021-08-27	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	2.100,00
377	SANNA GIOVANNI	00762900538	GROSSETO	GR	003/43372	21-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-21	2021-08-27	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	360,00

N. ORD.	DENOMINAZIONE	PARTITA IVA	COMUNE	PROV.	NUMERO PROTOCOLLO	DATA PROTOCOLLO	UFFICIO REGIONALE	DATA RICEZIONE	DATA EVENTO PREDATORIO	IAP	IMPORTO
378	COLLUNGO DI PASTI CLEMENTE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	00862070513	PIEVE SANTO STEFANO	AR	003/49461	28-03-2022	Uffreg agricoltura di Firenze e Arezzo	2022-03-28	2021-08-28	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiate	750,00
379	BIANCHINI ALVIERO	01223750538	CINIGIANO	GR	003/51020	29-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-29	2021-08-30	3 - IAP	350,00
380	SANNA GIOVANNI	00960510527	PIENZA	SI	003/52823	30-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-30	2021-08-31	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiate	360,00
381	SOCIETA' AGRICOLA ASSOCIONE DI MESINA MARIO E DONNINI ALESSANDRO S.S.	01751600519	TERRANUOVA BRACCIOINI	AR	SCD56717401	16-03-2022	Uffreg agricoltura di Firenze e Arezzo	2022-03-15	2021-08-31	4 - NO IAP	180,00
382	ANASTASIA SANTA	00688480532	ARCIDOSO	GR	003/44895	22-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-22	2021-09-01	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiate	350,00
383	SOCIETA' AGRICOLA LA MAGIONE S.S. DI SANNA G. E MOSCADELLI S.	01019110525	MONTERIGGIONI	SI	003/75473	22-04-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-04-22	2021-09-01	3 - IAP	3.800,00
384	PISANO ANNA ROSE	01643560533	GROSSETO	GR	003/42719	18-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-18	2021-09-02	4 - NO IAP	330,00
385	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE SAN GIACOMO DI MAZZARA	01632320535	ARCIDOSO	GR	003/51373	30-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-30	2021-09-04	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiate	180,00
386	ANDRELUCCI SARA	02003770464	MOLAZZANA	LU	003/46512	23-03-2022	Uffreg agricoltura di Massa e Lucca	2022-03-23	2021-09-04	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiate	350,00
387	PIRA PIETRO	01335490536	ORBETELLO	GR	003/49742	28-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-28	2021-09-07	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiate	600,00
388	CARTA FRANCO	00824910525	ASCIANO	SI	003/53757	31-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-31	2021-09-09	3 - IAP	360,00
389	AZ. CHESINO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI SIMONI D. E MARZOCCHI F.	01517900534	GROSSETO	GR	003/42769	18-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-18	2021-09-15	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiate	180,00
390	COLLUNGO DI PASTI CLEMENTE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	00862070513	PIEVE SANTO STEFANO	AR	003/49528	28-03-2022	Uffreg agricoltura di Firenze e Arezzo	2022-03-28	2021-09-15	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiate	750,00
391	DATTI MARIA GLORIA	01797560511	SANSEPOLCRO	AR	003/41848	17-03-2022	Uffreg agricoltura di Firenze e Arezzo	2022-03-17	2021-09-15	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiate	2.750,00
392	COLLUNGO DI PASTI CLEMENTE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	00862070513	PIEVE SANTO STEFANO	AR	003/49538	28-03-2022	Uffreg agricoltura di Firenze e Arezzo	2022-03-28	2021-09-16	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiate	750,00
393	CARRONE ANTONELLO	01040150524	RADICOFANI	SI	003/48839	28-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-28	2021-09-16	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiate	180,00
394	FERRI MARINI GINO	01940210519	SESTINO	AR	003/45133	22-03-2022	Uffreg agricoltura di Firenze e Arezzo	2022-03-22	2021-09-16	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiate	750,00
395	SOCIETA' AGRICOLA ASSOCIONE DI MESINA MARIO E DONNINI ALESSANDRO S.S.	01751600519	TERRANUOVA BRACCIOINI	AR	SCD56717351	16-03-2022	Uffreg agricoltura di Firenze e Arezzo	2022-03-15	2021-09-16	4 - NO IAP	180,00
396	MANINI VIRGILO	00792240533	MANCIANO	GR	003/42158	17-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-17	2021-09-17	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiate	180,00
397	ZIZI ANTONIO	01500550536	SCANSANO	GR	003/49852	28-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-28	2021-09-18	1 - IAP Giovane	1.620,00
398	MANCINI EDO	01492880535	CAMPAGNATICO	GR	003/51839	30-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-30	2021-09-18	3 - IAP	360,00
399	COLLUNGO DI PASTI CLEMENTE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	00862070513	PIEVE SANTO STEFANO	AR	003/49550	28-03-2022	Uffreg agricoltura di Firenze e Arezzo	2022-03-28	2021-09-20	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiate	750,00
400	SANNA GIOVANNI	00960510527	PIENZA	SI	003/50850	29-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-29	2021-09-20	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiate	180,00
401	TONINELLI SERGIO	00847200532	ROCCALLEGNA	GR	003/48388	25-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-25	2021-09-20	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiate	2.500,00
402	ZIZI ANTONIO	01500550536	SCANSANO	GR	003/49851	28-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-28	2021-09-20	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiate	3.240,00
403	PORCU ALESSANDRO	01974140517	BUONE	AR	003/38760	14-03-2022	Uffreg agricoltura di Firenze e Arezzo	2022-03-14	2021-09-20	4 - NO IAP	180,00
404	BERNI GIULIANO	01350820518	BADIA TEDALDA	AR	003/41738	17-03-2022	Uffreg agricoltura di Firenze e Arezzo	2022-03-17	2021-09-21	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiate	750,00
405	BIANCHI DANIELE	01732680519	CAPRISE MICHELANGELO	AR	003/45787	23-03-2022	Uffreg agricoltura di Firenze e Arezzo	2022-03-23	2021-09-22	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiate	750,00
406	CASTAGNINI FABIO	01090640458	MULAZZO	MS	003/57657	30-03-2022	Uffreg agricoltura di Massa e Lucca	2022-03-30	2021-09-22	4 - NO IAP	2.800,00
407	FARINA LUGI	01175170537	ORBETELLO	GR	003/40213	16-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-16	2021-09-23	3 - IAP	360,00
408	MARCIA EDIGIO	00350860516	TERRANUOVA BRACCIOINI	AR	003/49856	28-03-2022	Uffreg agricoltura di Firenze e Arezzo	2022-03-28	2021-09-24	3 - IAP	540,00
409	SOCIETA' AGRICOLA ASSOCIONE DI MESINA MARIO E DONNINI ALESSANDRO S.S.	01751600519	TERRANUOVA BRACCIOINI	AR	SCD56717335	16-03-2022	Uffreg agricoltura di Firenze e Arezzo	2022-03-15	2021-09-24	4 - NO IAP	360,00
410	BARGAGLI ENRICO	01163680539	MANCIANO	GR	003/29681	15-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-15	2021-09-26	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiate	180,00
411	GODDI RITA	01229530537	MANCIANO	GR	003/41366	17-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-17	2021-09-26	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiate	150,00
412	SOCIETA' AGRICOLA IL POGGIONE S.S.	01665020501	LAIATICO	PI	003/42146	19-03-2022	Uffreg agricoltura di Livorno e Pisa	2022-03-19	2021-09-27	3 - IAP	720,00
413	LA PALAZZINA D'ESPRESSO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	06918960482	GAMBASSI TERME	FI	003/48446	25-03-2022	Uffreg agricoltura di Firenze e Arezzo	2022-03-25	2021-09-29	1 - IAP Giovane	180,00
414	MARCIA EDIGIO	00350860516	TERRANUOVA BRACCIOINI	AR	003/50027	28-03-2022	Uffreg agricoltura di Firenze e Arezzo	2022-03-28	2021-09-29	3 - IAP	540,00
415	RICCI MICHELE	01333690459	COMANO	MS	003/81535	28-04-2022	Uffreg agricoltura di Massa e Lucca	2022-04-28	2021-10-01	1 - IAP Giovane	2.800,00
416	ANASTASIA SANTA	00688480532	ARCIDOSO	GR	003/44925	22-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-22	2021-10-01	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiate	150,00

N. ORD.	DENOMINAZIONE	PARTITA IVA	COMUNE	PROV.	NUMERO PROTOCOLLO	DATA PRO- TOCOLLO	UFFICIO REGIONALE	DATA RICE- ZIONE	DATA EVENTO PREDATORIO	IAP	IMPORTO
417	OLIVELLI GIACOMA	00307800532	ROCCALBEGNA	GR	003/52108	30-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-30	2021-10-02	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	180,00
418	NUCCIARELLI FRANCO	0080620537	SORANO	GR	003/39860	15-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-15	2021-10-03	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	1.080,00
419	CARPINIA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	01411950528	PIENZA	SI	003/48863	28-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-28	2021-10-04	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	1.500,00
420	FIORI MARIO	00661990457	FIUZZANO	MS	003/47227	24-03-2022	Uffreg agricoltura di Massa e Lucca	2022-03-24	2021-10-04	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	180,00
421	PETRUCCI GIORGIO	01486360538	MAGLIANO IN TOSCANA	GR	003/44450	22-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-22	2021-10-04	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	180,00
422	MARCIA EDIGIO	00350860516	TERRANUOVA BRACCIOINI	AR	003/50053	28-03-2022	Uffreg agricoltura di Firenze e Arezzo	2022-03-28	2021-10-04	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	180,00
423	COLLUNGO DI PASITI ELEMENITE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	00862070513	PIEVE SANTO STEFANO	AR	003/49573	28-03-2022	Uffreg agricoltura di Firenze e Arezzo	2022-03-28	2021-10-05	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	750,00
424	OLIVELLI GIACOMA	00307800532	ROCCALBEGNA	GR	003/52113	30-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-30	2021-10-10	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	180,00
425	RICCI PAOLO	00291390458	FOSDINOVO	MS	003/52097	30-03-2022	Uffreg agricoltura di Massa e Lucca	2022-03-30	2021-10-10	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	3.150,00
426	SANNA GIOVANNI	00660510527	PIENZA	SI	003/50872	29-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-29	2021-10-10	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	180,00
427	CARPINIA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	01411950528	PIENZA	SI	003/48880	28-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-28	2021-10-11	1 - IAP Giovane	750,00
428	FERRI MARINI GINO	01940210519	SESTINO	AR	003/45135	22-03-2022	Uffreg agricoltura di Firenze e Arezzo	2022-03-22	2021-10-11	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	2.750,00
429	ENA PIERO	01323950533	PITIGLIANO	GR	003/41187	16-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-16	2021-10-11	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	360,00
430	UNGUREANU MARIANA	02405510468	VILLA COLLEMANDINA	LU	003/47166	24-03-2022	Uffreg agricoltura di Massa e Lucca	2022-03-24	2021-10-11	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	370,00
431	CAMPO SALVATORE	00912400521	ASCIANO	SI	SC056733538	29-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-29	2021-10-11	3 - IAP	7.560,00
432	IACVIN DAMIANO	01414960458	FIATTIERA	MS	003/46038	24-03-2022	Uffreg agricoltura di Massa e Lucca	2022-03-24	2021-10-12	4 - NO IAP	700,00
433	CARPINIA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	01411950528	PIENZA	SI	003/48898	28-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-28	2021-10-13	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	2.000,00
434	KRAVIS NORA	00567420526	RADDA IN CHIANTI	SI	003/52565	30-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-30	2021-10-13	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	1.115,00
435	UNGUREANU MARIANA	02405510468	VILLA COLLEMANDINA	LU	003/47167	24-03-2022	Uffreg agricoltura di Massa e Lucca	2022-03-24	2021-10-13	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	185,00
436	COLONNELLI SIMONE	01604420537	PITIGLIANO	GR	003/43005	18-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-18	2021-10-13	4 - NO IAP	180,00
437	BIGARINI SILVIO	01509530513	PIEVE SANTO STEFANO	AR	003/42952	18-03-2022	Uffreg agricoltura di Firenze e Arezzo	2022-03-18	2021-10-14	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	400,00
438	PIRASI GIUSEPPE	01390990560	MANCIANO	GR	003/44552	22-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-22	2021-10-14	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	180,00
439	OLIVELLI GIACOMA	00307800532	ROCCALBEGNA	GR	003/52120	30-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-30	2021-10-15	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	180,00
440	CAMPO SALVATORE	00912400521	ASCIANO	SI	SC056733552	29-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-29	2021-10-15	3 - IAP	1.770,00
441	CONTI CORNELIA VALLANCE	01188040453	FIATTIERA	MS	003/46809	24-03-2022	Uffreg agricoltura di Massa e Lucca	2022-03-24	2021-10-16	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	2.880,00
442	DELOGU GIORGIO	01019360534	SORANO	GR	003/39790	15-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-15	2021-10-16	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	2.490,00
443	SANNA GIOVANNI	00762900538	GROSSETO	GR	003/43373	21-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-21	2021-10-21	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	360,00
444	MARCIA EDIGIO	00350860516	TERRANUOVA BRACCIOINI	AR	003/50064	28-03-2022	Uffreg agricoltura di Firenze e Arezzo	2022-03-28	2021-10-21	3 - IAP	180,00
445	OLIVELLI GIACOMA	00307800532	ROCCALBEGNA	GR	003/52124	30-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-30	2021-10-22	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	180,00
446	OLIVELLI GIACOMA	00307800532	ROCCALBEGNA	GR	003/48862	28-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-28	2021-10-23	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	456,00
447	BIANCHINI ROBERTO	01121000531	SEMPRONIANO	GR	003/48348	25-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-25	2021-10-25	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	180,00
448	SANNA GIOVANNI	00762900538	GROSSETO	GR	003/43374	21-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-21	2021-10-25	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	360,00
449	MASSETTI LUCA	01285850531	ORBETELLO	GR	003/49637	28-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-28	2021-10-25	3 - IAP	360,00
450	MASSETTI LUCA	01285850531	ORBETELLO	GR	003/49638	28-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-28	2021-10-26	3 - IAP	360,00
451	DELOGU GIORGIO	01019360534	SORANO	GR	003/39810	15-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-15	2021-10-28	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	990,00
452	BIGLIAZZI ELISABETTA	00819070525	SIENA	SI	003/81491	28-04-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-04-28	2021-10-28	4 - NO IAP	750,00
453	MATTEI FRANCO	01008820530	SCANSANO	GR	003/49692	28-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-28	2021-10-29	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	990,00
454	RAFFINI ALDO	01724620487	FIRENZUOLA	FI	003/54113	31-03-2022	Uffreg agricoltura di Firenze e Arezzo	2022-03-31	2021-10-29	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	750,00

N. ORD.	DENOMINAZIONE	PARTITA IVA	COMUNE	PROV.	NUMERO PROTOCOLLO	DATA PRO- TOCOLLO	UFFICIO REGIONALE	DATA RICE- ZIONE	DATA EVENTO PREDATORIO	IAP	IMPORTO
455	SANNA GIOVANNI	00960510527	PIENZA	SI	003/51171	29-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-29	2021-10-29	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	360,00
456	SOCIETA' AGRICOLA IL RIO DI ABENANTE S.S.	01875120519	POPPI	AR	003/42062	17-03-2022	Uffreg agricoltura di Firenze e Arezzo	2022-03-17	2021-10-30	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	6.420,00
457	CARPINIA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	01411950528	PIENZA	SI	003/48916	28-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-28	2021-11-02	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	750,00
458	BINDI ELISA	01458260534	ARCIDOSO	GR	003/49443	28-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-28	2021-11-02	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	350,00
459	MASETTI LUCA	01285850531	ORBETELLO	GR	003/49636	28-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-28	2021-11-02	3 - IAP	180,00
460	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE SAN GIACOMO DI MAZZARA	01632320535	ARCIDOSO	GR	003/51374	30-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-30	2021-11-03	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	180,00
461	TERZARDI DANIELE	01199120534	SCANSANO	GR	003/38961	14-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-14	2021-11-03	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	345,00
462	MASETTI LUCA	01285850531	ORBETELLO	GR	003/49635	28-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-28	2021-11-03	3 - IAP	360,00
463	PIRAS GIUSEPPE	01390990560	MANCIANO	GR	003/44554	22-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-22	2021-11-04	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	360,00
464	VECCIONI GIOVANNA	01005780521	CASOLE D'ELSA	SI	003/40611	16-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-16	2021-11-04	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	750,00
465	SERRA DOMENICO E FELICI CINZIA SOCIETA' SEMPLICE SOCIETA' AGRICOLA	01173970532	MANCIANO	GR	003/44061	22-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-22	2021-11-06	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	1.440,00
466	NOVEMBI CARLO	01542930530	ORBETELLO	GR	003/42032	17-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-17	2021-11-07	4 - NO IAP	180,00
467	DAINELLI GIULIO	01418600530	MANCIANO	GR	003/40140	16-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-16	2021-11-08	1 - IAP giovane	360,00
468	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE SAN GIACOMO DI MAZZARA	01632320535	ARCIDOSO	GR	003/51375	30-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-30	2021-11-08	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	540,00
469	ALOISI DE LARDEREL D'ALLUMIERE CORSO	01200970505	CASTELNUOVO DI VAL DI CECINA	PI	003/41712	17-03-2022	Uffreg agricoltura di Livorno e Pisa	2022-03-17	2021-11-09	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	750,00
470	OLIVELLI GIACOMA	00307800532	ROCCALBEGNA	GR	003/52133	30-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-30	2021-11-09	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	360,00
471	SANNA GIOVANNI	00960510527	PIENZA	SI	003/51188	29-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-29	2021-11-09	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	180,00
472	MARCIA EDIGIO	00350860516	TERRANUOVA BRACCIOINI	AR	003/50085	28-03-2022	Uffreg agricoltura di Firenze e Arezzo	2022-03-28	2021-11-09	3 - IAP	180,00
473	AMADDI MICHELANGELO	01287900532	PITIGLIANO	GR	003/40958	16-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-16	2021-11-10	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	180,00
474	PIRAS GIUSEPPE	01390990560	MANCIANO	GR	003/44557	22-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-22	2021-11-10	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	180,00
475	BIANCHINOTTI ROSANGELA	00632550455	ZERI	MS	003/47409	24-03-2022	Uffreg agricoltura di Massa e Lucca	2022-03-24	2021-11-11	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	800,00
476	OLIVELLI GIACOMA	00307800532	ROCCALBEGNA	GR	003/52138	30-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-30	2021-11-11	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	360,00
477	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI PIRISI SOCIETA' SEMPLICE	01210770523	SAN CASCIANO DEI BAGNI	SI	003/45655	23-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-23	2021-11-12	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	750,00
478	SANNA GIOVANNI	00960510527	PIENZA	SI	003/52819	30-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-30	2021-11-13	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	360,00
479	CAMPO SALVATORE	00912490521	ASCIANO	SI	SC056733591	29-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-29	2021-11-13	3 - IAP	1.980,00
480	MARCIA EDIGIO	00350860516	TERRANUOVA BRACCIOINI	AR	003/50122	28-03-2022	Uffreg agricoltura di Firenze e Arezzo	2022-03-28	2021-11-15	3 - IAP	180,00
481	SANNA GIOVANNI	00960510527	PIENZA	SI	003/52825	30-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-30	2021-11-16	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	360,00
482	CAMPO SALVATORE	00912490521	ASCIANO	SI	SC056733570	29-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-29	2021-11-16	3 - IAP	2.340,00
483	MARCIA EDIGIO	00350860516	TERRANUOVA BRACCIOINI	AR	003/50111	28-03-2022	Uffreg agricoltura di Firenze e Arezzo	2022-03-28	2021-11-16	3 - IAP	720,00
484	CINQUELOLO SILVANO	00682870530	SORANO	GR	003/41002	16-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-16	2021-11-18	4 - NO IAP	180,00
485	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE SAN GIACOMO DI MAZZARA	01632320535	ARCIDOSO	GR	003/51379	30-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-30	2021-11-19	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	180,00
486	BIANCHI DANIELE	01712680519	CAPRESE MICHELANGELO	AR	003/45777	23-03-2022	Uffreg agricoltura di Firenze e Arezzo	2022-03-23	2021-11-19	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	750,00
487	ROSSI PAOLO	01921220461	VILLA COLLEMANDINA	LU	003/48591	25-03-2022	Uffreg agricoltura di Massa e Lucca	2022-03-25	2021-11-23	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	740,00
488	OLIVELLI GIACOMA	00307800532	ROCCALBEGNA	GR	003/52143	30-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-30	2021-11-24	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	360,00
489	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE SAN GIACOMO DI MAZZARA	01632320535	ARCIDOSO	GR	003/51378	30-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-30	2021-11-26	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	180,00
490	NUCCIARELLI FRANCO	00806200537	SORANO	GR	003/29835	15-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-15	2021-11-27	3 - IAP	360,00
491	TIZZI FERNANDO	00289370538	MANCIANO	GR	003/42603	18-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-18	2021-11-28	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	150,00
492	BIANCHINI ROBERTO	01121000531	SEMPRONIANO	GR	003/48360	25-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-25	2021-11-29	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	350,00

N. ORD.	DENOMINAZIONE	PARTITA IVA	COMUNE	PROV.	NUMERO PROTOCOLLO	DATA PROTOCOLLO	UFFICIO REGIONALE	DATA RICEZIONE	DATA EVENTO PREDATORIO	IAP	IMPORTO
493	MANCINI EDO	01492880535	CAMPAGNATICO	GR	003/51995	30-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-30	2021-11-29	3 - IAP	360,00
494	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE SAN GIACOMO DI MAZZARA	01632320535	ARCIDOSSO	GR	003/51377	30-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-30	2021-12-01	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	180,00
495	FIORI MARIO	00661990457	FIUZZANO	MS	003/47225	24-03-2022	Uffreg agricoltura di Massa e Lucca	2022-03-24	2021-12-02	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	180,00
496	ANASTASIA SANTA	00688480532	ARCIDOSSO	GR	003/48236	25-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-25	2021-12-02	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	1.800,00
497	QUILIGOTTI DIEGO	01260800450	ZERI	MS	003/47450	24-03-2022	Uffreg agricoltura di Massa e Lucca	2022-03-24	2021-12-03	1 - IAP Giovane	400,00
498	CARPINIA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	01411950528	PIENZA	SI	003/49415	28-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-28	2021-12-03	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	750,00
499	ANASTASIA SANTA	00688480532	ARCIDOSSO	GR	003/48246	25-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-25	2021-12-03	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	550,00
500	SCIVOLA MIRCO	01178540538	MANCIANO	GR	003/42118	17-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-17	2021-12-04	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	1.920,00
501	SANNA GIOVANNI	00960510527	PIENZA	SI	003/51017	29-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-29	2021-12-04	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	540,00
502	OLIVELLI GIACOMA	00307800532	ROCCALBIGNA	GR	003/52146	30-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-30	2021-12-06	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	180,00
503	CAMPO SALVATORE	00912490521	ASCIANO	SI	SC056733602	29-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-29	2021-12-06	3 - IAP	1.620,00
504	VENTURI MARGIA	01017530534	GAVORRANO	GR	003/45997	23-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-23	2021-12-07	3 - IAP	470,00
505	AGRIGIMA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA A	02321710515	BUCINE	AR	003/43511	21-03-2022	Uffreg agricoltura di Firenze e Arezzo	2022-03-21	2021-12-07	4 - NO IAP	1.620,00
506	BARGAGLI ENRICO	01163680539	MANCIANO	GR	003/39704	15-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-15	2021-12-09	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	360,00
507	BIANCHINI ROBERTO	01121000531	SEMPRONIANO	GR	003/48368	25-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-25	2021-12-10	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	350,00
508	ROMAGNOLI GUIDO	01287240533	MANCIANO	GR	003/42089	17-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-17	2021-12-11	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	180,00
509	ROMAGNOLI GUIDO	01287240533	MANCIANO	GR	003/42094	17-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-17	2021-12-11	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	350,00
510	ANGI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	01523280533	GROSSETO	GR	003/29424	15-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-15	2021-12-11	4 - NO IAP	900,00
511	CONTI CARLO	01609140536	CAPALBO	GR	003/46210	23-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-23	2021-12-11	4 - NO IAP	180,00
512	BINDI ELISA	01458260534	ARCIDOSSO	GR	003/49450	28-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-28	2021-12-13	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	350,00
513	PIRAS GIUSEPPE	01390990560	MANCIANO	GR	003/44559	22-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-22	2021-12-13	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	180,00
514	BINDI ELISA	01458260534	ARCIDOSSO	GR	003/49457	28-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-28	2021-12-20	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	350,00
515	ROMAGNOLI GUIDO	01287240533	MANCIANO	GR	003/42106	17-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-17	2021-12-20	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	350,00
516	STEFANINI STEFANO	01026760536	GROSSETO	GR	003/48286	25-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-25	2021-12-22	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	540,00
517	VELINSKA MARIANA	02442610461	CAREGGINE	LU	003/46948	24-03-2022	Uffreg agricoltura di Massa e Lucca	2022-03-24	2021-12-23	1 - IAP Giovane	1.110,00
518	FERRETTI CARLO	00911720536	SCANSANO	GR	003/38877	14-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-14	2021-12-23	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	360,00
519	BARTOLOMMEI FRANCO	01221180530	CINIGIANO	GR	003/44535	22-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-22	2021-12-27	3 - IAP	350,00
520	IL PIANETTO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	01500050537	GROSSETO	GR	003/50431	29-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-29	2021-12-28	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	1.010,00
521	CROCIANI ATHOS	00646870535	MANCIANO	GR	003/42123	17-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-17	2021-12-28	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	180,00
522	DELOGI ALESSANDRO	01520910536	SORANO	GR	SC056733628	29-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-29	2021-12-28	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	1.650,00
523	CAMPO SALVATORE	00912490521	ASCIANO	SI	003/51221	29-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-29	2021-12-28	3 - IAP	4.610,00
524	SCIVOLA MIRCO	01178540538	MANCIANO	GR	003/42126	17-03-2022	Uffreg agricoltura di Siena e Grosseto	2022-03-17	2021-12-30	2 - IAP Zone Montane/ Svantaggiato	450,00
											364.956,00

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE PRODUZIONI AGRICOLE, VEGETALI E ZOOTECHNICHE.
PROMOZIONE. SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE AGRICOLE
E AGROALIMENTARI.**Responsabile di settore Gennaro GILIBERTI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19325 del 30-09-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 23548 - Data adozione: 25/11/2022Oggetto: Regolamenti (UE) 1308/2013 e 2021/2115. OCM Miele. DGR n. 1265/2022.
Finanziamento azioni delle associazioni apistiche periodo 1°agosto - 31 dicembre 2022.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 30/11/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD026320

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e, in particolare gli articoli dal 54 al 56 e gli articoli 101 e 119;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

Visto il Regolamento (UE) 2021/2117, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'Unione;

Visto il Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione, del 7 dicembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

Preso atto che nel PSP 2023-2027 l'Italia ha comunicato che implementerà solamente gli interventi afferenti alle lettere a), b), e) ed f) di cui all'articolo 55 del Regolamento (UE) 2021/2115;

Visto il Piano Strategico della PAC (PSP) per la programmazione 2023-2027, presentato alla Commissione Europea in corso di approvazione da parte dei competenti organi della CE;

Considerato che, ai sensi dell'articolo 39 del Regolamento delegato (UE) n. 2022/126, il contributo minimo Unionale alla spesa connessa agli interventi previsti all'articolo 55 del Regolamento (UE) 2021/2115, è del 30% e che il cofinanziamento nazionale è pari al 70% , così come esplicitato nel Piano Strategico PAC (PSP 2023-2027) presentato dall'Italia alla Commissione europea (CE) il 31 dicembre 2021 e aggiornato a seguito della negoziazione con la Commissione, per il quale è in corso il procedimento di notifica e approvazione da parte della CE;

Visto il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

Visto il Regolamento delegato (UE) 907/2014, della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

Visto il Regolamento (UE) 2020/2220, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 dicembre 2020, che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli

anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022, ed in particolare l'articolo 10 che ha prorogato i programmi nazionali, quali il programma apistico, elaborati per il periodo dal 1° agosto 2019 al 31 luglio 2022, fino al 31 dicembre 2022;

Visto il regolamento di esecuzione (UE) 2021/166 della Commissione del 10 febbraio 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2015/1368 per quanto riguarda la proroga dei programmi nazionali nel settore dell'apicoltura

Visto il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 25 marzo 2016, n. 2173 "Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli per quanto concerne il Programma nazionale triennale a favore del settore dell'apicoltura";

Visto il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 28 febbraio 2017, n. 1323 "Integrazioni al decreto ministeriale 25 marzo 2016, n. 2173, che stabilisce disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, per quanto concerne il Programma Nazionale Triennale a favore del settore dell'apicoltura";

Visto il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 2 febbraio 2022, n. 48345 "Modifica del decreto 25 marzo 2016 n. 2173, che stabilisce disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, per quanto concerne la campagna 2022 del Programma nazionale triennale a favore del settore dell'apicoltura", che stabilisce che per l'anno apistico 2022, le azioni sono portate a termine improrogabilmente entro il 31 dicembre 2022, nonché che le spese eventualmente effettuate dalle Amministrazioni partecipanti al Programma nel periodo 1° agosto-31 dicembre 2022, sono a carico dell'anno FEAGA 2023 e sono svincolate dal massimale finanziario assegnato dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali a ciascuna Amministrazione per l'anno 2022 e che saranno scomutate in quota parte di ciascuna Amministrazione dalle assegnazioni finanziarie relative al budget FEAGA 2023;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale del 2 agosto 2021 n. 791 avente ad oggetto "Reg. (UE) n. 1308/2013. Misure in apicoltura previste in Regione Toscana riferite al programma triennale 2020-2022. Campagna 2021-2022";

Richiamato il decreto del 1° ottobre 2021, n. 17061 "DGR n. 791/2021 "Reg. (UE) n. 1308/2013. Misure in apicoltura previste in Regione Toscana riferite al programma triennale 2020-2022. Campagna 2021-2022". Approvazione bando Misure A e B" con cui sono state date le disposizioni attuative delle misure destinate alle Associazioni apistiche rappresentative per l'anno 2022;

Richiamato il decreto del 21 dicembre 2021, n. 22873 "Reg. (UE) 1308/2013. OCM miele. Programma triennale 2020-2022. Campagna 2021-2022. Approvazione programmi preventivi presentati dalle Associazioni apistiche rappresentative", con cui sono stati approvati i programmi presentati nonché finanziate parzialmente le attività per l'anno 2022 secondo quanto sotto indicato:

	AZIONE	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCEDIBILE	CONTRIBUTO FINANZIATO	CONTRIBUTO NON FINANZIATO
AAPT	A	172.453,00	156.832,00	121.543,64	35.288,36
	B	41.000,00	20.500,00	10.588,00	9.912,00
	TOTALE	213.453,00	177.332,00	132.131,64	45.200,36
ARPAT	A	162.000,00	146.000,00	117.411,06	28.588,94
	B	14.000,00	14.000,00	10.228,00	3.772,00
	TOTALE	176.000,00	160.000,00	127.639,06	32.360,94
TOSCANA	A	138.300,00	125.680,00	105.426,59	20.253,41
MIELE	B	30.000,00	15.000,00	9.184,00	5.816,00
	TOTALE	168.300,00	140.680,00	114.610,59	26.069,41

Vista la legge regionale della Toscana 19 novembre 1999, n. 60 istitutiva dell'Agenzia Regionale Toscana per le erogazioni in agricoltura (ARTEA);

Vista la Delibera di Giunta Regionale del 14 novembre 2022, n. 1265 "Regolamento (UE) 2021/2115. Programma 2023-2027 settore apicoltura. Approvazione sottoprogramma regionale e finanziamento azioni delle associazioni apistiche periodo 1° agosto - 31 dicembre 2022" che, nelle more di emanazione del Decreto Ministeriale recante disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) 2021/2115, per quanto concerne gli interventi a favore del settore dell'apicoltura:

- approva il sottoprogramma regionale 2023-2027 per la Regione Toscana;
- dà mandato al dirigente competente di provvedere con proprio atto a finanziare le attività delle Associazioni apistiche rappresentative per il periodo 1° agosto 2022 – 31 dicembre 2022 per la parte non finanziata con il decreto n. 22873/2021;

Preso atto che con D.M. del 13 novembre 2001 il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, ha riconosciuto ARTEA quale Organismo pagatore regionale del FEOGA sezione "Garanzia", ai sensi del D. Lgs. 165/99 e successive modifiche e integrazioni;

Ritenuto opportuno, per quanto sopra riportato, di destinare prioritariamente a ciascuna Associazione Apistica, successivamente all'assegnazione alla Regione Toscana delle risorse per l'anno 2023, gli importi come riportati in tabella a copertura delle azioni approvate con decreto del 21 dicembre 2021, n. 22873 e delle spese susseguentemente sostenute nel periodo 1° agosto – 31 dicembre 2022:

BENEFICIARIO	Tipologia	CONTRIBUTO per spese sostenute nel periodo 1° agosto - 31 dicembre 2022
Associazione Apicoltori delle Province Toscane	Azione A	35.288,36
	Azione B	9.912,00
	TOTALE	45.200,36
Associazione Regionale Produttori Apistici Toscani	Azione A	28.588,94
	Azione B	3.772,00
	TOTALE	32.360,94
TOSCANA MIELE Associazione Produttori Apistici	Azione A	20.253,41
	Azione B	5.816,00
	TOTALE	26.069,41

per un contributo massimo complessivo di euro 103.630,71, avvalendosi dei fondi assegnati per l'annualità 2023 per l'importo determinato e effettivamente liquidato al termine degli accertamenti finali;

Ritenuto opportuno per quanto sopra riportato che nell'attuazione dei programmi presenti in risposta al bando di cui al decreto n. 17061/2021 siano ammesse variazioni tra le azioni previste all'interno delle misure e anche tra le Misure A e B, nel rispetto delle disposizioni emanate da ARTEA;

Ritenuto inoltre opportuno che come disposto dall'art. 9 comma 1 del Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 2173 del 25/3/2016 e successive modifiche e integrazioni, ARTEA possa procedere in sede di istruttoria delle domande di pagamento ad eventuali compensazioni tra soggetti beneficiari, nel caso in cui uno o più soggetti in sede di rendicontazione raggiungessero una soglia inferiore al contributo assegnato, comunque fino alla concorrenza delle risorse assegnate complessivamente alle due misure e nel rispetto delle percentuali di contributo e dei massimali di spesa indicate dai suddetti atti di ARTEA e riportate nel bando in oggetto;

Preso atto che è stato acquisito il DURC ai sensi della normativa vigente in materia;

Visto il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato;

DECRETA

1) di destinare prioritariamente a ciascuna Associazione Apistica, successivamente all'assegnazione alla Regione Toscana delle risorse per l'anno 2023, gli importi come riportati in tabella a copertura delle azioni approvate con decreto del 21 dicembre 2021, n. 22873 e delle spese susseguentemente sostenute nel periodo 1° agosto – 31 dicembre 2022:

BENEFICIARIO	Tipologia	CONTRIBUTO per spese sostenute nel periodo 1° agosto - 31 dicembre 2022
Associazione Apicoltori delle Province Toscane	Azione A	35.288,36
	Azione B	9.912,00
	TOTALE	45.200,36
Associazione Regionale Produttori Apistici Toscani	Azione A	28.588,94
	Azione B	3.772,00
	TOTALE	32.360,94
TOSCANA MIELE Associazione Produttori Apistici	Azione A	20.253,41
	Azione B	5.816,00
	TOTALE	26.069,41

per un contributo massimo complessivo di euro 103.630,71, avvalendosi dei fondi assegnati per l'annualità 2023 per l'importo determinato e effettivamente liquidato al termine degli accertamenti finali;

2) di consentire, nell'attuazione dei programmi presentati ai sensi del bando di cui al Decreto del 1° ottobre 2021, n. 17061, variazioni tra le azioni previste all'interno delle misure e anche tra le Misure A e B, nel rispetto delle disposizioni emanate da ARTEA;

3) di prevedere la possibilità per ARTEA, in sede di istruttoria delle domande di pagamento, di procedere ad eventuali compensazioni tra soggetti beneficiari, nel caso in cui uno o più soggetti in sede di rendicontazione raggiungessero una soglia inferiore al contributo assegnato, comunque fino alla concorrenza delle risorse assegnate complessivamente alle due misure e nel rispetto delle percentuali di contributo e dei massimali di spesa indicate dai suddetti atti di ARTEA e riportate nel bando in oggetto;

4) di dare atto che a carico dei beneficiari del contributo di cui al precedente punto 1 sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. Decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

5) di trasmettere il presente decreto alle suindicate Associazioni e all'Agenzia Regionale Toscana Erogazioni in Agricoltura (ARTEA), per quanto di competenza.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE IN AGRICOLTURA SUL LIVELLO
TERRITORIALE DI SIENA E GROSSETO. GESTIONE DELLA
PROGRAMMAZIONE LEADER. USI CIVICI.**Responsabile di settore Daniele VISCONTI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19325 del 30-09-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 23550 - Data adozione: 28/11/2022

Oggetto: Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 della Regione Toscana - Bando sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" - annualità 2021" - Approvazione istruttoria di ammissibilità della domanda di aiuto CUP ARTEA 1070357 - CUP CIPE D95D22000040007 e assegnazione contributo.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 30/11/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD026422

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n.814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Considerato che la Commissione europea con Decisione di Esecuzione del 26.5.2015 C(2015) 3507 finale, ha approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2014-2020;

Richiamata la DGR n.788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana prende atto del testo della versione 1 del PSR approvato dalla Commissione europea;

Visto il Regolamento (UE) n. 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 20 ottobre 2021 C(2021) 7670 final che approva la nona modifica del programma di sviluppo rurale della Regione Toscana (versione 10.1) e la sua estensione al 31 dicembre 2022;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1122 del 28 ottobre 2021 "Reg. (UE)1305/2013 – FEASR - Programma di Sviluppo Rurale della Toscana. Presa d'atto della versione 10.1 del PSR 2014-2022 approvata dalla Commissione europea";

Vista in particolare la Sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" - articolo 24 del Reg. (UE) n. 1305/2013;

Vista la legge regionale n. 60/99 istitutiva dell'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in agricoltura (ARTEA);

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 518 del 30/05/2016 "Reg.(UE)1305/2013 – FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione delle "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento" ed in particolare l'Allegato A, che costituisce parte integrante

dell'atto, in cui sono definite le direttive comuni per l'attuazione delle misure ad investimento fra cui è inclusa la misura 8;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 1502 del 27/12/2017 "Reg.(UE)1305/2013 - FEASR - PSR 2014-2020. Approvazione "Direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014 e artt. 20 e 21 del Decreto MIPAAF n.2490/2017" e seconda modifica delle "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento";

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 134 del 28 novembre 2018 "Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020- Approvazione del documento 'Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art.35 del regolamento (UE) 640/2014";

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24 Novembre 2021 Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 - 'Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure a investimento' approvate con Decreto del Direttore di ARTEA n. 63 del 28 giugno 2016 e modificate da ultimo con Decreto del Direttore ARTEA n. 155 del 6 dicembre 2019. Ulteriori modifiche a seguito di emanazioni di Deliberazioni di Giunta regionale ed aggiornamenti procedurali;

Vista la Delibera di Giunta n. 1289 del 06/12/2021 "Reg. (UE) n.1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 della Regione Toscana -Disposizioni specifiche per l'attuazione della sottomisura 8.3 – Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" – annualità 2021";

Richiamato il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 193 del 1° luglio 2014, e ss.mm.ii.;

Visto l'Avviso di ricevimento inviato, ai sensi dell'art. 9 paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 702/2014, dai servizi della Commissione, con mail del 09/08/2018, relativo al regime SA.51793 (2018/XA) Sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici " che attiva il nuovo regime di aiuto;

Visto il Decreto dirigenziale n. 13316 del 17/08/2018 "Attuazione del regime SA.51793 e modifica del regime n. SA.43429 (2015/XA) - Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici - di cui alla sottomisura 8.3 del PSR 2014/2020 della Regione Toscana";

Visto il decreto dirigenziale n. 22270 del 15/12/2021 "Reg. UE 1305/2013 - PSR Regione Toscana 2014/2020 (Fondi EURI) - approvazione del bando contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dalla sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" – annualità 2021";

Accertata la conformità del bando sottomisura 8.3 annualità 2021, approvato con il sopra citato decreto n. 22270/2021, a quanto previsto dall'Aiuto di Stato 51793 (2018/XA) e al Decreto n. 13316 del 17/08/2018;

Visto il decreto di Artea n. 49 del 30/05/2022 Reg. UE n. 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Sottomisura 8.3 – “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici” – annualità 2021. Decreto RT n. 22270 del 15/12/2021. – Graduatoria preliminare al finanziamento della domande presentate. Notifica ai soggetti in elenco.

Vista la domanda di aiuto inserita nell'elenco delle domande potenzialmente finanziabili della graduatoria sulla sottomisura 8.3 – annualità 2021, prot. Artea n. 003/83176 del 29/04/2022 - CUP ARTEA 1070357 - CUP CIPE D95D22000040007, presentata dal beneficiario indicato nell'Allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90, trasmessa con Prot. n. 0254727 del 23/06/2022;

Visto l'Avviso di diniego parziale, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90, inviato alla ditta beneficiaria con nota Prot. 0401976 del 21/10/2022, con la quale si è comunicato che, a seguito delle verifiche istruttorie, la domanda presentata non risulta totalmente ammissibile a finanziamento per gli importi richiesti, dando atto delle motivazioni delle riduzioni sulla spesa ammessa e sul contributo concesso;

Preso atto che la ditta beneficiaria non ha presentato osservazioni in merito alla suddetta comunicazione, entro i termini previsti;

Visto l'esito dell'istruttoria di ammissibilità, relativa alla domanda di aiuto sopra indicata, svolta dall'istruttore incaricato Gionni Paoli nel sistema informativo A.R.T.E.A, attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati e della documentazione integrativa eventualmente richiesta, raccolta nel rapporto informativo depositato agli atti dell'ufficio territoriale competente, nel quale sono stati indicati gli importi della spesa ammessa e del contributo concesso, come di seguito indicato:

Spesa ammessa € 214.292,92

Contributo concesso € 214.292,92

Punteggio Attribuito con l'istruttoria N. 38

Punteggio iniziale graduatoria approvata con decreto Artea N. 43

Dato atto che è stato acquisito il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dell'azienda beneficiaria, risultato regolare, così come previsto al paragrafo 2.2 “*Condizioni di accesso*” del bando di misura;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n.11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Preso atto che la ditta beneficiaria del presente atto ha presentato la dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di procedimenti penali in corso e l'assenza di provvedimenti di condanna ancora non definitivi per i reati in materia di lavoro, in ottemperanza alla Decisione della Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 e alla circolare applicativa ARTEA n. 6 del 22/05/2018;

Visto l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero

gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57 che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il comma 5 del sopra citato l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, il monitoraggio delle informazioni relative agli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale, ivi compresi gli aiuti nelle zone rurali, e della pesca e acquacoltura continua a essere disciplinato dalla normativa europea di riferimento ed è assicurato attraverso la piena integrazione e interoperabilità del Registro di cui al comma 1 con i registri già esistenti per i settori dell'agricoltura e della pesca (SIAN e SIPA);

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni" e in particolare il comma 4 dell'art. 3 e l'art. 6, che detta le modalità attuative di tale norma e sull'uso del SIAN per il settore agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017 n. 115, emanato dal Ministero dello Sviluppo Economico, sono state acquisite le visure di cui agli articoli 13 e 15 del medesimo D.M., nello specifico la Visura Aiuti- Vercor n. 20906931 del 25/11/2022 e la visura Deggendorf - Vercor n. 20906914 del 25/11/2022;

Visto il "Codice univoco interno della concessione" SIAN-COR" N. 1496614, così come rilasciato dal SIAN, a seguito di consultazione preventiva per l'accertamento delle condizioni previste dalla normativa sugli aiuti di stato di cui al Reg.(UE) n. 702/2014;

Richiamato l'art. 7 bis "*Atto di assegnazione dei contributi*" delle citate Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento;

Ritenuto necessario approvare gli esiti istruttori in relazione alla domanda di aiuto sopra indicata, determinando l'importo relativo alla spesa degli investimenti ritenuti ammissibili e l'importo del contributo concesso, in favore del beneficiario, come sopra indicato e come riportato nell'Atto di assegnazione dei contributi, Allegato A) al presente provvedimento;

Dato atto che la concessione del contributo è subordinata al rispetto degli obblighi, prescrizioni e impegni a carico del beneficiario, riportati nell'Atto di assegnazione dei contributi, in ottemperanza alle previsioni del Bando di misura e delle Disposizioni comuni;

Dato atto, infine, che, nel caso in cui la domanda sia estratta a campione per il controllo in loco (5% ex art. 49 del Reg 809/2014), l'Organismo Pagatore ARTEA, in qualità di responsabile del procedimento del controllo in loco, potrà modificare l'importo accertato della spesa ed il relativo contributo a saldo;

Richiamata la DGR. n. 501 del 30-05-2016 "Reg.(UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e ss.mm.ii;

Considerato che, ai sensi dell'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i., la responsabilità del procedimento è attribuita al Responsabile di P.O., Gionni Paoli, come da nota di incarico Prot. 0411286 del 28/10/2022;

DECRETA

1. di approvare l'esito istruttorio di ammissibilità della domanda di aiuto prot. Artea n. 003/83176 del 29/04/2022 - CUP ARTEA 1070357 - CUP CIPE D95D22000040007, a valere sul bando della sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" – annualità 2021", presentata dal beneficiario indicato nell'Allegato A) al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;
2. di assegnare al beneficiario un contributo di € 214.292,92, pari al 100% della spesa ammessa, per la realizzazione degli investimenti ritenuti ammissibili nel rispetto dell'istruttoria effettuata, così come indicato nell'Atto di assegnazione dei contributi, Allegato A) al presente provvedimento;
3. di subordinare la concessione del contributo al rispetto degli obblighi, prescrizioni e impegni a carico del beneficiario, riportati nell'Atto di assegnazione dei contributi;
4. di trasmettere al beneficiario il presente provvedimento e l'Atto di assegnazione dei contributi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A Approvazione istruttoria ammissibilità
3838941491d78408a3b580cc9b3f4c0ee533acc84d55b3661e07f742040c74dd

Firefox

https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/stampa_domanda_centrale_in...

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto

Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto



**PSR 2014-2020 - Misura 8.3 - Annualità 2021 -
Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle
foreste da incendi, calamità naturali ed eventi
catastrofici/Atto di Assegnazione / CUP: 1070357
- Progetto: 8.3 - 2021 Tosi**

Regolamento (UE) N. 1305/2013

Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto

Stampa Definitiva

**ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 8.3 - Annualità 2021 - Sostegno alla
prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici**

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla ditta/impresa TOSI GIULIO (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in FOLLONICA P.I.: 01169550538

**I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO
RIPORTATI**

VISTO

- il decreto dirigenziale n. 22270 del 15/12/2021, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 8.3 - Annualità 2021 - Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici (di seguito "BANDO");

- il decreto ARTEA n. 49 del 30/05/2022 e gli eventuali successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;

- le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento", approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come "DISPOSIZIONI COMUNI");

- il decreto dirigenziale n. 11922 del 30/07/2020 e s.m.i. con il quale sono state approvate le procedure di controllo per la verifica del rispetto dei criteri di complementarità e assenza di doppi finanziamenti tra PSR e OCM;

- la domanda di aiuto presentata in data 29/04/2022, protocollo n. 003/83176 del 29/04/2022 CUP ARTEA n. 1070357, CUP CIPE n. D95D22000040007, di seguito indicata come "Domanda";

- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AUTO

Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla "Domanda", gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell'ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

**S08305eNG - 8.3 - Prevenz.dei danni a foreste da incendi, calamità natur eventi catastr - FA 5e -
NGEU**

Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
24 - Spese generali					
30 - Spese generali					
221 - Spese generali connesse all'investimento	€ 23.485,71	€ 22.769,24	€ 23.485,71	€ 22.769,24	Base - 100.00 %
38 - Azioni di prevenzione contro gli incendi boschivi. Realizzazione di viali e fasce parafuoco in area boscata					
18 - Realizzazione di fasce parafuoco in area boscata	€ 18.959,67	€ 18.959,67	€ 18.959,67	€ 18.959,67	Base - 100.00 %
189 - Diradamento o conversione all'alto fusto delle latifoglie					

Firefox

https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/stampa_domanda_centrale_in...

45 - Elaborazione di piani di gestione o di strumenti equivalenti					
29 - Redazione Piani dei tagli	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00	Base - 100.00 %
220 - Redazione Piani dei tagli					
40 - Azioni di prevenzione contro gli incendi boschivi. Interventi selvicolturali finalizzati alla prevenzione da rischio di incendio					
21 - Interventi selvicolturali finalizzati alla prevenzione da rischio di incendio	€ 208.732,71	€ 208.732,71	€ 208.732,71	€ 208.732,71	Base - 100.00 %
653 - Sfolli e diradamenti in fustaie pure o miste con più del 25% di specie ad alta infiammabilità					
38 - Azioni di prevenzione contro gli incendi boschivi. Realizzazione di viali e fasce parafulco in area boscata					
18 - Realizzazione di fasce parafulco in area boscata	€ 7.164,73	€ 0,00	€ 7.164,73	€ 0,00	Base - 100.00 %
179 - Ripulitura dalla vegetazione arbustiva					
51 - RICAVI					
42 - Materiale legnoso					
272 - Valore del materiale legnoso ricavato dal intervento	€ -21.200,98	€ -44.168,70	€ -21.200,98	€ -44.168,70	Base - 100.00 %
Totali netto ricavi	€ 245.141,84	€ 214.292,92	€ 245.141,84	€ 214.292,92	

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 214292.92, di cui quota FEASR pari a euro 92403.11

Il punteggio assegnato è pari a punti 38.00

Aiuto in regime "de minimis"

Nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell'Allegato I del TFUE, il sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013. L'importo del contributo concesso in forza del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 è pari a € 0.00

Prescrizioni

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

Condizioni di ammissibilità specifiche:

Firefox

https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/stampa_domanda_centrale_in...

Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post

Successivamente alla liquidazione del contributo, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") delle Disposizioni comuni, il Beneficiario deve rispettare, le condizioni di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando e dalle disposizioni comuni, otrechè gli elementi sotto riportati:

- a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni;
- b) garantire l'utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo "Possesso dell'UTE/UPS" delle Disposizioni comuni;
- c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, l'energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto").

Impegni specifici

Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo articolo 7, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

Le eventuali spese generali propedeutiche sono ammissibili a partire dal 29/04/2020

la data per l'avvio dei lavori e delle relative spese ammissibili (diverse da quelle di cui al punto precedente) decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 30/04/2022

Il termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 02/01/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di anticipo è il 03/11/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di pagamento a titolo di stato avanzamento lavori è il 03/11/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 03/11/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 02/01/2024

Le modalità di presentazione delle suddette domande/ricieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Anticipo del contributo

Il Beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo per un importo non superiore al 50% del contributo concesso nei casi e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo.

L'anticipo può essere richiesto, nel rispetto del termine indicato nel paragrafo 4, attraverso apposita domanda sul sistema informativo di ARTEA e in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima concedibile.

L'anticipo viene erogato dietro presentazione di copia di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello predisposto da ARTEA, con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel paragrafo 4 per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo. La garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. L'originale della garanzia fideiussoria deve essere inviato ad ARTEA.

L'anticipo è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unionale.

Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Firefox

https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/stampa_domanda_centrale_in...

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni, può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.

Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

In particolare, le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.

Le varianti devono essere preventivamente richieste ed autorizzate; fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice "non esecuzione" di una spesa prevista, per le quali la comunicazione può essere fatta in fase di domanda di pagamento a saldo.

La variante senza preventiva richiesta/autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal Beneficiario, che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento a saldo all'Ufficio competente per l'istruttoria, che ne valuta l'ammissibilità.

Le modifiche che non sono considerate varianti ("adattamenti tecnici") possono essere eseguite senza preventiva richiesta, ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento all'Ufficio competente per l'istruttoria, che dovrà valutarne l'ammissibilità nei termini e nei modi di cui al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva richiesta/autorizzazione, il Beneficiario è soggetto all'applicazione delle sanzioni ed esclusioni, come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni. La sanzione non si applica nei casi in cui la mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.

Le varianti non ammissibili, che sono comunque realizzate, comportano in sede di accertamento finale quanto segue:

- l'esclusione della spesa specifica dal calcolo del contributo spettante, qualora il progetto mantenga i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale;
- la decadenza dell'intero progetto e la revoca del contributo assegnato, qualora non siano mantenuti i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale.

L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 7 - Proroghe

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni, una o più proroghe del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a SAL/saldo.

L'eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nelle Disposizioni comuni:

- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);
- assegno bancario con la dicitura "non trasferibile";
- assegno circolare con la dicitura "non trasferibile";
- carta di credito e/o bancomat;
- bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale;
- vaglia postale;
- MAV (bollettino di pagamento mediante avviso);
- pagamenti effettuati tramite il modello F24.

In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)

Il Beneficiario può richiedere l'erogazione del pagamento di un contributo già assegnato, a seguito di ammissione della Domanda, a fronte della rendicontazione di quota dei lavori/acquisti/attività già effettuati (domanda di pagamento a titolo di Stato di avanzamento dei lavori - SAL) nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

L'eventuale domanda di pagamento a titolo di SAL, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse, pena la non ricevibilità della richiesta stessa.

Il SAL, salvo quanto disposto da eventuale disposizione di deroga, viene erogato dietro presentazione di garanzia fidejussoria a favore di ARTEA pari al 100% dell'importo richiesto.

La domanda di pagamento a titolo di SAL è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, deve pervenire in forma completa, allegati

Firefox

https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/stampa_domanda_centrale_in...

compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.

La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.

Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema informativo di ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.

In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono ammissibili i giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nel presente Atto di Assegnazione, dai quali risulti l'effettivo esborso entro la data di presentazione della domanda stessa.

Per essere ammesse a pagamento le spese devono essere imputabili, pertinenti, congrue e ragionevoli rispetto all'intervento

ammissibile, così come previsto al paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" delle Disposizioni comuni.

Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento a saldo e corredate dei giustificativi e di

quant'altro previsto, ai fini della loro ammissibilità, nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di sanzioni o revoche come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi" delle Disposizioni comuni, deve pervenire agli Uffici competenti per l'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA.

In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in esecuzione dell'articolo 63 del Regolamento (UE) n. 809/2014, se l'importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 10% l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno.

Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, l'Ufficio competente per l'istruttoria predispone gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.

La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni.

Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali.

Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) previste dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020 e s.m.i., è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.

Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) del documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento,

Firefox

https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/stampa_domanda_centrale_in...

per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 15 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:
 - Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
 - Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);
2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:
 - instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
 - erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
 - effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.
3. Natura dei dati personali trattati:
 - dati personali in genere;
 - dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
 - dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;
4. Modalità di trattamento:
 - i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
 - i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
 - i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;
5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;
6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:
 - ARTEA
 - AGEA
 - Ragioneria dello Stato;
 - MIPAAF
 - Unione Europea
7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;
8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erranei;
9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):
 - per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
 - per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.

Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:

- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
- D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.

La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:

- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
- https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).

In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

Firefox

https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/stampa_domanda_centrale_in...**Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni**

Si dispone inoltre che la Regione Toscana è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati dal beneficiario nell'esecuzione degli investimenti oggetto del presente atto e nell'utilizzo degli stessi.

Stampa Definitiva del 25/11/2022 09:33:11 [rif. DTipoDUA A355278/116771 U26718]



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

Direttore Edo BERNINI

Incarico: DECRETO PRESID. GIUNTA REGIONALE n. 28 del 28-02-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 23563 - Data adozione: 22/11/2022

Oggetto: Contributo straordinario al Comune di Casciana Terme Lari, ai sensi dell'articolo 23 della l.r. 16/2022

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 30/11/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD026010

IL DIRETTORE

Vista la legge regionale 7 giugno 2022, n. 16 (Interventi normativi collegati alla seconda variazione al bilancio di previsione 2022-2024), in particolare l'articolo 23 (Contributo straordinario al Comune di Casciana Terme Lari) con il quale la Giunta regionale è autorizzata a concedere un contributo straordinario a favore del Comune di Casciana Terme Lari, fino ad un massimo di euro 500.000,00 per l'anno 2022, finalizzato a garantire la continuità delle attività legate al termalismo del territorio, ed in particolare al termalismo sanitario e alle attività di riabilitazione, attraverso il recupero e la messa in sicurezza del relativo patrimonio immobiliare;

Considerato che la concessione del suddetto contributo è subordinata alla stipula di uno specifico accordo che ne disciplini le modalità di erogazione e rendicontazione;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 14 novembre 2022, n. 1262, con la quale è stato approvato lo schema di accordo inerente agli interventi per il recupero e la messa in sicurezza del patrimonio immobiliare del Comune di Casciana Terme Lari legati al termalismo sanitario e alle attività di riabilitazione ai sensi dell'articolo 23 della l.r. 16/2022;

Preso atto che il suddetto Accordo è stato sottoscritto in data 16 novembre 2022 mediante firma digitale ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005;

Considerato che ai sensi dell'articolo 5 del suddetto Accordo il trasferimento delle risorse regionali al Comune di Casciana Terme Lari è effettuato in un'unica soluzione entro 10 giorni dalla sottoscrizione del medesimo accordo;

Dato atto che con la medesima DGR 1262/2022 è stata prenotata sul bilancio regionale la somma complessiva di € 500.000,00 (prenotazione n. 2022423) per gli interventi previsti dall'articolo 23 della l.r. 16/2022;

Preso atto che il CUP CIPE per tali interventi è il seguente: F14B22000000002;

Vista la L.R. n. 1 del 07/01/2015 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008"; Richiamato il Regolamento di Contabilità D.P.G.R. n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs 118/2011;

Vista la legge regionale 28 dicembre 2021, n. 56 "Bilancio di previsione finanziario 2022 – 2024";

Vista la Delibera della Giunta regionale n. 1 del 10 gennaio 2022 "Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione 2022-2024 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";

Vista la legge regionale 28 marzo 2022, n. 10, "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Prima variazione";

Vista la legge regionale 7 giugno 2022, n. 17, "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Seconda variazione";

Vista la Delibera della Giunta regionale n. 635 del 9/06/2022 Variazione al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 ai sensi degli artt. 48 e 51 del D.lgs. 118/2011;

DECRETA

per le motivazioni in dettaglio espresse in premessa,

1. di concedere al Comune di Casciana Terme Lari, a seguito della sottoscrizione dell'Accordo tra la Regione Toscana ed il Comune medesimo in data 16 novembre 2022, il contributo di cui all'articolo 23 della legge regionale 7 giugno 2022, n. 16, finalizzato a garantire la continuità delle attività legate al termalismo del territorio, ed in particolare al termalismo sanitario e alle attività di riabilitazione, attraverso il recupero e la messa in sicurezza del relativo patrimonio immobiliare;
2. di impegnare la somma di € 500.000,00 sul capitolo 73150 competenza pura del bilancio gestionale 2022, codice V livello U.2.03.01.02.003 del Piano dei Conti, che presenta la necessaria disponibilità, a valere ed in diminuzione della prenotazione n. 2022423, assunta con DGR 1262/2022 per la concessione del contributo di cui al punto 1;
3. di liquidare al Comune di Casciana Terme Lari, la somma di € 500.000,00, sull'impegno di cui al punto 2 in attuazione dell'art. 5 dell'Accordo di cui al punto 1;
4. di erogare la somma liquidata al punto 3 al Comune di Casciana Terme Lari sulla contabilità speciale del Comune presso la Banca d'Italia;
5. di stabilire che il Comune di Casciana Terme Lari, in attuazione di quanto previsto all'art. 6 del citato Accordo di cui al punto 1, trasmetta alla Regione Toscana, entro 12 mesi dalla sottoscrizione dell'Accordo una relazione dettagliata in cui viene dato conto della modalità di utilizzo del contributo, nonché la dimostrazione dell'effettivo recupero e messa in sicurezza del patrimonio immobiliare in cui viene esercitata l'attività termale;
6. di provvedere, laddove dalla relazione di cui al precedente punto 5 emergano delle economie, all'attivazione delle procedure per la restituzione alla Regione Toscana delle eventuali risorse non utilizzate.
7. di comunicare il presente atto, a cura della Direzione Ambiente ed Energia, al Comune di Casciana Terme Lari.

IL DIRETTORE



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

SETTORE POLITICHE DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE

Responsabile di settore Angelo MARCOTULLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8660 del 21-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 23575 - Data adozione: 28/11/2022

Oggetto: Evento calamitoso 9-10 Settembre 2017- OCDPC N. 554 del 18/09/2018. Bando di cui al d.d. n.16898 del 25/10/2018. Revisione esiti procedura di cui al d.d. 10351 del 16/06/2021 come modificato con d.d. 22190 del 03/11/2022.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 30/11/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD026508

IL DIRIGENTE

Vista l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 544 del 18 settembre 2018 recante "Disposizioni operative per l'attivazione dell'istruttoria finalizzata alla concessione di contributi a favore dei titolari delle attività economiche e produttive ai sensi dell'art. 1, commi da 422 a 428 della legge 28 dicembre 2015, n. 208" pubblicata sulla GURI Serie Generale n. 224 del 26-9-2018;

Vista la delibera di Giunta Regionale n.1106 dell'8/10/2018 che ha individuato la Camera di Commercio Maremma e Tirreno, quale soggetto gestore della fase istruttoria del bando;

Richiamata la convenzione Accordo di collaborazione tra Regione Toscana e Camera di Commercio Maremma e Tirreno per la gestione degli aiuti alle imprese colpite dagli eventi alluvionali del 9 e 10 settembre 2017 nei territori dei comuni di Livorno, Rosignano Marittimo e Collesalveti, sottoscritta in data 29/10/2018;

Visto il decreto dirigenziale n. 16898 del 25/10/2018 avente ad oggetto "Approvazione del bando per la concessione di aiuti alle imprese che hanno subito danni a seguito dell'evento calamitoso dei giorni 9 -10 Settembre 2017 nei comuni di Livorno, Rosignano Marittimo e Collesalveti" di cui all'Ordinanza del Dipartimento della Protezione Civile n. 544 del 18/09/2018";

Visto il decreto dirigenziale n. 2131 del 18/02/2019 avente ad oggetto " Bando per la concessione di aiuti alle imprese che hanno subito danni a seguito dell'evento calamitoso dei giorni 9-10 Settembre 2017 nei comuni di Livorno, Rosignano Marittimo e Collesalveti. Approvazione delle domande ammesse" e ss.mm.ii;

Dato atto che Sviluppo Toscana è stato incaricato quale soggetto gestore responsabile della fase di raccolta ed esame delle rendicontazioni delle spese sostenute, come da integrazione del relativo Piano di Attività approvato con DGR n. 348 del 18/03/2019, allegato A;

Visto il decreto dirigenziale n. 10351 del 16/06/2021, così come da ultimo modificato con d.d. n. 22190 del 3/11/22, relativo al riepilogo degli esiti della procedura;

Dato atto che, a conclusione di tutte le operazioni di verifica, sono stati riscontrati errori materiali relativi agli importi erogati a favore dei seguenti soggetti, così come di seguito indicato:

Denominazione impresa	Errata indicazione importo erogato ex d.d. 22190/22	Importo erogazione corretto	Errata indicazione minore erogazione ex d.d. 22190/22	Minore erogazione corretta
MAGNA CLOSURES S.P.A.	162.655,80	163.474,44	€ 11.229,00	10.410,36
TORREFAZIONE CAFFE' STEFANINI	4.822,04	0,00	0,00	4.822,04

Preso atto che, a seguito del nulla-osta all'erogazione del contributo a favore dell'impresa individuale TORREFAZIONE CAFFE' STEFANINI (partita IVA 01658670490), inviato con PEC del 27/02/2020 dal soggetto gestore Sviluppo Toscana S.p.A., l'Istituto di credito selezionato dal beneficiario non ha effettuato alcuna erogazione a favore di tale impresa;

Preso atto della mancata sottoscrizione dell'accordo di finanziamento con la banca da parte del richiedente, corrispondente di fatto a rinuncia all'agevolazione;

Ritenuto pertanto di revocare per rinuncia il contributo concesso con d.d. n. 2131/19 e ss.mm. ii. all'impresa individuale TORREFAZIONE CAFFE' STEFANINI in attuazione del Bando di cui all'ordinanza del Dipartimento della Protezione Civile n. 544 del 18/09/2018 approvato con DD n. 16898 del 25/10/2018,

Ritenuto pertanto di sostituire l'allegato A del d.d. n. 22190 del 03/11/2022, relativo al riepilogo degli esiti della procedura, con l'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, nel quale è riportata ai nn. 27 e 29 la modifica degli importi erogati/non erogati (minori erogazioni) relativi a dette imprese;

Ritenuto di confermare il d.d. n. 22190/22 in ogni altra sua parte;

Dato atto che la Camera di Commercio Maremma e Tirreno è l'ufficio di riferimento per la registrazione degli aiuti su RNA e per le conseguenti azioni da intraprendere in ottemperanza a quanto dettato nella Convenzione sopra richiamata;

Visto l'articolo 52, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca di dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato»;

Visto il Decreto 31 maggio 2017, n. 115 del Ministero Dello Sviluppo Economico. "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni (17G00130)", pubblicato sulla GU n. 175 del 28/07/2017, che detta le modalità attuative di tale norma;

Preso atto pertanto della necessità di assumere, secondo quanto riportato in allegato A:

- il COR n. 9773764 relativamente alle voci di contributo per ripristino degli immobili ed il COVAR 920510 per la corrispondente diminuzione del contributo per il ripristino di scorte/attrezzature, ambedue in riferimento alla rendicontazione del progetto realizzato da MAGNA CLOSURES S.P.A. ed a integrazione dei codici COR n. 849846 e COVAR 509640) già assunti a cura della Camera di Commercio Maremma e Tirreno per detta impresa, secondo quanto riportato in allegato A;
- il COVAR 917382 in riferimento al progetto presentato dall'impresa individuale TORREFAZIONE CAFFE' STEFANINI (partita IVA 01658670490)

e che tali COR/COVAR dovranno essere confermati entro i termini stabiliti dalla normativa sopracitata;

Dato atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente atto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

DECRETA

secondo quanto dettagliato in narrativa:

1. di revocare per rinuncia il contributo concesso con d.d. n. 2131/19 e ss.mm. ii. all'impresa individuale TORREFAZIONE CAFFE' STEFANINI (partita IVA 01658670490) in attuazione del Bando di cui all'ordinanza del Dipartimento della Protezione Civile n. 544 del 18/09/2018 approvato con DD n. 16898 del 25/10/2018;
2. di approvare l'allegato A -quale parte integrante e sostanziale del presente atto- riepilogativo degli esiti della procedura relativa all'evento calamitoso verificatosi dei giorni 9-10 Settembre 2017 nei comuni di Livorno, Rosignano Marittimo e Collesalveti, di cui al Bando approvato con d.d. n.16898 del 25/10/2018, in sostituzione dell'allegato A del d.d. 22190 del 03/11/2022;
3. di precisare che i COR/COVAR assunti con il presente atto a correzione/integrazione dei COR relativi ai contributi ammessi ed erogati a MAGNA CLOSURES S.p.A. ed all'impresa individuale TORREFAZIONE CAFFE' STEFANINI - così come indicati nell'allegato A del d.d. 22190 del 03/11/2022- sono da confermarsi entro 20 giorni dalla richiesta di registrazione a cura della Camera di Commercio Maremma e Tirreno;
4. di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. Decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;
5. di notificare il presente atto al Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio, a Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., alla Camera di Commercio Maremma e Tirreno e a Sviluppo Toscana S.p.A. per i rispettivi adempimenti, compresa l'informazione all'impresa TORREFAZIONE CAFFE' STEFANINI da parte di Sviluppo Toscana Spa.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A Elenco riepilogativo esiti procedura
f1eac83bbafa3576a2bf3a6ecc97fe0e3c3c008e59492a5e7cbae3a95f627594

ALLEGATO A

n.	DENOMINAZIONE (IMPRESA/PROFESSIONISTA)	RAZIONE SOCIALE	CUP	COR	COVAR	TOTALE IMPORTI AMMESSI ED EROGATI	IMPORTI INAMMISSIBILI PER MANCATA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	ATTO DI REVOCA	MINORI EROGAZIONI RISPETTO AL CONCESSO DI CUI AI DD.DD. 2131/19 E 6929/19
1	ANTICORROSIONE INDUSTRIALE SRL	S.R.L.	D45F18001730001	848405	509462	€13.978,00			€ 257,31
2	ARTEPARQUET DI ALESSANDRO ARBULLA	Impresa Individuale	D45I18000690001	848874	509473	€3.135,54			€ 1.206,96
3	IGORRENT DI RUSTICALI IGOR	Impresa Individuale	D35I18001140001	848888	510163	€10.180,98			€ 1.603,02
4	NOSIGLIA MONICA	Impresa Individuale	D45I1800070001	848993	509486		€19.566,17		
5	CONSORZIO PER IL CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI BIOLOGIA MARINA ED ECOLOGICA APPLICATA "G. BACCI"	Associazione	D45F18001740001	849053	509507	€24.626,61			€ 3.262,30
6	S.T.E.L S.R.L.	S.R.L.	D35F18001590001	849076	509513	€7.310,00			€ 3.091,85
7	C.D.MOTORS OFFICINE MECCANICHE S.R.L.	S.R.L.	D45I18000710001	849306	509520	€6.387,11			€ 4.362,89
8	ECOPRINT DI MASSEI EMILIO	Impresa Individuale	D35I18001150001	849314		€ 7.200,00			
9	IZZILARIA	Impresa Individuale	D45I18000720001	849318	509523	€8.307,91			€ 1.008,09
10	F.LLI SANTUCCI S.R.L.	S.R.L.	D35F18001600001	849323		€43.030,42			
11	POLISPORTIVA GEMINI SOCIETA' COOPERATIVA	SOCIETA' COOPERATIVA	D45I18000730001	849327	509529	€5.507,50			€ 1.938,39
12	BRUNO BLASI & C. SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO	S.N.C.	D45F18001750001	849330		€ 10.400,00			
13	MIXING PARK S.A.S. DI LORENZINI WILADIMIRO & C.	S.A.S.	D45F18001760001	849411	509537	€8.551,78			€ 8.978,12
14	ETRURIA GOMME S.A.S. DI MORONI FABIO E C.	S.A.S.	035F18001610001	849450	509539	€4.374,38			€ 2.379,33
15	PORTICCILO DEL CHIOMA S.P.A.	S.P.A.	035F18001620001	849459	509550	€31.275,84			€ 22.074,58
16	TERMISOL TERMICA S.R.L.	S.R.L.	035F18001630001	849624	509552	€5.428,43			€ 315,26
17	GIANLUCA DI SANTE		D45I18000770001	850416	509566	€31.438,05			€ 1.110,04
18	GENERAL RENTING SERVICES SRL	S.R.L.	035F18001640001	849638	509583	€93.998,73			€ 2.265,27
19	AUTOEDEMOLIZIONE LIVORNESE SRL	S.R.L.	D45F18001770001	849645	509591	€20.729,43			€ 15.541,33
20	LIVORNESE SRL	Impresa Individuale	D45I18000740001	849654	509595	€5.741,57			€ 3.362,50
21	SOING SRL	S.R.L.	D35F18001650001	849667	341903			D.D. 13002/2020	13.551,61
22	KALI S.N.C. DI LIBERATI P. & CAPELLI E.	S.N.C.	D45I18000750001	849674		€ 7.738,69			
23	BIG ORMS SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	S.R.L.	035F18001660001	849687	509597	€75.642,72			€ 7.999,99
24	CRD - Centro riparazione diesel S.R.L.	S.R.L.	035F18001670001	849744	509599	€5.276,00			€ 1.900,40
25	CARROZZERIA ROMA S.N.C. DI MARCETTI MARCO & C.	S.N.C.	D45F18001780001	850453	509607	€10.830,04			€ 1.719,28
26	TOSCANA TRUCKS	SRL	035F18001680001	849839	509637	€38.695,72			€ 22.765,80
27	MAGNA CLOSURES	SPA	035F18001690001	849846-9773764	509640-920510	163474,44			€ 10.410,36
28	CENTRO ESTETICA DI COLOMBINI MONICA	Impresa Individuale	D45I18000760001	849851	509642	€2.785,00			€ 1.715,00
29	TORREFAZIONE CAFFE' STEFANINI DI PANCACCINI MASSIMILIANO	Impresa Individuale	D45F18001790001	849859	917382				€ 4.822,04
30	CONTAINERS TRANSPORT SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE DI NIGIOTTILUCA E C.	S.A.S.	D35F18001700001	849864		€40.000,00			

31	INFINITUM S.R.L.	S.R.L.	D45F18001800001	849884	509698	€5.908,00		€ 13.292,00
32	MARE CA SNC DI CAMPODONICO GIACOMO & C.	S.N.C.	D45F18001810001	849914	509703	€49.859,46		€ 11.694,54
33	BONATTI & VIVALDI S.R.L.	S.R.L.	D45I18000780001	849915		€40.000,00		
34	DIVISE PAVIMENTO DI CERRAI FRANCESCO E CERRAI STEFANO & C. S.A.S.	S.R.L.	D45F18001820001	850429	509738		€16.881,85	
35	CASA MIA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	S.A.S.	D35I18001160001	849924	509746		€22.264,41	
36	FONDIARIA GINORI S.R.L.	S.R.L.	D35I18001170001	849929	509749	€59.904,74		€ 7.734,17
37	VINCENT & CO. DI FERJANI KARIMA & C. S.A.S.	S.R.L.	D45I18000790001	849936	509755		€33.581,48	
38	BD ECOWASH LAVANDERIE DI ALATI DARIO	S.A.S.	D45I18000800001	849941	509756		€8.000,00	
39	FARMACIA DI BANDITELLA S.N.C. DELLE DOTTORESSE ILARIA CERBADA E ALESSANDRA MINGARELLI	Impresa Individuale	D45F18001830001	849947	509759		€22.446,40	
40	MEC 56 SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA UNIPERSONALE IN BREVE "MEC 56 S.R.L.S.U."	S.N.C.	D45I18000810001	849962	509772	€18.776,39		€ 10.235,17
41	T & L TRANSPORT AND LOGISTIC COMPANY S.R.L.	S.R.L.S.	D45F18001840001	849982	509775		€20.437,63	
42	NEW PARADISE BIKE DI BONAIUTO ANTONIO	S.R.L.	D35F18001710001	849995	509776		€53.859,54	
43	FONDERIA CARLO GELLI & C.	Impresa Individuale	D45I18000820001	850062		€ 71.738,45		
44	SOSEMA S.R.L.		D35F18001720001	850016		€450.000,00		
45	BIONDI FRANCESCA	S.R.L.	D45I18000830001	850029		€ 39.864,76		
46	OFFICINA MECCANICA ARCURI NATALE DI ARCURI FABRIZIO E STEFANO S.A.S.	Impresa Individuale	D45I18000840001	850482		€4.347,12		
47	TROVATO MASSIMO	S.A.S.	D45I18000850001	850070		€19.159,86		
48	BARDI LUCA		D45I18000860001	850081		€ 10.544,34		
49	CENTRO COMMERCIALE MONTENERO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA IN FORMA ABBREVIATA "CENTRO COMMERCIALE MONTENERO (CCM) S.R.L.U."	Impresa Individuale	D45I18000870001	850090		€ 30.256,80		
50	ALBATROS SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	S.R.L.U.	D45F18001850001	850156	343217		D.D. 13473/2020	103.500,00
51	S.L.I. S.A.S. DI CARLO PASQUALI & C.	S.R.L.	D45F18001860001	850164	509777		€11.844,00	
52	NOLOSERVIZI GROUP S.R.L.	S.A.S.	D45F18001870001	850177	509778		€4.386,40	
53	IRENE IMMOBILIARE FASULO ANTONINO DI FASULO SERAFINO & C. S.A.S.	S.R.L.	D35F18001740001	850191	509779	€42.991,14		€ 15.217,88
54	ARREDAMENTI PELLEGRINI DI DOLCETTI SUSANNA	S.A.S.	D35F18001750001	850537	341904		D.D. 13002/2020	9.142,43
55	TUSCANY WELLNESS & SPA S.R.L.	Impresa Individuale	D45I18000880001	850207	509780		€14.770,32	
56	L'ACQUAMARINA DI GARZELLI JACOPO & C. S.N.C.	S.R.L. CON UNICO SOCIO	D45F18001880001	850231	509781		€23.510,00	
57	ASSOCIAZIONE SPORTING EOS SOCIETA' SPORTIVA DIALETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA	S.N.C.	D45I18000890001	850245		€4.652,94		
58	LEONARDO SPA	S.R.L.	D35I18001180001	850257	509782	€7.353,59		€ 7.152,19
59		SPA	D45F18001890001	850275	509791		€56.000,00	

60	IRENE IMMOBILIARE FASULO ANTONINO DI FASULO SERAFINO & C. S.A.S.	S.A.S.	035F18001760001	850547	341905			D.D. 13002/2020	€ 9.520,05
61	FALDO SRL	S.R.L.	035F18001770001	850500		€ 123.629,71			
62	ADRAGNA GIUSEPPE	Impresa Individuale	035H18001190001	850289	509794		€ 35.904,00		
63	GALLETTI AUTOTRASPORTI DI GALLETTI GIULIO		035F18001780001	850301	386976			D.D. 20378/2020	232.080,51
64	VILLA MARGHERITA S.R.L.	S.R.L.	045H18000900001	850311	510158	€12.922,32			€ 761,72
65	SASSO SCRITO S.R.L.	S.R.L.	045H18000910001	850312	510160	€9.131,24			€ 125,82
66	SOCIETA' EDIFICATRICE IL PARADISO S.R.L.	S.R.L.	035F18001790001	850316	510161	€31.333,39			€ 1.666,61
67	E-DISTRIBUZIONE	S.P.A.	038H18000170002	8921086		€96.464,61			
68	PARI	SRL	044B18000030001	923970	341902			D.D. 13002/2020	€ 35.111,03
69	BERRETTA E BERNINI	SNC	034E18003340001	924026	510162	€43.693,34			€ 4.223,01
						€ 1.806.581,09	€ 343.452,18		€ 599.098,86



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE FORMAZIONE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO

Responsabile di settore Gabriele GRONDONI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8624 del 21-05-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 23595 - Data adozione: 30/11/2022

Oggetto: POR FSE 2014-2020- Chiusura Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi just in time per l'occupabilità e modalità per la formazione di un elenco degli enti formativi che si rendono disponibili alla formazione just in time - DD n. 19799 del 02/12/2019, modificato con DD 17480/2021 e con DD 8362/2022

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 30/11/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD026786

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto Dirigenziale n. 19799 del 02/12/2019 con il quale si approva l'Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi just in time per l'occupabilità e modalità per la formazione di un elenco degli enti formativi che si rendono disponibili alla formazione just in time, successivamente modificato con il Decreto Dirigenziale n. 17480 del 8 ottobre 2021 e con DD 8362 del 3 maggio 2022;

Considerato che l'avviso si compone di due misure: - Misura 1: il finanziamento di voucher formativi per sostenere le spese di accesso a percorsi formativi just in time, di soggetti disoccupati, inoccupati e inattivi per i quali sia stata effettuata dalle imprese specifica richiesta finalizzata all'assunzione; - Misura 2: procedura selettiva pubblica per la creazione di un elenco di Enti formativi, rispondenti a determinati requisiti, che si rendano disponibili ad erogare formazione professionale just in time finalizzata all'assunzione dei disoccupati, di cui alla Misura 1;

Considerato che, per effetto dell'elevato numero di domande ricevute, le risorse disponibili sono esaurite;

Ritenuto quindi opportuno chiudere l'avviso pubblico per il finanziamento di voucher just in time (Misura 1) e per la formazione di un Catalogo degli enti formativi che si rendono disponibili alla formazione just in time (Misura 2) a partire dal 30 novembre 2022;

DECRETA

1. di chiudere l'avviso pubblico per il finanziamento di voucher just in time (Misura 1) e per la formazione di un Catalogo degli enti formativi che si rendono disponibili alla formazione just in time (Misura 2) a partire dal 30 novembre 2022;

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso nei confronti dell'Autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini.

Il Dirigente



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

**SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE IN AGRICOLTURA SUL LIVELLO
TERRITORIALE DI LIVORNO E PISA**

Responsabile di settore Gianluca BARBIERI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 15006 del 27-07-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 23677 - Data adozione: 28/11/2022

Oggetto: Decreto dirigenziale n. 4159 del 9/03/2022. Delibera n. 59/2022. Attuazione dell'intervento "Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati da lupo (canis lupus). Predazione annualità 2021/2022. Concessione e liquidazione contributi, danni 2022.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato A nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 01/12/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD026218

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale 12 Gennaio 1994, n. 3 “Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio” ed in particolare l’art. 27 comma 1 che individua, tra l’altro, il lupo (*canis lupus*) quale specie della fauna selvatica oggetto di particolare protezione;

Vista la legge regionale 24 gennaio 2006, n. 1 “Disciplina degli interventi regionali in materia di agricoltura e di sviluppo rurale”, e s.m.i, che regola l’intervento della Regione in campo agricolo e zootecnico con le finalità di concorrere a consolidare, accrescere e diversificare la base produttiva regionale e i livelli di occupazione in una prospettiva di sviluppo rurale sostenibile;

Vista la legge regionale 19/11/1999 n. 60 “Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA)” che prevede il pagamento di programmi regionali e europei in agricoltura sulla base di quanto stabilito negli strumenti della programmazione regionale di cui alla legge regionale 7 gennaio 2015 n. 1;

Visti gli Orientamenti della Commissione europea 01/07/2014, n. 2014/C204/01 “Orientamenti dell’Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020” e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la decisione n. C (2017) 6730 del 29/09/2017 con la quale la Commissione europea, a seguito di notifica presentata in data 27/03/2017, ha autorizzato la Regione Toscana ad attivare fino al 31/12/2020 il regime di aiuti di Stato n. “SA.47863 (2017/N) Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati dal lupo (*canis lupus*)”;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 59 del 31 gennaio 2022 “Attuazione dell’intervento “Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati dal lupo (*canis lupus*) – predazioni dell’annualità 2021-2022”;

Visto il decreto dirigenziale n. 4159 del 09/03/2022 “Delibera Giunta Regionale 59/2022 Attuazione dell’Intervento Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati dal lupo (*canis lupus*) – Predazione annualità 2021/2022. Approvazione bando di attuazione”;

Visto che l’allegato B al decreto dirigenziale n. 4159/2022, ha stabilito:

- che il sostegno sarà erogato “a sportello”, per cui le domande pervenute regolarmente e ritenute ammissibili, saranno valutate e liquidate, fino alla concorrenza del plafond economico stanziato;
- che gli uffici territoriali della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, competenti per territorio, provvederanno secondo le procedure stabilite nel bando stesso, all’istruttoria delle richieste di indennizzo, nonché all’assegnazione dell’aiuto ai beneficiari residenti nel territorio di loro competenza, dando mandato ad ARTEA di liquidare quanto spettante agli eventi diritto;

Vista la domanda del 25/10/2022 protocollo 003/144468 presentata tramite Sistema Informativo Artea e di competenza dell’UTR di Livorno e Pisa, i cui esiti istruttori positivi sono riportati nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che i fondi stanziati per il 2022 sono sufficienti per il pagamento della domanda di cui trattasi;

Vista la legge del 24 dicembre 2012, n. 234 “Norme generali sulla partecipazione dell’Italia alla formazione e all’attuazione della normativa e delle politiche dell’Unione europea” e s.m.i., nonché

gli adempimenti, previsti dalla suddetta normativa, a partire dal 1° luglio 2017 ed in particolare l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57 che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il D.M. 31 maggio 2017, n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni”, che detta le modalità attuative di tale norma ed in particolare l'articolo 3, comma 4 del sopra citato D.M. n. 115/2017, che prevede che le informazioni relative agli aiuti nei settori agricoltura e pesca continuano ad essere contenute nei registri SIAN e SIPA già esistenti per i predetti settori e sono rese disponibili al Registro nazionale aiuti attraverso i criteri di integrazione e interoperabilità previsti;

Dato atto che in ottemperanza all'art. 17, comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni”, emanato dal Ministero dello sviluppo economico, sono state acquisite le visure di cui agli artt. 13 e 15 del medesimo D.M., ed in particolare, la Visura Aiuti e la Visura Deggendorf, come risulta dai VERCOR acquisiti dal Registro Nazionale Aiuti (RNA) del beneficiario di cui all'Allegato A) che fa parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Dato atto che il suddetto Allegato A) riporta altresì per il beneficiario ammissibile e liquidabile, il “Codice univoco interno della concessione” (SIAN-COR) acquisito nella sezione “Registro” del SIAN – GCAS (Gestione Registro Aiuti di Stato) e pertanto è certificato l'avvenuto inserimento nel registro aiuti SIAN;

Preso atto che l'aiuto “Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati dal lupo (canis lupus)” all'interno del sezione “Catalogo” del SIAN – GCAS (Gestione CATALOGO Aiuti di Stato), è censito con il codice univoco interno dell'aiuto SIAN-CAR “I – 13949”;

Verificato che l'indennizzo, finanziato con fondi propri regionali, non è relativo a progetti di investimento pubblico, nè finalizzato alla promozione delle politiche di sviluppo ma esclusivamente ad indennizzare parzialmente i danni da animali predatori e pertanto non soggetto agli obblighi di registrazione CUP CIPE;

Visto il Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n.159 “Codice delle leggi Antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010 n.136” e ss.mm.ii; Visti gli artt. 83, comma 3-bis e 91, comma 1-bis del Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n.159 così come modificati dall'art. 48 bis della Legge 29 dicembre 2021 n.233, “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*”, in virtù dei quali è variata definitivamente la soglia per i controlli antimafia in agricoltura portandola da 5.000 a 25.000 euro;

Rilevato quindi che nel caso di specie l'iter istruttorio non prevede l'acquisizione di comunicazione antimafia, in quanto sotto soglia;

Preso atto che il pagamento dei contributi per il “Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati dal lupo (canis lupus) annualità 2022” è effettuato tramite ARTEA, ente dipendente della Regione Toscana che svolge per essa le funzioni di Organismo pagatore che provvederà agli eventuali adempimenti di cui al comma 3 dell’articolo 31 (Semplificazioni in materia di DURC) del D.L. 69/2013 convertito in L. 98/2013 con le modalità di cui all’articolo 1, comma 16 del D.L. 2/2006 convertito in L. 81/2006 e da ultimo modificato dall’art. 45, comma 1, D.L. 152/2021 convertito, con modificazioni, dalla L. 233/2021;

Ritenuto quindi di concedere il contributo complessivo di € 750,00 al beneficiario di cui all’Allegato A, come meglio specificato nell’Allegato B predisposto per la pubblicazione nel rispetto della normativa in materia di tutela dei dati personali, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto, tenendo conto degli esiti delle verifiche citate;

DECRETA

1. di approvare, per quanto riportato in narrativa, la concessione dell’aiuto di cui al bando di attuazione dell’intervento “Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati dal lupo (canis lupus) – annualità 2022”, in favore del beneficiario riportato nell’Allegato A), come meglio specificato nell’Allegato B) predisposto per la pubblicazione nel rispetto della normativa in materia di tutela dei dati personali, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto, per l’importo complessivo di € 750,00;
2. di dare mandato ad ARTEA di liquidare il contributo di cui al punto 1), spettante al beneficiario di cui all’allegato A), come meglio specificato nell’Allegato B), predisposto per la pubblicazione nel rispetto della normativa in materia di tutela dei dati personali, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di provvedere, secondo quanto previsto dalle procedure ARTEA:
 - 3.1 alla compilazione dei moduli “assegnazione” presenti nel sistema informativo ARTEA, nei quali riportare gli estremi del presente atto;
 - 3.2 alla compilazione dei relativi moduli “liquidazione”.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 2

- A Elenco Beneficiari LI - PI DANNI PREDAZIONE 2022*
169712993aea74470c7e9acec86ede55e0b1a7f339f559fa2577c6c6ad8d6406
- B Elenco Beneficiari LI - PI DANNI PREDAZIONE 2022*
b889a9e44248c97ad38acd4bda0686b83d175c2bddb211e973a7ddcc3438678d

ELENCO BENEFICIARI LI - PI PREDAZIONE DANNI 2022

allegato B

N.	BENEFICIARIO	Premio Concesso (€)	Data Domanda Artea	Protocollo Artea	VERCOR Visura Deggendorf		VERCOR Visura Aiuti		Domanda SIAN	Codice Univoco SIAN COR	Data
					Id. Visura	Data	Id. Visura	Data			
1	Aloisi De Larderel D'Allumiere Corso	750,00	25/10/22	003/144468	20338309	08/11/22	20338310	08/11/22	003/144468	1496310	24/11/22



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI PISTOIA E PRATO

Responsabile di settore Alessandro COMPAGNINO

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 9152 del 27-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 23679 - Data adozione: 28/11/2022

Oggetto: Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014-2020: Bando Progetti Integrati di Distretto 2019, PID n. 5/2019. Approvazione istruttoria domanda di aiuto sottomisura 4.2.1 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli" CUP Artea 1069533 CUP Cipe D32H22000810007.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 01/12/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD026353

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e s.m.i;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e s.m.i.;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e s.m.i.;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione europea del 26/5/2015 C(2015)3507, con la quale è stato approvato il Programma di sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2014-2020 e s.m.i.;

Richiamata la Deliberazione di Giunta regionale n. 788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione europea e s.m.i.;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 30 maggio 2016 “Reg. (UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo 'Competenze'” e s.m.i. ed il vigente Ordine di servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale che attribuisce ai Settori della Direzione le competenze del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30 maggio 2016 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione delle 'Direttive comuni per l'attuazione delle misure ad investimento'” e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1502 del 27 dicembre 2017, con cui sono state approvate anche le “Direttive in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del regolamento (UE) 640/2014 e degli artt. 20 e 21 del decreto MIPAAF n. 2490/2017”, relative alle misure connesse a investimento del PSR 2014-2020;

Richiamato il Decreto di Artea n. 63 del 28/06/2016 “Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento” e s.m.i. e in particolare il paragrafo 7 “Contratto per l'assegnazione dei contributi” nel quale si prevede che a seguito dell'istruttoria delle domande di aiuto, l'Ufficio competente per l'istruttoria provvede a predisporre il contratto per l'assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 134 del 28 novembre 2018, con il quale vengono approvate le “Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art.35 del Regolamento (UE) 640/2014”;

Preso atto che con Deliberazione di Giunta regionale n. 265 del 4 marzo 2019 sono state approvate le Disposizioni generali per l'attivazione del bando per Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare – Annualità 2019 e le disposizioni generali e specifiche per le sottomisure/tipi di

operazioni collegate al Bando per Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare – Annualità 2019;

Viste altresì le circolari applicative delle disposizioni comuni, approvate da Artea e trasmesse agli uffici istruttori;

Richiamato il Decreto dirigenziale n. 4254 del 20 marzo 2019 e s.m.i. “Reg.(UE) n. 1305/2013 Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana. Approvazione del bando relativo ai Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare – annualità 2019”, con il quale sono stati attivati gli investimenti da riferirsi ad alcune sottomisure del PSR (4.1.3, 4.1.5 e 4.2.1);

Visto il Decreto dirigenziale n. 8807 del 09 giugno 2020 con il quale è stata approvata la graduatoria dei Progetti integrati di distretto presentati in base al suddetto bando PID 2019, e i successivi decreti dirigenziali di scorrimento della stessa, nello specifico il Decreto n. 1220 del 26/01/2022;

Visto il progetto integrato di distretto n. 5/2019 “Hub per la commercializzazione dei fiori e delle piante” che rientra tra i progetti finanziabili con lo scorrimento della graduatoria sopra menzionata;

Dato atto che l'allegato A del decreto dirigenziale n. 1220 del 26/01/2022 che approva la finanziabilità del PID n. 5/2019 indica l'elenco dei partecipanti diretti che presenteranno richiesta di finanziamento dei progetti, la sottomisura/tipo di operazione attivata, i tassi di contribuzione e gli importi dei contributi massimi concedibili;

Vista la domanda di aiuto prot. Artea n. 003/80764 del 28/04/2022 presentata da Flora Toscana Società Agricola Cooperativa, in qualità di partecipante diretto al PID n. 5/2019, per il progetto CUP Artea n. 1069533 da finanziare con la sottomisura 4.2.1 “Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli”;

Preso atto che con nota mail del 30/08/2022, il Settore Gestione della programmazione Leader. Attività gestionale sul livello territoriale di Siena e Grosseto, responsabile del Bando PID, ha comunicato che il quadro degli investimenti complessivo emerso dalle domande di aiuto presentate, pur variato rispetto al PID presentato, non determina riduzioni di punteggio e pertanto non è necessaria una nuova valutazione da parte della Commissione;

Visto l'esito dell'istruttoria relativa alla domanda di aiuto sopra riportata, redatta dall'istruttore incaricato attraverso l'esame degli elaborati progettuali allegati alla domanda di aiuto sul sistema Artea, della documentazione trasmessa ad integrazione della stessa e ove necessario, dello stato dei luoghi, raccolti nel verbale di istruttoria registrato su S.I. di Artea;

Valutato positivamente l'esito della suddetta istruttoria e ritenuto di procedere all'assegnazione del contributo, con riserva e condizionamento alla realizzazione del PID n. 5/2019, determinando gli investimenti ammissibili, l'importo della spesa prevista e del contributo concesso;

Valutato che i contributi concessi alle aziende agricole nell'ambito del PSR sottomisura 4.2 non sono considerati Aiuti di Stato/*de minimis* in forza della deroga prevista dall'art. 42 del TFUE e confermata anche dall'articolo 81, comma 2 del Reg. (UE) 1305/2013 che afferma: “*Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE*”;

Dato atto che per la ditta beneficiaria sono stati acquisiti i DURC dovuti, che risultano regolari e che in sede di pagamento del contributo ARTEA provvederà agli eventuali adempimenti di cui al comma 3 dell'articolo 31 (Semplificazioni in materia di DURC) del D.L. 69/2013 convertito in L. 98/2013 con le modalità di cui all'articolo 1, comma 16 del D.L. 2/2006 convertito in L. 81/2006 e da ultimo modificato dall'art. 45, comma 1, D.L. 152/2021 convertito, con modificazioni, dalla L. 233/2021;

Dato atto infine che per quanto attiene alla certificazione antimafia sarà provveduto ai sensi della circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 25/02/2014 che precisa, nel caso di erogazione dei contributi FEASR, che la stessa debba essere richiesta nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Dato atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte della ditta beneficiaria, così come previsto dalle disposizioni regionali relative al misure ad investimento del PSR 2014/2020;

Ritenuto di dover formalizzare la conclusione del procedimento istruttorio;

DECRETA

- 1) Di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, gli esiti istruttori della domanda prot. Artea n. 003/80764 del 28/04/2022 presentata da Flora Toscana Società Agricola Cooperativa, in qualità di partecipante diretto al PID n. 5/2019 "Hub per la commercializzazione dei fiori e delle piante", per il progetto CUP Artea n. 1069533 CUP CIPE D32H22000810007 a valere sulla misura 4.2.1 del PSR 2014/2020;
- 2) Di assegnare alla ditta beneficiaria Flora Toscana Società Agricola Cooperativa, per il progetto CUP Artea n. 1069533 CUP CIPE D32H22000810007 il contributo di € 273.480,00 finalizzati alla realizzazione degli interventi oggetto della domanda di aiuto a fronte di una spesa ammessa di € 698.786,09;
- 3) Di dare atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del contratto di assegnazione da parte del beneficiario e resta condizionata alla realizzazione del PID n. 5/2019;
- 4) Di comunicare all'interessato le motivazioni degli esiti istruttori approvati con il presente decreto e gli adempimenti residui a suo carico, necessari per la stipula del contratto in base a quanto sopra richiamato.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI PISTOIA E PRATO

Responsabile di settore Alessandro COMPAGNINO

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 9152 del 27-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 23737 - Data adozione: 28/11/2022

Oggetto: Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014-2020 - Bando Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare annualità 2019 PID n. 3/2019 - Approvazione istruttoria domanda di aiuto Sottomisura 4.1 Operazione 4.1.3 CUP Artea 1005871 CUP Cipe D52H22000950007.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 01/12/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD026352

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e s.m.i;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e s.m.i;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e s.m.i;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione europea del 26/5/2015 n.C(2015) 3507, con la quale è stato approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2014-2020 e s.m.i;

Richiamata la deliberazione n. 788 del 4 agosto 2015 e le s.m.i con cui la Regione Toscana prende atto del testo del PSR approvato dalla Commissione europea;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg. (UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo 'Competenze'” e s.m.i ed il vigente Ordine di servizio della Direzione “Agricoltura e Sviluppo Rurale” che attribuisce ai Settori della Direzione le competenze del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30/05/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 -FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione delle “Direttive comuni per l'attuazione delle misure ad investimento” e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1502 del 27.12.2017, con cui sono state approvate anche le “Direttive in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del regolamento (UE) 640/2014 e degli artt. 20 e 21 del decreto MIPAAF n. 2490/2017”, relative alle misure connesse a investimento del PSR 2014-2020;

Richiamato il Decreto di Artea n. 63 del 28/06/2016 “Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento” e s.m.i e in particolare il paragrafo 7 “Contratto per l'assegnazione dei contributi” nel quale si prevede che a seguito dell'istruttoria delle domande di aiuto, l'Ufficio competente per l'istruttoria provvede a predisporre il contratto per l'assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili e ne definisce gli elementi minimi che deve contenere detto contratto e le procedure per la sua redazione e sottoscrizione;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 134 del 28 novembre 2018, con il quale vengono approvate le “Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art.35 del Regolamento (UE) 640/2014”;

Preso atto che con Deliberazione di Giunta regionale n. 265 del 04/03/2019 vengono approvate le Disposizioni generali per l'attivazione del bando per Progetti Integrati di Distretto (PID)

Agroalimentare – Annualità 2019 e le disposizioni generali e specifiche per le sottomisure/tipi di operazioni collegate al Bando per Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare – Annualità 2019”;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 4254 del 20/03/2019 e s.m.i. “Reg.(UE) n.1305/2013 Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana. Approvazione del bando relativo ai Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare – annualità 2019”, con il quale sono stati attivati gli investimenti da riferirsi ad alcune sottomisure del PSR (4.1.3, 4.1.5 e 4.2.1);

Visto il Decreto dirigenziale n. 8807 del 09/06/2020 con il quale è stata approvata la graduatoria dei Progetti integrati di distretto presentati in base al suddetto bando PID 2019, ed i successivi decreti dirigenziali di scorrimento della stessa, nello specifico il Decreto n. 21861 del 09/12/2021 pubblicato sul BURT;

Visto il progetto integrato di distretto n. 3/2019 “Vivaismo per un futuro disponibile” che rientra tra i progetti finanziabili con l'ultimo scorrimento della graduatoria sopra menzionata per un contributo concedibile di € 4.481.126,59;

Visto il decreto dirigenziale n. 21861 del 09/12/2021, pubblicato sul BURT n. 51, Parte III, del 22/12/2021, che approva la finanziabilità del progetto integrato di distretto n. 3/2019 dal titolo “Vivaismo per un futuro disponibile”, l'elenco dei partecipanti diretti, con l'indicazione della sottomisura/tipo di operazione attivata, i tassi di contribuzione richiesti e degli importi dei singoli contributi;

Preso atto della domanda di aiuto prot. Artea n. 003/139263 del 12/10/2021 presentata da F. BARELLI PIANTE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE in qualità di partecipante diretto al PID n. 3/2019 “Vivaismo per un futuro sostenibile”, per il progetto CUP Artea n. 1005871 da finanziare con la sottomisura 4.1.3 “Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole”;

Visto l'esito dell'istruttoria relativa alla domanda di aiuto sopra riportata, redatta dall'istruttore incaricato attraverso l'esame degli elaborati progettuali allegati alla domanda di aiuto sul sistema Artea e della documentazione trasmessa ad integrazione della stessa, raccolti nel verbale di istruttoria registrato su S.I. di Artea;

Valutato positivamente l'esito della suddetta istruttoria e ritenuto di procedere all'assegnazione del contributo, con riserva e condizionamento alla realizzazione del PID n. 3/2019, determinando gli investimenti ammissibili, l'importo della spesa prevista e del contributo concesso;

Valutato che i contributi concessi alle aziende agricole nell'ambito del PSR sottomisura 4.1. non sono considerati aiuti di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall'art. 42 del TFUE e confermata anche dall'articolo 81, comma 2 del Reg. (UE) 1305/2013 che afferma: “*Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE*”;

Dato atto che per la ditta beneficiaria è stato acquisito il DURC regolare;

Dato atto infine che per quanto attiene alla certificazione antimafia sarà provveduto ai sensi della circolare del Ministero dell'Interno n.11001/119/20(8) del 25/02/2014 che precisa, nel caso di erogazione dei contributi FEASR, che la stessa debba essere richiesta nell'ambito della fase

procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Dato atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario così come previsto dalle disposizioni regionali relative al misure ad investimento del PSR 2014/2020;

Ritenuto di dover formalizzare la conclusione del procedimento istruttorio;

DECRETA

- 1) di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, gli esiti istruttori della domanda presentata da F. BARELLI PIANTE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE, in qualità di partecipante diretto al PID n. 3/2019 "Vivaismo per un futuro sostenibile", per il progetto CUP Artea n. 1005871 CUP CIPE D52H22000950007 a valere sulla misura 4.1.3 del PSR 2014/2020;
- 2) di assegnare al beneficiario "F. BARELLI PIANTE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE" per il progetto CUP Artea n. 1005871 CUP CIPE D52H22000950007 il contributo di € 50.880,00 finalizzati alla realizzazione degli interventi oggetto della domanda di aiuto a fronte di una spesa ammessa di € 132.114,08;
- 3) di dare atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del contratto di assegnazione da parte del beneficiario e resta condizionata alla realizzazione del PID n. 3/2019;
- 4) di comunicare all'interessato le motivazioni degli esiti istruttori approvati con il presente decreto e gli adempimenti residui a suo carico, necessari per la stipula del contratto in base a quanto sopra richiamato.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE IN AGRICOLTURA SUL LIVELLO TERRITORIALE DI SIENA E GROSSETO. GESTIONE DELLA PROGRAMMAZIONE LEADER. USI CIVICI.

Responsabile di settore Daniele VISCONTI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19325 del 30-09-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 23755 - Data adozione: 28/11/2022

Oggetto: Reg. UE N. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 - Bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori" - Pacchetto Giovani - Annualità 2019 (Sott. 4.1 - operazione 4.1.2) - Approvazione esiti istruttori e concessione contributo - domanda CUP ARTEA 895917 - CUP CIPE D84F22002490007.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 01/12/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD026562

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Visto il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 616 del 21/07/2014, con la quale veniva approvata la proposta del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana (di seguito indicato PSR), al fine di inviarlo alla Commissione Europea;

Considerato che la Commissione Europea, con Decisione di Esecuzione del 26.5.2015 C(2015) 3507 finale, ha approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2014-2020;

Richiamata la deliberazione n. 788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana prende atto del testo del PSR approvato dalla Commissione Europea;

Vista la Decisione di Esecuzione 7684 C (2019) Final del 22/10/2019 con cui la Commissione Europea ha approvato la versione 7.1 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana 2014/2020;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1348 del 11/11/2019 "Reg. (UE) n.1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana: presa d'atto della versione 7.1 del programma approvato dalla Commissione europea";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30 maggio 2016 "Reg. (UE) 1305/2013 –FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento", con la quale sono state approvate le direttive per l'attuazione delle misure ad investimento e viene dato mandato ad ARTEA di approvare le Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento, nei termini stabiliti nelle suddette direttive;

Richiamata la DGR. n. 501 del 30-05-2016 "Reg.(UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze"" e la Delibera di Giunta Regionale

n. 1384 del 27/12/2016 “Reg.(UE) 1305/2013 -FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione revisione del documento attuativo "Competenze"”;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n.1502 del 27/12/2017 “Reg.(UE) n.1305/2013 -FEASR – Programma di Sviluppo rurale 2014/2020. Approvazione “Direttive in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell’art.35 del Reg.(UE) 640/2014 e art.20 e 21 del Decreto MIPAFF n.2490/2017 e seconda modifica delle “Direttive comuni per l’attuazione delle misure ad investimento”;

Visto il decreto ARTEA n.134/2018 “Reg.(UE) 1305/2013 Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell’art.35 del Reg.(UE) n.640/2014;

Vista la Decisione di Giunta regionale n. 6 del 29/07/2019 “Cronoprogramma dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi comunitari (annualità 2019-2020) e delle esigenze di Assistenza Tecnica”;

Preso atto che nell’Allegato A della suddetta Decisione è prevista l’emissione del bando attuativo “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori – Pacchetto Giovani – annualità 2019” con una dotazione finanziaria pari a euro 18.000.000,00;

Vista la Delibera di Giunta regionale n.1586 del 16/12/2019 Reg (UE) 1305/2013 – FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Approvazione “Disposizioni specifiche per l’attuazione del bando “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori – Pacchetto Giovani - annualità 2019;

Visto il decreto dirigenziale n. 21112 del 19/12/2019 avente ad oggetto: Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR - Programma di Sviluppo Rurale. Bando attuativo “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori-Pacchetto Giovani”. Annualità 2019;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Visto il decreto n. 3593 del 11/03/2020: “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR - Programma di Sviluppo Rurale. Bando attuativo “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori-Pacchetto Giovani” - Annualità 2019 – Proroga presentazione delle domande di aiuto e modifica gestione della graduatoria”;

Visto il decreto n. 5690 del 21/04/2020 avente ad oggetto: “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR - Programma di Sviluppo Rurale. Bando attuativo “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori-Pacchetto Giovani” - Annualità 2019 – seconda proroga data di scadenza per la presentazione domande di aiuto”;

Visto il Decreto di ARTEA n. 94 del 06/07/2020 “Reg. UE n. 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 – Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori –Pacchetto Giovani –Annualità 2019. Decreto RT n. 21112 del 19/12/2019 e s.m.i. – Predisposizione ed approvazione della graduatoria preliminare al finanziamento della domande presentate. Notifica ai soggetti in elenco”;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 17362 del 27/10/2020: “Reg.(UE) 1305/2013 - PSR 2014/2020. Approvazione dello schema di contratto per l’assegnazione dei contributi relativi al bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani" . Annualità 2019”;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 613 del 07/06/2021 "Reg. (UE) n.1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana – Avanzamento istruttorie in forma condizionata al reperimento delle economie necessarie”;

Considerato che, con la sopra citata DGR n. 613/2021, si dà mandato ai competenti Settori degli uffici della Giunta regionale di procedere all'istruttoria delle domande di aiuto presentate a valere su alcuni bandi inerenti varie misure del P.S.R. 2014/2020 e individuate in graduatoria come ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse, comunicando ai potenziali beneficiari che tali istruttorie non comportano alcun diritto alla finanziabilità della domanda e che la finanziabilità resta condizionata all'effettiva disponibilità delle risorse necessarie, previo accertamento delle economie disponibili, in relazione alle graduatorie dei bandi interessati;

Considerato, altresì, che la DGR n. 613/2021 stabilisce, con riferimento alla graduatoria del bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori – "Pacchetto Giovani" - annualità 2019, che la finanziabilità resta condizionata all'effettiva disponibilità delle risorse necessarie, previo accertamento delle economie disponibili, in relazione alle domande con punteggio pari o superiore a 15;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 20/10/2021 C(2021) 7670 Final che approva la versione 10.1 del Programma di sviluppo rurale della Regione Toscana 2014-2022;

Dato atto che la versione 10.1 del Programma di sviluppo rurale approvata dalla Commissione Europea prevede l'estensione del periodo di programmazione alle annualità 2021 e 2022 e il conseguente incremento delle risorse programmate sulle misure contenute nel piano finanziario del programma per complessivi 342,2 milioni di euro;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1122 del 28/10/2021 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del PSR 2014-2022 approvato dalla Commissione Europea;

Considerato, inoltre, che le risorse rese disponibili per il mondo agricolo, agroalimentare e forestale della Toscana, nel rispetto dei limiti regolamentari imposti dalla Commissione europea, saranno utilizzate sia per offrire nuove opportunità, con l'apertura di nuovi bandi in uscita nei prossimi mesi, sia per lo scorrimento delle graduatorie di alcuni bandi chiusi;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1141 del 08/11/2021 "Reg. (UE) n.1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 della Regione Toscana – scorrimento graduatorie in attuazione della DGR 613 del 7 giugno 2021";

Considerato che con la DGR n. 1141/2021 è stato approvato lo scorrimento delle graduatorie in essere di alcuni bandi del Programma di sviluppo rurale (PSR) del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) 2014-2022, compreso il bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori – "Pacchetto Giovani" - annualità 2019", le cui istruttorie erano state già avviate in forma condizionata al reperimento delle risorse necessarie, con la sopra citata DGR n. 613/2021;

Considerato che la DGR n. 1141/2021 stabilisce, con riferimento al bando "Pacchetto Giovani" - annualità 2019", che potranno essere finanziate le domande fino ad un punteggio pari o superiore a 15, con un incremento della dotazione finanziaria di 15.588.613,24 euro, dando atto che le risorse con cui verranno fatti gli scorrimenti di graduatoria sono composte sia dalle economie prodotte sui bandi chiusi, sia dalle nuove risorse derivanti dall'estensione del PSR FEASR 2014/2020 fino al 2022;

Visto il decreto n. 20019 del 15-11-2021 "Reg.(UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2013-2020 - Bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani" - Annualità 2019: Incremento della dotazione finanziaria";

Visto il decreto Artea n. 131 del 15/11/2021 "Reg. UE n. 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 – Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori – Pacchetto Giovani – Annualità 2019. Decreto RT n. 21112 del 19/12/2019 e s.m.i.. Scorrimento della graduatoria ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1141 dell'8 novembre 2021";

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24 Novembre 2021 Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 - ‘Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure a investimento’ approvate con Decreto del Direttore di ARTEA n. 63 del 28 giugno 2016 e modificate da ultimo con Decreto del Direttore ARTEA n. 155 del 6 dicembre 2019. Ulteriori modifiche a seguito di emanazioni di Deliberazioni di Giunta regionale ed aggiornamenti procedurali;

Vista la domanda a valere sul bando “Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori – Pacchetto Giovani – Annualità 2019”, inserita nel S.I. ARTEA, prot. Artea n. 003/59280 del 28/04/2020, CUP ARTEA 895917 – CUP CIPE D84F22002490007, che rientra tra le domande potenzialmente finanziabili di cui alla suddetta graduatoria, presentata dalla ditta indicata nell’Allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Preso atto del rapporto informativo dell’istruttore tecnico, da cui si evincono gli interventi finanziabili sulla sottomisura 4.1 “Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole” - operazione 4.1.2;

Considerato che il contributo concesso nell’ambito della sottomisura 4.1 del PSR non è considerato aiuto di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall’art. 42 del TFUE e confermata anche dall’articolo 81, comma 2 del Reg (UE) 1305/2013 che afferma: “Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all’articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell’articolo 42 TFUE”;

Dato atto che, ai sensi dell’art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico, è stata acquisita la visura di cui all’art. 15 del medesimo D.M per il beneficiario del presente atto, nello specifico la visura Deggendorf ;

Preso atto dell’esito positivo dell’istruttoria tecnica, relativa alla domanda di aiuto presentata, effettuata dal funzionario incaricato Francesco Savelli, attraverso l’esame degli elaborati progettuali e della documentazione integrativa eventualmente richiesta, raccolti nel rapporto informativo istruttorio depositato agli atti dell’Ufficio;

Preso atto che la ditta beneficiaria del presente atto ha presentato la dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di procedimenti penali in corso e l'assenza di provvedimenti di condanna ancora non definitivi per i reati in materia di lavoro, in ottemperanza alla Decisione della Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 e della circolare applicativa ARTEA n. 6 del 22/05/2018;

Dato atto che, a seguito di richiesta del documento unico di regolarità contributiva (DURC) dell’azienda beneficiaria, come previsto dal bando di misura, il DURC è risultato non effettuabile, in quanto il titolare non è ancora imprenditore agricolo professionale e conseguentemente non intestatario di posizione contributiva INPS, per cui la valutazione della stessa regolarità contributiva è da ritenersi comunque ad esito positivo;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell’Interno n.11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta nell’ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Ritenuto necessario procedere all’assegnazione del contributo in favore della ditta beneficiaria, nonché del premio di primo insediamento, determinando l'importo relativo alla spesa degli investimenti ritenuti ammissibili, l'importo del contributo concesso e del premio da erogare sulla base degli esiti istruttori di cui sopra, così come indicato nell’Allegato A;

Dato atto che la concessione del contributo e del premio è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione del contributo da parte del beneficiario, così come previsto dalle "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure di investimento";

Tenuto conto che, nel caso in cui la domanda sia estratta a campione per il controllo in loco (5% ex art. 49 del Reg 809/2014), l'Organismo Pagatore ARTEA, in qualità di responsabile del procedimento del controllo in loco, potrà modificare l'importo accertato della spesa ed il relativo contributo a saldo;

Richiamato l'Ordine di servizio della Direzione "Agricoltura e Sviluppo Rurale" n. 19 del 6 aprile 2022 "Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016, con il quale sono state definite le competenze per le istruttorie delle domande per ciascuna sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

Dato atto che la responsabilità del procedimento amministrativo, per la domanda sopra citata, è attribuita al titolare di P.O. Giuseppe Cagnetta, come evidenziato nell'Ordine di Servizio n. 16 del 29/06/2022;

DECRETA

1) di approvare l'esito istruttorio della domanda di aiuto prot. Artea n. 003/59280 del 28/04/2020, CUP ARTEA 895917 – CUP CIPE D84F22002490007, con richiesta di sostegno sul bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori – Pacchetto Giovani – annualità 2019", di cui all'Allegato "A", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, in cui vengono indicati l'importo della spesa per l'investimento ritenuto ammissibile, il contributo e il premio di primo insediamento, concesso sulla base dell'istruttoria tecnica effettuata e depositata agli atti di questo Ufficio;

2) di dare atto che la concessione del contributo e del premio è condizionata e si formalizzerà con la sottoscrizione del contratto di assegnazione da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A Approvazione istruttoria ammissibilità
a431cd6d9283ba06bf35a2b451977e0dee75757371f4213130a4ec1f2d849fa2

Allegato A) allegato parte integrante e sostanziale

P.S.R. 2014/2022 - Bando “Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori” - Pacchetto Giovani - Annualità 2019

Sott. 4.1 “Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole” - Operazione 4.1.2 “Investimenti in aziende agricole in cui si insedia un giovane agricoltore”

Beneficiario: **SARGENTONI DIEGO**

Domanda prot. Artea n. 003/59280 del 28/04/2020

CUP Artea: 895917

CUP CIPE: D84F22002490007

Importo PREMIO all'insediamento € **40.000,00**

Sott. 4.1 - Operazione 4.1.2:

Spesa ammessa € **114.568,36**

Contributo concesso € **68.741,02**

Punteggio Attribuito con l'istruttoria N. 17

Punteggio graduatoria approvata con decreto Artea N. 17

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE IN AGRICOLTURA SUL LIVELLO
TERRITORIALE DI SIENA E GROSSETO. GESTIONE DELLA
PROGRAMMAZIONE LEADER. USI CIVICI.**Responsabile di settore Daniele VISCONTI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19325 del 30-09-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 23756 - Data adozione: 29/11/2022

Oggetto: Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 della Regione Toscana - Bando sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" - annualità 2021" - Approvazione istruttoria di ammissibilità della domanda di aiuto CUP ARTEA 1066477 - CUP CIPE D55D22000100007 e assegnazione contributo.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 01/12/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD026639

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n.814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Considerato che la Commissione europea con Decisione di Esecuzione del 26.5.2015 C(2015) 3507 finale, ha approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2014-2020;

Richiamata la DGR n.788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana prende atto del testo della versione 1 del PSR approvato dalla Commissione europea;

Visto il Regolamento (UE) n. 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 20 ottobre 2021 C(2021) 7670 final che approva la nona modifica del programma di sviluppo rurale della Regione Toscana (versione 10.1) e la sua estensione al 31 dicembre 2022;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1122 del 28 ottobre 2021 “Reg. (UE)1305/2013 – FEASR - Programma di Sviluppo Rurale della Toscana. Presa d’atto della versione 10.1 del PSR 2014-2022 approvata dalla Commissione europea”;

Vista in particolare la Sottomisura 8.3 “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici” - articolo 24 del Reg. (UE) n. 1305/2013;

Vista la legge regionale n. 60/99 istitutiva dell’Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in agricoltura (ARTEA);

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 518 del 30/05/2016 “Reg.(UE)1305/2013 – FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione delle “Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento” ed in particolare l’Allegato A, che costituisce parte integrante

dell'atto, in cui sono definite le direttive comuni per l'attuazione delle misure ad investimento fra cui è inclusa la misura 8;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 1502 del 27/12/2017 "Reg.(UE)1305/2013 - FEASR - PSR 2014-2020. Approvazione "Direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014 e artt. 20 e 21 del Decreto MIPAAF n.2490/2017" e seconda modifica delle "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento";

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 134 del 28 novembre 2018 "Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020- Approvazione del documento 'Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art.35 del regolamento (UE) 640/2014";

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24 Novembre 2021 Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 - 'Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure a investimento' approvate con Decreto del Direttore di ARTEA n. 63 del 28 giugno 2016 e modificate da ultimo con Decreto del Direttore ARTEA n. 155 del 6 dicembre 2019. Ulteriori modifiche a seguito di emanazioni di Deliberazioni di Giunta regionale ed aggiornamenti procedurali;

Vista la Delibera di Giunta n. 1289 del 06/12/2021 "Reg. (UE) n.1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 della Regione Toscana -Disposizioni specifiche per l'attuazione della sottomisura 8.3 – Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" – annualità 2021";

Richiamato il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 193 del 1° luglio 2014, e ss.mm.ii.;

Visto l'Avviso di ricevimento inviato, ai sensi dell'art. 9 paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 702/2014, dai servizi della Commissione, con mail del 09/08/2018, relativo al regime SA.51793 (2018/XA) Sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici " che attiva il nuovo regime di aiuto;

Visto il Decreto dirigenziale n. 13316 del 17/08/2018 "Attuazione del regime SA.51793 e modifica del regime n. SA.43429 (2015/XA) - Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici - di cui alla sottomisura 8.3 del PSR 2014/2020 della Regione Toscana";

Visto il decreto dirigenziale n. 22270 del 15/12/2021 "Reg. UE 1305/2013 - PSR Regione Toscana 2014/2020 (Fondi EURI) - approvazione del bando contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dalla sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" – annualità 2021";

Accertata la conformità del bando sottomisura 8.3 annualità 2021, approvato con il sopra citato decreto n. 22270/2021, a quanto previsto dall'Aiuto di Stato 51793 (2018/XA) e al Decreto n. 13316 del 17/08/2018;

Visto il decreto di Artea n. 49 del 30/05/2022 Reg. UE n. 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Sottomisura 8.3 – “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici” – annualità 2021. Decreto RT n. 22270 del 15/12/2021. – Graduatoria preliminare al finanziamento della domande presentate. Notifica ai soggetti in elenco.

Vista la domanda di aiuto inserita nell'elenco delle domande potenzialmente finanziabili della graduatoria sulla sottomisura 8.3 – annualità 2021, prot. Artea n. 003/70372 del 19/04/2022 - CUP ARTEA 1066477 – CUP CIPE D55D22000100007, presentata dal beneficiario indicato nell'Allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90, trasmessa con Prot. 0254733 del 23/06/2022;

Vista la richiesta di integrazione documentale, trasmessa al beneficiario con nota Prot. 0336030 del 02/09/2022;

Viste le integrazioni documentali pervenute con note Prot. 0369684 del 29/09/2022 e Prot. 0417965 del 03/11/2022;

Visto l'Avviso di diniego parziale, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90, inviato alla ditta beneficiaria con nota Prot. 0427201 del 09/11/2022, con la quale si è comunicato che, a seguito delle verifiche istruttorie, la domanda presentata non risulta totalmente ammissibile a finanziamento per gli importi richiesti, dando atto delle motivazioni delle riduzioni sulla spesa ammessa e sul contributo concesso;

Valutate le memorie difensive trasmesse dall'Azienda, con nota Prot. n. 0429494 del 10/11/2022 e riscontrato che in esse non è stata presentata motivazione adeguata per variare l'esito del procedimento di cui alla comunicazione 10 bis del 09/11/2022, come indicato nel rapporto istruttorio agli atti dell'ufficio;

Visto l'esito dell'istruttoria di ammissibilità, relativa alla domanda di aiuto sopra indicata, svolta dall'istruttore incaricato Gionni Paoli nel sistema informativo A.R.T.E.A, attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati e della documentazione integrativa richiesta, raccolta nel rapporto informativo depositato agli atti dell'ufficio territoriale competente, nel quale sono stati indicati gli importi della spesa ammessa e del contributo concesso, come di seguito indicato:

Spesa ammessa € 79.341,88

Contributo concesso € 79.341,88

Punteggio Attribuito con l'istruttoria N. 38

Punteggio iniziale graduatoria approvata con decreto Artea N. 38

Dato atto che è stato acquisito il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dell'azienda beneficiaria, risultato regolare, così come previsto al paragrafo 2.2 “Condizioni di accesso” del bando di misura;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n.11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Preso atto che la ditta beneficiaria del presente atto ha presentato la dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di procedimenti penali in corso e l'assenza di provvedimenti di condanna ancora non definitivi per i reati in materia di lavoro, in ottemperanza alla Decisione della Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 e alla circolare applicativa ARTEA n. 6 del 22/05/2018;

Visto l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57 che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il comma 5 del sopra citato l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, il monitoraggio delle informazioni relative agli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale, ivi compresi gli aiuti nelle zone rurali, e della pesca e acquacoltura continua a essere disciplinato dalla normativa europea di riferimento ed è assicurato attraverso la piena integrazione e interoperabilità del Registro di cui al comma 1 con i registri già esistenti per i settori dell'agricoltura e della pesca (SIAN e SIPA);

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni" e in particolare il comma 4 dell'art. 3 e l'art. 6, che detta le modalità attuative di tale norma e sull'uso del SIAN per il settore agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Dato atto che ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico sono state acquisite le visure di cui agli articoli 13 e 15 del medesimo D.M., nello specifico la Visura Aiuti – Vercor n. 21005441 del 28/11/2022 e la visura Deggendorf Vercor n. 2100544 del 28/11/2022;

Visto il "Codice univoco interno della concessione" SIAN-COR" N. 1496826, così come rilasciato dal SIAN, a seguito di consultazione preventiva per l'accertamento delle condizioni previste dalla normativa sugli aiuti di stato di cui al Reg.(UE) n. 702/2014;

Richiamato l'art. 7 bis "*Atto di assegnazione dei contributi*" delle citate Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento;

Ritenuto necessario approvare gli esiti istruttori in relazione alla domanda di aiuto sopra indicata, determinando l'importo relativo alla spesa degli investimenti ritenuti ammissibili e l'importo del contributo concesso, in favore del beneficiario, come sopra indicato e come riportato nell'Atto di assegnazione dei contributi, Allegato A) al presente provvedimento;

Dato atto che la concessione del contributo è subordinata al rispetto degli obblighi, prescrizioni e impegni a carico del beneficiario, riportati nell'Atto di assegnazione dei contributi, in ottemperanza alle previsioni del Bando di misura e delle Disposizioni comuni;

Dato atto, infine, che, nel caso in cui la domanda sia estratta a campione per il controllo in loco (5% ex art. 49 del Reg 809/2014), l'Organismo Pagatore ARTEA, in qualità di responsabile del

procedimento del controllo in loco, potrà modificare l'importo accertato della spesa ed il relativo contributo a saldo;

Richiamata la DGR. n. 501 del 30-05-2016 "Reg.(UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e ss.mm.ii;

Richiamato l'Ordine di servizio della Direzione "Agricoltura e Sviluppo Rurale" n. 13 del 18/03/2021 "Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016, con il quale sono state definite le competenze per le istruttorie delle domande per ciascuna sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

Considerato che, ai sensi dell'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i., la responsabilità del procedimento è attribuita al Responsabile di P.O., Gionni Paoli, come da nota di incarico Prot. 0411286 del 28/10/2022;

DECRETA

1. di approvare l'esito istruttorio di ammissibilità della domanda di aiuto prot. Artea n. 003/70372 del 19/04/2022 - CUP ARTEA 1066477 – CUP CIPE D55D22000100007, a valere sul bando della sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" – annualità 2021", presentata dal beneficiario indicato nell'Allegato A) al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;
2. di assegnare al beneficiario un contributo di € 79.341,88, pari al 100% della spesa ammessa, per la realizzazione degli investimenti ritenuti ammissibili nel rispetto dell'istruttoria effettuata, così come indicato nell'Atto di assegnazione dei contributi, Allegato A) al presente provvedimento;
3. di subordinare la concessione del contributo al rispetto degli obblighi, prescrizioni e impegni a carico del beneficiario, riportati nell'Atto di assegnazione dei contributi;
4. di trasmettere al beneficiario il presente provvedimento e l'Atto di assegnazione dei contributi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A Atto di assegnazione contributo
8674caeb8de9c5bb14907e0696ca2a3c8e4d8f64e14ef71a0f8ac5b37e7df05a

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto

Ente Territoriale: Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto



PSR 2014-2020 - Misura 8.3 - Annualità 2021 - Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici/Atto di Assegnazione / CUP: 1066477 - Progetto: ALMA CERES - Interventi antincendio 2022-23

Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto

Stampa Definitiva

ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 8.3 - Annualità 2021 - Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici

IL DIRIGENTE ASSEGNA

La ditta/impresa SOCIETA' AGRICOLA ALMA CERES SRL (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in CASOLE D'ELSA P.I.: 01188390528

I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO RIPORTATI

VISTO

- il decreto dirigenziale n. 22270 del 15/12/2021, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 8.3 - Annualità 2021 - Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici (di seguito "BANDO");
- il decreto ARTEA n. 49 del 30/05/2022 e gli eventuali successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;
- le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento", approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come "DISPOSIZIONI COMUNI");
- il decreto dirigenziale n. 11922 del 30/07/2020 e s.m.i. con il quale sono state approvate le procedure di controllo per la verifica del rispetto dei criteri di complementarità e assenza di doppi finanziamenti tra PSR e OCM;
- la domanda di aiuto presentata in data 19/04/2022, protocollo n. 003/70372 del 19/04/2022 CUP ARTEA n. 1066477, CUP CIPE n. D55D22000100007, di seguito indicata come "Domanda";
- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AUTO

Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla "Domanda", gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell'ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

S08305eNG - 8.3 - Prevenz.dei danni a foreste da incendi, calamità natur eventi catastr - FA 5e - NGEU

Pag 2 di 9

Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
38 - Azioni di prevenzione contro gli incendi boschivi. Realizzazione di viali e fasce parafulco in area boscata 18 - Realizzazione di fasce parafulco in area boscata 179 - Ripulitura dalla vegetazione arbustiva	22690,46 €	22690,46 €	22690,46 €	22690,46 €	Base - 100.00 %
38 - Azioni di prevenzione contro gli incendi boschivi. Realizzazione di viali e fasce parafulco in area boscata 18 - Realizzazione di fasce parafulco in area boscata 180 - Lavorazione andante o sfalcatura	3280,30 €	3280,30 €	3280,30 €	3280,30 €	Base - 100.00 %
38 - Azioni di prevenzione contro gli incendi boschivi. Realizzazione di viali e fasce parafulco in area boscata 18 - Realizzazione di fasce parafulco in area boscata 179 - Ripulitura dalla vegetazione arbustiva	21750,69 €	0,00 €	21750,69 €	0,00 €	Base - 100.00 %
24 - Spese generali 30 - Spese generali 221 - Spese generali connesse all'investimento	7100,00 €	7100,00 €	7100,00 €	7100,00 €	Base - 100.00 %
38 - Azioni di prevenzione contro gli incendi boschivi. Realizzazione di viali e fasce parafulco in area boscata 18 - Realizzazione di fasce parafulco in area boscata 189 - Diradamento o conversione all'alto fusto delle latifoglie	48488,62 €	48488,62 €	48488,62 €	48488,62 €	Base - 100.00 %
51 - RICAVI 42 - Materiale legnoso 272 - Valore del materiale legnoso ricavato dal intervento	-23817,50 €	-23817,50 €	-23817,50 €	-23817,50 €	Base - 100.00 %
45 - Elaborazione di piani di gestione o di strumenti equivalenti 28 - Redazione Piani di gestione forestale 219 - Redazione Piani di gestione forestale	21600,00 €	21600,00 €	21600,00 €	21600,00 €	Base - 100.00 %
Totali netto ricavi	101092,57 €	79341,88 €	101092,57 €	79341,88 €	

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 79341.88, di cui quota FEASR pari a euro 34212.22

Il punteggio assegnato è pari a punti 38.00

Aiuto in regime "de minimis"

Nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell'Allegato I del TFUE, il sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013.

L'importo del contributo concesso in forza del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 è pari a € 0.00

Prescrizioni

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

Condizioni di ammissibilità specifiche:**Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post**

Successivamente alla liquidazione del contributo, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") delle Disposizioni comuni, il Beneficiario deve rispettare, le condizioni di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando e dalle disposizioni comuni, otrechè gli elementi sotto riportati:

- a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni;
- b) garantire l'utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo "Possesso dell'UTE/UPS" delle Disposizioni comuni;
- c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, l'energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto").

Impegni specifici**Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica**

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo articolo 7, la tempistica per l'attuazione del presente

Atto è la seguente:

Le eventuali spese generali propedeutiche sono ammissibili a partire dal 19/04/2020

la data per l'avvio dei lavori e delle relative spese ammissibili (diverse da quelle di cui al punto precedente) decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 20/04/2022

Il termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 02/01/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di anticipo è il 03/11/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di pagamento a titolo di stato avanzamento lavori è il 03/11/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 03/11/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 02/01/2024

Le modalità di presentazione delle suddette domande/ricieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Anticipo del contributo

Il Beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo per un importo non superiore al 50% del contributo concesso nei casi e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo.

L'anticipo può essere richiesto, nel rispetto del termine indicato nel paragrafo 4, attraverso apposita domanda sul sistema informativo di ARTEA e in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima concedibile.

L'anticipo viene erogato dietro presentazione di copia di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello predisposto da ARTEA, con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel paragrafo 4 per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo. La garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. L'originale della garanzia fideiussoria deve essere inviato ad ARTEA.

L'anticipo è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unionale.

Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni, può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.

Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

In particolare, le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.

Le varianti devono essere preventivamente richieste ed autorizzate; fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice "non esecuzione" di una spesa prevista, per le quali la comunicazione può essere fatta in fase di domanda di pagamento a saldo.

La variante senza preventiva richiesta/autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal Beneficiario, che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento a saldo all'Ufficio competente per l'istruttoria, che ne valuta l'ammissibilità.

Le modifiche che non sono considerate varianti ("adattamenti tecnici") possono essere eseguite senza preventiva richiesta, ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento all'Ufficio competente per l'istruttoria, che dovrà valutarne l'ammissibilità nei termini e nei modi di cui al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva richiesta/autorizzazione, il Beneficiario è soggetto all'applicazione delle sanzioni ed esclusioni, come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni. La sanzione non si applica nei casi in cui la mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.

Le varianti non ammissibili, che sono comunque realizzate, comportano in sede di accertamento finale quanto segue:

- l'esclusione della spesa specifica dal calcolo del contributo spettante, qualora il progetto mantenga i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale;
- la decadenza dell'intero progetto e la revoca del contributo assegnato, qualora non siano mantenuti i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale.

L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 7 - Proroghe

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni, una o più proroghe del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a SAL/saldo.

L'eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nelle Disposizioni comuni:

- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);
- assegno bancario con la dicitura "non trasferibile";
- assegno circolare con la dicitura "non trasferibile";
- carta di credito e/o bancomat;
- bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale;
- vaglia postale;
- MAV (bollettino di pagamento mediante avviso);
- pagamenti effettuati tramite il modello F24.

In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)

Il Beneficiario può richiedere l'erogazione del pagamento di un contributo già assegnato, a seguito di ammissione della Domanda, a fronte della rendicontazione di quota dei lavori/acquisti/attività già effettuati (domanda di pagamento a titolo di Stato di avanzamento dei lavori - SAL) nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

L'eventuale domanda di pagamento a titolo di SAL, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse, pena la non ricevibilità della richiesta stessa.

Il SAL, salvo quanto disposto da eventuale disposizione di deroga, viene erogato dietro presentazione di garanzia fideiussoria a favore di ARTEA pari al 100% dell'importo richiesto.

La domanda di pagamento a titolo di SAL è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.

La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.

Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema informativo di ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.

In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono ammissibili i giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nel presente Atto di Assegnazione, dai quali risulti l'effettivo esborso entro la data di presentazione della domanda stessa.

Per essere ammesse a pagamento le spese devono essere imputabili, pertinenti, congrue e ragionevoli rispetto all'intervento ammissibile, così come previsto al paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" delle Disposizioni comuni.

Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento a saldo e corredate dei giustificativi e di quant'altro previsto, ai fini della loro ammissibilità, nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di sanzioni o revoche come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi" delle Disposizioni comuni, deve pervenire agli Uffici competenti per l'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA.

In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in esecuzione dell'articolo 63 del Regolamento (UE) n. 809/2014, se l'importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 10% l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, l'Ufficio competente per l'istruttoria predispone gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.

La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni.

Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali.

Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) previste dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020 e s.m.i., è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.

Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) del documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 15 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:

- Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
- Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);

2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:

- instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
- erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
- effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.

3. Natura dei dati personali trattati:

- dati personali in genere;
- dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
- dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;

4. Modalità di trattamento:

- i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
- i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;

5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;

6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:

- ARTEA
- AGEA
- Ragioneria dello Stato;
- MIPAAF
- Unione Europea

7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;

8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;

9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):

- per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
- per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.

Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:

- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
- D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.

La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:

- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
- https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).

In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni

Si dispone inoltre che la Regione Toscana è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati dal beneficiario nell'esecuzione degli investimenti oggetto del presente atto e nell'utilizzo degli stessi.

2016PSRMIST00000011883905280520040105/DTipoDUA

IdUtente@2022111120845820



2016PSRMIST00000011883905280520040105/TipoDUA



IdUtente@2022111120845820



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE IN AGRICOLTURA SUL LIVELLO
TERRITORIALE DI SIENA E GROSSETO. GESTIONE DELLA
PROGRAMMAZIONE LEADER. USI CIVICI.

Responsabile di settore Daniele VISCONTI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19325 del 30-09-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 23757 - Data adozione: 29/11/2022

Oggetto: Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 - sottomisura 4.2 - operazione
4.2.1 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti
agricoli" - annualità 2022 Approvazione esiti istruttori della domanda di aiuto CUP ARTEA n.
1073194 - CUP CIPE: D52H22000870007 e assegnazione contributo.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della
l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi
dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2
Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 01/12/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,
del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD026686

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni e generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo Sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008 e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento (UE) n. 2393/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2017 con il quale vengono modificati, tra gli altri, i suddetti regolamenti (UE) n. 1305/2013 e 1306/2013;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 26/05/2015 C(2015) 3507 Final che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, nella versione notificata il giorno 6/05/2015;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 788 del 4/08/2015 con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 20/10/2021 C(2021) 7670 Final che approva la versione 10.1 del PSR 2014-2022 (di seguito PSR Toscana 2014-2022) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1122 del 28/10/2021 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del PSR Toscana 2014-2022 approvato dalla Commissione Europea;

Vista in particolare la sottomisura 4.2 “Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli”, tipo di operazione 4.2.1 di cui all’art. 17, comma 1, lett. b) del Regolamento (UE) n. 1305/2013;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg. (UE) 1305/2016 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione documento attuativo Competenze”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 685 del 5/07/2021 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Approvazione delle Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento” e s.m.i. in cui sono definite le direttive comuni per l’attuazione delle misure ad investimento fra cui è inclusa la sottomisura 4.2;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 97 del 7/02/2022 con la quale:

- sono state approvate le Disposizioni specifiche per l’attivazione del “Bando dell’operazione 4.2.1 Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli - annualità 2022”

- è stata confermata l'allocazione delle risorse del Bando dell'operazione 4.2.1, pari a 6.500.000 di euro, già trasferite ad ARTEA;

Richiamata la Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 7/04/2014 "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti" e ss.mm.ii., che dispone l'obbligo di sospendere i contributi regionali alle imprese in caso di reati in materia di lavoro;

Visto l'Ordine di Servizio n. 13 del 18/03/2021 del Direttore della Direzione "Agricoltura e sviluppo rurale" con il quale sono state definite le competenze per le istruttorie delle domande per ciascuna sottomisura/operazione del PSR 2014-2022;

Visto il Decreto Dirigenziale n.2290 del 14-02-2022 e ss.mm.ii. di "Approvazione del bando attuativo della sottomisura 4.2, tipo di operazione 4.2.1 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli" - annualità 2022 del PSR 2014/2020";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 1502 del 27/12/2017 "Reg.(UE)1305/2013 – FEASR - PSR 2014-2020. Approvazione "Direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014 e artt. 20 e 21 del Decreto MIPAAF n.2490/2017" e seconda modifica delle "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento";

Visto il decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021, con il quale vengono approvate le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento – vers. 4.01";

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 134 del 28 novembre 2018 "Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020- Approvazione del documento 'Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art.35 del regolamento (UE) 640/2014';

Richiamata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate a valere sulla sottomisura 4.2 - operazione 4.2.1 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli" - annualità 2022 del PSR 2014/2020, approvata con decreto di ARTEA n. 74 del 18/07/2022 e lo scorrimento della medesima approvato con Decreto Artea n. 110 del 24/10/2022;

Vista la domanda di contributo, protocollo Artea n. 003/119190 del 13/06/2022 - CUP ARTEA 1073194 – CUP CIPE: D52H22000870007 a valere sulla sottomisura 4.2 - operazione 4.2.1 - annualità 2022 presentata dalla ditta beneficiaria descritta nell'Allegato A denominato "Atto di Assegnazione", parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i., inviata al beneficiario in data 09/08/2022 prot. n. 0314673;

Visto l'esito parzialmente positivo dell'istruttoria tecnica relativa alla domanda presentata dal beneficiario di cui all'Allegato A, sopra richiamato, redatto dall'istruttore incaricato attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati in sede di presentazione della domanda di aiuto sul S.I. ARTEA e della eventuale documentazione integrativa;

Vista la comunicazione di avvio procedimento di riduzione del contributo e del punteggio ai sensi dell' art. 10 bis L. 241/90 inviata alla ditta beneficiaria in data 12/09/2022 prot.n. 0345399 con cui si comunicava una riduzione del contributo richiesto, nonché la riduzione del punteggio riferito alla priorità III a.3, attribuito in in graduatoria, determinandone la riduzione a 46 anziché 49 punti;

Considerato che la ditta beneficiaria in data 21/09/2022 prot. n. 0358773 ha presentato osservazioni rispetto alle motivazioni relative alla riduzione del punteggio previsto per la priorità III a.3 e che le medesime sono state ritenute accoglibili;

Visti gli esiti positivi dell'istruttoria amministrativa, redatta dal funzionario incaricato, agli atti dell'Ufficio;

Ritenuto necessario procedere all'assegnazione del contributo in favore della ditta beneficiaria, determinando l'importo relativo alla spesa degli investimenti ritenuti ammissibili, l'importo del contributo concesso, sulla base degli esiti istruttori di cui sopra, così come indicato nell'Allegato A "Atto di Assegnazione";

Visto l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 il quale prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti, trasmettano le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato», e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni" che detta le modalità attuative di tale norma;

Dato atto che ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico sono state acquisite le visure di cui agli art.13 e 15 del medesimo D.M., compresa la visura Deggendorf (se SIEG/aiuti di Stato) e di cui all'art.14 del medesimo D.M. (se de minimis);

Visti pertanto i codici Visura Aiuti - VERCOR: 21054553 del 29/11/2022 e Visura Deggendorf - VERCOR: 21054644 del 29/11/2022 attribuiti per l'aiuto oggetto di concessione al presente decreto così come rilasciati dal Registro Nazionale Aiuti di Stato (RNA) conseguentemente all'inserimento dello stesso nell'aiuto oggetto di concessione;

Vista la Decisione Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016, integrata dalla Decisione Regione Toscana n. 23 del 03/02/2020: "Decisione di Giunta relativa all'obbligo di sospendere i contributi regionali alle imprese in caso di reati in materia di lavoro";

Richiamato il Decreto del Direttore di Artea n. 127 del 18 ottobre 2017 in cui si riporta al paragrafo 2.4. "Ulteriori condizioni per il pagamento dell'aiuto": (.....) "per poter ricevere il pagamento dell'aiuto i beneficiari devono essere consapevoli che, nel caso di finanziabilità della domanda di aiuto, dovranno presentare in fase di istruttoria, ad integrazione della stessa domanda di aiuto, una dichiarazione sostitutiva di certificazione che attesti l'assenza di procedimenti penali in corso e l'assenza di provvedimenti di condanna ancora non definitivi per i reati in materia di lavoro elencati nella Decisione Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 e s.m.i, oppure, per i medesimi reati in materia di lavoro, di essere sottoposto a procedimenti penali o a provvedimenti di condanna non definitivi";

Richiamata la circolare applicativa ARTEA n. 6 del 22/05/2018 che disciplina l'applicazione della suddetta decisione R.T. n. 4/2016 e s.m.i nell'ambito del PSR 2014/2020;

Preso atto pertanto che il beneficiario del presente provvedimento, per le motivazioni di cui sopra, ha prodotto la dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di procedimenti penali in corso e l'assenza di provvedimenti di condanna ancora non definitivi per i reati in materia di lavoro di cui alla suddetta decisione RT n. 4/2016;

Dato atto che è stato acquisito il documento unico di regolarità contributiva (DURC), risultato regolare così come previsto dalle vigenti disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR 2014/2020 ed al punto 1. del par. 2.2 "Condizioni di accesso" del Bando di misura sopra richiamato;

Dato atto che nel caso in cui la domanda sia estratta a campione per il controllo in loco (5% ex art. 49 del Reg 809/2014), l'Organismo Pagatore ARTEA, in qualità di responsabile del procedimento del controllo in loco, potrà modificare l'importo accertato della spesa ed il relativo contributo a saldo;

Dato atto pertanto che la concessione del contributo si formalizzerà con la trasmissione via Pec dell'"Atto di assegnazione" del contributo al beneficiario;

Considerato l'art. 7.2 bis "*Procedure inerenti l'atto per l'assegnazione dei contributi*" delle Disposizioni comuni sopra richiamate, in cui si stabilisce che "l'U.C.I. provvede ad inviare tramite PEC il suddetto "Atto di Assegnazione" al beneficiario;

Dato atto, infine, che per quanto attiene alla certificazione antimafia si provvederà ai sensi della circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 25/02/2014, nella quale si stabilisce, nel caso di erogazione dei contributi FEASR, che la stessa certificazione antimafia debba essere richiesta nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Ritenuto necessario procedere all'assegnazione del contributo della domanda CUP ARTEA n. 1073194 – CUP CIPE: D52H22000870007 presentata a valere sulla "sottomisura 4.2 - operazione 4.2.1 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli" - annualità 2022, individuando gli importi della spesa ammissibile in € 315.323,81 e del contributo concedibile in € 126.129,52 con punti 49 sulla base degli esiti istruttori sopra citati, così come indicato nell'Allegato A "Atto di Assegnazione" sopra richiamato;

Considerato che nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell'Allegato I del TFUE, il sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013.

Dato atto che per il progetto CUP ARTEA n. 1073194 – CUP CIPE: D52H22000870007 presentato dalla ditta beneficiaria sulla sottomisura 4.2 - operazione 4.2.1 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli" - annualità 2022, l'importo del contributo concesso in forza del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 è pari a €0.00;

Richiamato l'Ordine di servizio della Direzione "Agricoltura e Sviluppo Rurale" n. 13 del 09/04/2019 "Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016, con il quale sono state definite le competenze per le istruttorie delle domande per ciascuna sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

Considerato che, ai sensi dell'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i., la responsabilità del procedimento è attribuita al Responsabile di P.O., Giuseppe Cagnetta come da Ordine di Servizio n. 16 del 29/06/2022 e ss.mm.ii;

DECRETA

1. di approvare gli esiti istruttori della domanda di aiuto presentata in data 13/06/2022 prot. n. 003/119190 sul Bando della sottomisura 4.2 - operazione 4.2.1 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli" - annualità 2022 CUP ARTEA n. 1073194 – CUP CIPE: D52H22000870007 di cui all'Allegato A "Atto di Assegnazione" quale parte integrante e sostanziale del presente decreto, individuando il progetto ammissibile, determinandone l'importo di spesa, e il contributo concesso, nel rispetto dell'istruttoria tecnica/amministrativa effettuata;
2. di assegnare al beneficiario di cui all'Allegato A, sopra richiamato, il contributo di € 126.129,52 a fronte di una spesa ammessa di € 315.323,81 così come indicato nell'allegato A medesimo per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto;
3. di subordinare la concessione del contributo al rispetto degli obblighi, prescrizioni e impegni a carico del beneficiario, riportati nell'Atto di assegnazione dei contributi (Allegato A);
4. di dare atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la trasmissione tramite pec dell'"Atto di Assegnazione del contributo" (allegato A) al beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A

Atto di Assegnazione

3abd48d3279ac855d2a0b9f7108c4877487689dd5518aae929527b33a919c683

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto

Ente Territoriale: Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto



PSR 2014-2020 - Misura 4.2.1 - Annualità 2022 - Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli/Atto di Assegnazione / CUP: 1073194 - Progetto: Riorganizzazione delle fasi di confezionamento secondario delle linee latte

Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto

Stampa Definitiva

ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 4.2.1 - Annualità 2022 - Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla ditta/impresa CONS.PROD.LATTE MAREMMA S.AGR.CO (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in GROSSETO P.I.: 00070500533

I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO RIPORTATI**VISTO**

- il decreto dirigenziale n. 2290 del 14/02/2022, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 4.2.1 - Annualità 2022 - Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli (di seguito "BANDO");
- il decreto ARTEA n. 74 del 18/07/2022 e gli eventuali successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;
- le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento", approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come "DISPOSIZIONI COMUNI");
- il decreto dirigenziale n. 11922 del 30/07/2020 e s.m.i. con il quale sono state approvate le procedure di controllo per la verifica del rispetto dei criteri di complementarità e assenza di doppi finanziamenti tra PSR e OCM;
- la domanda di aiuto presentata in data 13/06/2022, protocollo n. 003/119190 del 13/06/2022 CUP ARTEA n. 1073194, CUP CIPE n. D52H22000870007, di seguito indicata come "Domanda";
- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AUTO**Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni**

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla "Domanda", gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell'ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

S04213a - 4.2.1 - Investimenti nella trasform., commercializz. e/o sviluppo dei prodotti agr. - FA 3a

Pag 2 di 9

Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
25 - Spese generali a totale utilizzo della produzione agricola	16033,68 €	15873,81 €	6413,47 €	6349,52 €	Base - 40.00 %
30 - Spese generali					
650 - Spese Generali (COSTI STANDARD)					
60 - Macchinari e attrezzature	40200,00 €	40200,00 €	16080,00 €	16080,00 €	Base - 40.00 %
4 - Macchine, attrezzature ed impianti					
92 - Macchinari / attrezzature per la trasformazione dei prodotti agricoli					
60 - Macchinari e attrezzature	17500,00 €	17500,00 €	7000,00 €	7000,00 €	Base - 40.00 %
4 - Macchine, attrezzature ed impianti					
88 - Macchinari / attrezzature per il confezionamento dei prodotti agricoli primari e/o trasformati					
60 - Macchinari e attrezzature	129250,00 €	124750,00 €	51700,00 €	49900,00 €	Base - 40.00 %
4 - Macchine, attrezzature ed impianti					
88 - Macchinari / attrezzature per il confezionamento dei prodotti agricoli primari e/o trasformati					
60 - Macchinari e attrezzature	117000,00 €	117000,00 €	46800,00 €	46800,00 €	Base - 40.00 %
4 - Macchine, attrezzature ed impianti					
92 - Macchinari / attrezzature per la trasformazione dei prodotti agricoli					
Totali netto ricavi	319983,68 €	315323,81 €	127993,47 €	126129,52 €	

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 126129.52, di cui quota FEASR pari a euro 54387.05

Il punteggio assegnato è pari a punti 49.00

Aiuto in regime "de minimis"

Nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell'Allegato I del TFUE, il sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013.

L'importo del contributo concesso in forza del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 è pari a € 0.00

Prescrizioni

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

Condizioni di ammissibilità specifiche:

ARTCA - Domanda N. 2016PSRMIST0000000070500533053011020F

Stampa DefinitivaStampa Definitivadel 21/11/2022 10.18.32 [rif. DTipoDUA 356110/251882 U26749

Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post

Successivamente alla liquidazione del contributo, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") delle Disposizioni comuni, il Beneficiario deve rispettare, le condizioni di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando e dalle disposizioni comuni, otrechè gli elementi sotto riportati:

a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni;

b) garantire l'utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo "Possesso dell'UTE/UPS" delle Disposizioni comuni;

c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, l'energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto").

Impegni specifici**Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica**

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo articolo 7, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

Le eventuali spese generali propedeutiche sono ammissibili a partire dal 13/06/2020

la data per l'avvio dei lavori e delle relative spese ammissibili (diverse da quelle di cui al punto precedente) decorre dal giorno successivo alla

ricezione della Domanda sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 14/06/2022

Il termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 01/07/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di anticipo è il 30/04/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di pagamento a titolo di stato avanzamento lavori è il 30/04/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 30/04/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 01/07/2024

Le modalità di presentazione delle suddette domande/ricieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Anticipo del contributo

Il Beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo per un importo non superiore al 50% del contributo concesso nei casi e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo.

L'anticipo può essere richiesto, nel rispetto del termine indicato nel paragrafo 4, attraverso apposita domanda sul sistema informativo di ARTEA e in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima concedibile.

L'anticipo viene erogato dietro presentazione di copia di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello predisposto da ARTEA, con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel paragrafo 4 per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo. La garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. L'originale della garanzia fideiussoria deve essere inviato ad ARTEA.

L'anticipo è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unionale.

Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni, può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.

Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

In particolare, le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.

Le varianti devono essere preventivamente richieste ed autorizzate; fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice "non esecuzione" di una spesa prevista, per le quali la comunicazione può essere fatta in fase di domanda di pagamento a saldo.

La variante senza preventiva richiesta/autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal Beneficiario, che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento a saldo all'Ufficio competente per l'istruttoria, che ne valuta l'ammissibilità.

Le modifiche che non sono considerate varianti ("adattamenti tecnici") possono essere eseguite senza preventiva richiesta, ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento all'Ufficio competente per l'istruttoria, che dovrà valutarne l'ammissibilità nei termini e nei modi di cui al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva richiesta/autorizzazione, il Beneficiario è soggetto all'applicazione delle sanzioni ed esclusioni, come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni. La sanzione non si applica nei casi in cui la mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.

Le varianti non ammissibili, che sono comunque realizzate, comportano in sede di accertamento finale quanto segue:

- l'esclusione della spesa specifica dal calcolo del contributo spettante, qualora il progetto mantenga i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto

iniziale;

- la decadenza dell'intero progetto e la revoca del contributo assegnato, qualora non siano mantenuti i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale.

L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 7 - Proroghe

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni, una o più proroghe del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a SAL/saldo.

L'eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nelle Disposizioni comuni:

- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);
- assegno bancario con la dicitura "non trasferibile";
- assegno circolare con la dicitura "non trasferibile";
- carta di credito e/o bancomat;
- bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale;
- vaglia postale;
- MAV (bollettino di pagamento mediante avviso);
- pagamenti effettuati tramite il modello F24.

In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)

Il Beneficiario può richiedere l'erogazione del pagamento di un contributo già assegnato, a seguito di ammissione della Domanda, a fronte della rendicontazione di quota dei lavori/acquisti/attività già effettuati (domanda di pagamento a titolo di Stato di avanzamento dei lavori - SAL) nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

L'eventuale domanda di pagamento a titolo di SAL, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse, pena la non ricevibilità della richiesta stessa.

Il SAL, salvo quanto disposto da eventuale disposizione di deroga, viene erogato dietro presentazione di garanzia fideiussoria a favore di ARTEA pari al 100% dell'importo richiesto.

La domanda di pagamento a titolo di SAL è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal

paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.

La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.

Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema informativo di ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.

In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono ammissibili i giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nel presente Atto di Assegnazione, dai quali risulti l'effettivo esborso entro la data di presentazione della domanda stessa.

Per essere ammesse a pagamento le spese devono essere imputabili, pertinenti, congrue e ragionevoli rispetto all'intervento ammissibile, così come previsto al paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" delle Disposizioni comuni.

Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento a saldo e corredate dei giustificativi e di quant'altro previsto, ai fini della loro ammissibilità, nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di sanzioni o revoche come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi" delle Disposizioni comuni, deve pervenire agli Uffici competenti per l'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA.

In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in esecuzione dell'articolo 63 del Regolamento (UE) n. 809/2014, se l'importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 10% l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, l'Ufficio competente per l'istruttoria predispone gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.

La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni.

Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali.

Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e

riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) previste dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020 e s.m.i., è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.

Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) del documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 15 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:

- Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
- Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);

2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:

- instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
- erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
- effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.

3. Natura dei dati personali trattati:

- dati personali in genere;
- dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
- dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;

4. Modalità di trattamento:

- i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
- i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;

5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;

6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:

- ARTEA
- AGEA
- Ragioneria dello Stato;
- MIPAAF
- Unione Europea

7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;

8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;

9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):

- per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
- per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.

Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:

- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
- D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.

La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:

- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
- https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).

In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni

Si dispone inoltre che la Regione Toscana è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati dal beneficiario nell'esecuzione degli investimenti oggetto del presente atto e nell'utilizzo degli stessi.

2016PSRMIST0000000070500533053011020F/TipoDUA

IdUtente@20221013163233670



2016PSRMIST0000000070500533053011020F/TipoDUA



IdUtente@20221013163233670

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI FIRENZE
E AREZZO. INTERVENTI PER GLI UTENTI DELLE MACCHINE AGRICOLE
(UMA)**Responsabile di settore Alessandro COMPAGNINO**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8623 del 20-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 23758 - Data adozione: 30/11/2022

Oggetto: Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Decreto Dirigenziale n. 22270 del 15/12/2021 e ss.mm.ii. - Sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici". Annualità 2021 - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto ditta (CUP A.R.T.E.A. 1069370 - CUP CIPE D65D22000020007) e assegnazione contributo.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 01/12/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD026771

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Visto il Regolamento (UE) n. 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 788 del 04/08/2015, con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione 26/05/2015 C(2015) 3507 final;

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 1122 del 28/10/2020 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) approvato dalla Commissione Europea con propria Decisione del 20/10/2021 C(2021)7670 final che contiene anche la ripartizione delle risorse ordinarie QFP 21-22 ed EURI-NGUE, per sottomisura e tipo di operazione del PSR Toscana;

Vista in particolare la sottomisura 8.3 “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici” - articolo 24 del Reg. (UE) n. 1305/2013;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1289 del 06/12/2021 “Reg. (UE) n.1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 della Regione Toscana -Disposizioni specifiche per l’attuazione della sottomisura 8.3 – Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici” – annualità 2021”;

Visto il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 22270 del 15 dicembre 2021 avente ad oggetto “Reg. UE 1305/2013 - PSR Regione Toscana 2014/2020 (Fondi EURI) - approvazione del bando contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la con-

cessione degli aiuti previsti dalla sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici - annualità 2021";

Richiamato in particolare l'allegato A al decreto di cui sopra, contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dal bando in questione;

Richiamati inoltre i seguenti decreti di modifica, tra l'altro, dell'Allegato A) del D.D. n. 22270/2021:

- n. 22609 del 22/12/2021 ad oggetto "Reg. UE 1305/2013 – PSR Regione Toscana 2014/2020 (Fondi EURI) – Decreto n. 22270/2021 di approvazione bando 2021 della sottomisura 8.3: correzione errore materiale";
- n. 2871 del 21/02/2022 ad oggetto: "Reg. UE 1305/2013 – PSR Regione Toscana 2014/2020 (Fondi EURI) – Decreto n. 22270/2021 di approvazione bando 2021 della sottomisura 8.3: Nuova correzione errore materiale e ulteriori precisazioni";
- n. 5025 del 22/03/2022 ad oggetto: "Reg. UE 1305/2013 – PSR Regione Toscana 2014/2020 (Fondi EURI) – Decreto n. 22270/2021 di approvazione bando 2021 della sottomisura 8.3: modifica per utilizzo Prezzario dei Lavori";

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 "Reg.(UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e s.m.i.;

Richiamato il vigente ordine di servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, che attribuisce ai Settori della Direzione le competenze del Programma di sviluppo rurale 2014-2020;

Visto il decreto di A.R.T.E.A. n. 144 del 24/11/2021 con il quale vengono approvate le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento – ver. 5.0";

Visto il decreto di A.R.T.E.A. n. 134 del 28/11/2018 "Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 – Approvazione del documento 'Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014';

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Vista la domanda di aiuto a valere sulla sottomisura 8.3 annualità 2021 del PSR 2014/2020 della Regione Toscana presentata, entro i termini previsti, sul sistema informativo Artea protocollo ARTEA n. 003/80783 del 28/04/2022 ,CUP A.R.T.E.A. n. 1069370 - CUP CIPE D65D22000020007, dal beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, con le specifiche ivi riportate;

Richiamato il decreto di Artea n. 49 del 30/05/2022 con cui è stata approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate relative al bando in questione, in base alla quale la domanda di cui sopra risulta essere "potenzialmente finanziabile";

Considerato che dalla valutazione dell'istruttoria è stata effettuata una riduzione sull'importo lavori e sulla stima del materiale legnoso, rispetto all'importo dei ricavi;

Considerato che per tale motivazione, è stata inviata alla ditta CUP A.R.T.E.A. n. 1069370 - CUP CIPE D65D22000020007 comunicazione ai sensi dell'art. 10-bis della L.241/1990 relativa al preavviso di riduzione del contributo, con nota prot. n. 404845 del 24/10/2022;

Visto che con nota prot. n. 414462 del 02/11/2022, il beneficiario ha presentato osservazioni in merito al preavviso di cui sopra;

Viste la relazione istruttoria con le controdeduzioni alle osservazioni presentate (Allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto, con le quali si conferma quanto comunicato con la nota 404845/2022;

Visto l'esito positivo dell'istruttoria relativa alla domanda di aiuto del beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto dall'istruttore incaricato attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati con la domanda di aiuto sul S.I. ARTEA e della eventuale documentazione trasmessa ad integrazione della stessa;

Visto che è stata acquisita la documentazione inerente la regolarità contributiva del beneficiario in questione, secondo quanto previsto dalle Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR della Regione Toscana 2014/2020 e dal bando specifico di misura;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n.11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta, ove previsto, nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Visto l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, il quale prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati, che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti, trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato», e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il comma 5 del sopra citato articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, il quale prevede che, il monitoraggio delle informazioni relative agli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale, ivi compresi gli aiuti nelle zone rurali, e della pesca e acquacoltura, continua a essere disciplinato dalla normativa europea di riferimento ed è assicurato attraverso la piena integrazione e interoperabilità del Registro di cui al comma 1 con i registri già esistenti per i settori dell'agricoltura e della pesca (SIAN e SIPA);

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", e in particolare il comma 4 dell'art. 3 e l'art. 6, che detta le modalità attuative di tale norma e sull'uso del SIAN per il settore agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico, sono state acquisite le visure di cui agli articoli 13 e 15 del medesimo D.M., nello specifico la Visura Aiuti (VERCOR n. 21023640 del 28/11/2022) e la Visura Degendorf (VERCOR n. 21023640 del 28/11/2022);

Visto il “Codice univoco interno della concessione” n. 1496898 del 28/11/2022, rilasciato dal SIAN (SIAN CAR I-13749), a seguito di consultazione preventiva per l'accertamento delle condizioni previste dalla normativa sugli aiuti di stato di cui al Reg. (UE) n. 702/2014;

Ritenuto quindi di assegnare al beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato di euro 111.426,18 a fronte della spesa ammessa di euro 111.426,18, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell'allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito;

Visto l'allegato A, in cui è riportata, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante;

Considerato che per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A si rinvia alle vigenti normative in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni;

Richiamato il paragrafo 7.2 bis “Procedure inerenti l'atto di assegnazione dei contributi” delle Disposizioni comuni sopra richiamate in cui si stabilisce che l'U.C.I. provvede ad inviare tramite PEC il suddetto atto al beneficiario;

DECRETA

1) Di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, gli esiti istruttori della domanda di aiuto protocollo ARTEA n. 003/80783 del 28/04/2022, CUP A.R.T.E.A. n. 1069370 - CUP CIPE D65D22000020007, a valere sul bando sottomisura 8.3 “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici - annualità 2021” di cui al Decreto Dirigenziale n. 22270 del 15/12/2021 e ss.mm.ii., secondo quanto indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto.

2) Di assegnare al beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato di euro 111.426,18 a fronte della spesa ammessa di euro 111.426,18, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell'allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito; allegato A, in cui è riportata, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante.

3) Di approvare la relazione istruttoria (Allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto.

4) Di rinviare, per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A, alle vigenti normative in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni.

5) Di inviare il presente atto tramite PEC al beneficiario.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 2

- A* *Assegnazione beneficiario*
5070596135b601e5ee8f3e81f486ed9be0d36c8fdbb8d2d72a6cd3ab786057e9
- B* *Relazione istruttoria*
6ae22c4643f306c6b6ebf65e5206265eae68537c4fe58e8d8a6d77037bb2847f

Firefox

https://www.artea.toscana.it/anagrafe/stampa_domanda_centrale_in_ar...

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo

Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo



**PSR 2014-2020 - Misura 8.3 - Annualità 2021 -
Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle
foreste da incendi, calamità naturali ed eventi
catastrofici/Atto di Assegnazione / CUP: 1069370
- Progetto: Bigiarini Gabriela**

Regolamento (UE) N. 1305/2013

Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo

Stampa Definitiva

**ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 8.3 - Annualità 2021 - Sostegno alla
prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici**

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla ditta/impresa BIGIARINI GABRIELA (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in CAPRESE MICHELANGELO P.I.:
01106710484

**I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO
RIPORTATI**

VISTO

- il decreto dirigenziale n. 22270 del 15/12/2021, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 8.3 - Annualità 2021 - Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici (di seguito "BANDO");

- il decreto ARTEA n. 49 del 30/05/2022 e gli eventuali successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;

- le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento", approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come "DISPOSIZIONI COMUNI");

- il decreto dirigenziale n. 11922 del 30/07/2020 e s.m.i. con il quale sono state approvate le procedure di controllo per la verifica del rispetto dei criteri di complementarietà e assenza di doppi finanziamenti tra PSR e OCM;

- la domanda di aiuto presentata in data 28/04/2022, protocollo n. 003/80783 del 28/04/2022 CUP ARTEA n. 1069370, CUP CIPE n. D65D22000020007, di seguito indicata come "Domanda";

- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AIUTO

Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla "Domanda", gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell'ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

**S08305eNG - 8.3 - Prevenz.dei danni a foreste da incendi, calamità natur eventi catastr - FA 5e -
NGEU**

Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
24 - Spese generali					
30 - Spese generali					
221 - Spese generali connesse all'investimento	€ 10.804,57	€ 9.068,65	€ 10.804,57	€ 9.068,65	Base - 100.00 %
50 - IVA					
41 - IVA					
271 - IVA	€ 26.147,05	€ 19.951,03	€ 26.147,05	€ 19.951,03	Base - 100.00 %

Firefox

https://www.artea.toscana.it/anagrafe/stampa_domanda_centrale_in_ar...**51 - RICAVI**

42 - Materiale legnoso

272 - Valore del materiale legnoso ricavato dal intervento	€ -1.397,93	€ -8.280,00	€ -1.397,93	€ -8.280,00	Base - 100.00 %

40 - Azioni di prevenzione contro gli incendi boschivi. Interventi selvicolturali finalizzati alla prevenzione da rischio di incendio

21 - Interventi selvicolturali finalizzati alla prevenzione da rischio di incendio	€ 108.045,67	€ 90.686,50	€ 108.045,67	€ 90.686,50	Base - 100.00 %

652 - Sfolli e diradamenti in fustaie pure o a prevalenza di conifere

Totali netto ricavi	€ 143.599,36	€ 111.426,18	€ 143.599,36	€ 111.426,18	

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 111426.18, di cui quota FEASR pari a euro 48046.97

Il punteggio assegnato è pari a punti 35.00

Aiuto in regime "de minimis"

Nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell'Allegato I del TFUE, il sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013. L'importo del contributo concesso in forza del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 è pari a € 0.00

Prescrizioni

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

Secondo quanto previsto al punto 19.2.4 delle DISPOSIZIONI COMUNI versione 5.00, salvo diversa indicazione formulata dal bando, non sono ammesse le spese relative ai servizi forniti da:

a- Amministratori, soci e dipendenti dell'Azienda beneficiaria o loro coniugi, parenti o affinenti entro il secondo grado

b- Società nella cui compagine societaria siano presenti i soci o gli amministratori dell'Azienda beneficiaria o i loro coniugi, parenti o affini entro il secondo grado

c- Società amministrate da Soci o Amministratori dell'Azienda beneficiaria.

La verifica viene effettuata a saldo sulla base della documentazione allegata alla domanda di saldo"

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

Condizioni di ammissibilità specifiche:**Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post**

Successivamente alla liquidazione del contributo, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") delle Disposizioni comuni, il Beneficiario deve rispettare, le condizioni di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando e dalle disposizioni comuni, oltretutto gli elementi sotto riportati:

a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni;

Firefox

https://www.artea.toscana.it/anagrafe/stampa_domanda_centrale_in_ar...

b) garantire l'utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo "Possesso dell'UTE/UPS" delle Disposizioni comuni;

c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, l'energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto").

Impegni specifici

Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo articolo 7, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

Le eventuali spese generali propedeutiche sono ammissibili a partire dal 28/04/2020

la data per l'avvio dei lavori e delle relative spese ammissibili (diverse da quelle di cui al punto precedente) decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 29/04/2022

Il termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 01/12/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di anticipo è il 02/10/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di pagamento a titolo di stato avanzamento lavori è il 02/10/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 02/10/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 01/12/2023

Le modalità di presentazione delle suddette domande/ricieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Anticipo del contributo

Il Beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo per un importo non superiore al 50% del contributo concesso nei casi e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo.

L'anticipo può essere richiesto, nel rispetto del termine indicato nel paragrafo 4, attraverso apposita domanda sul sistema informativo di ARTEA e in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima concedibile.

L'anticipo viene erogato dietro presentazione di copia di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello predisposto da ARTEA, con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel paragrafo 4 per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo. La garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. L'originale della garanzia fideiussoria deve essere inviato ad ARTEA.

L'anticipo è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unionale.

Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni, può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.

Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

In particolare, le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in

Firefox

https://www.artea.toscana.it/anagrafe/stampa_domanda_centrale_in_ar...

proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.

Le varianti devono essere preventivamente richieste ed autorizzate; fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice "non esecuzione" di una spesa prevista, per le quali la comunicazione può essere fatta in fase di domanda di pagamento a saldo.

La variante senza preventiva richiesta/autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal Beneficiario, che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento a saldo all'Ufficio competente per l'istruttoria, che ne valuta l'ammissibilità.

Le modifiche che non sono considerate varianti ("adattamenti tecnici") possono essere eseguite senza preventiva richiesta, ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento all'Ufficio competente per l'istruttoria, che dovrà valutarne l'ammissibilità nei termini e nei modi di cui al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva richiesta/autorizzazione, il Beneficiario è soggetto all'applicazione delle sanzioni ed esclusioni, come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni. La sanzione non si applica nei casi in cui la mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.

Le varianti non ammissibili, che sono comunque realizzate, comportano in sede di accertamento finale quanto segue:

- l'esclusione della spesa specifica dal calcolo del contributo spettante, qualora il progetto mantenga i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale;
- la decadenza dell'intero progetto e la revoca del contributo assegnato, qualora non siano mantenuti i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale.

L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 7 - Proroghe

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni, una o più proroghe del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a SAL/saldo.

L'eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nelle Disposizioni comuni:

- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);
- assegno bancario con la dicitura "non trasferibile";
- assegno circolare con la dicitura "non trasferibile";
- carta di credito e/o bancomat;
- bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale;
- vaglia postale;
- MAV (bollettino di pagamento mediante avviso);
- pagamenti effettuati tramite il modello F24.

In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)

Il Beneficiario può richiedere l'erogazione del pagamento di un contributo già assegnato, a seguito di ammissione della Domanda, a fronte della rendicontazione di quota dei lavori/acquisti/attività già effettuati (domanda di pagamento a titolo di Stato di avanzamento dei lavori - SAL) nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

L'eventuale domanda di pagamento a titolo di SAL, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse, pena la non ricevibilità della richiesta stessa.

Il SAL, salvo quanto disposto da eventuale disposizione di deroga, viene erogato dietro presentazione di garanzia fidejussoria a favore di ARTEA pari al 100% dell'importo richiesto.

La domanda di pagamento a titolo di SAL è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.

La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.

Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema informativo di ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.

Firefox

https://www.artea.toscana.it/anagrafe/stampa_domanda_centrale_in_ar...

In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono ammissibili i giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nel presente Atto di Assegnazione, dai quali risulti l'effettivo esborso entro la data di presentazione della domanda stessa.

Per essere ammesse a pagamento le spese devono essere imputabili, pertinenti, congrue e ragionevoli rispetto all'intervento ammissibile, così come previsto al paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" delle Disposizioni comuni.

Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento a saldo e corredate dei giustificativi e di quant'altro previsto, ai fini della loro ammissibilità, nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di sanzioni o revoche come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi" delle Disposizioni comuni, deve pervenire agli Uffici competenti per l'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA.

In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in esecuzione dell'articolo 63 del Regolamento (UE) n. 809/2014, se l'importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 10% l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno.

Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, l'Ufficio competente per l'istruttoria predispone gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.

La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni.

Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali.

Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) previste dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020 e s.m.i., è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.

Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) del documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Firefox

https://www.artea.toscana.it/anagrafe/stampa_domanda_centrale_in_ar...**Paragrafo 15 - Trattamento dati personali**

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:

- Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
- Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);

2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:

- instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
- erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
- effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.

3. Natura dei dati personali trattati:

- dati personali in genere;
- dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
- dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;

4. Modalità di trattamento:

- i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
- i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;

- i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;

5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;

6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:

- ARTEA
- AGEA
- Ragioneria dello Stato;
- MIPAAF
- Unione Europea

7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;

8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;

9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):

- per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
- per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.

Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:

- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
- D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.

La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:

- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
- https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).

In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni

Si dispone inoltre che la Regione Toscana è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati dal beneficiario nell'esecuzione degli investimenti oggetto del presente atto e nell'utilizzo degli stessi.

Firefox

https://www.artea.toscana.it/anagrafe/stampa_domanda_centrale_in_ar...

Stampa Definitiva del 25/11/2022 11:15:39 [rif. DTipoDUA A429507/687237 U26792]



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale

**Settore interventi per gli utenti delle
macchine agricole (UMA). Attività
gestionale sul livello territoriale di Firenze
e Arezzo**

Reg. UE n.1305/2013 – PSR 2014-2020 (Fondi Euri)– Decreto R.T. n. 22270 del 15-12-2021 Approvazione del bando sottomisura 8.3 “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici” Annualità 2021

CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI DELL’AZIENDA BIGIARINI GABRIELA – Cup Artea n. 1069370 A SEGUITO AVVISO DI PARZIALE DINIEGO EX L. 241/90 e ss.mm.ii.

**Comunicazione art. 10/bis –parziali motivi ostativi all’accoglimento
(prot. n.0404845 del 24/10/2022)**

Con la nota prot. 404845 del 24/10/2022 sono stati comunicati i parziali motivi ostativi all’accoglimento dell’istanza, indicando quanto segue:

“Relativamente alle voci utilizzate nel prezzario quelle adottate non si ritengono congrue in quanto – dalla cartografia fornita in merito alla viabilità presente – la distanza indicata per l’esbosco dal letto di caduta alla viabilità adiacente risulta inferiore a 500 mt con pendenza media inferiore al 20% (quindi prima classe di pendenza per la voce di esbosco con rimorchio). Analogamente per l’esbosco con verricello la distanza è inferiore”.

In virtù di questa considerazione sono state ritenute congrue le voci TOS22_22.L01.013.001 e TOS22_22.L01.013.004.

Relativamente alla quantificazione del ricavato dal materiale legno, si comunicava altresì che: *“Sulla base di informazioni desunte da contatti presso Enti e operatori del settore, si considera congruo, per la tipologia di materiale da destinare a cippatura, un valore di € 4/quintale”.*

Osservazioni dell’azienda (prot.414462 del 02/11/2022) alla comunicazione art.10 bis

Con nota prot. 414462 del 02/11/2022, l’azienda comunicava quanto segue.

“La titolare, sentita la ditta che verrà incaricata nella realizzazione delle opere, intende specificare come l’importo dei lavori ammesso viene ritenuto congruo e ragionevole con i costi necessari all’esecuzione delle opere, tuttavia non ritiene corretto applicare un valore della biomassa legnosa pari a 4,00 €/q.le in quanto non ha trovato aziende interessate all’acquisto di tale materiale ad un prezzo così alto. Visto la tipologia di materiale prodotto e l’ubicazione dell’imposto, si ritiene più congrua l’applicazione di un prezzo pari a 2,50 €/q.le.



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale

**Settore interventi per gli utenti delle
macchine agricole (UMA). Attività
gestionale sul livello territoriale di Firenze
e Arezzo**

Infine si vuole sottolineare come nonostante venga ritenuto congruo il valore delle opere ammesse, l'esbosco verrà realizzato sino al piazzale, localizzato ad oltre 500 m.l. dal letto di caduta, infatti tale piazzale (che riportiamo nuovamente in allegato) risulta il più vicino all'area di cantiere avente le seguenti caratteristiche:

- Posizionato in adiacenza a strada camionabile
- Dotato di spazio tale da consentire lo stoccaggio del materiale in attesa di cippatura
- Dotato di spazio tale da consentire la manovra dei mezzi idonei ad eseguire l'operazione di cippatura e di caricamento.

Controdeduzioni dell'Ufficio:

Sulla base di quanto sopra esposto e di ciò che è indicato nella documentazione a corredo della risposta alla comunicazione di parziali motivi ostativi prot. 0404845 del 24/10/2022 si rileva quanto segue.

Poiché non vengono forniti ulteriori elementi che non siano già oggetto di valutazione, visto anche quanto affermato nella risposta alla nota di cui sopra (*l'importo dei lavori ammesso viene ritenuto congruo e ragionevole con i costi necessari all'esecuzione delle opere*) si conferma la congruità degli importi stabiliti da prezziario secondo le voci TOS22_22.L01.013.001 e TOS22_22.L01.013.004.

Relativamente al valore del legname indicato come destinato a cippatura, si conferma quanto indicato in precedenza nella nota di comunicazione di parziali motivi ostativi poiché, analogamente non vengono forniti nuovi elementi che non siano stati oggetto di valutazione.

La difficoltà della ditta incaricata di effettuare il lavoro non si ritiene una motivazione sufficiente a riconsiderare il prezzo del legname ritenuto congruo: sia per l'attuale situazione economica del costo della materia (che ha subito un forte incremento nell'ultimo periodo), sia per la stima effettuata sulla base di informazioni assunte presso Enti operanti nel settore e sull'indagine effettuata da parte di Aiel (associazione italiana energie agroforestali) in merito all'andamento dei prezzi di vari assortimenti di legname in Italia per cui il minimo che viene considerato (per la natura del materiale ritraibile dall'intervento in questione) è di € 7 al quintale

Alla luce di quanto sopra, si conferma quanto già comunicato con la nota prot. 0404845 del 24/10/2022.

IL TECNICO INCARICATO

Dott. For. Tommaso Vezzosi

Visto si approva:

Il responsabile della P.O

(Dott. Alessandro Varallo)

Firenze, 12/11/2022

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI FIRENZE
E AREZZO. INTERVENTI PER GLI UTENTI DELLE MACCHINE AGRICOLE
(UMA)**Responsabile di settore Alessandro COMPAGNINO**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8623 del 20-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 23759 - Data adozione: 30/11/2022

Oggetto: Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Decreto Dirigenziale n. 22270 del 15/12/2021 e ss.mm.ii. - Sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici". Annualità 2021 - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto ditta (CUP A.R.T.E.A. 1069222 - CUP CIPE D25D22000100009) e assegnazione contributo.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 01/12/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD026807

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Visto il Regolamento (UE) n. 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 788 del 04/08/2015, con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione 26/05/2015 C(2015) 3507 final;

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 1122 del 28/10/2020 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) approvato dalla Commissione Europea con propria Decisione del 20/10/2021 C(2021)7670 final che contiene anche la ripartizione delle risorse ordinarie QFP 21-22 ed EURI-NGUE, per sottomisura e tipo di operazione del PSR Toscana;

Vista in particolare la sottomisura 8.3 “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici” - articolo 24 del Reg. (UE) n. 1305/2013;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1289 del 06/12/2021 “Reg. (UE) n.1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 della Regione Toscana -Disposizioni specifiche per l’attuazione della sottomisura 8.3 – Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici” – annualità 2021”;

Visto il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 22270 del 15 dicembre 2021 avente ad oggetto “Reg. UE 1305/2013 - PSR Regione Toscana 2014/2020 (Fondi EURI) - approvazione del bando contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la con-

cessione degli aiuti previsti dalla sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici - annualità 2021";

Richiamato in particolare l'allegato A al decreto di cui sopra, contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dal bando in questione;

Richiamati inoltre i seguenti decreti di modifica, tra l'altro, dell'Allegato A) del D.D. n. 22270/2021:

- n. 22609 del 22/12/2021 ad oggetto "Reg. UE 1305/2013 – PSR Regione Toscana 2014/2020 (Fondi EURI) – Decreto n. 22270/2021 di approvazione bando 2021 della sottomisura 8.3: correzione errore materiale";
- n. 2871 del 21/02/2022 ad oggetto: "Reg. UE 1305/2013 – PSR Regione Toscana 2014/2020 (Fondi EURI) – Decreto n. 22270/2021 di approvazione bando 2021 della sottomisura 8.3: Nuova correzione errore materiale e ulteriori precisazioni";
- n. 5025 del 22/03/2022 ad oggetto: "Reg. UE 1305/2013 – PSR Regione Toscana 2014/2020 (Fondi EURI) – Decreto n. 22270/2021 di approvazione bando 2021 della sottomisura 8.3: modifica per utilizzo Prezzario dei Lavori";

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 "Reg.(UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e s.m.i.;

Richiamato il vigente ordine di servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, che attribuisce ai Settori della Direzione le competenze del Programma di sviluppo rurale 2014-2020;

Visto il decreto di A.R.T.E.A. n. 144 del 24/11/2021 con il quale vengono approvate le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento – ver. 5.0";

Visto il decreto di A.R.T.E.A. n. 134 del 28/11/2018 "Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 – Approvazione del documento 'Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014';

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Vista la domanda di aiuto a valere sulla sottomisura 8.3 annualità 2021 del PSR 2014/2020 della Regione Toscana presentata, entro i termini previsti, sul sistema informativo Artea protocollo ARTEA n. 003/82109 del 28/04/2022, CUP A.R.T.E.A. n. 1069222 - CUP CIPE D25D22000100009, dal beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, con le specifiche ivi riportate;

Richiamato il decreto di Artea n. 49 del 30/05/2022 con cui è stata approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate relative al bando in questione, in base alla quale la domanda di cui sopra risulta essere "potenzialmente finanziabile";

Considerato che dalla valutazione dell'istruttoria è emerso che la documentazione presentata, riguardante il titolo di conduzione in affitto delle superfici forestali oggetto di intervento, non è valida fino al termine del periodo di impegno di cinque anni successivo alla presentazione della

domanda di pagamento (dicembre 2028), come previsto dalle disposizioni comuni;

Considerato che per tale motivazione, è stata inviata alla ditta CUP A.R.T.E.A. n. 1069222 - CUP CIPE D25D22000100009 comunicazione ai sensi dell'art. 10-bis della L.241/1990 relativa a motivi ostativi di accoglimento dell'istanza, con nota prot. n. 340176 del 06/09/2022:

Accertato che la ditta ha aggiornato il fascicolo aziendale sul S.I. Artea, inserendo un titolo di conduzione valido fino al 31/12/2028;

Visto l'esito positivo dell'istruttoria relativa alla domanda di aiuto del beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto dall'istruttore incaricato attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati con la domanda di aiuto sul S.I. ARTEA e della eventuale documentazione trasmessa ad integrazione della stessa;

Visto che è stata acquisita la documentazione inerente la regolarità contributiva del beneficiario in questione, secondo quanto previsto dalle Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR della Regione Toscana 2014/2020 e dal bando specifico di misura;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n.11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta, ove previsto, nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Visto l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, il quale prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati, che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti, trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato», e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il comma 5 del sopra citato articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, il quale prevede che, il monitoraggio delle informazioni relative agli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale, ivi compresi gli aiuti nelle zone rurali, e della pesca e acquacoltura, continua a essere disciplinato dalla normativa europea di riferimento ed è assicurato attraverso la piena integrazione e interoperabilità del Registro di cui al comma 1 con i registri già esistenti per i settori dell'agricoltura e della pesca (SIAN e SIPA);

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", e in particolare il comma 4 dell'art. 3 e l'art. 6, che detta le modalità attuative di tale norma e sull'uso del SIAN per il settore agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico, sono state acquisite le visure di cui agli articoli 13 e 15 del medesimo D.M., nello specifico la Visura Aiuti (VERCOR n. 21023710 del 28/11/2022) e la Visura Deggendorf (VERCOR n. 21023711 del 28/11/2022);

Visto il "Codice univoco interno della concessione" n. 1496901 del 28/11/2022, rilasciato dal SIAN

(SIAN CAR I-13749), a seguito di consultazione preventiva per l'accertamento delle condizioni previste dalla normativa sugli aiuti di stato di cui al Reg. (UE) n. 702/2014;

Ritenuto quindi di assegnare al beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato di euro 87.359,41 a fronte della spesa ammessa di euro 87.359,41, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell'allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito;

Visto l'allegato A, in cui è riportata, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante;

Considerato che per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A si rinvia alle vigenti normative in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni;

Richiamato il paragrafo 7.2 bis "Procedure inerenti l'atto di assegnazione dei contributi" delle Disposizioni comuni sopra richiamate in cui si stabilisce che l'U.C.I. provvede ad inviare tramite PEC il suddetto atto al beneficiario;

DECRETA

1) Di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, gli esiti istruttori della domanda di aiuto protocollo ARTEA n. 003/82109 del 28/04/2022, CUP A.R.T.E.A. n. 1069222 - CUP CIPE D25D22000100009, a valere sul bando sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici - annualità 2021" di cui al Decreto Dirigenziale n. 22270 del 15/12/2021 e ss.mm.ii., secondo quanto indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto.

2) Di assegnare al beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato di euro 87.359,41 a fronte della spesa ammessa di euro 87.359,41, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell'allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito; allegato A, in cui è riportata, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante.

3) Di rinviare, per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A, alla vigente normativa in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni.

4) Di inviare il presente atto tramite PEC al beneficiario.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A Assegnazione beneficiario
46789dc3564d702fa380e5d808ea4ea59f1adf08345cd9c405a92f520b1c2df7

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo

Ente Territoriale: Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo



PSR 2014-2020 - Misura 8.3 - Annualità 2021 - Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici/Atto di Assegnazione / CUP: 1069222 - Progetto: Interventi selvicolturali finalizzati alla prevenzione da rischio di incendio e redazione del nuovo piano dei tagli

Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo

Stampa Definitiva

ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 8.3 - Annualità 2021 - Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla ditta/impresa COLLUNGO DI PASTI CLEMENTE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in PIEVE SANTO STEFANO P.I.: 00862070513

I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO RIPORTATI

VISTO

- il decreto dirigenziale n. 22270 del 15/12/2021, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 8.3 - Annualità 2021 - Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici (di seguito "BANDO");
- il decreto ARTEA n. 49 del 30/05/2022 e gli eventuali successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;
- le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento", approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come "DISPOSIZIONI COMUNI");
- il decreto dirigenziale n. 11922 del 30/07/2020 e s.m.i. con il quale sono state approvate le procedure di controllo per la verifica del rispetto dei criteri di complementarità e assenza di doppi finanziamenti tra PSR e OCM;
- la domanda di aiuto presentata in data 28/04/2022, protocollo n. 003/82109 del 28/04/2022 CUP ARTEA n. 1069222, CUP CIPE n. D25D22000100009, di seguito indicata come "Domanda";
- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AUTO

Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla "Domanda", gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell'ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

S08305eNG - 8.3 - Prevenz.del danni a foreste da incendi, calamità natur eventi catastr - FA 5e - NGEU

Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
41 - Azioni di prevenzione contro gli incendi boschivi. Uso di bestiame al pascolo in aree a medio e alto rischio di incendio	10197,12 €	10197,12 €	10197,12 €	10197,12 €	Base - 100.00 %
22 - Uso di bestiame al pascolo in aree a medio e alto rischio di incendio					
199 - Realizzazione di punti d'acqua					
24 - Spese generali	6700,00 €	6700,00 €	6700,00 €	6700,00 €	Base - 100.00 %
30 - Spese generali					
221 - Spese generali connesse all'investimento					
45 - Elaborazione di piani di gestione o di strumenti equivalenti	13000,00 €	13000,00 €	13000,00 €	13000,00 €	Base - 100.00 %
29 - Redazione Piani dei tagli					
220 - Redazione Piani dei tagli					
41 - Azioni di prevenzione contro gli incendi boschivi. Uso di bestiame al pascolo in aree a medio e alto rischio di incendio	25224,35 €	25224,35 €	25224,35 €	25224,35 €	Base - 100.00 %
22 - Uso di bestiame al pascolo in aree a medio e alto rischio di incendio					
179 - Ripulitura dalla vegetazione arbustiva					
40 - Azioni di prevenzione contro gli incendi boschivi. Interventi selvicolturali finalizzati alla prevenzione da rischio di incendio	32237,94 €	32237,94 €	32237,94 €	32237,94 €	Base - 100.00 %
21 - Interventi selvicolturali finalizzati alla prevenzione da rischio di incendio					
652 - Sfolli e diradamenti in fustaie pure o a prevalenza di conifere					
Totale netto ricavi	87359,41 €	87359,41 €	87359,41 €	87359,41 €	

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 87359,41, di cui quota FEASR pari a euro 37669,38

Il punteggio assegnato è pari a punti 36.00

Aiuto in regime "de minimis"

Nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell'Allegato I del TFUE, il sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013.

L'importo del contributo concesso in forza del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 è pari a € 0.00

Prescrizioni

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

A seguito dell'entrata in vigore il 19 novembre della Legge n.161 del 17 ottobre 2017 e successive modifiche e integrazioni che reca Modifiche al codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159..", il contributo assegnato e le eventuali liquidazioni effettuate a titolo di anticipo e/o Stato di Avanzamento dei lavori e/o saldo, in assenza di informazione antimafia, sono erogati sotto condizione

risolutiva, e in caso di informazione antimafia negativa, ciò comporterà il respingimento della domanda, la risoluzione del presente contratto e il recupero totale delle somme erogate maggiorate degli interessi di Legge se dovuti senza che nulla sia dovuto al beneficiario.

In fase di saldo anche per le spese tecniche dovrà essere prodotta contabilità analitica dell'attività effettivamente prestata. Tale dimostrazione può avvenire sia con fatture dettagliate sia con specifiche relazioni in cui venga dimostrato l'effettiva attività svolta e di conseguenza la congruità della spesa.

Tutte le fatture emesse a partire dal 1° gennaio 2021, se prive di CUP CIPE O CUP ARTEA non saranno più considerate ammissibili, anche se in presenza di elementi sufficienti a garantirne la tracciabilità. Sono esclusi i documenti di spesa relativi alle spese propedeutiche emessi prima della presentazione della domanda di aiuto.

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

Condizioni di ammissibilità specifiche:

Il piano dei tagli in progetto è ammesso a finanziamento con la condizione prevista dal bando che richiede la presenza in progetto di "investimenti materiali su almeno il 51% della superficie interessata dagli interventi previsti dal Piano stesso nel periodo di impegno". Il rispetto di tale condizione sarà verificato nell'istruttoria della domanda di pagamento saldo.

Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post

Successivamente alla liquidazione del contributo, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") delle Disposizioni comuni, il Beneficiario deve rispettare, le condizioni di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando e dalle disposizioni comuni, otrechè gli elementi sotto riportati:

a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni;

b) garantire l'utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo "Possesso dell'UTE/UPS" delle Disposizioni comuni;

c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, l'energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto").

Impegni specifici

Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo articolo 7, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

Le eventuali spese generali propedeutiche sono ammissibili a partire dal 28/04/2020

la data per l'avvio dei lavori e delle relative spese ammissibili (diverse da quelle di cui al punto precedente) decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 29/04/2022

Il termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 01/12/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di anticipo è il 02/10/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di pagamento a titolo di stato avanzamento lavori è il 02/10/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 02/10/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 01/12/2023

Le modalità di presentazione delle suddette domande/ricieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Anticipo del contributo

Il Beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo per un importo non superiore al 50% del contributo concesso nei casi e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo.

L'anticipo può essere richiesto, nel rispetto del termine indicato nel paragrafo 4, attraverso apposita domanda sul sistema informativo di ARTEA e in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima concedibile.

L'anticipo viene erogato dietro presentazione di copia di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello predisposto da ARTEA, con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel paragrafo 4 per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo. La garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. L'originale della garanzia fideiussoria deve essere inviato ad ARTEA.

L'anticipo è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unionale.

Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni, può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.

Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

In particolare, le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.

Le varianti devono essere preventivamente richieste ed autorizzate; fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice "non esecuzione" di una spesa prevista, per le quali la comunicazione può essere fatta in fase di domanda di pagamento a saldo.

La variante senza preventiva richiesta/autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal Beneficiario, che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento a saldo all'Ufficio competente per l'istruttoria, che ne valuta l'ammissibilità.

Le modifiche che non sono considerate varianti ("adattamenti tecnici") possono essere eseguite senza preventiva richiesta, ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento all'Ufficio competente per l'istruttoria, che dovrà valutarne l'ammissibilità nei termini e nei modi di cui al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva richiesta/autorizzazione, il Beneficiario è soggetto all'applicazione delle sanzioni ed esclusioni, come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni. La sanzione non si applica nei casi in cui la mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.

Le varianti non ammissibili, che sono comunque realizzate, comportano in sede di accertamento finale quanto segue:

- l'esclusione della spesa specifica dal calcolo del contributo spettante, qualora il progetto mantenga i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale;
- la decadenza dell'intero progetto e la revoca del contributo assegnato, qualora non siano mantenuti i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale.

L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 7 - Proroghe

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni, una o più proroghe del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a SAL/saldo.

L'eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nelle Disposizioni comuni:

- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);
- assegno bancario con la dicitura "non trasferibile";
- assegno circolare con la dicitura "non trasferibile";
- carta di credito e/o bancomat;
- bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale;
- vaglia postale;
- MAV (bollettino di pagamento mediante avviso);
- pagamenti effettuati tramite il modello F24.

In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)

Il Beneficiario può richiedere l'erogazione del pagamento di un contributo già assegnato, a seguito di ammissione della Domanda, a fronte della

rendicontazione di quota dei lavori/acquisti/attività già effettuati (domanda di pagamento a titolo di Stato di avanzamento dei lavori – SAL) nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo “Stato di avanzamento lavori (SAL)” delle Disposizioni comuni.

L'eventuale domanda di pagamento a titolo di SAL, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse, pena la non ricevibilità della richiesta stessa.

Il SAL, salvo quanto disposto da eventuale disposizione di deroga, viene erogato dietro presentazione di garanzia fideiussoria a favore di ARTEA pari al 100% dell'importo richiesto.

La domanda di pagamento a titolo di SAL è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo “Stato di avanzamento lavori (SAL)” delle Disposizioni comuni.

Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo “Domanda di pagamento a saldo” delle Disposizioni comuni, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.

La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.

Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema informativo di ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.

In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono ammissibili i giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nel presente Atto di Assegnazione, dai quali risulti l'effettivo esborso entro la data di presentazione della domanda stessa.

Per essere ammesse a pagamento le spese devono essere imputabili, pertinenti, congrue e ragionevoli rispetto all'intervento ammissibile, così come previsto al paragrafo “Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza” delle Disposizioni comuni.

Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento a saldo e corredate dei giustificativi e di quant'altro previsto, ai fini della loro ammissibilità, nel paragrafo “Spese ammissibili/non ammissibili” delle Disposizioni comuni.

La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di sanzioni o revoche come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo “Correzione di errori palesi” delle Disposizioni comuni, deve pervenire agli Uffici competenti per l'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA.

In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in esecuzione dell'articolo 63 del Regolamento (UE) n. 809/2014, se l'importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 10% l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo “Domanda di pagamento a saldo” delle Disposizioni comuni, l'Ufficio competente per l'istruttoria predispone gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.

La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni. Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali. Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) previste dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020 e s.m.i., è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.

Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) del documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 15 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:

- Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
- Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; arteatocert.legalmail.it);

2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:

- instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
- erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
- effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.

3. Natura dei dati personali trattati:

- dati personali in genere;
 - dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
 - dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;
4. Modalità di trattamento:
- i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
 - i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
 - i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;
5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;
6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:
- ARTEA
 - AGEA
 - Ragioneria dello Stato;
 - MIPAAF
 - Unione Europea
7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;
8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erranei;
9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):
- per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
 - per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.
- Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:
- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
 - D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.
- La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.
- Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:
- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
 - https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).

In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni

Si dispone inoltre che la Regione Toscana è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati dal beneficiario nell'esecuzione degli investimenti oggetto del presente atto e nell'utilizzo degli stessi.



2016PSRMIST00000910000505170510300104/TipoDUA



IdUtente@2022110093617770



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' FAUNISTICO VENATORIA, PESCA IN MARE E RAPPORTI
CON I GRUPPI DI AZIONE LOCALE DELLA PESCA (FLAGS)

Responsabile di settore Roberto SCALACCI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19325 del 30-09-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 23761 - Data adozione: 23/11/2022

Oggetto: Reg. UE 508/2014 FEAMP 2014-2020. Azione 2.A della SSL del FLAG Golfo degli Etruschi riferibile alla misura FEAMP 2.49, lett. a) "Servizi di gestione, sostituzione e consulenza per le imprese acquicole": presa d'atto modalità per affidamento del servizio da parte del FLAG e capitolato; approvazione procedure specifiche, assegnazione contributo.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 01/12/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD026043

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013 recante “Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il Regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio” e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;

Visto il Regolamento UE n.508 del 15 maggio 2014, relativo al Fondo Europeo per gli Affari marittimi e la Pesca ed i relativi Regolamenti delegati e di esecuzione;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell’Accordo di partenariato 2014-2020 con l’Italia per l’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, Fondi SIE;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, relativa all’approvazione del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2018) 6576 dell’11.10.2018 relativa alla modifica del programma Operativo di cui al punto precedente;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2020) 128 del 13.01.2020 relativa all’approvazione della versione del nuovo PO FEAMP, attualmente in vigore;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2021) 6481 del 13.01.2021 relativa all’approvazione della versione del nuovo PO FEAMP, attualmente in vigore;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 6482 del 05.09.2022 relativa all’approvazione della versione del nuovo PO FEAMP, attualmente in vigore;

Preso atto che l’articolo 18 del Regolamento UE n. 508/2014, nel disciplinare i contenuti del Programma Operativo, alla lettera m) prevede “le modalità di attuazione del programma operativo, in particolare: l’individuazione delle autorità di cui all’articolo 123 del regolamento (UE) n. 1303/2013 e, per informazione, una descrizione sintetica del sistema di gestione e di controllo”;

Visto il DM 1622 del 16 febbraio 2014 con il quale, tra l’altro, si individua nella Direzione Generale della Pesca e dell’Acquacoltura del MiPAAF l’Autorità di Gestione del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020, in seguito AdG;

Visto il DM 25934 del 16 dicembre 2014 con il quale si individua l’AGEA come Autorità di Certificazione del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020 in seguito AdC;

Considerato che il Programma Operativo di cui alla soprarichiamata Decisione C(2015) 8452/2015 individua per la programmazione FEAMP le Regioni come Organismi Intermedi, in seguito OI, responsabili, per il territorio di riferimento, della gestione di parte delle misure previste dal Programma e dei relativi Fondi, ad esclusione del Programma “Raccolta Dati e del Controllo” e della “Politica Marittima Integrata”;

Vista la Delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) del 28 gennaio 2015 relativa alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio;

Considerato che con DM 1034 del 19 gennaio 2016 è stata stabilita la ripartizione delle risorse finanziarie del FEAMP 2014-2020 rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni;

Considerato che la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, nella seduta del 3 marzo 2016, ha approvato la ripartizione tra le Regioni e le Province autonome delle risorse finanziarie FEAMP di cui al punto precedente, limitatamente alla parte assegnata alle Regioni ed alle Province autonome;

Visto l'art. 123, paragrafi 6 e 7, del Regolamento (UE) n.1303/2013, ove è stabilito che qualora siano stati designati organismi intermedi per lo svolgimento di determinati compiti dell'AdG o dell'AdC, i relativi accordi tra l'AdG o dell'AdC e gli OI sono registrati formalmente per iscritto;

Considerato che nell'ambito del PO FEAMP 2014-2020 viene previsto che il coordinamento, il monitoraggio e la supervisione di determinate misure delegate agli Organismi Intermedi sarà garantito nell'ambito di un Tavolo istituzionale tra l'AdG e gli OI;

Considerato altresì che l'allegato 4 del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 prevede la sottoscrizione di un Accordo Multiregionale tra l'Amministrazione centrale e le Amministrazioni Regionali e le Province Autonome;

Vista l'intesa della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome sancita nella seduta del 9 giugno 2016 di cui al repertorio atti n. 102/CSR del 9 giugno 2016, raggiunta in relazione all'Accordo multiregionale tra Stato e Regioni e Province autonome con il quale, tra l'altro, si approva il piano finanziario articolato per fonte finanziaria (UE, FdR, Regioni) per priorità e misura con evidenza della quota parte di risorse finanziarie attribuite allo Stato e della quota parte di risorse finanziarie attribuita alle Regioni ed alle Province autonome;

Visto il DM del 13 agosto 2020 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 2 ottobre 2020 con il quale, a seguito dell'intesa acquisita in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome del 6 agosto 2020, si approva la nuova versione dell'Accordo multiregionale;

Considerato che la Regione Toscana, in qualità di OI, nell'ambito della nuova programmazione 2014 – 2020 a valere sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca – FEAMP, in attuazione delle normative europee dettagliatamente soprarichiamate, è competente per l'attuazione delle strategie di sviluppo partecipativo di cui all'art. 32 Del Regolamento UE n.1303/2013 ed agli artt. 60, 62 e 63 del Capo III del Regolamento UE n. 508/2014;

Considerato che i soggetti individuati dalla normativa comunitaria e nazionale per l'elaborazione e la successiva attuazione di dette strategie sono i Gruppi di azione locale nel settore della pesca (FLAG) di cui all'articolo 61 del soprarichiamato Regolamento UE n.508/2014;

Vista la Delibera G.R. n. 630 del 27.6.2016 con la quale il dirigente del Settore Attività faunistico venatoria, pesca dilettantistica, pesca in mare della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale è stato individuato quale referente per la Regione dell'AdG del FEAMP 2014-2020;

Considerato che con la medesima delibera si dà mandato al Settore regionale di cui al punto precedente di adottare gli atti necessari a selezionare i Gruppi di azione locale nel settore della pesca (FLAGs) e le relative le strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo di cui al Capo III del Regolamento UE n. 508/2014 tenendo conto dei documenti condivisi con l'Autorità di Gestione nazionale;

Vista la Delibera G.R. n.1096/2016 che prende atto dello schema di convenzione che disciplina i rapporti tra l'AdG Mipaaf e gli Organismi intermedi regionali per la gestione del FEAMP, nonché del piano finanziario FEAMP 2014-2020 della Regione Toscana;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1497 del 2 dicembre 2019 relativa all'approvazione del nuovo Documento di Attuazione Regionale del FEAMP che sostituisce il Documento di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 627/2017 e successive modifiche;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 991 del 29 agosto 2022 relativa all'approvazione del nuovo piano finanziario FEAMP 2014-2020 che sostituisce l'allegato 1 del DAR approvato con DGR n. 1497/2019;

Visti i decreti dirigenziali:

- n. 5244 del 30/06/2016 relativo al primo bando per la selezione dei FLAG e delle relative strategie, modificato con successivo decreto n. 6893 del 19/05/2017,
- n. 11363/2016 relativo all'approvazione della graduatoria dei FLAG e delle relative strategie ritenute ammissibili in relazione all'Avviso di cui al precedente alinea;

Visti altresì i decreti dirigenziali:

- n. 8619 del 15/06/2017 relativo al secondo bando per la selezione dei FLAG e delle relative strategie;
- n. 19242/2017 relativo all'approvazione della graduatoria dei FLAG e delle relative strategie presentate in relazione all'Avviso di cui al precedente alinea;

Viste le convenzioni stipulate tra la Regione Toscana ed i FLAG selezionati, il cui schema è stato approvato:

- a) con decreto dirigenziale n. 6893/2017 per i FLAG selezionati nell'ambito del primo bando regionale di cui al DD n. 5244 del 30/06/2016;
- b) con decreto dirigenziale n. 8619/2017 per i FLAG selezionati nell'ambito del secondo bando regionale di cui al medesimo Decreto dirigenziale;

Considerato che tra i FLAG selezionati vi è il FLAG Golfo degli Etruschi costituito in forma di ATS con soggetto capofila il Comune di Follonica;

Visti i Decreti Dirigenziali n. 16013/2018 e n. 18150/2020 che:

- sostituiscono il paragrafo 8 ed il paragrafo 9.3 del bando approvato con decreto dirigenziale n. 6893 del 19/05/2017, relativo alla modifica del bando per la prima selezione dei FLAG di cui al decreto dirigenziale n. 5244 del 30/06/2016 e quelli riportati nel secondo bando per la selezione dei FLAG e delle relative strategie di cui al decreto dirigenziale n. 8619 del 15/06/2017;
- modificano l'articolo 5 e sostituiscono l'articolo 8 delle convenzioni stipulate tra la Regione ed i FLAG;

Vista la Decisione n. C(2019) 5161 dell'8/7/2019 con la quale la Commissione Europea, in relazione alla verifica di efficacia di cui all'articolo 21 del Regolamento UE n.1303/2013, comunica il mancato raggiungimento, a livello di Programma operativo nazionale, del target finanziario previsto per la Priorità 4 del FEAMP;

Considerato altresì che quanto riportato al punto precedente, ha comportato l'applicazione di una penale consistente nella riduzione delle risorse del piano finanziario della Strategia del FLAG Golfo degli Etruschi;

Visto il Decreto dirigenziale n. 3781/2020 con il quale si prende atto della Strategia revisionata dal FLAG e si ridetermina il costo totale venutosi a determinare a seguito dell'applicazione della penale di cui al punto precedente;

Considerato che, a seguito della revisione delle Strategie, si è proceduto alla sottoscrizione delle nuove convezioni opportunamente rettificate;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 748 del 26 luglio 2021 con la quale si modifica l'allegato 4 alla sopracitata Delibera GR n.1497/2019, relativo alle modalità attuative delle Strategie di Sviluppo Locale attuate dai FLAG;

Considerato che lo schema di convenzione adeguato a quanto disposto con la DGR di cui al punto precedente è stato approvato con Decreto dirigenziale n. 7668/2022;

Considerato che la convenzione così modificata è stata sottoscritta nel mese di giugno 2022;

Considerato altresì che la Strategia approvata con il sopra richiamato Decreto Dirigenziale n. 11363/2016, successivamente revisionata, prevede l'avvio dell'azione a titolarità 2.A riferibile alla misura FEAMP 2.49, lett. a) "Servizi di gestione, sostituzione e consulenza per le imprese acquicole";

Vista la comunicazione inviata dal FLAG Golfo degli Etruschi tramite e-mail del 03/08/2022 relativa alla proposta di manifestazione di interesse inerente l'attuazione della misura di cui al punto precedente;

Considerato che nel periodo successivo alla presentazione della manifestazione di interesse da parte del FLAG Golfo degli Etruschi, è intercorsa corrispondenza e-mail e PEC, agli atti del Settore, tra il Settore regionale, FLAG e ARTEA inerente la richiesta di adeguamenti della manifestazione di interesse e relativi riscontri da parte del FLAG;

Considerato che tramite PEC acquisite al prot. regionale n. 0392683 del 14/10/2022 e n. 0387794 del 12/10/2022 il FLAG Golfo degli Etruschi trasmette rispettivamente l'ultima versione del capitolo relativo all'azione 2.A da attivare a titolarità nonché le procedure specifiche per l'attuazione della medesima azione e si impegna ad inviare la nuova SSL opportunamente adeguata, in relazione ai nuovi contenuti dell'azione 2.A, nelle seguenti Sezioni: "bisogni/obiettivi", "descrizione strategia e obiettivi", "quadro logico", "piano di azione", "caratteristiche innovative della strategia e delle azioni", "diagramma di GANTT", piano finanziario;

Vista la nota regionale prot. regionale n. 0451791 del 22/11/2022 con la quale il Settore competente comunica, per la sopra citata azione 2.A, l'ammissibilità della richiesta di variazione della SSL proposta dal FLAG;

Ritenuto opportuno prendere atto delle procedure per l'affidamento del servizio per la realizzazione dell'azione 2.A della SSL denominata "Servizi di gestione, di sostituzione e di consulenza per le imprese acquicole", allegato A al presente decreto, da attivare a titolarità da parte del FLAG Golfo degli Etruschi;

Ritenuto necessario approvare, allegato B al presente atto, le procedure specifiche per l'attuazione della medesima azione 2.A della SSL del FLAG Golfo degli Etruschi;

Considerato che per la realizzazione dell'azione 2.A della SSL riferibile alla misura FEAMP 2.49, lett. a) "Servizi di gestione, sostituzione e consulenza per le imprese acquicole", le risorse messe a disposizione dal FLAG Golfo degli Etruschi sono pari ad euro 150.000,00;

Ritenuto di assegnare al FLAG Golfo degli Etruschi l'importo di euro 150.000,00 per la realizzazione dell'azione a titolarità di cui al precedente capoverso;

Considerato che con Decreto Dirigenziale n. 11828 del 05/07/2021 è stata approvata la graduatoria relativa alle domande selezionate in relazione al bando FLAG Golfo degli Etruschi approvato nell'ambito della propria Strategia di Sviluppo, misura 2.48, e sono state impegnate e liquidate, con lo stesso atto e con successiva nota di liquidazione, risorse in favore di ARTEA pari ad euro 234.556,00;

Considerato che sui progetti finanziati con il decreto di cui al punto precedente sono state accertate economie pari ad euro 770,80;

Considerato che con Decreto Dirigenziale n. 13786 del 09/08/2019 è stata approvata la graduatoria relativa alle domande selezionate in relazione al bando FLAG Costa degli Etruschi approvato nell'ambito della propria Strategia di Sviluppo, misura 1.40, e sono state impegnate e liquidate, con lo stesso atto e con successiva nota di liquidazione, risorse in favore di ARTEA pari ad euro 183.000,00;

Considerato che a seguito di decadenza dei progetti di cui al punto precedente sono state accertate economie pari ad euro 33.000,00;

Considerato che con Decreto Dirigenziale n. 18816 del 22/11/2018 è stata approvata la graduatoria relativa alle domande selezionate in relazione al bando FLAG Costa degli Etruschi approvato nell'ambito della propria Strategia di Sviluppo, misura 1.27, e sono state impegnate e liquidate, con lo stesso atto e con successiva nota di liquidazione, risorse in favore di ARTEA pari ad euro 30.920,00;

Considerato che a seguito di decadenza dei progetti di cui al punto precedente sono state accertate quota parte economiche pari ad euro 8.537,45;

Ritenuto pertanto di utilizzare le economie registrate in relazione ai suddetti atti pari ad euro 42.308,25, già disponibili sul bilancio di ARTEA, per la copertura di parte del contributo da utilizzare per la realizzazione dell'azione 2.A prevista dalla SSL del FLAG Golfo degli Etruschi;

Ritenuto altresì necessario assegnare al FLAG Golfo degli Etruschi, ai fini dell'attuazione dell'azione 2.A della SSL riferibile alla misura FEAMP 2.49, lett. a) "Servizi di gestione, sostituzione e consulenza per le imprese acquicole" ulteriori risorse per l'importo di euro 107.691,75 disponibili sul bilancio regionale, annualità 2022. L'importo è così ripartito per soggetto finanziatore e capitolo di bilancio:

Cap. 55090 competenza pura quota UE (50%) pari ad euro	53.845,86
Cap. 55089 competenza pura quota stato (35%) pari ad euro	37.692,13
Cap. 55088 avanzo quota regionale (15%) pari ad euro	15.812,88
Cap. 55088 competenza pura quota regionale (15%) pari ad euro	340,88;

Ritenuto di subordinare l'erogazione da parte di ARTEA in favore del Comune di Follonica, delle risorse di cui al punto precedente solo dopo l'acquisizione e la valutazione positiva, da parte dello scrivente Settore, della SSL adeguata, alle diverse modifiche apportate, nelle seguenti Sezioni: "bisogni/obiettivi", "descrizione strategia e obiettivi", "quadro logico", "piano di azione", "caratteristiche innovative della strategia e delle azioni", "diagramma di GANTT", piano finanziario;

Dato atto che gli adempimenti relativi al DURC sono stati assolti come da indicazioni previste dal Bando;

Vista la L.R. n.60/99 di istituzione dell'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA);

Considerato che la Delibera G.R. n.1389/2016, stabilisce che ARTEA svolge le funzioni di pagamento delle risorse FEAMP nonché le attività propedeutiche all'erogazione dei contributi finalizzati alla realizzazione dei progetti selezionati;

Ritenuto necessario impegnare e liquidare in favore di ARTEA, l'importo di euro 107.691,75 sul bilancio regionale, annualità 2022, relativo all'intervento da realizzare. L'importo è così ripartito per soggetto finanziatore e capitolo di bilancio:

Cap. 55090 competenza pura quota UE (50%) pari ad euro	53.845,86
Cap. 55089 competenza pura quota stato (35%) pari ad euro	37.692,13
Cap. 55088 avanzo quota regionale (15%) pari ad euro	15.812,88
Cap. 55088 competenza pura quota regionale (15%) pari ad euro	340,88

Dato atto della somma assegnata alla Regione Toscana come dai seguenti atti:

- DM 1034 del 19 gennaio 2016 con il quale si stabilisce la ripartizione delle risorse finanziarie del FEAMP 2014-2020 rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni,

- approvazione, da parte della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, nella seduta del 3 marzo 2016, della ripartizione tra le Regioni e le Province autonome delle risorse finanziarie FEAMP,

- intesa della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome sancita il 20/9/2016 P. 15286 relativa all'adozione dell'Accordo multiregionale tra Stato e Regioni e Province autonome,

- D.G.R. n. 1497 del 02 dicembre 2019, che sostituisce il Documento di Attuazione Regionale del FEAMP 2014-2020 approvato con DGR n. 627/2017 comprensivo del piano finanziario regionale FEAMP;

- D.G.R. n. 214 del 24 febbraio 2020 relativa all'approvazione del nuovo piano finanziario FEAMP 2014-2020 che sostituisce l'allegato 1 al DAR approvato con DGR n. 1497/2019;

- D.G.R. n. 149 dell'8 marzo 2021 relativa all'approvazione del nuovo piano finanziario FEAMP 2014-2020 che sostituisce l'allegato 1 del DAR approvato con DGR n. 1497/2019;

- il relativo accertamento di entrata sarà assunto sulla base di estrazioni periodiche e comunicazione ai singoli settori competenti sul bilancio finanziario gestionale 2022-2024;

Visto il D.lgs n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Richiamato il DPGR n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii (regolamento di attuazione della legge di contabilità) in quanto compatibile con il Dlgs 118/2011;

Ottemperato a quanto disposto dalla Decisione n. 16 del 25/03/2019;

Vista la L.R. n. 1 del 7 Gennaio 2015 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008";

Valutato che i contributi concessi con l'atto in oggetto non costituiscono aiuti di Stato/de minimis in quanto rientrano nel sostegno finanziario del FEAMP, le cui misure sono attuate secondo i principi della gestione concorrente o diretta sulla base del regolamento (UE) n. 508/2014;

Considerato che il piano finanziario del FEAMP 2014/2020 garantisce la copertura finanziaria di quanto disposto con il presente atto;

Considerato che l'impegno delle risorse è subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia;

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2021, n. 54 "Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2022";

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2021, n. 55 "Legge di stabilità per l'anno 2022";

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2021, n. 56 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024" e ss.mm.;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1 del 10/01/2022 "Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024" e ss.mm.;

Visto il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n. 58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato;

Ritenuto di trasmettere il presente atto ad ARTEA ed al FLAG Golfo degli Etruschi;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

- 1) di prendere atto delle procedure per l'affidamento del servizio per la realizzazione dell'azione 2.A della SSL riferibile alla misura FEAMP 2.49, lett. a) "Servizi di gestione, sostituzione e consulenza per le imprese acquicole", allegato A al presente decreto, da attivare a titolarità da parte del FLAG Golfo degli Etruschi;
- 2) di approvare le procedure specifiche per l'attuazione dell'azione 2.A della SSL del FLAG Golfo degli Etruschi riferibile alla misura FEAMP 2.49, lett. a) "Servizi di gestione, sostituzione e consulenza per le imprese acquicole", allegato B al presente atto;
- 3) di assegnare al FLAG Golfo degli Etruschi, ai fini dell'attuazione dell'azione 2.A della Strategia, risorse complessivamente pari ad euro 150.000,00;
- 4) che l'assegnazione di cui al punto precedente trova finanziamento:
 - per euro 42.308,25 da economie, già disponibili sul bilancio di ARTEA,
 - per euro 107.691,75 dal bilancio finanziario regionale, annualità 2022.

- 5) di impegnare e liquidare in favore di ARTEA, l'importo di euro 107.691,75 sul bilancio regionale, annualità 2022, relativo all'intervento da realizzare. L'importo è così ripartito per soggetto finanziatore e capitolo di bilancio:

Cap. 55090 competenza pura quota UE (50%) pari ad euro	53.845,86
Cap. 55089 competenza pura quota stato (35%) pari ad euro	37.692,13
Cap. 55088 avanzo quota regionale (15%) pari ad euro	15.812,88
Cap. 55088 competenza pura quota regionale (15%) pari ad euro	340,88

- 6) di subordinare l'erogazione da parte di ARTEA, in favore del Comune di Follonica, delle risorse di cui al punto precedente solo dopo l'acquisizione e la valutazione positiva, da parte dello scrivente Settore, della SSL adeguata, alle diverse modifiche apportate, nelle seguenti Sezioni: "bisogni/obiettivi", "descrizione strategia e obiettivi", "quadro logico", "piano di azione", "caratteristiche innovative della strategia e delle azioni", "diagramma di GANTT", piano finanziario;
- 7) di dare atto che ARTEA effettuerà i pagamenti dei contributi assegnati con il presente atto ai beneficiari finali secondo le modalità previste dagli allegati 2 e 3 al DAR approvato con Deliberazione di G.R. n. 1497/2019;
- 8) che la liquidazione in favore di ARTEA di cui al precedente punto 5) sarà effettuata tramite girofondo sul conto di contabilità speciale numero 0032363 presso la Banca d'Italia;
- 9) di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;
- 10) di trasmettere il presente atto ad ARTEA ed al FLAG Golfo degli Etruschi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti all'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 2

A_ ALLEGATO A - Procedure per l'affidamento del servizio per la realizzazione dell'azione 2.A

60bb0e9fcbe1cf2759f8232d213f841b58483ed526e99c14ce85b98a8509fa82

B ALLEGATO B - PROCEDURE ATTUAZIONE MISURA 2.49 lett. a)

dc5e8835898028149c0572249e8a9e69bd1eca2353b4d5d37a2536deba5f7be2

ALLEGATO A



Citta' di Follonica

P.zza Cavallotti n.1 - 58022 Follonica (GR)

Tel. 0566 – 59215 - Fax 0566 - 59218

www.comune.follonica.gr.it



MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

INVITO AI COMUNI PARTNER DEL FLAG GOLFO DEGLI ETRUSCHI TRASMETTERE DOMANDE DI SOSTEGNO PER L'ATTUAZIONE DELL'AZIONE:

Priorità n. 2 - Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze

Misura 2.49

Servizi di gestione, di sostituzione e di consulenza per le imprese acquicole

Art. 49, par. 1, lett. a) del Reg. (UE) n. 508/2014

1. FINALITA' E SPECIFICHE

La Strategia di Sviluppo Locale (SSL) del Flag Golfo degli Etruschi prevede la realizzazione di azioni a titolarità destinate ai Comuni partner del Flag (Capraia Isola, Scarlino, Piombino, Follonica) con l'obiettivo di creare servizi di gestione e di consulenza incentrati a far fronte ai numerosi procedimenti tecnico-amministrativi ai quali sono tenute le imprese acquicole in relazione alla protezione ambientale, alla VIA, al benessere degli animali acquatici o di salute pubblica, al fine di accrescere la competitività ed il rendimento economico delle imprese di acquacoltura, in linea con l'obiettivo tematico di migliorare la competitività delle PMI previsto tra gli obiettivi tematici del Quadro Strategico Comune per la programmazione 2014/2020 (Obiettivo Tematico 3).

L'acquacoltura regionale toscana, rappresenta un patrimonio unico di conoscenze, esperienze, professionalità e ha già dimostrato di avere le capacità di assicurare eccellenti produzioni di qualità e creare al contempo reddito e occupazione. Per rilanciare il settore e assicurare un adeguato coordinamento delle

attività con altri comparti economici, in particolare nella zona costiera di ricaduta del Flag Golfo degli Etruschi, si prevede la realizzazione di azioni strategiche mirate e diversificate in relazione alle caratteristiche produttive, alle specializzazioni regionali e alle vocazioni ambientali.

Una delle azioni prioritarie è la promozione della cooperazione tra le autorità pubbliche, le parti economiche e sociali e gli organismi che rappresentano i portatori di interesse a livello nazionale, regionale e locale, che rimane un aspetto cruciale, da mettere in pratica attraverso la realizzazione della presente misura.

Gli obiettivi rilevanti della misura riguardano la creazione di servizi di gestione, di sostituzione e di consulenza per le imprese acquicole.

In sintesi, l'obiettivo degli interventi previsti dall'art. 49 del Reg. (UE) n. 508/2014 è, quindi, di migliorare le prestazioni complessive e la competitività degli operatori e ridurre l'impatto negativo ambientale dei loro interventi, e in linea anche con le azioni del Piano Strategico Acquacoltura 2014/2020.

L'attuazione della misura favorirà il coordinamento e lo scambio di buone pratiche, come risposta alla situazione di stagnazione che caratterizza l'acquacoltura europea. Verrà quindi promossa la partecipazione di tutti gli portatori di interessi, per limitare le azioni locali non coordinate e per promuovere la crescita e la competitività delle imprese del comparto presenti nell'area di ricaduta del Flag. Ciò in linea con il Piano strategico 2014-2020, che promuove meno burocrazia e più ricerca.. La misura intende rafforzare la capacità istituzionale e semplificare le procedure amministrative per il rilascio di nuove concessioni e il rinnovo di licenze, riducendo gli oneri e i tempi per gli adempimenti amministrativi, assicurando l'efficienza e la trasparenza dell'azione amministrativa e il coordinamento organizzativo; assicurare lo sviluppo e la crescita sostenibile attraverso la pianificazione e l'aumento del potenziale dei siti da assegnare all'acquacoltura, per assicurare l'accesso e l'uso di risorse nell'ambiente marino costiero, offshore e nelle acque interne; • promuovere la competitività del settore. Ciò contribuirà a sostenere i consumi e a promuovere l'immagine e la qualità dei prodotti d'acquacoltura, con la partecipazione attiva e l'organizzazione degli operatori economici.

A tal fine il Flag Golfo degli Etruschi intende raccogliere, valutare e finanziare una o più proposte per l'attuazione dell'Azione *Priorità n. 2 - Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze* Misura 2.49 Servizi di gestione, di sostituzione e di consulenza per le imprese acquicole Art. 49, par. 1, lett. a) del Reg. (UE) n. 508/2014 per un importo complessivo di **150. 000 euro**.

2. QUADRO DI RIFERIMENTO

- in data 13 settembre 2016 si è costituita l'Associazione Temporanea di scopo Flag Golfo degli Etruschi per partecipare all'Avviso Pubblico di selezione delle Strategie per l'attivazione dello strumento di sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD – Community Led Local Development) ai sensi degli artt. 32-35 Reg. (UE) 1303/2013, e artt.60-63 Reg. (UE) 508/2014 approvato dalla Regione Toscana con Decreto Dirigenziale n.5244 del 30/06/2016;
- nell'Atto Costitutivo del Flag Golfo degli Etruschi è stato individuato quale Comune capofila e mandatario il Comune di Follonica;
- la Strategia di Sviluppo Locale (SSL) del Flag Golfo degli Etruschi è risultata assegnataria- terzo posto in graduatoria- delle risorse FEAMP 2014-2020 Priorità 4 come da D.D. n. 11363/2016; D.D. n. 5244/2016; Delib. GR 222 del 06.03.2018;
- la SSL del Flag Golfo degli Etruschi è risultata interamente finanziabile;
- entro il 2019 è stata presentata dal Flag la proposta di revisione della SSL successivamente condivisa con l'OI Regione Toscana approvata con DD nr. 3781 dell'11.03.2020;
- con Delibera G.R. n.1389 del 27/12/2016 è stato approvato il modello di Convenzione tra la Regione

Toscana ed i Flag con lo scopo di definire i compiti e le funzioni di ciascun soggetto;

- in data 10/08/2018 è stata stipulata la Convenzione tra il Comune di Follonica, soggetto capofila del Flag Golfo degli Etruschi, e la Regione Toscana, successivamente modificata ed approvata con Decreti dirigenziali;
- la SSL del Flag Golfo degli Etruschi prevede per il territorio di riferimento i seguenti comuni: Piombino, Capraia Isola, Scarlino e Follonica;
- la SSL del Flag Golfo degli Etruschi prevede la realizzazione di tutte le misure attivabili sia a Regia che a Titolarità così come indicato dal MIPAAF nelle singole disposizioni attuative e come risultante dai verbali dei Comitati Direttivi del 09.07.2020; 10-13.11.2020, del 13-15.10.2021 e del 28.01.2022 che approvano gli elementi essenziali dei bandi attivabili sulle misure contenute nella Strategia nonché la percorribilità procedurale delle misure sia a regia, sia a titolarità ;

tutto ciò premesso

VISTA la presa d'atto della Regione Toscana sul capitolato tecnico proposto dal Flag e il successivo decreto che assegna al Comune di Follonica il finanziamento di euro **150.000** per l'attuazione dell'Azione a Titolarità: *Priorità n. 2 - Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze* - Misura 2.49 Servizi di gestione, di sostituzione e di consulenza per le imprese acquicole Art. 49, par. 1, lett. a) del Reg. (UE) n. 508/2014 - **PO FEAMP 2014-2020**

- Art. 29 del Reg. (UE) n. 508/2014

Viene redatto il seguente capitolato tecnico per l'affidamento del servizio in oggetto.

3. STAZIONE APPALTANTE

La stazione appaltante è il Comune di Follonica P.zza Cavallotti n.1 - 58022 Follonica (GR)

PEC: follonica@postacert.toscana.it

4. SOGGETTI DESTINATARI DEL PRESENTE INVITO

Il presente invito si rivolge ai Comuni partner del Flag ovvero Capraia Isola, Scarlino, Piombino, Follonica, sia in forma singola che in forma congiunta, anche con imprese del territorio di ricaduta del Flag. Fermo restando che la manifestazione di interesse possa essere presentata solo dai Comuni facenti parte il partenariato del Flag (in forma singola o congiunta), si intende comunque promuovere la cooperazione tra le autorità pubbliche, le parti economiche e sociali e gli organismi che rappresentano i portatori di interesse.

Poiché la misura è finalizzata alla creazione di servizi per le imprese acquicole, i comuni dove non sono attualmente presenti insediamenti di imprese acquicole possono partecipare all'avviso solo in forma congiunta con Comuni dove sono già presenti insediamenti di imprese acquicole, che saranno capofila del progetto oggetto della manifestazione di interesse, specificando le finalità specifiche della partecipazione al progetto.

La partecipazione alla manifestazione di interesse non vincola il Flag Golfo degli Etruschi alla aggiudicazione del contributo in quanto tutta la procedura è vincolata all'approvazione da parte

della Regione Toscana – Settore attività faunistico venatoria, pesca in mare e rapporti con i gruppi di azione locale della pesca (FLAGs) della Direzione agricoltura e sviluppo rurale. Il Flag Golfo degli Etruschi si riserva di sospendere o annullare la presente manifestazione di interesse in qualsiasi momento, in base a valutazioni di propria esclusiva convenienza. I partecipanti alla manifestazione di interesse, in caso di sospensione o annullamento della procedura non spetterà alcun risarcimento o indennizzo.

5. TIPOLOGIA DEI PROGETTI

Il Flag Golfo degli Etruschi al fine di attuare l'azione di cui alla Misura 2.49 Servizi di gestione, di sostituzione e di consulenza per le imprese acquicole Art. 49, par. 1, lett. a) del Reg. (UE) n. 508/2014 , **invita i Comuni di Capraia Isola, Scarlino, Piombino, Follonica** a trasmettere la/le domanda/e di sostegno utilizzando lo schema riportato in **Allegato 1**.

Ciascun Comune potrà presentare uno o più domande sia in forma singola o fra comuni associati, ciascuna dell'importo massimo di euro **50.000,00**.

5.1 Interventi ammissibili

Sono ritenuti ammissibili a contributo i seguenti interventi:

- creazione di servizi di gestione, di sostituzione e di consulenza per le imprese acquicole.

5.2 Categorie di spesa ammissibili

Le principali categorie di spesa ammissibili riguardano:

- costi sostenuti per l'attuazione dell'operazione quali: studi di fattibilità e servizi di consulenza, prestazioni di consulenza professionale sulla sostenibilità ambientale e sulle strategie aziendali e di mercato;
- costi di investimento chiaramente connessi all'attività di progetto (ad esempio, acquisto di macchinari e attrezzature).

Segue una lista indicativa delle spese ammissibili:

- investimenti in attrezzature tecnologiche e programmi informatici necessari alla realizzazione del progetto;
- spese inerenti studi di fattibilità che comprendono indagini, analisi preliminari, progettazione, ecc.;
- consulenze specialistiche legate allo sviluppo delle tecnologie;
- retribuzioni e oneri del personale dipendente strettamente connessi alla realizzazione dell'intervento;
- studi/indagini/analisi preliminari;
- spese per la costituzione di ATI/ATS;
- spese inerenti studi di fattibilità che comprendono indagini, analisi preliminari, progettazione, ecc.;
- utilizzo delle attrezzature per la realizzazione dell'operazione: ammortamenti, noleggi e leasing;
- costi di diffusione per la pubblicizzazione e promozione del progetto: elaborazione report, materiali di diffusione (pubblicazioni finali e pubblicità), incontri e seminari (locazioni e utenze, noleggi e leasing di attrezzature, altri servizi di supporto quali allestimenti, interpretariato, spazi pubblicitari, ecc.);

- spese generali (costi generali e costi amministrativi): si tratta di spese collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione, disciplinate nel documento Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 (Spese Generali, paragrafo 7.1.1.13). Sono spese quantificate forfettariamente e ammissibili a cofinanziamento fino ad una percentuale massima del 12% dell'importo totale ammesso.

Segue una lista indicativa e non esaustiva dei costi generali e amministrativi relativi alla presente Misura:

- spese per la tenuta del C/C appositamente aperto e dedicato all'operazione, se previsto da prescrizioni dell'Autorità di gestione;
- nel caso di sovvenzioni globali, gli interessi debitori pagati dall'intermediario designato, prima del pagamento del saldo finale del programma operativo, previa detrazione degli interessi creditori percepiti sugli acconti;
- costi relativi alla gestione amministrativa dell'operazione (locazioni, telefono, luce, riscaldamento, personale amministrativo, canoni, manutenzione attrezzature ufficio, carta, fotocopie, ecc.).

Tutte le voci di spesa devono essere debitamente giustificate da fatture quietanzate o altro documento avente forza probante equivalente.

I costi ammissibili corrispondono ai costi dei servizi di consulenza. Tali servizi esulano dagli ordinari costi di gestione dell'impresa connessi ad attività regolari quali la consulenza fiscale, la consulenza legale e la pubblicità. I costi rendicontabili sono dati dagli importi delle relative fatture. Nell'ambito dell'acquisizione dei servizi di consulenza, non sono considerate ammissibili ad agevolazione le prestazioni d'opera non soggette a regime IVA e le spese per servizi reali continuativi o periodici.

Trattandosi di servizi, come norma generale, si presume che essi siano riferibili alla sede legale dell'impresa. Nel caso in cui questi vengano acquisiti da impresa con sede legale ubicata fuori dal territorio regionale, ma unità locale sul territorio, sono ammissibili in quota parte in modo proporzionale agli addetti per unità locale, espressi in termini di Unità Lavorative Annue (ULA) sulla base di quanto indicato in domanda relativamente alla dimensione d'impresa.

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente documento in tema di spese ammissibili, si rimanda a

quanto previsto nelle *"Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020"*.

6. ELIGIBILITÀ DELLE SPESE E SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le spese sostenute per investimenti iniziati successivamente alla data di presentazione della manifestazione di interesse da parte del Comune.

Sono ammesse esclusivamente le spese previste dal documento sulle spese ammissibili approvato dal tavolo istituzionale M.I.P.A.A.F./Regioni e pubblicato sul sito della Regione Toscana all'indirizzo web: <http://www.regione.toscana.it/speciali/feamp/documentazione>. Sono ammesse le spese generali (costi generali e costi amministrativi): si tratta di spese collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione, disciplinate nel documento Linee Guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 (Spese Generali, paragrafo 7.1.1.13). Sono spese quantificate forfettariamente e ammissibili a cofinanziamento fino ad una

percentuale massima del 12% dell'importo totale ammesso.

7. DURATA DELL'INTERVENTO

L'intervento oggetto della proposta progettuale dovrà avere una durata massima di mesi 6 (sei) decorrenti dalla data della sottoscrizione della Convenzione. La chiusura del progetto, da parte del FLAG, deve avvenire comunque sul portale ARTEA entro il 30.06.2023.

È possibile, per i Comuni che hanno sottoscritto le convenzioni, chiedere una sola proroga per gravi motivi da evidenziare con specifica relazione; l'ammissibilità della proroga è subordinata all'esame del FLAG della relativa richiesta.

In particolare il FLAG potrà concedere la proroga richiesta subordinandone l'ammissibilità alla valutazione della sussistenza delle condizioni necessarie per consentire al FLAG stesso di chiudere il progetto e rendicontare le spese sul portale ARTEA entro il termine ultimo del 31 luglio 2023.

8. CRITERI DI SELEZIONE

I progetti saranno finanziati secondo l'ordine derivante dalla graduatoria redatta a seguito dell'attribuzione dei punteggi dei criteri di selezione sotto riportati:

CRITERI DI AMMISSIBILITA'		
CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE		
O1	L'operazione è in linea con il PO FEAMP adottato dalla Commissione Europea e con quanto previsto dal Rapporto Ambientale VAS	SI/NO
O2	L'operazione rispetta i principi della PCP	SI/NO

N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C (0<C<1)	Peso (Ps)	Punteggio P=C*Ps
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE				
R1	Tipologia e maggiore capacità tecnico-professionale (espresso in numero di attività) rispetto al raggiungimento degli obiettivi	C=0 N= 0 C=1 N max	1	
CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE				
O1	L'operazione prevede la creazione di servizi sulla base di un'analisi del fabbisogno delle imprese acquicole del territorio	C=0 NO C=1 SI	1	
O2	L'operazione prevede la creazione di servizi di gestione e consulenza in ambito ambientale	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	1	
O3	L'operazione prevede la creazione di consulenza mirati alla Valutazione di Impatto Ambientale	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	1	
O4	L'operazione prevede la creazione di servizi di consulenza mirati alla salvaguardia dell'ambiente e alla sostenibilità ambientale	C=0 NO C=1 SI	1	
O5	L'operazione prevede la creazione di servizi di gestione e consulenza per migliorare la performance aziendale e di mercato	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	1	
O6	L'operazione prevede la creazione di servizi di supporto per le imprese acquicole	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	1	

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri adottati ed attribuibile all'operazione sarà pari al prodotto tra il "peso" (Ps) dello stesso, compreso tra 0 e 1, ed i coefficienti adimensionali (C) il cui valore, compreso anch'esso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il

grado di soddisfacimento dello stesso; il valore del coefficiente (C) dovrà essere approssimato alla terza cifra decimale. La stessa approssimazione si applicherà al punteggio (P).

La domanda di sostegno sarà selezionata ed inserita nella relativa graduatoria di merito esclusivamente nel caso in cui raggiunga un punteggio minimo pari a 1 con almeno due criteri riportati nella tabella precedente.

In caso di *ex-aequo*, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, si applica il criterio relativo al costo complessivo del progetto, dando preferenza a quelli di importo inferiore.

In proposito si specifica che il punteggio richiesto deve essere riportato nella domanda di sostegno (Allegato 1) dettagliando le motivazioni della richiesta.

La domanda di sostegno sarà selezionata ed inserita nella relativa graduatoria di merito esclusivamente nel caso in cui raggiunga un punteggio minimo pari a **1 con almeno due criteri riportati nella tabella precedente.**

9. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E TEMPISTICA

Il proponente deve predisporre una domanda di sostegno, il cui format è allegato al presente invito (Allegato 1) ed è scaricabile dal sito web del Flag all'indirizzo www.flaggolfo degli etruschi.it

La domanda di sostegno (Allegato 1) per essere considerata ammissibile deve essere compilata in ogni parte con particolare riferimento ai criteri di selezione.

La domanda di sostegno deve essere presentata al Flag Golfo degli Etruschi tramite posta elettronica certificata, all'indirizzo: follonica@postacert.toscana.it, entro e non oltre

La documentazione non trasmissibile per via telematica deve essere inviata tramite raccomandata A/R agli Uffici del Flag Golfo degli Etruschi c/o Comune di Follonica P.zza Cavallotti nr. 1 entro la scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande; sulla busta contenente la documentazione deve essere riportato DOMANDA DI SOSTEGNO PER L'ATTUAZIONE DELL'AZIONE a valere sulla Misura 2.49 SERVIZI DI GESTIONE, DI SOSTITUZIONE E DI CONSULENZA PER LE IMPRESE ACQUICOLE ART. 49, PAR. 1, LETT. A) E B) DEL REG. (UE) N. 508/2014

10. ISTRUTTORIA

Le domande presentate al Flag Golfo degli Etruschi saranno istruite e valutate Nucleo di valutazione nominato dalla stazione appaltante.

Il Nucleo di valutazione verifica l'ammissibilità delle domande pervenute ed assegna un punteggio di merito a ciascuna istanza accoglibile, sulla base dei criteri di selezione di cui al paragrafo 8 del presente invito.

Gli esiti dell'istruttoria verranno comunicati tramite posta elettronica entro 20 giorni dalla data di arrivo della proposta.

11. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

L'Ufficio responsabile del procedimento di selezione delle domande è il Flag Golfo degli Etruschi-capofila Comune di Follonica.

Il responsabile del procedimento è-indirizzo di posta elettronica:

12. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, i dati personali raccolti saranno trattati anche strumenti informatici ed utilizzati esclusivamente nell'ambito del procedimento.

Comune di Follonica prot. n. 0041065 del 11-10-2022 partenza Cat. 4 Cl. 10

ALLEGATO B

Strategia di Sviluppo Locale del FLAG GOLFO DEGLI ETRUSCHI PROCEDURE PER L'ATTUAZIONE DELL'AZIONE A TITOLARITA'

Priorità n. 2 - Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze

Misura 2.49

Servizi di gestione, di sostituzione e di consulenza per le imprese acquicole

Art. 49, par. 1, lett. a) del Reg. (UE) n. 508/2014

- PREVISTA NELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DEL FLAG GOLFO DEGLI ETRUSCHI.

-----o-----O-----o-----

Di seguito si riportano le fasi procedurali di attuazione del progetto a titolarità del Flag Golfo degli Etruschi:

a) FASE PRELIMINARE. Approvazione del progetto a titolarità, assegnazione delle relative risorse, approvazione della manifestazione di interesse e del capitolato tecnico di appalto per ogni lotto.

b) FASE OPERATIVA. Modalità di aggiudicazione dell'appalto.

c) FASE ATTUATIVA. Modalità di rendicontazione delle spese, realizzazione dei controlli di primo livello ed erogazione delle risorse.

a) FASE PRELIMINARE. Approvazione del progetto a titolarità, assegnazione delle relative risorse, approvazione della manifestazione di interesse e del capitolato tecnico di appalto

1. Il FLAG condivide con l'OI Regione Toscana (referente autorità di gestione – RAAdG) ed ARTEA il contenuto della manifestazione d'interesse e del capitolato tecnico di appalto (Allegato A) *relativo all'azione Priorità n. 2 - Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze -Misura 2.49 Servizi di gestione, di sostituzione e di consulenza per le imprese acquicole Art. 49, par. 1, lett. a) del Reg. (UE) n. 508/2014*
2. Il Comune capofila del FLAG (Comune di Follonica) approva la manifestazione d'interesse, il capitolato di appalto e acquisisce il CUP (Codice Unico Progetto) per la somma complessiva del progetto pari a euro 150.000 (IVA inclusa).
3. L'OI Regione Toscana, con apposito decreto, prende atto della procedura di manifestazione d'interesse e del capitolato tecnico, approva il presente documento e sulla base delle risorse disponibili sul bilancio regionale individua le risorse da assegnare al progetto a titolarità e le trasferisce ad ARTEA

b) FASE OPERATIVA. Modalità di aggiudicazione dell'appalto.

1. Il Flag attraverso il proprio Nucleo di Valutazione effettua l'istruttoria, la presenta al Responsabile Amministrativo e Finanziario che ne approva gli esiti. Finita questa fase istruttoria, il Comune di Follonica, con proprio atto, ne fa propri gli esiti previa acquisizione del parere positivo da parte dell'ufficio dell'OI preposto;
2. il Comune di Follonica, in qualità di titolare del procedimento, comunica ai comuni che hanno presentato la manifestazione di interesse, all'OI Regione Toscana, l'attribuzione delle risorse in base ai progetti presentati;
3. il Comune di Follonica comunica ad ARTEA l'attribuzione delle risorse ai comuni interessati in base ai progetti presentati e definisce con ARTEA il progetto unico da configurare sul portale informatico. La configurazione del progetto unico consentirà la registrazione delle diverse sezioni riguardanti i singoli sotto progetti;
4. il Comune di Follonica stipula una convenzione con ogni Comune che ha presentato la manifestazione

Comune di Follonica prot. n. 0041065 del 11-10-2022 partenza Cat. 4 CL. 10

di interesse. La Convenzione dovrà contenere le procedure di attuazione approvate da OI Regione Toscana ed ARTEA (precedente punto A) 6);

5. il Comune di Follonica inserisce nel portale informatico ARTEA la domanda a titolarità nella sua interezza, permettendo di identificare, nelle diverse sezioni del progetto, i singoli sotto progetti presentati dai Comuni;
6. ARTEA definisce il Modulo di ammissibilità del progetto.

c) FASE ATTUATIVE. Modalità di rendicontazione delle spese, realizzazione dei controlli di primo livello ed erogazione delle risorse

1. Anticipo

Potrà essere erogato un pagamento in conto anticipo pari al 30 % sulle risorse afferenti al progetto. Alla domanda di anticipo, presentata tramite il sistema informatizzato di ARTEA, il comune di Follonica dovrà allegare una delibera a garanzia dell'importo erogato redatta secondo il modello scaricabile dal sito www.artea.toscana.it (MODULISTICA/ Garanzie fidejussorie/ FEAMP). L'importo ricevuto come anticipo è versato dal Comune di Follonica.

2. Presentazione del SAL

Potrà essere erogato un pagamento in conto Stato di avanzamento lavori; la somma dell'acconto e dell'importo erogato a titolo di SAL non può superare l'80% del contributo concesso.

Le richieste di SAL, nel numero massimo di una per anno, sono presentate tramite sistema informativo di ARTEA pena la non ricevibilità della richiesta stessa.

Alla richiesta di SAL devono essere allegati:

a) documentazione descritta ai punti a), b) e c) del successivo paragrafo 3 "PresentazioneSaldo" riferito alla domanda di liquidazione finale.

b) eventuali documenti comprovanti le motivazioni della necessità del SAL.

Il Comune di Follonica inserisce nel portale informatico ARTEA le spese sostenute e secondo le modalità di rendicontazione della spesa di cui al successivo punto 3). L'importo relativo allo Stato di avanzamento è versato dal Comune di Follonica.

3. Presentazione del Saldo

Una volta completato il progetto, il comune di Follonica inserisce sul portale informatico ARTEA tutta la documentazione finale a saldo della spesa sostenuta (fatture, pagamenti, ecc.).

Nella domanda di liquidazione finale devono essere inseriti i seguenti documenti:

- a) relazione descrittiva dell'intervento realizzato.
- b) Documentazione relativa alle procedure di affidamento dei lavori/forniture relative ai singoli sotto progetti (determina approvazione progetto, determina a contrarre, bando, determina di affidamento, collaudo tecnico-amministrativo);
- c) fatture quietanzate (comprensive del relativo SAL approvato dalla DL)/documentazione contabile avente forza probatoria equivalente che riportano:
 - l'intestazione al beneficiario,
 - la specifica dicitura "PO FEAMP 2014 - 2020 – Misura 1.29 SSL Flag Golfo degli Etruschi". In caso di fatture per forniture dovrà essere riportata la specifica del

Comune di Follonica prot. n. 0041065 del 11-10-2022 partenza Cat. 4 Cl. 10

bene acquistato "Acquisto "

- l'importo della spesa con distinzione dell'IVA,
- la data di emissione (che deve essere) compatibile con l'intervento incui è inserita,
- i dati fiscali di chi ha emesso la fattura/documento per inquadrarne la pertinenza con l'operazione finanziata
- il CUP (Codice Unico di Progetto) relativo all'operazione,

d) Mandati di pagamento. Il pagamento può essere documentato con la copia del mandato di pagamento quietanzato. Esso deve riportare l'indicazione degli estremi del documento di spesa saldato e l'attestazione di liquidazione (ad esempio il timbro del tesoriere che dimostra l'avvenuta esecuzione del mandato). L'esecuzione del mandato deve essere effettuata entro il termine di chiusura del progetto. Nel caso fatture dei professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto.

4. Controlli

ARTEA svolge i controlli amministrativi di primo livello nonché l'accertamento finale in loco.

Terminate le procedure di accertamento finale con esito positivo, ARTEA eroga al Comune di Follonica le risorse a Saldo a copertura delle spese sostenute dall'intero progetto. Il Comune di Follonica trasferisce ai Comuni titolari dei sotto progetti le risorse in relazione alla spesa riconosciuta come ammissibile da parte di ARTEA.



**Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (A.R.T.I.)
Settore Servizi per il Lavoro di Grosseto e Livorno**

Avviso pubblico n.4 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea – Next Generation per chiamata di progetti per la realizzazione di interventi di politiche attive per i beneficiari di GOL nell'ambito del PERCORSO 4 LAVORO E INCLUSIONE in attuazione del Piano Attuativo Regionale GOL (D.G.R. n.302/2022) ARTI – Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego - Settore Servizi per il Lavoro di Grosseto e Livorno.

Si rende noto che l'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego - Settore Servizi per il Lavoro di Grosseto e Livorno – in esecuzione del Decreto della Direttrice dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego n.815 del 28 novembre 2022 al fine di assicurare la realizzazione di interventi di politiche attive per i beneficiari di GOL nell'ambito del PERCORSO 4 LAVORO E INCLUSIONE pubblica in data odierna il suddetto avviso.

Il testo integrale dell'avviso e le modalità di presentazione della domanda di partecipazione sono reperibili sul sito internet dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego all'indirizzo <https://arti.toscana.it>



**Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (A.R.T.I.)
Settore Servizi per il Lavoro di Arezzo e Siena**

Avviso pubblico n.4 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea – Next Generation per chiamata di progetti per la realizzazione di interventi di politiche attive per i beneficiari di GOL nell'ambito del PERCORSO 4 LAVORO E INCLUSIONE in attuazione del Piano Attuativo Regionale GOL (D.G.R. n.302/2022) ARTI – Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego - Settore Servizi per il Lavoro di Arezzo e Siena.

Si rende noto che l'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego - Settore Servizi per il Lavoro di Arezzo e Siena – in esecuzione del Decreto della Direttrice dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego n.815 del 28 novembre 2022 al fine di assicurare la realizzazione di interventi di politiche attive per i beneficiari di GOL nell'ambito del PERCORSO 4 LAVORO E INCLUSIONE pubblica in data odierna il suddetto avviso.

Il testo integrale dell'avviso e le modalità di presentazione della domanda di partecipazione sono reperibili sul sito internet dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego all'indirizzo <https://arti.toscana.it>

Il dirigente



Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (A.R.T.I.)

Settore Servizi per il Lavoro di Pisa Massa Carrara

Avviso pubblico n.4 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da

finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5

“Inclusione e coesione”, Componente 1 “Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive

del Lavoro e Formazione”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation per chiamata di

progetti per la realizzazione di interventi di politiche attive per i beneficiari di GOL nell’ambito

del PERCORSO 4 LAVORO E INCLUSIONE in attuazione del Piano Attuativo Regionale

GOL (D.G.R. n.302/2022) ARTI – Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego - Settore Servizi

per il Lavoro di Pisa Massa Carrara

Si rende noto che l’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego - Settore Servizi per il Lavoro di Pisa

Massa Carrara – in esecuzione del Decreto della Direttrice dell’Agenzia Regionale Toscana per

l’Impiego n.815 del 28 novembre 2022 al fine di assicurare la realizzazione di interventi di politiche

attive per i beneficiari di GOL nell’ambito del PERCORSO 4 LAVORO E INCLUSIONE pubblica in

data odierna il suddetto avviso.

Il testo integrale dell'avviso e le modalità di presentazione della domanda di partecipazione sono
reperibili sul sito internet dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego all'indirizzo

<https://arti.toscana.it>



**Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (A.R.T.I.)
Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato**

Avviso pubblico n.4 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea – Next Generation per chiamata di progetti per la realizzazione di interventi di politiche attive per i beneficiari di GOL nell'ambito del PERCORSO 4 LAVORO E INCLUSIONE in attuazione del Piano Attuativo Regionale GOL (D.G.R. n.302/2022) ARTI – Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego - Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato.

Si rende noto che l'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego - Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato – in esecuzione del Decreto della Direttrice dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego n.815 del 28 novembre 2022 al fine di assicurare la realizzazione di interventi di politiche attive per i beneficiari di GOL nell'ambito del PERCORSO 4 LAVORO E INCLUSIONE pubblica in data odierna il suddetto avviso.

Il testo integrale dell'avviso e le modalità di presentazione della domanda di partecipazione sono reperibili sul sito internet dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego all'indirizzo <https://arti.toscana.it>



**Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (A.R.T.I.)
Settore Servizi per il Lavoro di Lucca_Pistoia**

Avviso pubblico n. 4 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea – Next Generation per chiamata di progetti per la realizzazione di interventi di politiche attive per i beneficiari di GOL nell'ambito del PERCORSO 4 LAVORO E INCLUSIONE in attuazione del Piano Attuativo Regionale GOL (D.G.R. n.302/2022) ARTI – Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego - Settore Servizi per il Lavoro di Lucca_Pistoia.

Si rende noto che l'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego - Settore Servizi per il Lavoro di Lucca Pistoia – in esecuzione del Decreto della Direttrice dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego n.815 del 28 novembre 2022 al fine di assicurare la realizzazione di interventi di politiche attive per i beneficiari di GOL nell'ambito del PERCORSO 4 LAVORO E INCLUSIONE pubblica in data odierna il suddetto avviso.

Il testo integrale dell'avviso e le modalità di presentazione della domanda di partecipazione sono reperibili sul sito internet dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego all'indirizzo <https://arti.toscana.it>



BORSE DI STUDIO

AZIENDA USL TOSCANA SUD EST**BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI E COLLOQUIO PER L'ASSEGNAZIONE DI UNA BORSA DI STUDIO**

In esecuzione della determina del Direttore dell'UOC Formazione e Rapporti con l'Università n. 3017 del 30/11/2022 questa Azienda intende assegnare una borsa di studio per la realizzazione del progetto: "Elettrofisiologia avanzata" dedicato a "Marco Breschi".

La borsa di studio avrà la durata di un anno ed è riservata a coloro che siano in possesso del diploma di laurea in "Medicina e Chirurgia" e della specializzazione in "Cardiologia in fase di nomina del vincitore.

L'ammontare complessivo della borsa di studio è pari a 36.000 € (trentaseimila/00) euro lordi, onnicomprensivi sia delle ritenute di legge che dell'IRAP a carico dell'Azienda.

Il vincitore della borsa di studio opererà nell'ambito dell'U.O.C. Cardiologia dell'Ospedale "Misericordia" di Grosseto dell'Azienda USL Toscana Sud Est, seguendo le indicazioni del Responsabile del progetto, Dott. Limbruno Ugo, Direttore dell'UOC Cardiologia dell'Azienda USL Toscana Sud Est.

Il progetto mira a formare un giovane cardiologo specialista nelle principali tecniche ablativistiche elettrofisiologiche: l'ablazione delle vene polmonari (termo, crio e laser); l'ablazione delle aritmie ventricolari; l'occlusione dell'auricola sinistra; l'impianto PMK bicamerale e biventricolare. Il candidato deve, altresì, organizzare e coordinare l'attività scientifica; operare sotto la supervisione del Responsabile clinico e interagire trasversalmente con tutti i membri del team e relazionare periodicamente sul raggiungimento degli indicatori intermedi e finali di risultato.

A conclusione della borsa di studio dovrà essere redatta una relazione finale che evidenzi i risultati ottenuti sottoscritta dai responsabili del progetto.

Art. 1

Possono partecipare alla selezione in oggetto coloro che risultano in possesso dei seguenti requisiti:

- la cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- il non aver subito condanne penali e non aver procedimenti penali in corso;
- il diploma di laurea in "Medicina e Chirurgia" e della specializzazione in "Cardiologia" in fase di nomina del vincitore.

A pena di esclusione, il candidato deve comprovare il possesso dei requisiti specifici di ammissione, attraverso la produzione delle relative certificazioni (compatibilmente con la vigente normativa) o, in alternativa, attraverso corretta autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 (per le autocertificazioni potrà essere utilizzato il modello allegato alla domanda).

La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età.

Art. 2

All'atto dell'assegnazione della borsa di studio, nonché per tutta la durata della stessa, il borsista non potrà essere titolare di rapporto di lavoro, a tempo indeterminato o determinato, a tempo pieno o parziale, presso strutture pubbliche o private. Non potrà, altresì, essere titolare di altre borse di studio, o di altri analoghi assegni o convenzioni che comportino un impegno incompatibile con quello previsto per la borsa. Infine, ai sensi della legge 23.12.1994, n. 724, la borsa di studio non potrà essere conferita al personale delle amministrazioni (di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo del 3 febbraio 1993, n. 29) che cessi volontariamente dal servizio, pur non avendo il requisito previsto per il pensionamento di vecchiaia, ma che abbia tuttavia il requisito contributivo per l'ottenimento della pensione anticipata di anzianità.

L'attività libero-professionale, qualora non configuri una situazione anche solo potenziale di conflitto di interessi, può essere espletata.

La borsa non dà luogo a trattamento previdenziale, né a valutazioni giuridiche ed economiche ai fini di carriera, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.

Art. 3

La domanda di ammissione alla selezione, redatta obbligatoriamente sul modulo allegato al presente bando, in carta libera, dovrà essere inviata al Direttore Generale della Azienda U.S.L. Toscana Sud Est – Sede operativa di Grosseto – Ufficio Protocollo – Via Cimabue, 109 – 58100 Grosseto entro e non oltre il quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana.

Il termine fissato per la presentazione della domanda, dei documenti e dei titoli è perentorio. Le domande non potranno, in alcun modo, essere presentate a mano.

A tal fine, per le domande spedite tramite raccomandata A.R., faranno fede il timbro e la data dell'Ufficio postale accettante. Qualora la data di scadenza coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di ammissione potranno essere inviate anche tramite casella di posta elettronica certificata (PEC), esclusivamente in un unico file PDF - al seguente indirizzo di posta elettronica certificata dell'Azienda USL Toscana Sud Est (PEC): ausltoscanasudest@postacert.toscana.it.

Si prega di indicare nell'oggetto della pec o della raccomandata con ricevuta di ritorno il nome del progetto per cui si fa domanda.

Il candidato dovrà apporre la firma in calce alla domanda, a pena di esclusione. La sottoscrizione non necessita di autenticazione.

La domanda dovrà essere corredata dei seguenti documenti:

- 1) lavori scientifici;
- 2) curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

Non è consentito aggiungere, dopo il termine di scadenza fissato, alcun altro documento, certificato, memoria, pubblicazione o parte di essa, né sostituire quanto già presentato.

In particolare:

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa (possono essere autenticate dal candidato ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28.12.00, n. 445).

Art. 4

L'ammissione dei candidati è disposta da un'apposita Commissione Esaminatrice deputata alla selezione pubblica. La stessa dispone, altresì, la non ammissione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, risultino privi dei requisiti prescritti, nonché di quelli le cui domande siano irregolari o pervenute fuori dai termini.

Art. 5

La selezione è per titoli e colloquio. La data della prova sarà comunicata ai candidati mediante lettera raccomandata o pec inviata almeno quindici giorni prima della data fissata per il suo svolgimento. L'Azienda non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi postali.

Art. 6

La Commissione esaminatrice, composta da tre componenti e da un segretario, nominata dal Direttore della U.O.C. Formazione e Rapporti con l'Università della Azienda USL Toscana Sud Est, valuterà i titoli e i risultati del colloquio provvedendo a formulare la graduatoria di merito redigendo apposito verbale.

Art. 7

La Commissione ha a disposizione sessanta (60) punti, così ripartiti:

- trenta (30) punti per la valutazione del curriculum formativo e professionale;
- trenta (30) punti per il colloquio.

I trenta (30) punti per la valutazione del curriculum formativo e professionale sono così ripartiti:

- Esperienze professionali: fino a un massimo di quindici (15) punti.

In tale categoria saranno valutate le attività professionali e similari, specifiche rispetto ai requisiti richiesti, svolte presso Enti Pubblici o privati (rapporto di lavoro subordinato, incarichi libero-professionali, collaborazioni coordinate e continuative, borse di studio...) oggettivamente quantificabili.

Nell'ambito di tale categoria, il relativo punteggio sarà attribuito dalla Commissione, tenuto conto della tipologia del rapporto, dell'impegno orario e di ulteriori elementi idonei ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito rapportato all'attività da espletare.

– Altri titoli: fino a un massimo di quindici (15) punti.

In tale categoria verranno valutati gli ulteriori titoli, non rientranti nella precedente categoria, idonei ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito, quali: titoli di studio/professionali, corsi di formazione/aggiornamento, convegni scientifici, attività didattica, attività scientifica, ecc...).

Le pubblicazioni, per essere oggetto di valutazione, devono essere editate a stampa e possono essere auto-certificate.

Il colloquio (fino ad un massimo di 30 punti) è diretto ad accertare le conoscenze, le competenze, le abilità e la professionalità risultanti dal curriculum e dai titoli prodotti dal candidato ed a rilevare la motivazione e l'attitudine del candidato, con riferimento al progetto di studio, sperimentazione o ricerca, nonché, ove tale requisito sia ritenuto utile per un più efficace svolgimento delle attività connesse alla borsa di studio, la conoscenza di lingue straniere.

Il candidato che non abbia conseguito la sufficienza, pari ad un punteggio minimo di punti 16, corrispondente alla metà più uno del punteggio massimo attribuibile al colloquio, sarà escluso dalla graduatoria.

Art. 8

Il candidato vincitore della borsa di studio riceverà comunicazione dal Direttore della U.O.C. Formazione e Rapporti con l'Università con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, ovvero tramite pec.

Il borsista decade dalla fruizione della borsa di studio se entro il termine di dieci giorni dalla data di ricezione della lettera di cui al punto precedente non dichiara di accettarla, oppure se non inizia la propria attività entro la data stabilita. Potranno essere considerati ritardi giustificati quelli dovuti a motivi di salute o a cause di forza maggiore, tempestivamente comunicati e debitamente comprovati e che non superino comunque i trenta giorni dalla data fissata per l'inizio. Decorso anche tale termine, qualora il vincitore non sia comunque in grado di iniziare le attività connesse alla borsa di studio, si considera decaduto e si procede a scorrere la graduatoria.

Art. 9

Prima dell'inizio di qualsiasi attività legata al progetto previsto dalla borsa di studio, sperimentazione o ricerca il vincitore deve presentare alla U.O.C. Formazione e Rapporti con l'Università, copia della polizza relativa ai rischi per infortuni e responsabilità civile verso terzi (compresa l'Azienda), i cui oneri sono totalmente a carico del vincitore. La polizza deve coprire l'intero periodo della durata della borsa ed essere specificatamente correlata alle attività previste.

Prima dell'inizio di qualsiasi attività legata al progetto della borsa di studio, sperimentazione o ricerca il vincitore deve essere sottoposto a visita di idoneità da parte del medico competente aziendale.

Art. 10

L'attività relativa alla borsa potrà essere interrotta prima della sua conclusione a seguito della rinuncia del borsista o per eventuali sue inadempienze che pregiudichino il raggiungimento dell'obiettivo, ovvero cause che non consentano la prosecuzione dell'attività.

Art. 11

L'inizio del godimento della borsa di studio decorrerà, per il candidato avente titolo, dalla data che sarà fissata dopo la conclusione dell'iter procedurale. Decadrà dal diritto di godimento della borsa colui che entro il termine di dieci giorni dalla data di ricezione della lettera di comunicazione, non dichiara di accettarla, o che non inizi la propria attività entro la data stabilita.

Art. 12

Il vincitore della borsa di studio opererà nell'ambito dell'UOC Cardiologia dell'Ospedale "Misericordia" di Grosseto dell'Azienda USL Toscana Sud Est, seguendo le indicazioni del Responsabile del progetto.

Art. 13

Il pagamento di ciascuna borsa sarà effettuato in tredici rate mensili posticipate di cui dodici del valore di 2.769,23 € (duemilasettecentosessantanove/23) onnicomprensivi, previa attestazione rilasciata da parte

del responsabile del progetto ovvero del Direttore del Dipartimento del Farmaco dell'Azienda USL Toscana Sud Est, che verrà trasmessa alla U.O.C. Formazione e Rapporti con l'Università ed una rata finale a saldo pari a 2.769,24 € (duemilasettecentosessantanove/24) onnicomprensivi a progetto concluso certificato dal responsabile del progetto e con relazione finale di raggiungimento dei risultati.

Il vincitore avrà diritto al rateo mensile previsto soltanto se avrà svolto almeno un mese di attività. In caso contrario, la Borsa sarà assegnata ad altro concorrente risultato idoneo secondo l'ordine della graduatoria stilata dalla commissione esaminatrice.

Sarà facoltà del borsista recedere dallo svolgimento del progetto presentando le dimissioni per iscritto con almeno quindici giorni di preavviso, perdendo in tal caso il diritto a percepire i ratei mensili seguenti ed il saldo finale.

L'Azienda si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, sospendere o annullare il presente bando senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Art. 14

I dati personali forniti dai candidati sono trattati da parte dell'Azienda USL Toscana Sud Est nella sede operativa di Grosseto nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e dal D.Lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE", per finalità di rilevante interesse pubblico, in particolare per le procedure selettive di ammissione e la successiva gestione della borsa di studio in oggetto.

Il consenso dell'interessato, di cui agli artt. 6, comma 1, lettera a e 9, comma 2, lettera a del RGPD, non rappresenta base giuridica necessaria per la liceità del trattamento. Le basi giuridiche del trattamento sono da individuarsi nell'art. 6, paragrafo 1, lettera e per i dati personali comuni, e per le "categorie particolari di dati" eventualmente conferiti dal candidato nell'art. 9, paragrafo 2, lettera g del RGPD, nell'art. 2-sexies comma 2 lettera a del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e (fino a nuove disposizioni regionali) dalla scheda 11 dell'allegato A al Regolamento di cui al D.P.G.R. 12 Febbraio 2013 N. 6/R.

Il conferimento dei dati personali da parte dei candidati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione, pena l'esclusione dalla stessa.

Il trattamento avviene in modo lecito, corretto e trasparente, limitato a quanto necessario rispetto alle finalità e si svolge con modalità cartacea. I dati possono essere comunicati ad altre pubbliche amministrazioni unicamente per l'adempimento di disposizioni di legge o per finalità attinenti alla posizione economico/giuridica del candidato e sono conservati in una forma che consenta l'identificazione dei candidati in conformità ai tempi di conservazione della documentazione indicati nel vigente massimario aziendale per la conservazione e lo scarto degli atti d'archivio.

I dati non sono oggetti di trasferimento al di fuori dell'Unione Europea

È possibile che i dati personali possano essere trasferiti all'esterno dell'Unione Europea, se previsto da un obbligo di legge oppure in assolvimento di obblighi contrattuali verso un Responsabile del trattamento nominato dall'Azienda. In tal caso i trasferimenti saranno effettuati nel pieno rispetto del RGPD.

Il candidato ha diritto di:

- ottenere in qualsiasi momento informazioni sull'utilizzo dei dati che lo riguardano;
- accedere ai dati personali che lo riguardano;
- chiederne la rettifica o l'integrazione;
- chiedere, in alcune ipotesi previste dalla normativa, la limitazione del trattamento;
- opporsi al trattamento dei dati personali che lo riguardano.

mediante richiesta al Responsabile per la protezione dei dati personali e ha, altresì, diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento dei dati è l'Azienda USL Toscana Sud Est.

Il soggetto interno preposto al trattamento nell'ambito delle attività di competenza è il Direttore della UOC Formazione e Rapporti con l'Università: i restanti soggetti che, a vario titolo, intervengono nei processi gestionali e tecnico-amministrativi, sono autorizzati al trattamento per lo specifico ambito di competenza e adeguatamente istruiti in tal senso.

Dati di contatto:

Titolare del trattamento dei dati Azienda USL Toscana Sud Est, sede legale in Via Curtatone, 54, 52100, Arezzo. Rappresentante Legale: Direttore Generale, tel.: 0575 254102, PEC: ausltoscanasudest@postacert.toscana.it

Responsabile per la protezione dei dati personali, tel.: 0575 254156, e-mail: privacy@uslsudest.toscana.it

Autorità di controllo: Garante per la protezione dei dati personali, www.garanteprivacy.it, e-mail: garante@gpdp.it

Per ulteriori chiarimenti ed informazione gli aspiranti potranno rivolgersi alla dott.ssa Varinia Cignoli, assistente amministrativo dell'U.O.C. Formazione e Rapporti con l'Università – (Tel. 0564/483534 varinia.cignoli@uslsudest.toscana.it). Sono allegati, al presente bando, i fac-simili relativi all'istanza, nonché quelli relativi alle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atti notori.

Il Direttore UOC
Formazione e Rapporti con l'Università
Dott. Sergio Bovenga

Al Direttore generale
Azienda USL Toscana Sud Est
Via Cimabue, 109
58100 Grosseto

Oggetto: domanda per l'assegnazione di una borsa di studio relative al Progetto:
"_____") della durata di _____ mesi.

Il/La sottoscritto/a _____, in riferimento
alla borsa di studio di cui all'oggetto, con la presente

C H I E D E

di partecipare alla selezione stessa. A tal fine dichiara, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.00, n. 445, concernente le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'art. 76 del citato D.P.R., sotto la propria responsabilità:

a) essere nato il _____ a _____ ed essere residente
in _____ codice _____ fiscale _____

- b) * essere cittadino italiano;
* equiparato cittadino italiano in base alle leggi vigenti;
* cittadino di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

c) non aver riportato condanne penali, ovvero di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali in corso;

d) aver conseguito il diploma di laurea in _____
presso l'Università di _____ in data _____ ;

e) di aver conseguito l'abilitazione alla professione di _____ in data _____ e di
essere iscritto all'albo professionale _____ di _____ in
data _____ n. iscrizione _____;

f) * di prestare servizio presso pubbliche amministrazioni/ditte private:

Ente Pubblico _____

Ditta Privata _____

f) di aver maturato esperienza _____

Il domicilio presso il quale deve ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione è il seguente

_____ telefono _____

Il sottoscritt _____ autorizza, infine, l'Azienda USL Toscana Sud Est al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento delle eventuali procedure di assegnazione.

data _____

firma leggibile _____

*) mettere una croce corrispondente al quadro cui si riferisce la propria situazione.

**Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di notorietà
Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.00, n. 445**

____ SOTTOSCRITTO/A _____

NATO/A A _____ IL _____

RESIDENTE IN _____

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.00, n. 445

i seguenti stati, fatti e qualità personali:

Dichiara altresì di essere a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, applicabili in caso di falsità delle presenti dichiarazioni.
Allega alla presente, copia di un documento di riconoscimento.

data _____

(firma per esteso)

AVVISI DI GARA

1. Regione Toscana, Giunta Regionale, Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, Settore Genio Civile Valdarno Inferiore, Via Emilia n. 448 - 56121 Pisa. Indirizzi internet: www.regione.toscana.it, www.regione.toscana.it/profilocommittente
2. Procedura aperta (artt. 36, comma 9 bis e 60 D.Lgs. n. 50/2016).
3. Accordo Quadro - Lotto 1: interventi di manutenzioni straordinarie delle opere idrauliche nel reticolo idrografico afferente al Settore Genio Civile Valdarno Inferiore (Area Est), CIG: 8954344E6A, CUP: D17H21005230002. Breve descrizione: l' Accordo Quadro ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e le somministrazioni di mano d'opera, nonché di tutte le attività occorrenti per la realizzazione di alcuni interventi di manutenzione straordinaria, da svolgersi lungo i corsi d'acqua appartenenti al reticolo idrografico ricadente nel presidio di Pisa di cui alla L.R. n. 79/2012, e approvato con delibera di Consiglio Regionale n. 28/2020, di competenza del Genio Civile Valdarno Inferiore. Valore totale inizialmente stimato: € **444.971,28** IVA esclusa, di cui € **77.843,56** per costi per la manodopera, € **8.693,90** per costi sicurezza; importo lavori comprensivo costi manodopera e al netto costi sicurezza: € **391.277,38**.
4. Aggiudicazione dell'appalto: decreto dirigenziale n. 19444 del 30/09/2022.
5. Data di conclusione del contratto d'appalto: 09/11/2022.
6. Criteri di aggiudicazione: minor prezzo, mediante offerta a prezzi unitari, con esclusione automatica offerte anormalmente basse (art. 36, comma 9-bis e 97, comma 8, D.Lgs. n. 50/2016).
7. Offerte ricevute: 122.
8. Contraente: Eredi Crecchi Guido & Crecchi Mario SRL - con sede legale in Piazza F.lli Rosselli n.2 - Peccioli (PI).
9. I prezzi contrattuali sono quelli della lista delle categorie di lavorazioni e forniture presentata in gara dal contraente.
10. Valore finale totale: € 303.897,03, IVA esclusa, di cui € 295.203,13 per lavori e € 8.693,90 per costi sicurezza oltre a € 45.000,00 per opzioni.
11. Subappalto: sì. Categoria OG 8: SI.

12. Organismo responsabile procedure di ricorso: T.A.R. Toscana, Via Ricasoli 40 50122, Firenze. Tel. 055267301. Termini presentazione ricorso: 30 giorni decorrenti da ricezione comunicazione art. 76 D.Lgs. n. 50/2016.

13. Data di pubblicazione del bando: 31/12/2021.

Il Dirigente Responsabile del Contratto: Ing. Francesco Pistone.

GU/S S228
25/11/2022
658105-2022-IT

1 / 4

Avviso nel sito web TED: <https://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:658105-2022:TEXT:IT:HTML>

**Italia-Firenze: Servizi di consulenza e assistenza informatica
2022/S 228-658105**

Bando di gara

Servizi

Base giuridica:

Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazione e indirizzi

Denominazione ufficiale: Regione Toscana - Giunta Regionale - Settore Sanità digitale e innovazione
Indirizzo postale: Via di Novoli n. 26
Città: Firenze
Codice NUTS: ITI14 Firenze
Codice postale: 50127
Paese: Italia
Persona di contatto: ing. Andrea Belardinelli mail: andrea.belardinelli@regione.toscana.it/Gestore Sistema
Telematico mail: start.oe@accenture.com
E-mail: gare.osi@regione.toscana.it
Tel.: +39 0554383130
Fax: +39 0554385005

Indirizzi Internet:

Indirizzo principale: <http://www.regione.toscana.it>
Indirizzo del profilo di committente: <http://www.regione.toscana.it/profilocommittente>

I.3) Comunicazione

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: <https://start.toscana.it/>
Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato
Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate all'indirizzo sopraindicato

I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

Autorità regionale o locale

I.5) Principali settori di attività

Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

Sezione II: Oggetto

II.1) Entità dell'appalto

II.1.1) Denominazione:

Acquisto servizi SAP Analytics Cloud e supporto per le piattaforme SAP HANA e Business Objects CIG
9492357CCA

II.1.2) Codice CPV principale

72600000 Servizi di consulenza e assistenza informatica

II.1.3) Tipo di appalto

Servizi

II.1.4) Breve descrizione:

25/11/2022 S228
<https://ted.europa.eu/TED>

1 / 4

GU/S S228
25/11/2022
658105-2022-IT

2 / 4

Rinnovo delle sottoscrizioni SAP Analytics Cloud, servizi di manutenzione e attività di supporto specialistico per le piattaforme HANA e Business Objects.

II.1.5) Valore totale stimato

Valore, IVA esclusa: 2 859 360.00 EUR

II.1.6) Informazioni relative ai lotti

Questo appalto è suddiviso in lotti: no

II.2) Descrizione

II.2.3) Luogo di esecuzione

Codice NUTS: ITI14 Firenze
Luogo principale di esecuzione:
Firenze, Italia

II.2.4) Descrizione dell'appalto:

L'oggetto dell'appalto è costituito dai seguenti servizi:

- 1) rinnovo e ampliamento della soluzione SAP Analytics Cloud erogata in modalità on cloud di tipo SaaS,
- 2) supporto per le soluzioni on-premise HANA e Business Objects,
- 3) Supporto specialistico per le piattaforme HANA e Business Objects

II.2.5) Criteri di aggiudicazione

I criteri indicati di seguito
Prezzo

II.2.6) Valore stimato

Valore, IVA esclusa: 2 042 400.00 EUR

II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione

Durata in mesi: 36
Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) Informazioni sulle varianti

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni: sì
Descrizione delle opzioni:
Tutte le opzioni indicate al punto 4.2 del disciplinare di gara. Importo a base di gara indicato all'articolo 6 del Capitolato speciale descrittivo e prestazionale.
Ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D.Lgs. 50/2016, alla scadenza del contratto Regione Toscana può prorogare la durata dello stesso per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo contraente. Ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'importo del contratto potrà essere aumentato fino alla concorrenza del 40 % dell'importo massimo contrattualizzato. E' prevista la revisione dei prezzi, sia in aumento che in diminuzione, ai sensi dell'art. 29 del D.L. n.4/2022.

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) Informazioni complementari

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) Condizioni di partecipazione

III.1.1) Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

Elenco e breve descrizione delle condizioni:

GU/S S228
25/11/2022
658105-2022-IT

3 / 4

E' ammessa la partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016, con le modalità di cui agli artt. 47 e 48 del D.Lgs. n. 50/2016 alle seguenti condizioni:

- i requisiti di ordine generale sono indicati al paragrafo 6 del disciplinare di gara,
- i requisiti di idoneità sono indicati al paragrafo 7.1 del disciplinare di gara.

III.1.3) Capacità professionale e tecnica

Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

Sezione IV: Procedura

IV.1) Descrizione

IV.1.1) Tipo di procedura

Procedura aperta

IV.1.3) Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione

IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: sì

IV.2) Informazioni di carattere amministrativo

IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione

Data: 12/12/2022

Ora locale: 13:00

IV.2.3) Data stimata di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare

IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:

Italiano

IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta

Durata in mesi: 8 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte

Data: 13/12/2022

Ora locale: 09:30

Luogo:

La procedura è svolta interamente in modalità telematica e pertanto ogni operazione compiuta in ciascuna delle fasi della procedura è tracciata sul sistema telematico

Informazioni relative alle persone ammesse e alla procedura di apertura:

Per altre informazioni sulla seduta di gara si rinvia al paragrafo 19 del Disciplinare di gara.

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità

Si tratta di un appalto rinnovabile: no

VI.3) Informazioni complementari:

È consentito il subappalto nei limiti e con le modalità di cui all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 76 del D.Lgs. n. 50/2016 il concorrente deve indicare negli appositi spazi di moduli online

l'indirizzo di posta elettronica certificata o lo strumento analogo negli altri Stati membri. Il contratto non

conterrà la clausola compromissoria. La procedura di gara verrà svolta in modalità telematica sul sito: [https://](https://ted.europa.eu/TED)

GU/S S228
25/11/2022
658105-2022-IT

4 / 4

start.toscana.it, tutta la documentazione richiesta dovrà essere prodotta in modalità elettronica sul suddetto sito e, ove richiesto, firmata digitalmente.

Come meglio richiesto nella documentazione di gara, agli operatori sarà richiesto di produrre:

- garanzia provvisoria ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016, la cui quantificazione è indicata nel disciplinare di gara;
 - garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 vedi disciplinare di gara e schema di contratto.
- Responsabile unico del procedimento è ing.Andrea Belardinelli.

VI.4) Procedure di ricorso

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

Denominazione ufficiale: Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana
Indirizzo postale: Via Ricasoli, 20
Città: Firenze
Codice postale: 50100
Paese: Italia

VI.4.3) Procedure di ricorso

Informazioni dettagliate sui termini di presentazione dei ricorsi:
30 giorni decorrenti dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

VI.5) Data di spedizione del presente avviso:

21/11/2022



DIREZIONE
GARE, APPALTI E PARTECIPATE

Servizio
Amministrativo opere e lavori pubblici



Bando di gara - Lavori

SEZIONE I AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione e indirizzi Comune di Firenze - Direzione Servizi Tecnici Indirizzo postale: Via Giotto, 4, 50121, Firenze, Codice NUTS: ITI14, Italia; Persona di contatto: Responsabile Unico del Procedimento: Arch. Giorgio Caselli E-mail: direzione.servizitecnici@pec.comune.fi.it Tel.: +39 0552624023; Fax: +39 0552768494; **Indirizzi Internet:** Indirizzo principale <https://www.comune.fi.it> Indirizzo del Profilo del committente <https://affidamenti.comune.fi.it> **I.3) Comunicazione** I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: <https://start.toscana.it> Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato. Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate in versione elettronica: <https://start.toscana.it> Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate, in versione elettronica, all'indirizzo sopraindicato **I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice** Autorità regionale o locale **I.5) Principali settori di attività** Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

SEZIONE II: OGGETTO

II.1) Entità dell'appalto **II.1.1) Denominazione:** procedura aperta per l'appalto di esecuzione dei lavori "Fortezza Da Basso: restauro e valorizzazione funzionale - realizzazione Nuovo Padiglione Bellavista" **II.1.2) Codice CPV principale:** 45454100-5 **II.1.3) Tipo di appalto** Lavori **II.1.4) Breve descrizione:** Appalto di esecuzione lavori di realizzazione del Nuovo Padiglione Bellavista all'interno del complesso della Fortezza da Basso **II.1.5) Valore stimato totale** Valore, IVA esclusa: 26.844.436,32 Euro **II.1.6) Informazioni relative ai lotti** Questo appalto è suddiviso in lotti: no **II.2.3) Luogo di esecuzione** Codice NUTS: ITI14 Firenze, Complesso della Fortezza da Basso **II.2.4) Descrizione dell'appalto:** Realizzazione del Nuovo Padiglione Bellavista nel complesso della Fortezza da Basso. **II.2.5) Criteri di aggiudicazione:** il criterio di aggiudicazione è quello del minor prezzo. **II.2.6) Valore stimato** Valore, IVA esclusa: 26.844.436,32 Euro **II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione:** Durata in giorni: 800 giorni naturali e consecutivi. Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no **II.2.10) Informazioni sulle varianti** Sono autorizzate varianti: no **II.2.11) Informazioni relative alle opzioni** Opzioni: sì Descrizione delle opzioni: Come specificato all'art. 12, commi 2 bis, 2 ter e 2 quater, del Capitolato Speciale d'Appalto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre modifiche del contratto ai sensi dell'art 106 co. 1 lett. a) e lett. e) del D.Lgs 50/16, da eseguirsi alle medesime condizioni del contratto originario, per un importo massimo di € 5.300.000,00. La facoltà di modifica non è in alcun modo impegnativa per la stazione appaltante e l'Appaltatore non potrà avanzare alcuna pretesa per la mancata, anche parziale, esecuzione della stessa. La stazione appaltante si riserva altresì la facoltà di affidare all'aggiudicatario lavori analoghi, ai sensi dell'art. 63, comma 5 del D.Lgs. 50/2016, per un importo massimo di € 1.000.000,00. Agli effetti del valore stimato è pertanto computato l'importo a base di gara di € 21.544.436,32, l'importo delle lavorazioni eventuali di cui all'art. 106 co. 1 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, di € 2.300.000,00, l'importo delle lavorazioni eventuali di cui all'art. 106, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 50/2016, di € 2.000.000,00, e l'importo per lavori analoghi di cui all'art. 63, comma 5 del D.Lgs. 50/2016, di € 1.000.000,00. Per il dettaglio si rinvia al disciplinare di gara

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea** L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no II.2.14) **Informazioni complementari** Importo a base di gara: Euro **21.544.436,32**.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) Condizioni di partecipazione III.1.1) Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

Elenco e breve descrizione delle condizioni: E' richiesta al concorrente l'iscrizione nel registro delle Imprese della Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura, oppure l'iscrizione nell'Albo delle Imprese artigiane, per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara, ovvero per i concorrenti non residenti in Italia, l'iscrizione secondo la legislazione nazionale di appartenenza in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI al D.Lgs. 50/16. III.1.2) **Capacità economica e finanziaria** Criteri di selezione indicati nei documenti di gara III.1.3) **Capacità professionale e tecnica** Criteri di selezione indicati nei documenti di gara III.2.2) **Condizione di esecuzione del contratto d'appalto:** Si rinvia al Capitolato Speciale d'Appalto.

SEZIONE IV: PROCEDURA

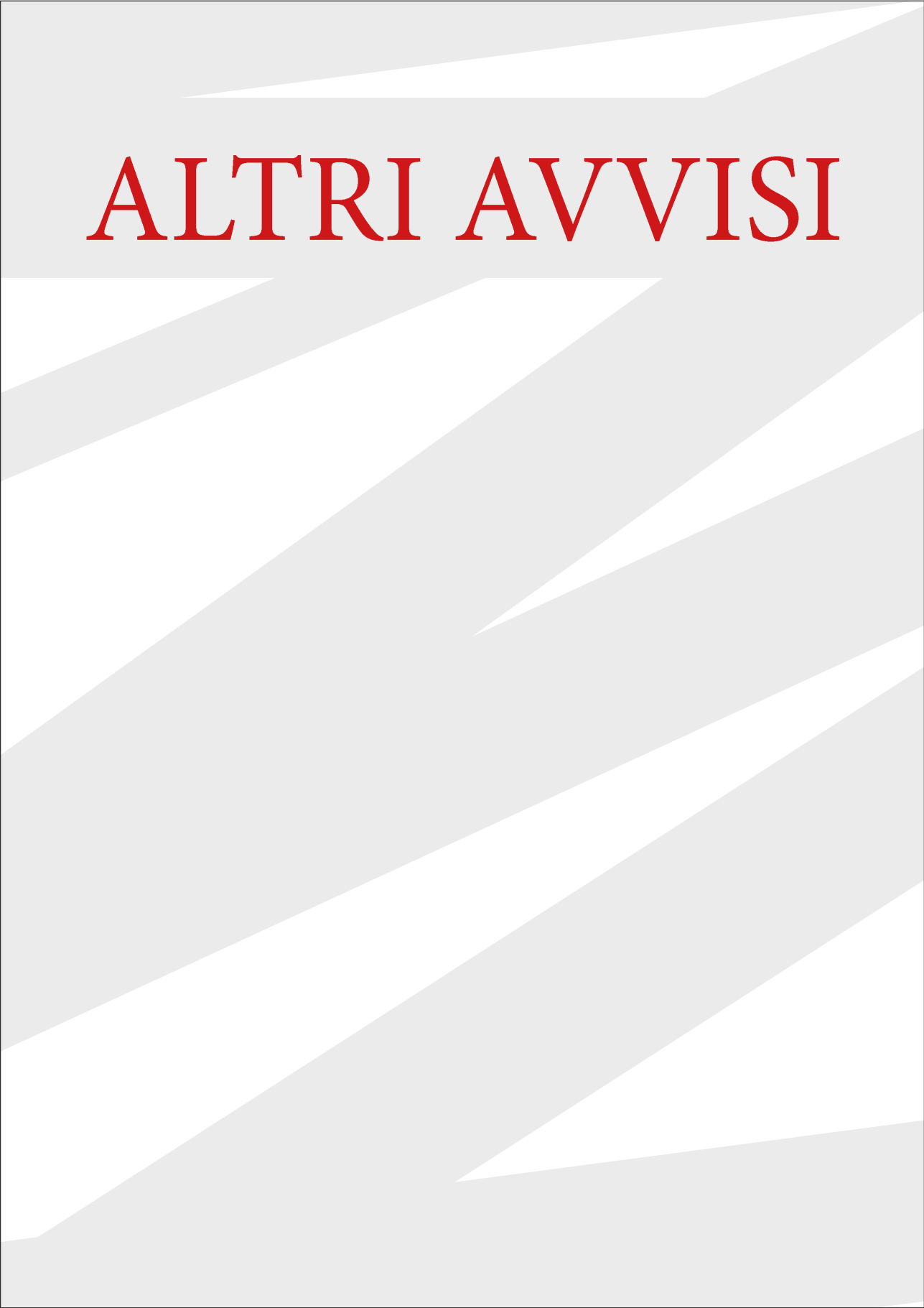
IV.1) Descrizione IV.1.1) Tipo di procedura Procedura aperta IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP) L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: no IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione Data: 12/12/2022 Ora locale: 23:59 IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione: Italiano IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta L'offerta deve essere valida fino al: 12/06/2023 IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte Data: 14/12/2022 Ora locale: 09:00 Luogo: La prima seduta pubblica avrà luogo presso la sede del Servizio Amministrativo Opere e Lavori Pubblici del Comune di Firenze ubicata in Firenze, Piazza di S. Martino 2. Informazioni relative alle persone ammesse e alla procedura di apertura: gli offerenti e loro delegati potranno partecipare alla seduta in videoconferenza (a mezzo Microsoft Teams).

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) **Informazioni relative alla rinnovabilità** Si tratta di un appalto rinnovabile: no VI.3) **Informazioni complementari:** CUP H13G19000040007. CIG 949481378D. Per il dettaglio della gara e per ulteriori informazioni e prescrizioni, comprese le condizioni di partecipazione, si rinvia al disciplinare di gara ed alla documentazione di gara in esso indicata, pubblicati in corrispondenza della gara sul Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana accessibile all'indirizzo: <https://start.toscana.it> VI.4) **Procedure di ricorso** VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso** T.A.R. Toscana, via Ricasoli, 40, 50122 Firenze Italia E.mail tarfi-segrprotocolloamm@ga-cert.it Tel.: +39 055267301 VI.4.3) **Procedure di ricorso** Informazioni dettagliate sui termini di presentazione dei ricorsi: termini previsti dall'art. 120 D.Lgs. 104/2010. VI.5) **Data di spedizione del presente avviso alla G.U.U.E: 21/11/2022.**

La dirigente del servizio amministrativo opere e lavori pubblici
Dott.ssa Rita Mantovani

ALTRI AVVISI



REGIONE TOSCANA**Consiglio Regionale****INVITO ALLA PRESENTAZIONE DI DESIGNAZIONI PER LA SOSTITUZIONE DI UN COMPONENTE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'ENTE-PARCO REGIONALE DELLE ALPI APUANE DI CUI ALL'ARTICOLO 21, COMMA 2, LETTERA C), DELLA LEGGE REGIONALE 19 MARZO 2015, N. 30, RIVOLTO ALLE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE MAGGIORMENTE DIFFUSE SUL TERRITORIO INDIVIDUATE DALLA COMUNITÀ DEL PARCO**

Visto l'articolo 21, comma 2, lettere b) e c), della legge regionale 19 marzo 2015, n. 30 (Norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico-ambientale regionale. Modifiche alla l.r. 24/1994, alla l.r. 65/1997, alla l.r. 24/2000 ed alla l.r. 10/2010), il quale prevede che tra i componenti del consiglio direttivo degli enti parco siano presenti:

- un membro scelto dal Consiglio regionale tra i soggetti designati dalle associazioni ambientaliste operanti sul territorio;
- un membro scelto dal Consiglio regionale tra i soggetti designati dalle associazioni di categoria delle attività produttive maggiormente diffuse sul territorio;

Visto l'articolo 21, comma 5, della legge regionale 19 marzo 2015, n. 30, il quale prevede che, entro i tre mesi antecedenti alla scadenza del mandato del Consiglio direttivo, la Comunità del parco trasmetta al Consiglio regionale l'elenco delle associazioni ambientaliste operanti sul territorio e l'elenco delle associazioni di categoria delle attività produttive maggiormente diffuse sul territorio;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio regionale 1° agosto 2018, n. 3 (Ente-Parco Regionale delle Alpi Apuane. Nomina dei componenti del Consiglio direttivo);

Preso atto che si è reso necessario procedere alla sostituzione di un componente del Consiglio direttivo dell'Ente-Parco Regionale delle Alpi Apuane, a seguito delle dimissioni dall'incarico del componente nominato, con il suddetto provvedimento, in rappresentanza delle associazioni di categoria delle attività produttive maggiormente diffuse sul territorio;

Vista la deliberazione della Comunità del parco 3 agosto 2022, n. 7, con la quale è stato approvato l'elenco delle associazioni di categoria delle attività produttive maggiormente diffuse sul territorio, agli atti del Consiglio regionale prot. n. 13061 del 13 ottobre 2022;

Vista la nota con la quale l'Ente-Parco Regionale delle Alpi Apuane ha trasmesso i recapiti delle associazioni di categoria delle attività produttive maggiormente diffuse sul territorio agli atti del Consiglio regionale, agli atti del Consiglio regionale prot. n. 13458 del 24 ottobre 2022;

Vista la legge regionale 8 febbraio 2008, n. 5 (Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione) e, in particolare, l'articolo 17, comma 3, il quale prevede che l'incarico del soggetto subentrante cessi alla scadenza dell'organismo di cui è chiamato a far parte;

Preso atto che l'incarico conferito al soggetto subentrante cesserà, in qualsiasi caso, ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della l.r. 5/2008, alla scadenza dell'attuale mandato del Consiglio direttivo dell'Ente-Parco Regionale delle Alpi Apuane, ovvero il 1° agosto 2023;

SI INVITANO

LE ASSOCIAZIONI INDIVIDUATE NEL SEGUENTE ALLEGATO:

Allegato n. 1: *Elenco delle associazioni di categoria delle attività produttive maggiormente diffuse sul territorio*

A PRESENTARE LE DESIGNAZIONI PER LA SOSTITUZIONE DI UN COMPONENTE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'ENTE-PARCO REGIONALE DELLE ALPI APUANE DI CUI L'ARTICOLO 21, COMMA 2, LETTERA C), DELLA LEGGE REGIONALE 19 MARZO 2015, N. 30, DA PARTE DEL CONSIGLIO REGIONALE.

L'incarico conferito al soggetto subentrante cesserà, in qualsiasi caso, ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della l.r. 5/2008, alla scadenza dell'attuale mandato del Consiglio direttivo dell'Ente-Parco Regionale delle Alpi Apuane, ovvero il 1° agosto 2023.

Ai fini della validità della designazione, la stessa deve essere corredata, per ciascun nominativo indicato, dalla seguente documentazione:

- a) dichiarazione ai sensi dell'articolo 8 della l.r. 5/2008 (di cui all'**Allegato n. 2**);
- b) curriculum degli studi e delle esperienze professionali;
- c) copia di un documento di identità in corso di validità.

Per i componenti del Consiglio direttivo trovano applicazione le disposizioni di cui agli articoli 10, 11, 12 e 13 della l.r. 5/2008 in materia di ineleggibilità, incompatibilità, conflitto d'interessi e limitazione all'esercizio degli incarichi. I dipendenti pubblici non possono svolgere incarichi retribuiti che non siano stati preventivamente autorizzati dall'Amministrazione di appartenenza (art. 53, d.lgs. 165/2001).

Ai componenti del Consiglio direttivo spetta un gettone di presenza pari a euro 30,00 per ogni seduta, ai sensi dell'articolo 24, comma 2, della l.r. 30/2015. Sono fatte salve specifiche disposizioni normative che disciplinino diversamente i compensi, anche con riferimento ai requisiti soggettivi dei nominati.

Modalità di presentazione delle designazioni

Le designazioni, unitamente alla documentazione dei nominativi designati, indirizzate al Presidente del Consiglio regionale della Toscana – Via Cavour, 2 – 50129 Firenze, devono pervenire **ENTRO trenta (30) giorni dalla data di pubblicazione del presente invito sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana** con una delle seguenti modalità:

- *tramite indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC consiglioregionale@postacert.toscana.it*
- *tramite l'interfaccia web Apaci (<http://www.regione.toscana.it/apaci>). Selezionare come destinatario "REGIONE TOSCANA - AOO CONSIGLIO REGIONALE DELLA TOSCANA". Il sistema informatico regionale Apaci restituisce ricevuta di consegna, attestante l'avvenuta ricezione della comunicazione sui sistemi regionali (il sistema invia, inoltre, al mittente il numero di protocollo attribuito dalla Regione Toscana).*

Le designazioni pervenute dopo il suddetto termine saranno prese in considerazione solo se pervenute preventivamente dell'adozione del parere di cui all'articolo 3, comma 1, della l.r. 5/2008 relativo alla proposta di deliberazione per la sostituzione di un componente del Consiglio direttivo dell'Ente-Parco Regionale delle Alpi Apuane, in rappresentanza delle associazioni di categoria delle attività produttive maggiormente diffuse sul territorio, ai sensi dell'articolo 21, comma 2, lettera c), della legge regionale 19 marzo 2015, n. 30.

Ai fini della ricezione delle designazioni, fa fede la data di consegna che risulta nella "ricevuta di avvenuta consegna" della PEC per le istanze trasmesse tramite indirizzo di posta elettronica certificata, ovvero la data di consegna che risulta nello stato "ricevuta" di Apaci per le istanze trasmesse tramite l'interfaccia web Apaci.

Il designante è tenuto a verificare l'effettiva ricezione da parte del Consiglio regionale della Toscana, attraverso le ricevute di consegna rilasciate dai sistemi telematici; l'assenza di tali ricevute indica che la comunicazione non è stata recapitata ai sistemi regionali.

L'amministrazione non assume nessuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da cause tecniche non imputabili ai sistemi di Regione Toscana o per errori nell'utilizzo dei canali telematici imputabili al candidato, né per eventuali disguidi o ritardi o problemi tecnici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli indirizzi indicati.

Allegato n. 1**Associazioni di categoria delle attività produttive*****1) CIA - Confederazione italiana agricoltori***

Via di Novoli, 91/N
50132 Firenze (FI)
055/2338911
E-Mail: ciatoscana@cia.it
Pec: ciatoscana@cia.legalmail.it

SEDE PROVINCIALE: TOSCANA NORD
Via San Giorgio 67
55100 Lucca (LU)
0583/58951
E-Mail: toscananord@cia.it

2) COLDIRETTI - Confederazione italiana coltivatori diretti

Viale Fratelli Rosselli, 20
50123 Firenze (FI)
055/3245655
E-Mail: toscana@coldiretti.it
Pec: toscana@pec.coldiretti.it

COLDIRETTI MASSA CARRARA
Largo Matteotti, 22
54100 Carrara (MS)
0585/43852
E-Mail: massacarrara@coldiretti.it

COLDIRETTI LUCCA
Via Augusto Passaglia 188
55100 Lucca (LU)
Tel. 0583 341746
E-Mail: lucca@coldiretti.it

Allegato n. 1**3) CONFAGRICOLTURA - Confederazione generale
dell'agricoltura italiana – Toscana**

Via Degli Alfani,67
50121 Firenze (FI)
Tel:055/295163
E-Mail: fedtoscana@confagricoltura.it
Pec: fedtoscana.caa@pecwmail.it

UNIONE PROVINCIALE AGRICOLTORI DI MASSA E CARRARA
Viale della Resistenza, 52/2m
54011Aulla (MS)
0187/421028
E-Mail: upamassa@condecofi.it

UNIONE PROVINCIALE AGRICOLTORI DI LUCCA
Via del Brennero, 2788
55100 Lucca (LU)
0583/342044
E-Mail: lucca@confagricoltura.it

**4) CNA – Confederazione Nazionale dell'Artigianato e
della piccola e media impresa**

SEDE DI CARRARA
V.le Galilei 1/A
54031 Avenza Carrara (MS)
0585/85291
E-Mail: cna.carrara@cna-ms.it

SEDE DI MASSA
Via Dorsale, 10
54100 Massa (MS)
0585/852960
E-Mail: cna.massa@cna-ms.it

Allegato n. 1

SEDE DI LUCCA
Via Romana, 615/P
Loc. Arancio
55100 Lucca (LU)
0583/4301100
E-Mail: info@cnalucca.it
Pec: cnalu@cert.cna.it

5) Confartigianato Imprese

CONFARTIGIANATO TOSCANA
Via Giovanni Del Pian dei Carpini, 98/106
50127 Firenze (FI)
055/415384 – 4362070
E-Mail: segreteria@confartigianato.toscana.it

CONFARTIGIANATO MASSA-CARRARA
Via Frassina 65
54033 Carrara (MS)
0585/1980393/4
E-Mail: sedeprovinciale@confartigianato.ms.it

CONFARTIGIANATO LUCCA
Viale Castracani Trav. IV 84
55100 Lucca (LU)
0583/476499
E-Mail: segreteria@sogesa2000.it

6) Confindustria

CONFINDUSTRIA LIVORNO MASSA CARRARA
DELEGAZIONE MASSA-CARRARA
Viale XX Settembre, 118
54033 Carrara (MS)
0585/846326
E-Mail: info.massacarrara@confindustrialilivornomassacarrara.it

Allegato n. 1

CONFINDUSTRIA TOSCANA NORD
P.zza Bernardini, 41
55100 – Lucca (LU)
0583/4441
E-Mail: info@confindustriatoscananord.it
Pec: confindustriatoscananord@pec.it

7) *Confimpreseitalia – Confapi*

Via Veturia, 45
00181 – Roma
06/78851715
E-Mail: info@confimpreseitalia.org

8) *ASCOM Confcommercio – Imprese per l'Italia - Toscana*

Via Santa Caterina d'Alessandria, 4
50129 Firenze
055/468141
E-Mail: info@commercio.toscana.it

9) *Confesercenti*

CONFESERCENTI TOSCANA SRL
Via Pistoiese, 155
50135 Firenze
055/3036101
E-Mail: segreteria@confesercentitoscana.it
Pec: toscana@pec.confesercenti.toscana.it

10) *Federalberghi*

FEDERALBERGHI TOSCANA
Via Nazionale, 57
50132 Firenze
055/7094542
E-Mail: info@federalberghi.toscana.it

Allegato n. 2**Parte I**

Al Presidente del
Consiglio regionale della Toscana
 Via Cavour, 2 - 50129 Firenze
 PEC consiglioregionale@postacert.toscana.it

Oggetto: **Ente-Parco Regionale delle Alpi Apuane. Consiglio direttivo. Designazione ai sensi dell'articolo 21, comma 2, lettera c), della l.r. 19 marzo 2015, n. 30.**

Il/La sottoscritto/a _____

in qualità di legale rappresentante dell'Associazione di categoria delle attività produttive:

denominazione _____

via/piazza _____

sede _____ prov. _____ c.a.p. _____

telefono _____ indirizzo p.e.c. _____

DESIGNA

ai sensi della legge regionale 8 febbraio 2008, n. 5 (Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione);

ai sensi dell'articolo 21, comma 2, della legge regionale 19 marzo 2015, n. 30;

la Sig.ra / il Sig. _____

per la seguente nomina:

<i>Ente</i>	ENTE-PARCO REGIONALE DELLE ALPI APUANE
<i>Organo</i>	CONSIGLIO DIRETTIVO

ù

Si allegano alla presente:

a) dichiarazione ai sensi dall'articolo 8 della l.r. 5/2008 (parte II della presente modulistica) del/della designato/a;

b) curriculum degli studi e delle esperienze professionali del/della designato/a

c) copia non autenticata di un documento di identità in corso di validità del/della designato/a.

Luogo _____, data _____

Firma

Allegato n. 2**Parte II****DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 8 DELLA L.R. 5/2008**

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ prov. _____ il _____

comune di residenza _____ prov. _____ c.a.p. _____

via/piazza - località _____

indicare l'indirizzo al quale si desidera ricevere eventuali comunicazioni (se diverso dalla residenza):

codice fiscale _____ telefono _____

indirizzo e-mail _____ fax _____

indirizzo p.e.c.¹ _____**ai sensi della legge regionale 8 febbraio 2008, n. 5 (Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione) e ai fini della seguente nomina/designazione:**

<i>Ente</i>	ENTE-PARCO REGIONALE DELLE ALPI APUANE
<i>Organo</i>	CONSIGLIO DIRETTIVO

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, formazione e uso di atti falsi, così come disposto dell'articolo 76 dello stesso d.p.r. 445/2000;

consapevole che la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione comporta la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'articolo 75 del d.p.r. 445/2000;

consapevole che la presente dichiarazione sostitutiva potrà essere sottoposta a controllo sulla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 71 del d.p.r. 445/2000;

1. di essere in possesso dei requisiti richiesti in riferimento alla carica da ricoprire;
2. di aver letto e preso visione dell'Appendice normativa (riportata di seguito, in calce alla presente modulistica) nella quale sono riportati gli estratti delle disposizioni che prevedono cause di incompatibilità, esclusione, conflitto di interesse, decadenza e limitazioni all'esercizio degli incarichi;
3. di **NON** essere dipendente di una Pubblica Amministrazione

ovvero (barrare la seguente casella, ove ricorra l'ipotesi indicata di seguito)

☐ di essere dipendente della Pubblica Amministrazione con contratto a tempo determinato/indeterminato:

☐ a tempo pieno ☐ a tempo parziale (indicare la percentuale)

presso il seguente Ente _____

indirizzo sede _____

indirizzo PEC _____

NB: ai sensi dell'articolo 53, comma 7, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), i dipendenti pubblici non possono svolgere incarichi retribuiti che non siano stati conferiti o previamente autorizzati dall'amministrazione di appartenenza.

¹ Il Consiglio regionale trasmetterà eventuali comunicazioni al domicilio digitale del candidato, ove in possesso. Il candidato deve comunicare in modo esatto il suo recapito e comunicare tempestivamente eventuali cambiamenti.

Allegato n. 2

4. di appartenere alle seguenti associazioni che hanno finalità dichiarate o svolgono di fatto attività di carattere politico, culturale, sociale, assistenziale e di promozione economica:

5. di NON incorrere nei divieti di cui all'articolo 53, comma 16 ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e di cui all'articolo 21 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

6. di NON essere un soggetto, già lavoratore privato o pubblico, collocato in quiescenza (titolare di trattamento pensionistico) o di cui è previsto il collocamento in quiescenza, ai sensi dell'articolo 5, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135

ovvero (barrare la seguente casella, ove ricorra l'ipotesi indicata di seguito)

- ☐ di essere un soggetto, già lavoratore privato o pubblico, collocato (o di cui è previsto il collocamento) in quiescenza a decorrere dal (indicare la data) e di essere consapevole che eventuali incarichi e cariche potranno essere assunti esclusivamente a titolo gratuito

7. di NON trovarsi nelle ipotesi previste dagli articoli 10 e 10 bis della legge regionale 8 febbraio 2008, n. 5, quali cause di esclusione, salvi gli effetti della riabilitazione, ove previsto;

8. di NON trovarsi nelle ipotesi previste dagli articoli 11 (cause di incompatibilità) e 12 (situazioni di conflitto di interesse) della legge regionale 8 febbraio 2008, n. 5;

ovvero (barrare la seguente casella, ove ricorra l'ipotesi indicata di seguito)

- ☐ di trovarsi nella/e seguente/i ipotesi/i costituente/i causa rimuovibile di incompatibilità e/o di situazione di conflitto di interesse:

9. di NON trovarsi in cause ostative previste dalla normativa specifica relativa alla nomina/designazione per la quale presenta la presente candidatura:

ovvero (barrare la seguente casella, ove ricorra l'ipotesi indicata di seguito)

- ☐ di trovarsi nella/e seguente/i ipotesi/i costituente/i causa ostativa alla nomina/designazione:

Allegato n. 2**10. con riferimento alle limitazioni per l'esercizio degli incarichi di cui all'articolo 13, commi 1, 2 e 3, della l.r. 5/2008:****Barrare OBBLIGATORIAMENTE una delle seguenti caselle**

- ☐ di NON essere titolare di incarichi conferiti con nomina/designazione regionale;
- ☐ di essere titolare di incarico NON retribuito o retribuito con solo gettone di presenza non superiore a 30,00 euro a seduta giornaliera, conferito con nomina/designazione regionale;
- ☐ di essere titolare di incarico retribuito con indennità, compenso o gettone superiore a 30,00 euro a seduta giornaliera, conferito con nomina/designazione regionale, e di essere disponibile, **se nominato/designato in un incarico retribuito con indennità, compenso o gettone superiore a 30,00 euro a seduta giornaliera, a dimettersi dall'incarico retribuito di cui risulta già titolare, entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta nomina/designazione.**

11. di ricoprire attualmente e di aver ricoperto precedentemente le seguenti cariche conferite con provvedimento di nomina/designazione da parte dalla Regione Toscana:

ENTE/SOCIETA'/ORGANISMO	ORGANO	DATA INIZIO (gg/mm/aaaa)	DATA FINE (gg/mm/aaaa)

Allegato n. 2**DICHIARA, INOLTRE,**

13. che i dati contenuti nel curriculum degli studi e delle esperienze professionali allegato sono completi e corrispondono a verità;
14. di essere disponibile, qualora nominato/designato, ad accettare l'incarico;
15. di essere disponibile, se nominato/designato, a rimuovere le cause ostative, le incompatibilità e le situazioni di conflitto di interesse dichiarate ai precedenti punti n. 8 e 9, entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta nomina/designazione, **pena la decadenza da quest'ultima**, dandone immediato avviso al Presidente del Consiglio regionale della Toscana – Via Cavour, 2 - 50129 Firenze (p.e.c. consiglioregionale@postacert.toscana.it);
16. di essere disponibile, come sopra dichiarato al punto n. 10, se nominato/designato in un incarico retribuito con indennità, compenso o gettone superiore a 30,00 euro a seduta giornaliera, a dimettersi dall'incarico retribuito di cui risulta già titolare, entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta nomina/designazione, **pena la decadenza da quest'ultima**, dandone immediato avviso al Presidente del Consiglio regionale della Toscana – Via Cavour, 2 - 50129 Firenze (p.e.c. consiglioregionale@postacert.toscana.it);
17. di impegnarsi, qualora nominato/designato, a comunicare tempestivamente il sopravvenire di cause di esclusione, ostative, incompatibilità, conflitto di interesse o sospensione di cui alle precedenti dichiarazioni, dandone immediato avviso al Presidente del Consiglio Regionale della Toscana – Via Cavour, 2 - 50129 Firenze (p.e.c. consiglioregionale@postacert.toscana.it);
18. di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni altra variazione dei dati dichiarati nella presente modulistica.

Si allegano alla presente:

- a) curriculum degli studi e delle esperienze professionali;
- b) copia non autenticata di un documento di identità in corso di validità del candidato.

Luogo _____, data _____

Il dichiarante

firma

Informativa agli interessati ex art. 13 Regolamento UE n. 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati"

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/679/2016, la informiamo che i suoi dati personali, forniti in sede di presentazione della proposta di candidatura ai sensi della legge regionale 8 febbraio 2008, n. 5 (Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione) ovvero della normativa specifica applicabile, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine, le facciamo presente che:

1. La Regione Toscana - Consiglio regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: Via Cavour 2, 50129 Firenze; p.e.c. consiglioregionale@postacert.toscana.it).
 2. Il conferimento dei suoi dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude l'eventuale successiva nomina o designazione da parte del Consiglio regionale. I dati raccolti saranno oggetto di comunicazione a terzi per obbligo di legge.
 3. I suoi dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Segretariato generale del Consiglio regionale - Direzione di area Assistenza istituzionale, Settore Assistenza generale alle commissioni consiliari e Settore Assistenza giuridica e legislativa - Responsabili delle strutture di supporto agli organismi politici del Consiglio regionale) in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
 4. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erranei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it).
 5. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>).
-

Allegato n. 2

APPENDICE NORMATIVA

Estratto del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche)

Art. 53 - Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi

[...] 16 ter. I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Estratto del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190)

Art. 21 - Applicazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo n. 165 del 2001

1. Ai soli fini dell'applicazione dei divieti di cui al comma 16-ter dell'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, sono considerati dipendenti delle pubbliche amministrazioni anche i soggetti titolari di uno degli incarichi di cui al presente decreto, ivi compresi i soggetti esterni con i quali l'amministrazione, l'ente pubblico o l'ente di diritto privato in controllo pubblico stabilisce un rapporto di lavoro, subordinato o autonomo. Tali divieti si applicano a far data dalla cessazione dell'incarico.

Estratto del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario) convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135

Art. 5 - Riduzione di spese delle pubbliche amministrazioni

[...] 9. È fatto divieto alle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2011, nonché alle pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nonché alle autorità indipendenti ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob) di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza. Alle suddette amministrazioni è, altresì, fatto divieto di conferire ai medesimi soggetti incarichi dirigenziali o direttivi o cariche in organi di governo delle amministrazioni di cui al primo periodo e degli enti e società da esse controllati, ad eccezione dei componenti delle giunte degli enti territoriali e dei componenti o titolari degli organi elettivi degli enti di cui all'articolo 2, comma 2-bis, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125. Gli incarichi, le cariche e le collaborazioni di cui ai periodi precedenti sono comunque consentiti a titolo gratuito. Per i soli incarichi dirigenziali e direttivi, ferma restando la gratuità, la durata non può essere superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione. Devono essere rendicontati eventuali rimborsi di spese, corrisposti nei limiti fissati dall'organo competente dell'amministrazione interessata. Gli organi costituzionali si adeguano alle disposizioni del presente comma nell'ambito della propria autonomia. [...]

Estratto della legge regionale 8 febbraio 2008, n. 5 (Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione)

Art. 10 - Cause di esclusione

1. Non possono essere nominati o designati a ricoprire gli incarichi previsti dalla presente legge:

- a) coloro che si trovino in stato di interdizione legale ovvero di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;
- b) coloro che siano stati condannati con sentenza definitiva, salvi gli effetti della riabilitazione, a pena detentiva per uno dei reati previsti nel decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia) e successive modificazioni oppure alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 (Disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell'amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa) e successive modificazioni;
- c) coloro che si trovino in una delle situazioni di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 (Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190), salvi gli effetti della riabilitazione;
- d) coloro che siano stati condannati con sentenza definitiva per violazione della legge 25 gennaio 1982, n. 17 (Norme di attuazione dell'art. 18 della Costituzione in materia di associazioni segrete e scioglimento della associazione denominata Loggia P2), come previsto dall'articolo 8 della legge regionale 29 agosto 1983, n. 68 (Norme di attuazione dell'art. 18 della Costituzione e della legge 25 gennaio 1982, n. 17 in materia di associazioni segrete e norme per garantire la pubblicità della situazione associativa dei titolari di cariche elettive o di nomine e designazioni regionali);

Allegato n. 2

e) coloro che ricadono nelle previsioni dell'articolo 2 della legge 23 aprile 1981, n. 154 (Norme in materia di ineleggibilità ed incompatibilità alle cariche di consigliere regionale, provinciale, comunale e circoscrizionale e in materia di incompatibilità degli addetti al Servizio sanitario nazionale), ad esclusione dei dipendenti regionali, fermo restando quanto per essi previsto dalle lettere a) e k) del comma 1 dell'articolo 12. I casi in cui le previsioni dell'articolo 2 della l. 154/1981 sono riferite al territorio nel quale il titolare di una determinata carica esercita le sue funzioni costituiscono causa di esclusione limitatamente ad organismi il cui ambito operativo è esattamente coincidente con detto territorio o compreso in esso.

2. Le disposizioni del comma 1 concernono anche le sentenze di applicazione della pena su richiesta delle parti, emesse ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale.

Art. 11 - Incompatibilità

1. Le nomine o designazioni di cui alla presente legge sono incompatibili con le seguenti cariche e funzioni:

- a) sindaco e assessore dei comuni della Toscana con popolazione residente superiore alle 15.000 unità, assessore e presidente di provincia della Toscana, presidente di unione dei comuni di cui all'articolo 110, comma 1, della legge regionale 27 dicembre 2011, n. 68 (Norme sul sistema del autonomie locali), presidente e membro di giunta dei circondari istituiti per legge regionale, componente degli organi delle autorità di ambito territoriale ottimale di cui alla legge regionale 18 maggio 1998, n. 25 (Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati);
- b) giudice costituzionale, magistrato ordinario, amministrativo, contabile, tributario e di ogni giurisdizione speciale, fatte salve specifiche disposizioni di legge;
- c) avvocato o procuratore presso l'Avvocatura dello Stato o di altri enti pubblici;
- d) appartenente alle forze armate in servizio permanente effettivo;
- e) difensore civico di regione, provincia o comune;
- f) titolare di tre incarichi di membro effettivo in collegi sindacali o organi di controllo contabile di enti, aziende, agenzie e altri organismi pubblici dipendenti, istituiti e ordinati con legge regionale, di cui all'articolo 50, comma 1, dello Statuto, nonché presso le aziende unità sanitarie locali e aziende ospedaliere-universitarie del servizio sanitario della Regione Toscana;
- g) titolare di incarico professionale di studio, consulenza o ricerca conferito dalla Regione;
- g bis) soggetti nominati dalla Regione a seguito delle designazioni di cui all'articolo 1, comma 1 bis, lettera b).

Art. 12 - Conflitto di interesse

1. Non possono essere nominati o designati nelle cariche di cui alla presente legge, versando in una situazione di conflitto di interesse:

- a) i dipendenti dello Stato, della Regione e degli enti locali che comunque assolvano a mansioni inerenti l'esercizio della vigilanza sull'ente o organismo cui si riferisce la nomina;
- b) i dipendenti o consulenti dell'ente o organismo per il quale il nominativo è proposto, ovvero di enti o organismi da esso dipendenti o ad esso strumentali;
- c) i membri di organi consultivi tenuti ad esprimere parere su provvedimenti degli organi dell'ente o organismo cui si riferisce la nomina;
- d) chi ha parte, direttamente o indirettamente, in servizi, esazioni di diritti, somministrazioni o appalti nell'interesse dell'ente o organismo cui si riferisce la nomina;
- e) chi ha lite pendente, come individuato ai sensi della legge 2 luglio 2004, n. 165 (Disposizioni di attuazione dell'articolo 122, primo comma, della Costituzione), in quanto parte in un procedimento civile od amministrativo, con l'ente o organismo cui si riferisce la nomina;
- f) chi abbia prestato opera di consulenza a favore dell'ente o organismo cui si riferisce la nomina nei dodici mesi precedenti;
- g) chi ha parte in attività di carattere imprenditoriale, commerciale o professionale riguardanti l'ente o organismo cui si riferisce la nomina e che possano trarre vantaggio diretto dalle decisioni del soggetto medesimo; egualmente la nomina è preclusa se nelle attività suddette hanno parte il coniuge o i parenti o affini entro il secondo grado;
- h) il coniuge, i parenti e gli affini entro il secondo grado dei consiglieri regionali, del Presidente della Giunta regionale e degli assessori regionali, nonché i conviventi dei medesimi soggetti, se e in quanto dichiarati ai sensi dell'articolo 14 della legge regionale 13 giugno 1983, n. 48 (Norme sulla previdenza, l'assicurazione infortuni e l'indennità di fine mandato ai consiglieri della Regione Toscana) e successive modificazioni;
- i) il coniuge, i parenti e gli affini entro il secondo grado dei soggetti di cui all'articolo 11, comma 1, lettera a);
- j) *lettera abrogata*;
- k) negli organi degli enti dipendenti della Regione, di cui all'articolo 50 dello Statuto, i dirigenti e i dipendenti regionali, se non collocati in aspettativa previamente all'assunzione dell'incarico, fatta eccezione per quanto previsto dalla legge regionale relativa alla disciplina dei commissari nominati dalla Regione.

Art. 13 - Limitazioni per l'esercizio degli incarichi

- 1. Gli incarichi disciplinati dalla presente legge non sono tra loro cumulabili, fatta eccezione per quelli non retribuiti, per quelli per i quali è previsto un gettone di presenza non superiore a euro 30,00 a seduta giornaliera e salvo quanto previsto al comma 2.
- 2. Per gli incarichi di componente effettivo di collegi sindacali e di organi di controllo contabile è consentita l'attribuzione alla stessa persona di non più di tre incarichi.
- 3. La carica di componente supplente di collegi sindacali e di organi di controllo contabile non si computa ai fini del cumulo di cui al comma 2.
- 4. Nel caso in cui una nuova nomina o designazione sia conferita a un soggetto che incorre nei divieti di cumulo di cui ai commi 1 e 2, lo stesso deve formalizzare le dimissioni dall'incarico rivestito entro dieci giorni dalla notifica del provvedimento di nomina o designazione. In assenza di dimissioni, il soggetto è dichiarato decaduto dalla nuova nomina o designazione ai sensi dell'articolo 15, comma 2.
- 5. Non è consentita per un periodo di due anni, una nomina o una designazione tra quelle disciplinate dalla presente legge qualora vi sia stata permanenza presso enti od organismi, anche in cariche diverse, per tre mandati consecutivi ovvero per un periodo complessivo pari o superiore a dieci anni.
- 6. Il divieto previsto dal comma 5 non opera nel caso in cui uno dei mandati sia stato esercitato per un periodo di tempo inferiore alla metà della durata naturale dell'incarico.

Allegato n. 2**Art. 16 - Sospensione dall'incarico**

1. Coloro che sono stati condannati o sottoposti a misure di prevenzione con provvedimento non definitivo per una delle fattispecie di cui all'articolo 10, comma 1, lettere b), c) e d), sono sospesi di diritto dagli incarichi conferiti a norma della presente legge fino all'emanazione del provvedimento definitivo.

2. L'organo che ha provveduto alla nomina o designazione, ove accerti, d'ufficio o su segnalazione di terzi o dello stesso interessato, l'esistenza o la sopravvenienza della causa di sospensione provvede a dichiarare la sospensione ed a effettuare la sostituzione a norma dell'articolo 17, comma 1, per la durata della sospensione stessa.

Estratto del decreto legislativo 31 dicembre 2012 n. 235 (Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190)

Art. 7 - Incandidabilità alle elezioni regionali

1. Non possono essere candidati alle elezioni regionali, e non possono comunque ricoprire le cariche di presidente della giunta regionale, assessore e consigliere regionale, amministratore e componente degli organi comunque denominati delle unità sanitarie locali:

a) coloro che hanno riportato condanna definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'articolo 74 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico, concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;

b) coloro che hanno riportato condanne definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);

c) coloro che hanno riportato condanna definitiva per i delitti, consumati o tentati, previsti dagli articoli 314, 316, 316-bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, primo comma, 320, 321, 322, 322-bis, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-bis del codice penale;

d) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati alla lettera c);

e) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;

f) coloro nei cui confronti il tribunale ha applicato, con provvedimento definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

2. Le disposizioni previste dal comma 1 si applicano a qualsiasi altro incarico con riferimento al quale l'elezione o la nomina è di competenza del consiglio regionale, della giunta regionale, dei rispettivi presidenti e degli assessori regionali.

3. L'eventuale elezione o nomina di coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1 è nulla. L'organo che ha deliberato la nomina o la convalida dell'elezione è tenuto a revocarla non appena venuto a conoscenza dell'esistenza delle condizioni stesse.

Estratto della legge 23 aprile 1981, n. 154 (Norme in materia di ineleggibilità ed incompatibilità alle cariche di consigliere regionale, provinciale, comunale e circoscrizionale e in materia di incompatibilità degli addetti al Servizio sanitario nazionale)

Articolo 2

Non sono eleggibili a consigliere regionale, provinciale, comunale e circoscrizionale:

1) il capo della polizia, i vice capi della polizia, gli ispettori generali di pubblica sicurezza che prestano servizio presso il Ministero dell'interno, i dipendenti civili dello Stato che svolgano le funzioni di direttore generale o equiparate o superiori ed i capi di gabinetto dei Ministri;

2) nel territorio, nel quale esercitano le loro funzioni, i commissari di Governo, i prefetti della Repubblica, i vice prefetti ed i funzionari di pubblica sicurezza;

3) [nel territorio, nel quale esercitano il comando, gli ufficiali generali, gli ammiragli e gli ufficiali superiori delle Forze armate dello Stato];

4) nel territorio, nel quale esercitano il loro ufficio, gli ecclesiastici ed i ministri di culto, che hanno giurisdizione e cura di anime e coloro che ne fanno ordinariamente le veci;

5) i titolari di organi individuali ed i componenti di organi collegiali che esercitano poteri di controllo istituzionale sull'amministrazione della regione, della provincia o del comune nonché i dipendenti che dirigono o coordinano i rispettivi uffici;

6) nel territorio, nel quale esercitano le loro funzioni, i magistrati addetti alle corti di appello, ai tribunali, alle preture ed ai tribunali amministrativi regionali nonché i vice pretori onorari e i giudici conciliatori;

7) i dipendenti della regione, della provincia e del comune per i rispettivi consigli;

8) i dipendenti dell'unità sanitaria locale facenti parte dell'ufficio di direzione di cui all'articolo 15, nono comma, numero 2), L. 23 dicembre 1978, n. 833, ed i coordinatori dello stesso per i consigli del comune il cui territorio coincide con il territorio dell'unità sanitaria locale da cui dipendono o lo ricomprende;

9) i legali rappresentanti ed i dirigenti delle strutture convenzionate per i consigli del comune il cui territorio coincide con il territorio dell'unità sanitaria locale con cui sono convenzionate o lo ricomprende o dei comuni che concorrono a costituire l'unità sanitaria locale con cui sono convenzionate;

10) i legali rappresentanti ed i dirigenti delle società per azioni con capitale maggioritario rispettivamente della regione, della provincia o del comune;

Allegato n. 2

11) gli amministratori ed i dipendenti con funzioni di rappresentanza o con poteri di organizzazione o coordinamento del personale di istituto, consorzio o azienda dipendente rispettivamente dalla regione, provincia o comune;

12) i consiglieri regionali, provinciali, comunali o circoscrizionali in carica, rispettivamente in altra regione, provincia, comune o circoscrizione.

Le cause di ineleggibilità previste nei numeri 1), 2), 3), 4), 5), 6), 8), 9), 10) e 11) non hanno effetto se l'interessato cessa dalle funzioni per dimissioni, trasferimento, revoca dell'incarico o del comando, collocamento in aspettativa non oltre il giorno fissato per la presentazione delle candidature.

Le cause di ineleggibilità previste nei numeri 7) e 12) del precedente primo comma non hanno effetto se gli interessati cessano rispettivamente dalle funzioni o dalla carica per dimissioni non oltre il giorno fissato per la presentazione delle candidature.

Le strutture convenzionate, di cui al numero 9) del primo comma, sono quelle indicate negli articoli 43 e 44 della L. 23 dicembre 1978, n. 833.

La pubblica amministrazione è tenuta ad adottare i provvedimenti di cui ai commi secondo, terzo e quarto del presente articolo entro cinque giorni dalla richiesta. Ove l'amministrazione non provveda, la domanda di dimissioni o aspettativa accompagnata dalla effettiva cessazione delle funzioni ha effetto dal quinto giorno successivo alla presentazione.

La cessazione delle funzioni importa la effettiva astensione da ogni atto inerente all'ufficio rivestito.

L'aspettativa è concessa anche in deroga ai rispettivi ordinamenti per tutta la durata del mandato, senza assegni, fatta salva l'applicazione delle norme di cui alle leggi 12 dicembre 1966, n. 1078, 20 maggio 1970, n. 300, e 26 aprile 1974, n. 169.

Non possono essere collocati in aspettativa i dipendenti assunti a tempo determinato.

Le cause di ineleggibilità previste dai numeri 8) e 9) del presente articolo non si applicano per la carica di consigliere provinciale.



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE APPRENDISTATO E TIROCINI

Responsabile di settore Gabriele GRONDONI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 15003 del 26-07-2022

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 23376 - Data adozione: 25/11/2022

Oggetto: Avviso pubblico per il Riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (L.R. 32/2002 art. 17, comma 2). D.D. 2301/2021. Approvazione esiti istruttoria delle domande di riconoscimento di percorsi formativi pervenuti alla scadenza del 31 OTTOBRE 2022

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 28/11/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD026402

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale del 26 luglio 2002 n. 32, recante “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”, come modificata dalla legge regionale 25 gennaio 2016 n. 2, in particolare l’art. 17, comma 2 che prevede che “l’offerta di formazione professionale riconosciuta è realizzata senza alcun finanziamento pubblico a seguito di atto unilaterale con il quale l’organismo formativo accreditato si impegna a rispettare le condizioni e i vincoli per la realizzazione dell’attività formativa”;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 988/2019 ss.mm.ii. avente per oggetto “Approvazione del disciplinare per l’attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 26 luglio 2002 n. 32”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale DGR 894/2017, che approva la “Direttiva regionale in materia di accreditamento delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei CPIA Regionali che svolgono attività di formazione” e ss.mm.ii.;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 731/2019 ss.mm.ii. che ha approvato gli “Indirizzi per il riconoscimento delle attività formative nell’ambito del sistema regionale delle competenze professionali”;

Visto il decreto della Direttrice della Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro n. 15003 del 26/07/2022, con il quale al sottoscritto è stato conferito l’incarico di Dirigente del settore “Apprendistato e Tirocini” a far data dal 1 Agosto 2022;

Richiamato il Decreto Dirigenziale n. 2301 del 15/02/2021 che approvava l’Avviso Pubblico per Attività Riconosciuta (ex art. 17 c. 2, L.R. n. 32/02 e s.m.i) per gli ambiti territoriali di Grosseto Livorno Pisa e Siena;

Considerato che l’Avviso approvato con Decreto Dirigenziale n. 2301 del 15/02/2021 prevede:

all’art 6 le modalità di presentazione delle domande di riconoscimento ed in particolar modo che “[...] *La domanda per il riconoscimento di percorsi di formazione di cui all’art. 2 completa in ogni sua parte dovrà essere presentata esclusivamente per mezzo del sistema informativo regionale denominato SIFORT “Sistema Informativo della Formazione di Regione Toscana” accessibile dalla sezione dedicata sul sito istituzionale della Regione all’indirizzo <https://servizi.toscana.it/sifort>, utilizzando la Tessera Sanitaria – CNS oppure il Sistema pubblico di identità digitale (SPID)*”;

all’art.7 punto 7.1 che deve essere effettuata apposita istruttoria di ammissibilità;

all’art.7 punto 7.2 che deve essere effettuata apposita istruttoria tecnica effettuata dal Nucleo di verifica;

Preso atto che alla scadenza del 31/10/2022 in risposta al citato Avviso pubblico sono state presentate al Settore Gestione Rendicontazione e Controlli per gli ambiti territoriali di Pisa e Siena complessivamente n. 6 domande di riconoscimento per i percorsi di formazione professionale;

Ritenuto con il presente atto di approvare gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità delle domande di riconoscimento per i percorsi di Formazione professionale, presentati alla scadenza del 31/10/2022, a valere sul citato Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale, riportate nell'**allegato A** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 11028 del 31/05/2022 recante la Nomina del Nucleo di verifica delle domande pervenute alla scadenza del 31/10/2022 e visti gli esiti dell'istruttoria tecnica delle domande di riconoscimento dell'attività formativa da realizzare su tutto il territorio regionale, esaminati dai medesimi nuclei di verifica;

Ritenuto con il presente atto:

-di approvare gli esiti dell'istruttoria tecnica delle domande di riconoscimento dei percorsi formativi presentati alla scadenza del 31/10/2022 a valere sul citato Avviso pubblico per attività riconosciuta (ex LR 32/2002 art. 17, comma 2 s.m.i.) per gli ambiti territoriali di Grosseto Livorno Pisa Siena e di riconoscere e di autorizzare i percorsi di cui sopra, presentati dagli organismi formativi riportati nell'**allegato B** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

-di non ammettere al riconoscimento i percorsi formativi per le motivazioni indicate a fianco, indicati nell'**allegato C** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che l'art. 14 dei citati Avvisi dispone che *“le dichiarazioni sostitutive presentate dagli organismi formativi sono sottoposte a controllo da parte del Settore GRC che ha la competenza sul procedimento secondo le modalità e le condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000. E' disposta la revoca del riconoscimento autorizzato qualora dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia”*;

Dato atto che la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento, ai sensi dell'art. 15 del citato Avviso.

DECRETA

- Di approvare gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità delle domande di riconoscimento dei percorsi formativi, presentati alla scadenza del 31/10/2022, a valere sul citato Avviso pubblico per Attività Riconosciuta (ex art. 17 c. 2, L.R. n. 32/02 e s.m.i.), per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale, approvato con il Decreto Dirigenziale n. 2301 del 15/02/2021 Avviso Pubblico per Attività Riconosciuta (ex art. 17 c. 2, L.R. n. 32/02 e s.m.i) per gli ambiti territoriali di Grosseto Livorno Pisa e Siena e riportati nell'**allegato A** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Di riconoscere e autorizzare i percorsi formativi presentati dagli organismi formativi e riportati nell'**Allegato B** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di non ammettere al riconoscimento i percorsi formativi per le motivazioni indicate a

fianco, indicati **nell'allegato C** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- Di dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

Allegati n. 3

- A Domande ammesse al mese di OTTOBRE 2022*
3b8331c63708ad606f0d36dd4bffd792e34a781622a319c4fcc3e0c172b6e7
- B Percorsi approvati al mese di OTTOBRE 2022*
fcf87b295b59838310ef3f2186b7dbac1b3d5d95f7ae70af2ccf61eb5d4fb6bb
- C Percorsi non approvati al mese di OTTOBRE 2022*
be9b8820c4d36e2045936387ac153ca66047ee4ab21be530117400d049f154d8

Allegato A Domande ammesse al mese di Ottobre 2022

Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17 comma 2 - DDRT 2301/2021)

N.	AGENZIA	PROCEDIMENTO	ESITO DOMANDA	NUMERO CORSI
1	MASONI CONSULTING S.R.L.	3437/2022	Ammesso	5
2	LUPI CONSULTING S.R.L.	3492/2022	Ammesso	4
3	SI FORMA SRL IMPRESA SOCIALE	3499/2022	Ammesso	1
4	PANGEA FORMAZIONE S.R.L.	3512/2022	Ammesso	1
5	IMPARAORA SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	3514/2022	Ammesso	3
6	CENTRO SERVIZI SOLDANI S.R.L.	3524/2022	Ammesso	2

Allegato B Percorsi approvati al mese di Ottobre 2022

Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17 comma 2 - DDRT 2301/2021)

N.	AGENZIA	PROC. DOMANDA	ESITO DOMANDA	PROC. CORSO	TITOLO CORSO	ESITO CORSO	COSTO TOTALE	COSTO ESAME
1	LUPI CONSULTING S.R.L.	3492/2022	Ammesso	3500/2022	1911038 FORMAZIONE OBBLIGATORIA DEL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (RLS)	Approvato	400.00	-
2	SI FORMA SRL IMPRESA SOCIALE	3499/2022	Ammesso	3501/2022	0103032 FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER UTILIZZATORI PROFESSIONALI DI PRODOTTI FITOSANITARI	Approvato	170.00	35.00
3	PANGEA FORMAZIONE S.R.L.	3512/2022	Ammesso	3513/2022	2801001 FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER OPERARE NELL'AMBITO DELL'ASSISTENZA FAMILIARE	Approvato	750.00	100.00
4	CENTRO SERVIZI SOLDANI S.R.L.	3524/2022	Ammesso	3525/2022	0103035 FORMAZIONE OBBLIGATORIA DI AGGIORNAMENTO PER UTILIZZATORI PROFESSIONALI DI PRODOTTI FITOSANITARI	Approvato	130.00	-
5	CENTRO SERVIZI SOLDANI S.R.L.	3524/2022	Ammesso	3526/2022	0103032 FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER UTILIZZATORI PROFESSIONALI DI PRODOTTI FITOSANITARI	Approvato	170.00	40.00

Allegato C: Percorsi
non approvati al
mese di Ottobre
2022

Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività
formative da realizzare su tutto il territorio regionale
(LR 32/2002 art. 17 comma 2 - DDRT 2301/2021)

N.	AGENZIA	PROC. DOMANDA	ESITO DOMANDA	PROC. CORSO	TITOLO CORSO	ESITO CORSO	MOTIVAZIONI NON AMMISSIONE	COSTO TOTALE	COSTO ESAME
1	MASONI CONSULTING S.R.L.	3437/2022	Ammesso	3438/2022	1911040 FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER DATORI DI LAVORO CHE SVOLGONO DIRETTAMENTE I COMPITI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI (RISCHIO BASSO)	Non approvato	Al sensi dell'art. 7.2 dell'Avviso si rileva il mancato rispetto dei seguenti standard di progettazione e di realizzazione del percorso: Sez. B.1 non coerente con le modalità didattiche declinate nella sez. C.2: Standard di progettazione non coerente con quanto previsto Accordo Stato/Regioni n. 223 del 21.12.2011 e DGR n. 608 del 10.7.2012, è possibile erogare la formazione in modalità e-learning per il solo solo il modulo 1 Normativo e modulo 2 Gestionale. Sez. B.2.2 Procedure di selezione: requisiti generici, non indicata la normativa di riferimento ma genericamente la legge; indicare la normativa di riferimento C.1 - RISORSE UMANE: alcuni curricula non sono né datati né sottoscritti; dai curricula di alcune risorse umane non si evincono i requisiti dei docenti richiesti dall'Accordo Stato Regione 21/12/2011 n. 223/CSR e dal Decreto Interministeriale 06/03/2013 Criteri di Qualificazione del formatore per la salute sul lavoro; C.2.1 - UNITA' FORMATIVE: declinazione delle UF non coerente con la sez. B.1; Standard di progettazione non coerente con quanto previsto Accordo Stato/Regioni n. 223 del 21.12.2011 sui corsi di formazione per lo svolgimento diretto da parte del datore di lavoro dei compiti di prevenzione e protezione dai rischi -DGR n. 608 del 10.7.2012, è possibile erogare la formazione in modalità e-learning per il solo solo il modulo 1 Normativo e modulo 2 Gestionale. Il riferimento per le Metodologie didattiche "Videoconferenza in modalità sincrona ai sensi dell'art. 9-bis della Legge n. 52 del 19/05/2022" incoerente e non pertinente, in quanto fa riferimento all'art. 37, comma 2, del D.Lgs. n. 81/2008, formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza sul lavoro non disciplinata dal RRFR e riferita all'Accordo Stato Regione n. 221 del 21/12/2011 e non all'Accordo Stato Regione 21/12/2011 n. 223/CSR ai sensi dell'art. 34, commi 2 e 3 del Digs. 81/2008 oggetto della domanda; Sez. D Costo dell'Utente: non indicato ai sensi della DGR 1420/2021 la possibilità di restituzione del costo sostenuto per la partecipazione al percorso in caso di revoca del riconoscimento di cui al precedente paragrafo 6.2 se tale revoca comporta l'impossibilità di proseguire l'attività formativa.	302.00	-
2	MASONI CONSULTING S.R.L.	3437/2022	Ammesso	3439/2022	1911002 FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER RESPONSABILE DEI SERVIZI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP) E ADDETTO DEI SERVIZI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (ASPP) - Modulo B (comune)	Non approvato	Al sensi dell'art. 7.2 dell'Avviso si rileva il mancato rispetto dei seguenti standard di progettazione e di realizzazione del percorso: Sez. B. 2.1 ai sensi della DGR 881/2022 non sono ammesse modalità di selezione basate sulla priorità di presentazione della domanda; Sez. B.2.4 non necessario indicare che "In fase di prima applicazione e per un periodo non superiore a 5 anni dall'entrata in vigore dell'Accordo 128/2016, la frequenza del Modulo B comune o di uno o più Moduli B di specializzazione, può essere riconosciuta ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di aggiornamento, degli RSPP e ASPP formati ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni del 26 gennaio 2006" essendo già trascorsi più di 5 anni dall'entrata in vigore dell'Accordo Stato Regione n. 128 del 07/07/2016. C.2.1 - UNITA' FORMATIVE - standard di progettazione errato: declinazione delle UF non coerente con la sez. B.1; Standard di progettazione non coerente con quanto previsto Accordo Stato/Regioni n. 128 del 07/07/2016 finalizzato alla individuazione della durata e dei contenuti minimi dei percorsi formativi per i responsabili e gli addetti dei servizi di prevenzione e protezione, ai sensi dell'art. 32 Dlgs 81/2008 s.m.i. e Dgr 838/2017; Per il Modulo B non è possibile l'utilizzo della modalità e-learning come indicato nella tabella dell'Allegato V dell'Accordo citato il riferimento per le Metodologie didattiche "Videoconferenza in modalità sincrona ai sensi dell'art. 9-bis della Legge n. 52 del 19/05/2022" incoerente e non pertinente, in quanto fa riferimento all'art. 37, comma 2, del D.Lgs. n. 81/2008, la formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza sul lavoro non disciplinata dal RRFR e riferita all'accordo Stato Regione n. 221 del 21/12/2011 anziché art. 32 Dlgs 81/2008 s.m.i. come indicato nell'Accordo Stato/Regioni n. 128 del 07/07/2016 oggetto della domanda. Sez. D Costo dell'Utente: non indicato ai sensi della DGR 1420/2021 la possibilità di restituzione del costo sostenuto per la partecipazione al percorso in caso di revoca del riconoscimento di cui al precedente paragrafo 6.2 se tale revoca comporta l'impossibilità di proseguire l'attività formativa.	752.00	-

3	MASONI CONSULTING S.R.L.	3437/2022	Ammesso	3440/2022	1911007 FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER RESPONSABILE DEI SERVIZI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP) - Modulo C	Non approvato	Al sensi dell'art. 7.2 dell'Avviso si rileva il mancato rispetto dei seguenti standard di progettazione e di realizzazione del percorso: Sez. B. 2.1 ai sensi della DGR 881/2022 non sono ammesse modalità di selezione basate sulla priorità di presentazione della domanda; Sez. B.2.4 non necessario indicare che <i>"In fase di prima applicazione e per un periodo non superiore a 5 anni dall'entrata in vigore dell'Accordo 128/2016, la frequenza del Modulo B comune o di uno o più Moduli B di specializzazione, può essere riconosciuta ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di aggiornamento, degli RSPP e ASPP formati ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni del 26 gennaio 2006" essendo già trascorsi più di 5 anni dall'entrata in vigore dell'Accordo Stato Regione n. 128 del 07/07/2016</i>24/11/2022 C.2.1 - UNITA' FORMATIVE - standard di progettazione errato: declinazione delle UF non coerente con la sez. B.1; Standard di progettazione non coerente con quanto previsto Accordo Stato/Regioni n. 128 del 07/07/2016 finalizzato alla individuazione della durata e dei contenuti minimi dei percorsi formativi per i responsabili e gli addetti dei servizi di prevenzione e protezione, ai sensi dell'art. 32 Dlgs 81/2008 s.m.i. e DGR 838/2017. Per il Modulo B non è possibile l'utilizzo della modalità e-learning come indicato nella tabella dell'Allegato V dell'Accordo citato il riferimento per le Metodologie didattiche "Videokonferenza in modalità sincrona ai sensi dell'art. 9-bis della Legge n. 52 del 19/05/2022" incoerente e non pertinente, in quanto fa riferimento all'art. 37, comma 2, del D.Lgs. n. 81/2008, la formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza sul lavoro non disciplinata dal RFRF e riferita all'accordo Stato Regione n. 221 del 21/12/2011 anziché art. 32 Dlgs 81/2008 s.m.i. come indicato nell'Accordo Stato/Regioni n. 128 del 07/07/2016 oggetto della domanda. Sez. D Costo dell'Utente: non indicato ai sensi della DGR 1420/2021 la possibilità di restituzione del costo sostenuto per la partecipazione al percorso in caso di revoca del riconoscimento di cui al precedente paragrafo 6.2 se tale revoca comporta l'impossibilità di proseguire l'attività formativa.	452.00	-

4	MASONI CONSULTING S.R.L.	3437/2022	Ammesso	3441/2022	1911041 FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER DATORI DI LAVORO CHE SVOLGONO DIRETTAMENTE I COMPITI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI (RISCHIO MEDIO)	Non approvato	Ai sensi dell'art. 7.2 dell'Avviso si rileva il mancato rispetto dei seguenti standard di progettazione e di realizzazione del percorso: Sez. B.1 non coerente con le modalità didattiche declinate nella sez. C.2: Standard di progettazione non coerente con quanto previsto Accordo Stato/Regioni n. 223 del 21.12.2011 e dalla DGR n. 608 del 10.7.2012; è possibile erogare la formazione in modalità e-learning per il solo solo il modulo 1 Normativo e Modulo 2 Gestionale. Sez. B.2.2 Procedure di selezione: requisiti generici, non indicata la normativa di riferimento ma genericamente la legge; indicare la normativa di riferimento. C.1 - RISORSE UMANE : alcuni curricula non sono né datati né sottoscritti; dai curricula di alcune risorse umane non si evincono i requisiti dei docenti richiesti dall'Accordo Stato Regione 21/12/2011 n. 223/CSR e dal Decreto Interministeriale 06/03/2013 Criteri di Qualificazione del formatore per la salute sul lavoro; C.2.1 - UNITA' FORMATIVE: declinazione delle UF non coerente con la sez. B.1; Standard di progettazione non coerente con quanto previsto Accordo Stato/Regioni n. 223 del 21.12.2011 sui corsi di formazione per lo svolgimento diretto da parte del datore di lavoro dei compiti di prevenzione e protezione dai rischi -DGR n. 608 del 10.7.2012, è possibile erogare la formazione in modalità e-learning per il solo solo il modulo 1 Normativo e modulo 2 Gestionale. Il riferimento per le Metodologie didattiche "Videoconferenza in modalità sincrona ai sensi dell'art. 9-bis della Legge n. 52 del 19/05/2022" incoerente e non pertinente, in quanto fa riferimento all'art. 37, comma 2, del D.Lgs. n. 81/2008": la formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza sul lavoro non è disciplinata dal RRFR - riferita all'accordo Stato Regione n. 221 del 21/12/2011 e non all'Accordo Stato Regione 21/12/2011 n. 223/CSR ai sensi dell'art. 34, commi 2 e 3 del D.lgs. 81/2008 oggetto della domanda; Sez. D Costo dell'Utente: non indicato ai sensi della DGR 1420/2021 la possibilità di restituzione del costo sostenuto per la partecipazione al percorso in caso di revoca del riconoscimento di cui al precedente paragrafo 6.2 se tale revoca comporta l'impossibilità di proseguire l'attività formativa. In caso di formazione e-learning per i moduli consentiti dall'Accordo Stato Regione 21/12/2011 n. 223/CSR dovranno essere indicati specificatamente gli standard previsti dall'allegato 1 all'Accordo 21/12/2011.	482.00	-

5	MASONI CONSULTING S.R.L.	3437/2022	Ammesso	3442/2022	1911042 FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER DATORI DI LAVORO CHE SVOLGONO DIRETTAMENTE I COMPITI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI (RISCHIO ALTO)	Non approvato	Ai sensi dell'art. 7.2 dell'Avviso si rileva il mancato rispetto dei seguenti standard di progettazione e di realizzazione del percorso: Sez. B.1 non coerente con le modalità didattiche declinate nella sez. C.2: Standard di progettazione non coerente con quanto previsto Accordo Stato/Regioni n. 223 del 21.12.2011 sui corsi di formazione per lo svolgimento diretto da parte del datore di lavoro dei compiti di prevenzione e protezione dai rischi -DGR n. 608 del 10.7.2012, è possibile erogare la formazione in modalità e-learning per il solo solo il modulo 1 Normativo e modulo 2 Gestionale. Sez. B.2.2 Procedure di selezione: requisiti generici, non indicata la normativa di riferimento ma genericamente la legge, quale? C.1 - RISORSE UMANE : alcuni curricula non sono né datati né sottoscritti; dai curricula di alcune risorse umane non si evincono i requisiti dei docenti richiesti dall'Accordo Stato Regione 21/12/2011 n. 223/CSR e dal Decreto Interministeriale 06/03/2013 Criteri di Qualificazione del formatore per la salute sul lavoro; (es Meucci). C.2.1 - UNITA' FORMATIVE: declinazione delle UF non coerente con la sez. B.1; Standard di progettazione non coerente con quanto previsto Accordo Stato/Regioni n. 223 del 21.12.2011 sui corsi di formazione per lo svolgimento diretto da parte del datore di lavoro dei compiti di prevenzione e protezione dai rischi -DGR n. 608 del 10.7.2012, è possibile erogare la formazione in modalità e-learning per il solo solo il modulo 1 Normativo e modulo 2 Gestionale. Il riferimento per le Metodologie didattiche "Videoconferenza in modalità sincrona ai sensi dell'art. 9-bis della Legge n. 52 del 19/05/2022" incoerente e non pertinente, in quanto fa riferimento all'art. 37, comma 2, del D.Lgs. n. 81/2008, la formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza sul lavoro non disciplinata dal RRFR e riferita all'accordo Stato Regione n. 221 del 21/12/2011 e non all'Accordo Stato Regione 21/12/2011 n. 223/CSR ai sensi dell'art. 34, commi 2 e 3 del Digs. 81/2008, oggetto della domanda. Sez. D Costo dell'Utente: non indicato ai sensi della DGR 1420/2021 la possibilità di restituzione del costo sostenuto per la partecipazione al percorso in caso di revoca del riconoscimento di cui al precedente paragrafo 6.2 se tale revoca comporta l'impossibilità di proseguire l'attività formativa. In caso di formazione e-learning per i moduli consentiti dall'Accordo Stato Regione 21/12/2011 n. 223/CSR dovranno essere indicati specificatamente gli standard previsti dall'allegato 1 all'Accordo 21/12/2011.	602.00	-

6	LUPI CONSULTING S.R.L.	3492/2022	Ammesso	3496/2022	1911040 FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER DATORI DI LAVORO CHE SVOLGONO DIRETTAMENTE I COMPITI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI (RISCHIO BASSO)	Non approvato	Ai sensi dell'art. 7.2 dell'Avviso si rileva il mancato rispetto dei seguenti standard di progettazione e di realizzazione del percorso: B.2.3 Modalità di eventuale selezione dei partecipanti : ai sensi della DGR 881/2022 non sono ammesse modalità di selezione basate sulla priorità di presentazione della domanda; B.6.1 Non prevista la frequenza obbligatoria del 90% del monte ore ai sensi della DGR 608/2012 e dell' Accordo Stato regione n. 223/2011; Sez. C.1 Risorse Umane Non previsto il Responsabile del Progetto formativo ai sensi della DGR 608/2012 e dell'Accordo Stato Regione 223/2011; Sez. C.2.1 non indicata la verifica di apprendimento finale CHE PREVEDE COLLOQUIO O TEST OBBLIGATORI IN ALTERNATIVA TRA LORO ai sensi della DGR 608/2012 e dell' Accordo Stato regione n. 223/2011; in ciascuna UF della sezione Qualità delle risorse umane utilizzate sono indicate tutte le risorse umane impegnate nel progetto con la dicitura "I docenti vengono impiegati in ciascuna unità formativa, alternativamente tra loro secondo la loro disponibilità": non corretto, devono essere indicati solo i docenti che possiedono i requisiti attinenti alla materia trattata, considerato che sono presenti anche docenti che non hanno i requisiti previsti dalla DGR 608/2012 e dall' Accordo Stato regione n. 223/2011 in riferimento a quella specifica UF.	300.00	-
7	LUPI CONSULTING S.R.L.	3492/2022	Ammesso	3497/2022	1911041 FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER DATORI DI LAVORO CHE SVOLGONO DIRETTAMENTE I COMPITI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI (RISCHIO MEDIO)	Non approvato	B.2.3 Modalità di eventuale selezione dei partecipanti : ai sensi della DGR 881/2022 non sono ammesse modalità di selezione basate sulla priorità di presentazione della domanda; B.6.1 Non prevista la frequenza obbligatoria del 90% del monte ore ai sensi della DGR 608/2012 e dell' Accordo Stato regione n. 223/2011; Sez. C.1 Risorse Umane Non previsto il Responsabile del Progetto formativo ai sensi della DGR 608/2012 e dell'Accordo Stato Regione 223/2011; Sez. C.2.1 non indicata la verifica di apprendimento finale CHE PREVEDE COLLOQUIO O TEST OBBLIGATORI IN ALTERNATIVA TRA LORO ai sensi della DGR 608/2012 e dell' Accordo Stato regione n. 223/2011; in ciascuna UF della sezione Qualità delle risorse umane utilizzate sono indicate tutte le risorse umane impegnate nel progetto con la dicitura "I docenti vengono impiegati in ciascuna unità formativa, alternativamente tra loro secondo la loro disponibilità": non corretto, devono essere indicati solo i docenti che possiedono i requisiti attinenti alla materia trattata, considerato che sono presenti anche docenti che non hanno i requisiti previsti dalla DGR 608/2012 e dall' Accordo Stato regione n. 223/2011 in riferimento a quella specifica UF.	350.00	-

8	ILUPI CONSULTING S.R.L.	3492/2022	Ammesso	3498/2022	1911042 FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER DATORI DI LAVORO CHE SVOLGONO DIRETTAMENTE I COMPITI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI (RISCHIO ALTO)	Non approvato	Ai sensi dell'art. 7.2 dell'Avviso si rileva il mancato rispetto dei seguenti standard di progettazione e di realizzazione del percorso: B.2.3 Modalità di eventuale selezione dei partecipanti : ai sensi della DGR 881/2022 non sono ammesse modalità di selezione basate sulla priorità di presentazione della domanda; B.6.1 Non prevista la frequenza obbligatoria del 90% del monte ore ai sensi della DGR 608/2012 e dell' Accordo Stato regione n. 223/2011; Sez. C.1 Risorse Umane Non previsto il Responsabile del Progetto formativo ai sensi della DGR 608/2012 e dell'Accordo Stato Regione 223/2011; Sez. C.2.1 non indicata la verifica di apprendimento finale CHE PREVEDE COLLOQUIO O TEST OBBLIGATORI IN ALTERNATIVA TRA LORO ai sensi della DGR 608/2012 e dell' Accordo Stato regione n. 223/2011; in ciascuna UF della sezione Qualità delle risorse umane utilizzate sono indicate tutte le risorse umane impegnate nel progetto con la dicitura "I docenti vengono impiegati in ciascuna unità formativa, alternativamente tra loro secondo la loro disponibilità"; non corretto, devono essere indicati solo i docenti che possiedono i requisiti attinenti alla materia trattata, considerato che sono presenti anche docenti che non hanno i requisiti previsti dalla DGR 608/2012 e dall' Accordo Stato regione n. 223/2011 in riferimento a quella specifica UF.	500.00	-
9	IMPARAORA SOCIETA' CONSORTILE A.R.L.	3514/2022	Ammesso	3515/2022	1602001. ACCONCIATORE (ADDETTO)	Non approvato	B.2.3 Modalità di eventuale selezione dei partecipanti: indicata normativa non vigente, DGR 951/2020 del 27-07-2020 anziché DGR 881/2022 B.2.4 Procedure di accertamento delle competenze e riconoscimento di eventuali crediti in ingresso al percorso formativo : non indicata la riduzione fino al 50% trattandosi di percorso disciplinato da norma Statale e/o regionale e/o approvati i Conferenza Stato /Regioni Sez. C. 1 In alcune UF si parla di "FAD AUTONOMA" in altre parti di "FAD SINCRONA" : non si evince se anche la fad autonoma è fad asincrona indicando nelle varie uf i moduli trio Fad asincrona superiore al 10%, in violazione delle Linee Guida accordo Stato Regione del 3/11/2021 (21/181/CR5a/C17) C.2.1 - UNITA' FORMATIVE: l'articolazione delle UUFF tecnico professionali con l'unità di competenza della scheda profilo 1602001 (UF3- UF 4 – UF 5 – UF 6) non rappresenta una struttura modulare consona al conseguimento di obiettivi formativi specifici identificabili e coerenti fra loro (par. B. 1.4 DGR 988/2019 ss.mm.ii.), difficilmente certificabili rispetto alla molteplicità di obiettivi da acquisire a fronte dei diversi obiettivi di competenza, non coerente con la progettazione modulare stabilita dal sistema regionale delle competenze (par. B. 1.4 DGR 988/2019 ss.mm.ii.)	4800.00	100.00
10	IMPARAORA SOCIETA' CONSORTILE A.R.L.	3514/2022	Ammesso	3516/2022	1603019. TECNICO QUALIFICATO IN PIERCING	Non approvato	Ai sensi dell'art. 7.2 dell'Avviso si rileva il mancato rispetto dei seguenti standard di progettazione e di realizzazione del percorso: B.2.3 Modalità di eventuale selezione dei partecipanti: indicata normativa non vigente, DGR 951/2020 del 27-07-2020 anziché DGR 881/2022 Sez. C.2.1: dalla UF 1 non si evince la modalità didattica del contenuto Storia del costume ed elementi di antropologia culturale. Storia dell'arte contemporanea con particolare riferimento alla bodyart. Sono indicate 6 ore ma non è specificata la metodologia didattica (aula - fad sincrona- fad asincrona) Fad asincrona prevista per 25 ore: oltre il 10% massimo ai sensi delle Linee Guida accordo Stato Regione del 3/11/2021 (21/181/CR5a/C17) rispetto alla struttura del percorso indicata nella sez. B.1 Sintesi del percorso. La UF 4 - Area igienico sanitaria: indicata una durata di 105 ore: non corretta la durata con l'articolazione della durata dei contenuti indicati pari a 93 ore totali, e non 105 ore indicate; UNITA' FORMATIVE: l'articolazione delle UUFF tecnico professionali con l'unità di competenza della scheda profilo 1603019 non rappresenta una struttura modulare consona al conseguimento di obiettivi formativi specifici identificabili e coerenti fra loro (par. B. 1.4 DGR 988/2019 ss.mm.ii.), difficilmente certificabili rispetto alla molteplicità di obiettivi da acquisire a fronte dei diversi obiettivi di competenza, non coerente con la progettazione modulare stabilita dal sistema regionale delle competenze (par. B. 1.4 DGR 988/2019 ss.mm.ii.)	3000.00	100.00

11	IMPARAORA SOCIETÀ CONSORTILE A.R.L.	3514/2022	Ammesso	3517/2022	1630314_ADEDETTO AL TRUCCO CON DERMOPROTEZIONE (Percorso formativo di specializzazione per estetista)	Non approvato	Al sensi dell'art. 7.2 dell'Avviso si rileva il mancato rispetto dei seguenti standard di progettazione e di realizzazione del percorso: B.2.3 Modalità di eventuale selezione dei partecipanti: indicazione normativa non vigente, DGR 951/2020 del 27-07-2020 anziché DGR 881/2022 Non indicato il Livello QCEP di conoscenza della lingua italiana per i cittadini stranieri C.2.1 - UNITÀ FORMATIVE l'articolazione delle UUFF tecnico professionali (UF4 - Area Igienico sanitaria e UF5 - Area Tecnica) con l'unità di competenza della scheda profilo (3503/4 e 3504/4 - 7-UF 8-UF 9 – UF 10) non rappresenta una struttura modulare consona al conseguimento di obiettivi formativi specifici identificabili e coerenti fra loro (par. B. 1.4 DGR 988/2019 ss.mm.ii.), difficilmente certificabili rispetto alla molteplicità di obiettivi da acquisire a fronte dei diversi obiettivi di competenza, non coerente con la progettazione modulare stabilita dal sistema regionale delle competenze (par. B. 1.4 DGR 988/2019 ss.mm.ii.)	650.00	100.00



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) E
ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS E ITS)

Responsabile di settore Maria Chiara MONTOMOLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8624 del 21-05-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 23449 - Data adozione: 28/11/2022

Oggetto: L.R. nr. 32/2002 ex art. 17 c.2 - Approvazione attività riconosciuta per le domande presentate dal 01/10/2022 al 31/10/2022 al Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS). Uffici regionali di Arezzo, Grosseto e Livorno.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 29/11/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD026450

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale del 26 luglio 2002 n. 32, recante “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”, come modificata dalla legge regionale 25 gennaio 2016 n. 2, in particolare l’art. 17, comma 2 che prevede che “l’offerta di formazione professionale riconosciuta è realizzata senza alcun finanziamento pubblico a seguito di atto unilaterale con il quale l’organismo formativo accreditato si impegna a rispettare le condizioni e i vincoli per la realizzazione dell’attività formativa”;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 988 del 26 luglio 2019 e s.m.i. avente per oggetto “Approvazione del disciplinare per l’attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 26 luglio 2002 n. 32”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 968/2007 che approva la direttiva regionale in materia di accreditamento e la successiva DGR 1407/2016, che approva il “Disciplinare del Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione – Requisiti e modalità per l’accreditamento degli organismi formativi e modalità di verifica”, come previsto dall’art. 71 del d.p.g.r. 47/R/2003”, in particolare le disposizioni transitorie;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 951/20 che approva “Le procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzione a valere sul POR FSE 2014/20 e s.m.i.,

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1420 del 27 dicembre 2021 “Deliberazione della Giunta regionale n. 731/2019, avente ad oggetto – Indirizzi regionali per il riconoscimento delle attività formative nell’ambito del sistema regionale delle competenze .L.R 32/2002 art. 17 comma 2”. Modifica”, che stabilisce tra l’altro di dare mandato ai dirigenti degli Uffici territoriali regionali competenti in materia di formazione professionale di approvare gli atti necessari a dare attuazione alla deliberazione;

Visto il Decreto Dirigenziale n.20983 del 20/12/2019 avente ad oggetto “DD n. 10528/2019 - modifica Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17, comma 2) ai sensi della DGR 1580/2019 per gli ambiti territoriali di Arezzo, Firenze e Prato”

Visto il Decreto Dirigenziale n. 2301 del 15/02/2021 avente ad oggetto “Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (L.R. nr. 32/2002 art. 17, comma 2) per gli ambiti territoriali di Grosseto, Livorno, Pisa e Siena.

Considerato che i citati Avvisi, approvato con Decreto Dirigenziale dispongono: ·

- all’art. 5 la possibilità di presentare domanda di riconoscimento dei percorsi formativi in qualsiasi momento a partire dal 1 luglio 2019; ·
- all’art 6 le modalità di presentazione delle domande di riconoscimento ed in particolar modo che “[...] La domanda per il riconoscimento di percorsi di formazione è presentata al settore sul cui territorio ha sede legale l’organismo formativo. Se l’organismo formativo non ha sede legale in Toscana la domanda deve essere presentata nell’ambito territoriale dove hanno sede i locali inseriti nel set minimo di accreditamento”;
- all’art.7 punto 7.1 che deve essere effettuata apposita istruttoria di ammissibilità;
- all’art.7 punto 7.2 che deve essere effettuata apposita istruttoria tecnica effettuata da Nuclei di valutazione;

Preso atto nel periodo dal 01/10/2022 al 31/10/2022, in risposta ai citati Avvisi pubblici, sono state presentate al Settore complessivamente n. 8 domande di riconoscimento di percorsi di formazione professionale, per un totale di 15 percorsi formativi;

Ritenuto con il presente atto di approvare gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità delle n. 8 domande presentate e l'istruttoria tecnica dei 15 percorsi formativi presentati nel periodo dal 01/10/2022 al 31/10/2022 a valere sui citati Avvisi pubblici per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale, riportati negli allegati A - Elenco Domande Ammesse;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 10386 del 18/06/2021, recante la Nomina del Nucleo di valutazione delle domande pervenute e visti gli esiti dell'istruttoria tecnica delle domande esaminate dal medesimo Nucleo, come da verbali agli atti del Settore;

Ritenuto con il presente atto:

- di approvare gli esiti dell'istruttoria tecnica delle domande di riconoscimento dei percorsi formativi presentati dal 01/10/2022 al 31/10/2022 a valere sui citati Avvisi pubblici per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (Allegato A - Elenco Domande Ammesse);
- di riconoscere e autorizzare i percorsi formativi presentati dagli organismi formativi (Allegato B - Elenco percorsi approvati);
- di non ammettere al riconoscimento i singoli percorsi formativi per le motivazioni indicate a fianco di ciascuna (Allegato C - Elenco percorsi non approvati);

Dato atto che l'art 14 dei citati Avvisi si dispone che *“le dichiarazioni sostitutive presentate dagli organismi formativi sono sottoposte a controllo da parte del Settore che ha la competenza sul procedimento secondo le modalità e le condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000. E' disposta la revoca del riconoscimento autorizzato qualora dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia”*;

Dato atto che la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento, ai sensi dell'art. 7 punto 7.3 dei citati Avvisi.

DECRETA

1. Di approvare gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità delle n. 8 domande presentate nel periodo dal 01/10/2022 al 31/10/2022 a valere sugli Avvisi pubblici per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale, approvati con D.D. n. 20983 del 20/12/2019 e DD n. 2301 del 15/02/2021, come da Allegato A - Elenco Domande Ammesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di approvare gli esiti dell'istruttoria tecnica delle domande di riconoscimento di n. 15 percorsi formativi presentati nel periodo dal 01/10/2022 al 31/10/2022 a valere sugli Avvisi pubblici come da Allegato B - Elenco percorsi approvati quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e Allegato C - Elenco percorsi non approvati;
3. Di riconoscere e autorizzare i percorsi formativi presentati dagli organismi formativi (Allegato B - Elenco percorsi approvati);

4. Di non ammettere al riconoscimento i singoli percorsi formativi, per le motivazioni indicate a fianco di ciascuna (Allegato C – Elenco percorsi non approvati);

5. Di dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

Allegati n. 3

<i>A</i>	<i>Domande ammesse Ottobre 2022</i> <i>ebc0eb874cf055df3f22a9dbcf09a9c47053fe84177392ade242d3c715547c9c</i>
<i>B</i>	<i>Percorsi approvati Ottobre 2022</i> <i>663d88a3ae4f2eaec1726fb9e64662a27de00f04d07c22bba909ea0823e1105c</i>
<i>C</i>	<i>Percorsi non approvati Ottobre 2022</i> <i>a14b636a683beca215f75c105f50c14f5769b8b97d4f1a27da05710ec2f2c5b8</i>

Allegato A Domande ammesse al mese di ottobre del 2022**Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17 comma 2 - DDRT 14526/2016)**

N.	AGENZIA	PROCEDIMENTO	ESITO DOMANDA	NUMERO CORSI
1	ALTHEA FORMAZIONE S.R.L.	3252/2022	Ammesso	5
2	GEMELLI 2.0 SRL	3369/2022	Ammesso	1
3	C.D.C. S.A.S. DI LORENZO BOAGLIO & RITA RASTRELLI	3430/2022	Ammesso	1
4	ALTHEA FORMAZIONE S.R.L.	3463/2022	Ammesso	1
5	ALTHEA FORMAZIONE S.R.L.	3505/2022	Ammesso	4
6	LABOR CHIMICA S.R.L.	3510/2022	Ammesso	1
7	DREAM FORMAZIONE E CONSULENZA SOCIETA' COOPERATIVA	3518/2022	Ammesso	1
8	DREAM FORMAZIONE E CONSULENZA SOCIETA' COOPERATIVA	3520/2022	Ammesso	1

Allegato B Percorsi approvati al mese di Ottobre del 2022

Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17 comma 2 - DDRT 14526/2016)

N.	AGENZIA	PROCEDIMENTO DOMANDA	ESITO DOMANDA	PROCEDIMENTO CORSO	TITOLO CORSO	ESITO CORSO	COSTO TOTALE	SOLO ESAME
1	ALTHEA FORMAZIONE S.R.L.	3252/2022	Ammesso	3255/2022	1702091_ACCOMPAGNATORE TURISTICO	Approvato	1600.00	100.00
2	ALTHEA FORMAZIONE S.R.L.	3252/2022	Ammesso	3256/2022	1701115_DIRETTORE TECNICO DI AGENZIA DI VIAGGIO E TURISMO	Approvato	1800.00	100.00
3	GEMELLI 2.0 SRL	3369/2022	Ammesso	3371/2022	2402115_FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER AGENTE D'AFFARI IN MEDIAZIONE - SEZIONE IMMOBILIARE	Approvato	730.00	-
4	ALTHEA FORMAZIONE S.R.L.	3505/2022	Ammesso	3507/2022	1603016_TECNICO QUALIFICATO IN TATUAGGIO	Approvato	3000.00	100.00
5	ALTHEA FORMAZIONE S.R.L.	3505/2022	Ammesso	3508/2022	2803013_FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER INTERVENTI ASSISTITI CON ANIMALI (IAA) - LIVELLO PROPEDEUTICO	Approvato	250.00	-
6	DREAM FORMAZIONE E CONSULENZA SOCIETA' COOPERATIVA	3518/2022	Ammesso	3519/2022	2803005_FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER ADDETTO AL PRONTO SOCCORSO IN AZIENDE DI GRUPPO B e C	Approvato	130.00	-
7	DREAM FORMAZIONE E CONSULENZA SOCIETA' COOPERATIVA	3520/2022	Ammesso	3522/2022	2803004_FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER ADDETTO AL PRONTO SOCCORSO IN AZIENDE DI GRUPPO A	Approvato	150.00	-

Allegato C Percorsi non approvati al mese di Ottobre del 2022

Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17 comma 2 - DDRT 14526/2016)

N.	AGENZIA	PROCEDIMENTO DOMANDA	ESITO DOMANDA	PROCEDIMENTO CORSO	TITOLO CORSO	ESITO CORSO	MOTIVAZIONI NON AMMISSIONE	COSTO TOTALE	SOLO ESAME
1	ALTHEA FORMAZIONE S.R.L.	3252/2022	Ammesso	3253/2022	1702062 TECNICO QUALIFICATO GUIDA AMBIENTALE (Escursionista)	Non approvato	Percorso annullato con PEC dall'Organismo Formativo	2100.00	100.00
2	ALTHEA FORMAZIONE S.R.L.	3252/2022	Ammesso	3254/2022	1603016 TECNICO QUALIFICATO IN TATUAGGIO	Non approvato	Percorso annullato con PEC dall'Organismo Formativo	3000.00	100.00
3	ALTHEA FORMAZIONE S.R.L.	3252/2022	Ammesso	3257/2022	28030003 ASSISTENTE DI STUDIO ODONTOIATRICO (ADDETTO)	Non approvato	Ex art. B.3 della DGR 1421/2021. Non rispondente agli standard di progettazione	2500.00	100.00
4	C.D.C. S.A.S. DI LORENZO BOAGLIO & RITA RASTRELLI	3430/2022	Ammesso	3432/2022	Gestione dell'accoglienza	Non approvato	Ex art. B.2 della DGR 1421/2021. Non rispondente agli standard di progettazione	1500.00	21.00
5	ALTHEA FORMAZIONE S.R.L.	3463/2022	Ammesso	3464/2022	1603019 TECNICO QUALIFICATO IN PIERCING	Non approvato	Percorso annullato con PEC dall'Organismo Formativo	3000.00	100.00
6	ALTHEA FORMAZIONE S.R.L.	3505/2022	Ammesso	3506/2022	1603019 TECNICO QUALIFICATO IN PIERCING	Non approvato	Ex art. B.1.4.1 Formazione a Distanza della 1421/2021, non rispetto dello standard di progettazione	3000.00	100.00
7	ALTHEA FORMAZIONE S.R.L.	3505/2022	Ammesso	3509/2022	1702062 TECNICO QUALIFICATO GUIDA AMBIENTALE (Escursionista)	Non approvato	Ex art. B.3 della DGR 1421/2021. Non rispondente agli standard di progettazione	2100.00	100.00
8	LABOR CHIMICA S.R.L.	3510/2022	Ammesso	3511/2022	Addetto all'assistenza di base	Non approvato	Ex art. B.2 della DGR 1421/2021. Non rispondente agli standard di progettazione	1950.00	100.00



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ORGANIZZAZIONE, PERSONALE, GESTIONE E SICUREZZA SEDI
DI LAVORO

SETTORE SERVIZI GENERALI E AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

Responsabile di settore Marialuisa GUIGLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 12343 del 19-07-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 23527 - Data adozione: 21/11/2022

Oggetto: Procedimento di acquisizione Sede CPI di Portoferraio - Isola d'Elba.
Approvazione avviso pubblico per la ricerca di mercato finalizzata all'acquisto di un immobile
ad uso ufficio pubblico.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della
l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi
dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 30/11/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,
del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD025750

LA DIRIGENTE

VISTO il Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'impiego e delle politiche attive per il lavoro, previsto dal D.L. 28 gennaio 2019 n. 4, coordinato con legge di conversione del 28 marzo 2019 n. 26 e adottato con D. M. n. 74 del 28.6.2019, successivamente integrato e modificato dal D.M. n. 59 del 22.5.2020;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1697 del 29.12.2020, che approva il Piano regionale di Potenziamento dei Centri per l'Impiego della Toscana, adottato dall'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego con Decreto n. 466 del 25.11.2020, in attuazione dei D.M. n.74/2019 e D.M. 59/2020;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 Agosto 2021 con cui sono state assegnate le risorse previste per l'attuazione degli interventi del PNRR e ripartiti i traguardi e gli obiettivi tra le singole amministrazioni titolari;

VISTA, in particolare, la Missione M5 - Coesione e Inclusione - Componente 1 – Politiche del Lavoro - Investimento 1.1 - Potenziamento dei Centri per l'impiego (PES) del PNRR, che rientra tra gli interventi a titolarità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, e che mira a rafforzare i Centri per l'Impiego, per garantire l'effettivo servizio a favore di disoccupati e imprese, includendo investimenti infrastrutturali, lo sviluppo di osservatori regionali del mercato del lavoro e dell'interoperabilità tra i sistemi informativi regionali e nazionali, l'attività di formazione per gli operatori dei centri e lo sviluppo di canali di comunicazione sui contenuti offerti;

DATO ATTO che nella suddetta Missione M5C1-1 – Investimento 1.1 sono stati ricompresi parte degli interventi afferenti al Piano Straordinario di Potenziamento, in qualità di "progetti in essere", mutuandone pertanto le condizionalità, tra cui l'obbligo di assicurare il conseguimento dei target/milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, come definiti nell'allegato della decisione di esecuzione del Consiglio del 13.07.2021;

VISTI E RICHIAMATI:

- il Decreto-Legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge n. 108 del 29 luglio 2021, recante: «Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- il Decreto-Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 Agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

- la Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

PRESO ATTO dell'articolo 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

VISTI gli Operational Arrangements (OA) relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia sottoscritti in data 22 dicembre 2021;

CONSIDERATO che l'intervento rientra nell'ambito di attuazione del Piano straordinario di potenziamento dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego, e come tale concorre al raggiungimento del target "M5C1-7";

CONSIDERATO che il CUP PNRR relativo al procedimento finalizzato all'acquisto di un immobile ad uso ufficio pubblico, ubicato nell'Isola d'Elba – Comune di Portoferraio sarà acquisito con successivo atto, da adottarsi all'esito della procedura di cui all'avviso pubblico approvato con il presente decreto;

VISTA la legge regionale 27 dicembre 2004, n. 77 (Demanio e patrimonio della Regione Toscana. Modifiche alla legge regionale 21 marzo 2000, n. 39);

VISTO il regolamento regionale 23 novembre 2005, n. 61/R (Regolamento di attuazione della legge regionale 27 dicembre 2004, n. 77);

CONSIDERATO che il citato D.M. n. 59/2020 prevede, tra le azioni volte al potenziamento infrastrutturale dei CPI, la possibilità di acquisire nuove sedi e, in particolare, stabilisce che:

In via residuale ai fini del corrente utilizzo delle risorse del Piano per la locazione o l'acquisizione di nuove sedi è necessaria una accertata indisponibilità di locali idonei da parte del Comune individuato quale sede del CPI. Ove sia questo il caso, sulla base di appositi accordi con la Regione competente, le relative risorse potranno essere destinate ai Comuni che provvederanno in autonomia sulla base delle indicazioni delle Regioni stesse, all'acquisizione e alla locazione delle nuove sedi secondo la disciplina vigente, ovvero essere utilizzate direttamente dalla Regione o dall'ente responsabile della rete territoriale dei servizi, sempre in accordo con il Comune ed eventualmente per conto del medesimo, fermo restando in ogni caso il vincolo di destinazione delle sedi individuate.

CONSIDERATO che il Piano regionale di potenziamento, approvato con la delibera di Giunta regionale 1697/2020 prevede:

- (pag. 34 - ultimo capoverso) che nell'attuazione degli interventi di rafforzamento dei CPI, le attività potranno essere sviluppate anche tramite gli uffici regionali, per cui le relative spese potranno risultare in parte sostenute dalla Regione Toscana;
- (pag. 37) l'acquisto di una sede per il Centro per l'impiego di Portoferraio, derivante dall'accertata indisponibilità di immobili da parte del Comune competente;

VISTA la delibera di Giunta regionale 08 novembre 2021, n. 1135 (Aggiornamento e rinnovo della Convenzione per l'avvalimento degli uffici regionali da parte dell'Agenzia regionale toscana per l'impiego ARTI di cui alla deliberazione Giunta regionale n. 707/2018);

CONSIDERATO che in esecuzione della suddetta delibera, in data 11 novembre 2021, è stata sottoscritta tra Regione Toscana ed ARTI la “Convenzione di avalimento da parte dell’Agenzia regionale toscana per l’impiego (ARTI) degli uffici della Regione Toscana, per lo svolgimento di attività di supporto tecnico, contabile, giuridico o amministrativo”;

CONSIDERATO che con nota del 07 novembre 2022 (prot. 042186) il Settore Patrimonio, Reti, Innovazione Tecnologica, Archivi e Protocollo di ARTI ha richiesto al Settore Servizi Generali e Amministrazione del Patrimonio, della Direzione Organizzazione, Personale, Gestione e Sicurezza Sedi di Lavoro, competente per materia, l’attivazione della procedura di acquisizione della sede del CPI di Portoferraio, mediante la pubblicazione di un apposito avviso pubblico;

CONSIDERATO che la P.O. “Gestione amministrativa del patrimonio regionale” del Settore ha acquisito agli atti dell’ufficio:

- il verbale preparatorio di Regione Toscana per il riassetto di tutte le sedi del 04 novembre 2018, dal quale risulta l’assenza di sedi da destinare a Centro per l’impiego del Comune di Portoferraio;
- la nota del 03 settembre 2020 del Sindaco di Portoferraio nella quale si comunica l’impossibilità di mettere a disposizione di A.R.T.I una sede per il Centro per l’impiego;
- le dimensioni ed i requisiti funzionali che dovrà avere l’immobile da adibire a sede del Centro per l’impiego di Portoferraio – Isola d’Elba;

CONSIDERATO che la P.O. “Gestione amministrativa del patrimonio regionale” del Settore ai sensi dell’art. 4 (Acquisto dei beni immobili) della l.r. 77/2004 ha predisposto, in accordo con il Settore Patrimonio, Reti, Innovazione Tecnologica, Archivi e Protocollo di ARTI, lo schema di “Avviso pubblico per la ricerca di mercato finalizzata all’acquisto di un immobile ad uso ufficio pubblico, ubicato nell’Isola d’Elba – Comune di Portoferraio”, allegato al presente decreto, sotto la lettera A), a formarne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che, ai sensi dell’art. 34 (Modalità procedurali per l’acquisto di beni immobili) del regolamento 61/R/2005 il suddetto avviso deve essere pubblicato in forma integrale sul BURT e per estratto su due quotidiani, da individuarsi in relazione alla loro diffusione nella zona richiesta per l’ubicazione dell’immobile;

CONSIDERATO che la P.O. “Gestione amministrativa del patrimonio regionale” del Settore Servizi Generali e Amministrazione del Patrimonio ha effettuato l’istruttoria, ai sensi dell’art. 5 (Responsabile del procedimento) della legge 241/1990;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di attivare il procedimento di acquisizione della sede del CPI di Portoferraio, con le caratteristiche dimensionali e funzionali indicate e con le modalità, meglio individuate nell’avviso allegato “A” al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
2. di approvare l’avviso pubblico per la ricerca di mercato finalizzata all’acquisto di un immobile ad uso ufficio pubblico, ubicato nell’Isola d’Elba – Comune di Portoferraio indicato in premessa allegato “A” al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

3. di dare adeguata informazione e pubblicità all'avviso così come disposto dall'art. 34 (Modalità procedurali per l'acquisto di beni immobili) comma 1, del D.P.G.R. 23 novembre 2005, n. 61/R.

La Dirigente

Allegati n. 1

A

AVVISO

d6bbf64a4113bd49e862997a1cef88699f479655706b9f1063614357c2f099bc



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Regione Toscana

Regione Toscana
Direzione Organizzazione, personale, gestione e sicurezza sedi di lavoro
Settore Servizi generali e amministrazione del patrimonio

**AVVISO PUBBLICO PER INDAGINE DI MERCATO FINALIZZATA
ALL'ACQUISTO DI UN IMMOBILE AD USO UFFICIO PUBBLICO
UBICATO NELL'ISOLA D'ELBA - COMUNE DI PORTOFERRAIO**

La Regione Toscana, Direzione Organizzazione, personale, gestione e sicurezza sedi di lavoro - Settore Servizi Generali e Amministrazione del Patrimonio, ha necessità di individuare un immobile da acquistare, per adibirlo a sede del Centro per l'impiego di Portoferraio – Isola d'Elba.

1. CARATTERISTICHE ESSENZIALI DELL'IMMOBILE

1a. Dimensioni e requisiti funzionali

L'immobile da adibire a sede del Centro per l'impiego di Portoferraio – Isola d'Elba dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- 1) essere ubicato nel Comune di Portoferraio;
- 2) avere una superficie di circa mq 200/250;
- 3) essere in grado di contenere almeno 16 postazioni di lavoro;
- 4) contenere almeno: n. 8 stanze da adibire ad ufficio (all'interno delle quali poter organizzare almeno 16 postazioni di lavoro), n. 1 stanza da destinare a sala riunioni, uno spazio da destinare all'accoglienza degli utenti in attesa di accedere ai servizi;
- 5) essere situata nelle immediate vicinanze di un parcheggio pubblico o privato gratuito.

1b. Requisiti ubicazionali e autonomia funzionale

L'immobile dovrà preferibilmente essere:

- ubicato all'interno del centro abitato di Portoferraio, ben servito da mezzi pubblici e ben collegato con le principali vie di comunicazione;
- dotato di autonomia funzionale (impianti per l'acqua, gas, energia elettrica e riscaldamento di proprietà esclusiva) e/o di accessi indipendenti.

1c. Requisiti tecnici specifici:

- a) destinazione dell'immobile ad uso ufficio e rispondenza alle prescrizioni dei vigenti strumenti urbanistici ed edilizi;
- b) rispondenza dell'immobile alle prescrizioni di cui all'allegato IV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- c) rispondenza dell'immobile ai requisiti di cui alle normative di prevenzione incendi (D.M. 03/08/2015 e s.m.i., Regole tecniche verticali, ecc..) con specifico riferimento alle attività di cui al DPR151/2011 che vi saranno ubicate, così come indicate al paragrafo 1 del presente documento
- d) rispondenza dell'immobile ai requisiti di cui alla legge 9 gennaio 1989, n. 13 (Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati);

- e) dotazione di impianto di climatizzazione a norma;
- f) certificazione d'agibilità.

Sarà valutata la presenza dei seguenti requisiti aggiuntivi:

- un archivio
- esistenza di n. 2 ingressi indipendenti;
- posti auto dedicati per i dipendenti e per il pubblico;

2. PRINCIPIO DNSH (Do not significant harm) – ART. 17 Reg. UE 2020852

Regione Toscana garantisce che la misura non arreca un danno significativo agli obiettivi ambientali. Il principio è infatti rispettato con l'acquisto di un fabbricato già edificato e di conseguenza l'intervento non implica la necessità di impegnare nuovo suolo per l'edificazione dell'ufficio ad uso ufficio.

3. PRESENTAZIONE OFFERTE

Le offerte dovranno pervenire mediante

- Raccomandata A.R., entro e non oltre le ore 12,00 del 30°giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURT.

Il plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura dovrà essere indirizzato a:

REGIONE TOSCANA – Direzione Organizzazione, personale, gestione e sicurezza sedi di lavoro
- Settore Servizi generali e amministrazione del patrimonio- Via di Novoli, 26 – 50127 Firenze.

Sul plico, oltre all'indirizzo di cui sopra, dovranno essere riportati:

- a) indirizzo del mittente;
- b) la seguente dicitura: **“Contiene offerta per indagine di mercato finalizzata all'acquisto di un immobile ad uso ufficio pubblico ubicato nell'isola d'Elba – Comune di Portoferraio. Non aprire”**.

N.B

L'invio sarà a totale rischio e spese del mittente e farà fede, per la data di ricezione, il timbro con la data di arrivo posto dal competente ufficio protocollo.

Le offerte pervenute oltre il predetto termine non saranno prese in considerazione.

Questa Amministrazione non riconosce alcuna provvigione o compenso per attività di mediazione.

Non saranno prese in considerazione le offerte inviate da intermediari e/o agenzie d'intermediazione immobiliare.

3a Offerta

L'offerta presentata in carta libera dovrà necessariamente contenere:

Per le persone fisiche

- le generalità dell'offerente (nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza, recapito telefonico, codice fiscale);
- copia fotostatica di un documento d'identità (pena l'esclusione);
- eventuale indirizzo PEC (posta elettronica certificata);

- firma leggibile dell'offerente.

Per le persone giuridiche

- denominazione/ragione sociale;
- codice fiscale e/o partita IVA;
- nominativo luogo e data di nascita, codice fiscale e carica ricoperta dalle persone designate a rappresentare ed a impegnare legalmente l'impresa;
- indirizzo PEC (posta elettronica certificata).
- firma leggibile di un legale rappresentate, corredata a pena di esclusione da un valido documento d'identità del sottoscrittore.

L'offerta, pena esclusione, dovrà essere corredata della seguente documentazione:

- Allegato "A" - Offerta di un immobile da adibire a Centro per l'impiego dell'Isola d'Elba per l'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (A.R.T.I.), debitamente compilato e sottoscritto, (secondo il fac-simile allegato);
- Allegato "B" - relazione descrittiva delle caratteristiche dimensionali e funzionali, nonché della ubicazione dell'immobile e planimetria interna scala 1:100 dei locali corredata di idonea documentazione fotografica dell'immobile;
- Allegato "C" - dichiarazione asseverata rilasciata da un tecnico incaricato dalla proprietà regolarmente iscritto all'Albo Professionale attestante che:
 - a) l'immobile ha destinazione d'uso "uffici";
 - b) l'immobile è rispondente alle prescrizioni di cui all'allegato IV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - c) l'immobile è rispondente ai requisiti di cui alle normative di prevenzione incendi (D.M. 03/08/2015 e s.m.i, Regole tecniche verticali, ecc..) con specifico riferimento alle attività di cui al DPR151/2011 che vi saranno ubicate, così come indicate al paragrafo 1 del presente documento;
 - d) l'immobile è rispondente ai requisiti di cui alla legge 9 gennaio 1989, n. 13 (Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati);
 - e) gli impianti a servizio dell'immobile sono conformi alla vigente normativa;
 - f) l'immobile è conforme ai titoli edilizi rilasciati per la sua costruzione e le sue eventuali trasformazioni successive.
- Allegato "D" - Offerta economica, dal quale devono risultare:
 - a) il prezzo di vendita richiesto per l'immobile;
 - b) di conoscere e di accettare, senza riserve e condizioni, il contenuto del presente avviso;
 - c) di mantenere valida l'offerta per un periodo di 18 mesi decorrenti dalla sua presentazione.

4. ULTERIORI CONDIZIONI E VALUTAZIONE OFFERTA

Il presente avviso riveste carattere di ricerca di mercato e non vincola in alcun modo l'Amministrazione, che si riserva a proprio insindacabile giudizio e senza obbligo di motivazione, la facoltà di non selezionare alcuna offerta, nonché di recedere dalle trattative, qualsiasi sia il grado di avanzamento delle stesse, senza che i proponenti possano avanzare pretese di sorta a qualunque titolo o per rimborso spese per la presentazione della documentazione. Nessun diritto o aspettativa potrà quindi sorgere in capo alle parti offerenti per il semplice fatto della presentazione dell'offerta.

La Regione Toscana si riserva la facoltà di effettuare sopralluoghi di verifica presso gli immobili offerti.

La Regione Toscana, a suo insindacabile giudizio, si riserva, in ogni caso, il diritto di richiedere eventuale ulteriore documentazione ritenuta utile e/o necessaria a fini dell'esame delle offerte.

Si procederà alla valutazione anche in presenza di una sola proposta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente all'Amministrazione.

Nel caso in cui venga accertata la non rispondenza dell'immobile rispetto a quanto dichiarato nell'offerta, oppure nel caso di accertata irregolarità dal punto di vista normativo, sarà revocato ogni eventuale accordo sopravvenuto e il soggetto proponente sarà obbligato a rimborsare tutte le spese eventualmente sostenute, sino alla data di interruzione della trattativa.

In ogni caso il prezzo di vendita del bene offerto sarà sottoposto a congruità dal competente ufficio regionale.

5. CRITERI DI SELEZIONE E VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

Successivamente alla data di scadenza del termine previsto per la presentazione delle offerte di cui al punto 2, le proposte regolarmente pervenute saranno valutate comparativamente da una commissione nominata dal Dirigente Responsabile del contratto di acquisto.

La Commissione sarà formata da n. 3 persone, scelte anche all'esterno dell'Ente, oltre ad un segretario, senza diritto di voto.

La Commissione potrà richiedere al proponente ogni chiarimento sull'offerta presentata, anche convocandolo ad apposita audizione in seduta riservata, riservandosi la facoltà di concordare sopralluoghi presso l'immobile, anche a mezzo di propri incaricati, al fine di acquisire ogni dato utile alla valutazione.

L'immobile sarà selezionato seguendo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

La scelta della migliore offerta sarà effettuata applicando i criteri e i pesi specificati nei "CRITERI DI VALUTAZIONE" con riferimento al metodo aggregativo-compensatore, secondo i criteri di seguito indicati.

		Elementi	Punti	Metodo attribuzione punteggi
Offerta Economica	A	Prezzo di acquisto	20	interpolazione lineare con il prezzo più basso offerto
		Totale punti Offerta Economica	20	
Offerta Tecnica	B	Rispondenza dell'immobile offerto ai requisiti dimensionali, ubicazionali e funzionali – si veda punti 1a) e 1b)	30	Criterio qualitativo (vedi sotto)
	C	Valutazione requisiti tecnici – si veda punto 1c)	30	
	D	Analisi dello stato di manutenzione dell'immobile	20	
		Totale punti Offerta Tecnica	80	

ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

Per il criterio A il punteggio di 20 punti è assegnata per la migliore offerta economica sulla base della seguente formula:

$$V_n = (P_n / P_{min}) * 20$$

Dove

V_n = punteggio assegnato all' n -esimo concorrente

P_n = prezzo richiesto dal concorrente n -esimo

P_{min} = prezzo minimo richiesto proposto in sede di gara

In caso di risultato decimale, si procede all'arrotondamento alla seconda cifra decimale per difetto.

A ciascuno degli elementi qualitativi di cui ai criteri lett. b), c), d) è attribuito un punteggio coefficiente sulla base del metodo di attribuzione discrezionale. del coefficiente variabile da zero ad uno.

La Commissione giudicatrice determina i coefficienti $V(a)_i$ nel seguente modo:

- relativamente a ciascun criterio lett. b), c), d), attribuendo il coefficiente 1 all'offerta che ha ottenuto la somma dei punteggi attribuiti più alta e assegnando alle altre offerte un coefficiente (con approssimazione alla terza cifra decimale) calcolato in proporzione. Quindi si procede a moltiplicare i coefficienti così calcolati per il punteggio massimo del relativo criterio.

Relativamente in particolare per a ciascun criterio di aggiudicazione lett. b), c), d), ogni commissario per l'attribuzione dei valori compresi tra 0 e 1 esprimerà un giudizio discrezionale cui corrisponde un valore secondo quanto di seguito riportato:

Giudizio	Valore
Ottimo	da 0,81 a 1
Buono	da 0,41 a 0,80
Sufficiente	da 0,01 a 0,40
Insufficiente	0

È da intendersi:

INSUFFICIENTE

e quindi esclusa dal processo di valutazione, la non conformità dell'immobile offerto a quanto prescritto dal presente avviso pubblico.

SUFFICIENTE

un immobile offerto che, in relazione al criterio di valutazione, presenti, anche parzialmente, i requisiti richiesti.

BUONO

un immobile offerto che, in relazione al criterio di valutazione, pur presentando tutti i requisiti richiesti, non raggiunge completamente le caratteristiche definite nel presente avviso.

OTTIMO

un immobile offerto che, in relazione al criterio di valutazione, è conforme, completo e coerente con le caratteristiche definite nel presente avviso.

La Commissione procederà ad assegnare per ogni criterio di cui sopra un punteggio. I punteggi non sono cumulabili.

NOTA BENE

Al termine della valutazione delle offerte, al fine di rendere inalterato il rapporto fra il punteggio massimo dell'offerta tecnica (max. punti 80) ed il punteggio massimo dell'offerta economica (max. punti 20), si procederà alla riparametrazione finale dei punteggi attribuendo all'offerta tecnica migliore il punteggio massimo di 80 punti e procedendo di conseguenza a riproporzionare le altre offerte. Detta riparametrazione non verrà effettuata in presenza di una sola offerta valida.

Sarà considerata vincitrice l'offerta che abbia ottenuto il punteggio complessivo più elevato. In caso di parità sarà data precedenza, all'offerente che avrà ricevuto il punteggio più alto riguardo all'offerta tecnica.

Si ricorda che il prezzo di vendita del bene offerto sarà sottoposto a congruità dal competente ufficio regionale.

Selezionato l'immobile rispondente al presente avviso questa Amministrazione ne darà comunicazione all'offerente, mediante PEC o Raccomandata A.R, secondo l'indirizzo indicato nella presentazione della proposta.

6. CONTRATTO

Successivamente alla scelta dell'immobile rispondente alle richieste, l'amministrazione regionale procederà all'individuazione del notaio ed a tutte le procedure necessarie per addivenire alla sottoscrizione del contratto di compravendita.

L'acquisto sarà in ogni caso sottoposto all'autorizzazione degli organi amministrativi di controllo. La stipula del contratto è inoltre subordinata alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del proprietario dell'immobile o del rappresentante legale del soggetto giuridico proprietario, attestante:

- l'assenza dello stato fallimentare, concordato preventivo, liquidazione coatta o amministrazione controllata, ovvero assenza di pendenza di una delle predette procedure, nonché l'assenza di cause impeditive a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- l'assenza di condanne penali o misure di prevenzione o sicurezza per reati contro il patrimonio, la Pubblica Amministrazione o per reati di tipo mafioso. Nel caso di persona giuridica il requisito deve riguardare il legale rappresentante e i soggetti amministratori.

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito internet dell'Amministrazione Regionale www.regione.toscana.it – Amministrazione Trasparente, sul BURT e sarà reso disponibile, in formato cartaceo, presso la sede della Regione Toscana - Direzione Organizzazione, Personale, Gestione e Sicurezza Sedi di Lavoro - Settore Servizi Generali e Amministrazione del Patrimonio Regionale - Via di Novoli 26 – 50127 Firenze Pal. A - V° piano – st. 520/B.

Dell'esito dell'indagine di mercato di cui al presente avviso sarà data comunicazione sul medesimo sito internet.

Responsabile del procedimento è il dott. Roberto Perotti (tel. 0554384723, e-mail roberto.perotti@regione.toscana.it).

Referenti della pratica:

- Lucia Venturi – 0554384042 e-mail: lucia.venturi@regione.toscana.it
- Simone Barghigiani – 05519986198 e-mail: simone.barghigiani@arti.toscana.it

TRATTAMENTO DEI DATI INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI ex art. 13 Reg. (UE) 2016/679

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento (UE) 2016/679, si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al procedimento in oggetto è effettuato da "REGIONE TOSCANA" in qualità di titolare del trattamento (dati di contatto: Via di Novoli Firenze, regionetoscana@postacert.toscana.it) ed è finalizzato unicamente alla gestione delle procedure inerenti l'avviso per la ricerca di mercato di un immobile da adibire a Centro per l'Impiego nel Comune di Portoferraio (LI).

Il titolare del trattamento è la Regione Toscana - Giunta regionale (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione al procedimento di aggiudicazione per l'acquisto del bene immobile.

I dati personali forniti saranno conservati presso gli uffici della Regione Toscana per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Il trattamento dei dati raccolti avverrà a cura del personale autorizzato ed istruito della Regione Toscana preposto al procedimento di amministrazione del patrimonio e verrà effettuato con modalità manuale e informatizzata.

Potranno inoltre essere comunicati ad altri soggetti terzi o diffusi solo qualora specificamente previsto dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR). L'apposita istanza va rivolta al Responsabile della protezione dei dati, tramite i canali di contatto dedicati. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, secondo le procedure previste pubblicate sul sito dell'Autorità.

La Dirigente
Dott.ssa Marialuisa Guigli

ALLEGATO "A"

Regione Toscana
 Direzione Organizzazione, personale, gestione e
 sicurezza sedi di lavoro
 Settore Servizi generali e amministrazione del
 patrimonio
 Al responsabile del procedimento
 via di Novoli, 24
 50127 Firenze

OGGETTO: Offerta di un immobile da adibire a sede del Centro per l'impiego dell'Isola d'Elba –
 Comune di Portoferraio dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (A.R.T.I.)

Il sottoscritto
 nato il a
 (Prov.)F./P.I. residente in
 Via.....N.....
☐ in proprio
☐ nella sua qualità di.....
 della Ditta Individuale/Società/Ente/Associazione/Fondazione, con ragione
 sociale.....e sede a
indirizzo.....
 C.F./P.I..... e.mail PEC.....
 recapito telefonico.....

CHIEDE

di partecipare all'indagine di mercato per l'acquisto di un immobile da adibire a ufficio pubblico indetta
 da Regione Toscana

A tal fine ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R.N. 445/2000

DICHIARA,

1. di essere proprietario dell'immobile ubicato nell'Isola D'Elba, Comune di Portoferraio,
 via n... censito al Catasto Urbano del Comune di
 Portoferraio al Foglio..... Part..... sub..... e che l'immobile è
 libero da vincoli, cose e persone;
2. di essere interessato a vendere l'immobile e di manifestare a tal fine il proprio consenso ad essere
 contattato da Regione Toscana — Settore Servizi generali e amministrazione del patrimonio nel caso in
 cui la propria offerta sia considerata accettabile;
3. i non essere interdetto/i, inabilitato/i o fallito/i e che a proprio carico non sono in corso
 procedure che denotino lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività;
4. che la Ditta individuale/Società/Ente/Associazione/Fondazione non si trova in stato di
 fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o sottoposta a procedure
 concorsuali o a qualunque altra procedura che denoti lo stato di insolvenza o la cessazione
 dell'attività e non è destinataria di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni
 amministrative di cui al D. Lgs 231/2001;

5. che non siano avviati nei propri confronti procedimenti per la dichiarazione di una delle situazioni di cui ai precedenti punti 3) e 4);
6. che non risultano a proprio carico, l'applicazione della pena accessoria dell'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione o la sanzione o del divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
7. di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle presenti dichiarazioni, il contratto non potrà essere stipulato ovvero, se già firmato, lo stesso potrà essere risolto di diritto dalla Regione Toscana ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.;
8. di eleggere il proprio domicilio per ogni eventuale comunicazione da effettuarsi anche ai sensi della L. 241/90 e ss. mm. in..... Via.....
.....
9. **di accettare tutte le condizioni previste nell'avviso pubblicato sul sito internet www.regione.toscana.it**

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 si autorizza il trattamento dei dati personali

per ogni comunicazione indica i seguenti recapiti.....

.....

Luogo e data

FIRMA

allegare fotocopia di un documento d'identità personale del sottoscrittore



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE FORMAZIONE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO

Responsabile di settore Gabriele GRONDONI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8624 del 21-05-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 23589 - Data adozione: 28/11/2022

Oggetto: L.R. nr. 32/2002 ex art. 17 c.2 - Approvazione attività riconosciuta per le domande presentate dal 01/10/2022 al 31/10/2022 al Settore Formazione per l'inserimento lavorativo.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 30/11/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD026523

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale del 26 luglio 2002 n. 32, recante “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”, come modificata dalla legge regionale 25 gennaio 2016 n. 2, in particolare l’art. 17, comma 2 che prevede che “l’offerta di formazione professionale riconosciuta è realizzata senza alcun finanziamento pubblico a seguito di atto unilaterale con il quale l’organismo formativo accreditato si impegna a rispettare le condizioni e i vincoli per la realizzazione dell’attività formativa”;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 988 del 26 luglio 2019 e s.m.i. avente per oggetto “Approvazione del disciplinare per l’attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 26 luglio 2002 n. 32”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 968/2007 che approva la direttiva regionale in materia di accreditamento e la successiva DGR 1407/2016, che approva il “Disciplinare del Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione – Requisiti e modalità per l’accreditamento degli organismi formativi e modalità di verifica”, come previsto dall’art. 71 del d.p.g.r. 47/R/2003”, in particolare le disposizioni transitorie;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 951/20 che approva “Le procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzione a valere sul POR FSE 2014/20 e s.m.i.,

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1420 del 27 dicembre 2021 “Deliberazione della Giunta regionale n. 731/2019, avente ad oggetto – Indirizzi regionali per il riconoscimento delle attività formative nell’ambito del sistema regionale delle competenze L.R. 32/2002 art. 17 comma 2”. Modifica”, dando mandato ai dirigenti degli Uffici territoriali regionali competenti in materia di formazione professionale di approvare gli atti necessari a dare attuazione alla deliberazione;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 20983 del 20/12/2019 avente ad oggetto “DD n. 10528/2019 - modifica Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17, comma 2) ai sensi della DGR 1580/2019 per gli ambiti territoriali di Arezzo, Firenze e Prato”;

Visto il Decreto n. 20841 del 19/12/2019 - "D.D. nr. 10545/2019 - Modifica Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17, comma 2) ai sensi della DGR 1580/2019 per gli ambiti territoriali di Lucca, Massa Carrara e Pistoia”;

Considerato che i citati Avvisi, approvati con Decreto Dirigenziale n. 20983/2019 e DD 10545/2019 dispongono:

- all’art. 5 la possibilità di presentare domanda di riconoscimento dei percorsi formativi in qualsiasi momento a partire dal 1 luglio 2019;
- all’art 6 le modalità di presentazione delle domande di riconoscimento ed in particolar modo che “[...] La domanda per il riconoscimento di percorsi di formazione è presentata al settore sul cui territorio ha sede legale l’organismo formativo. Se l’organismo formativo non ha sede legale in Toscana la domanda deve essere presentata nell’ambito territoriale dove hanno sede i locali inseriti nel set minimo di accreditamento”;
- all’art.7 punto 7.1 che deve essere effettuata apposita istruttoria di ammissibilità;
- all’art.7 punto 7.2 che deve essere effettuata apposita istruttoria tecnica effettuata da Nuclei di valutazione;

Preso atto nel periodo dal 1/10/2022 al 31/10/2022, in risposta al citato Avviso pubblico, sono state presentate al Settore complessivamente n. 9 domande di riconoscimento di percorsi di formazione professionale;

Ritenuto con il presente atto di approvare gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità delle n. 9 domande presentate nel periodo dal 1/10/2022 al 31/10/2022 a valere sul citato Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale, riportati negli allegati A, B e C del presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 10602 del 18/06/2021, recante la Nomina del Nucleo di valutazione delle domande pervenute e visti gli esiti dell'istruttoria tecnica delle domande esaminate dal medesimo Nucleo, come da verbali agli atti del Settore;

Ritenuto con il presente atto:

- di approvare gli esiti dell'istruttoria tecnica delle domande di riconoscimento dei percorsi formativi presentati dal 1/10/2022 al 31/10/2022 a valere sul citato Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (Allegato A - Elenco Domande Ammesse);
- di riconoscere e autorizzare i percorsi formativi presentati dagli organismi formativi (Allegato B - Elenco percorsi approvati) ;
- di non ammettere al riconoscimento i singoli percorsi formativi per le motivazioni indicate a fianco di ciascuna (Allegato C - Elenco percorsi non approvati);

Dato atto che l'art 14 del citato Avviso dispone che *“le dichiarazioni sostitutive presentate dagli organismi formativi sono sottoposte a controllo da parte del Settore che ha la competenza sul procedimento secondo le modalità e le condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000. E' disposta la revoca del riconoscimento autorizzato qualora dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia”*;

Dato atto che la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento, ai sensi dell'art. 7 punto 7.3 del citato Avviso.

DECRETA

1. Di approvare gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità delle n. 9 domande presentate nel periodo dal 1/10/2022 al 31/10/2022 a valere sull'Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale, approvato con D.D. n. 20983 del 20/12/2019, riportati negli allegati A, B e C del presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di approvare gli esiti dell'istruttoria tecnica delle domande di riconoscimento dei percorsi formativi presentati nel periodo dal 1/10/2022 al 31/10/2022 a valere sull'Avviso pubblico (Allegato A - Elenco Domande Ammesse);
3. Di riconoscere e autorizzare i percorsi formativi presentati dagli organismi formativi (Allegato B - Elenco percorsi approvati);
4. Di non ammettere al riconoscimento i singoli percorsi formativi per le motivazioni indicate a fianco di ciascuna (Allegato C - Elenco percorsi non approvati);
5. Di dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

Allegati n. 3

<i>A</i>	<i>Domande ammesse</i> <i>115442d34e67dd10f406433011b126e35566c1515123948d5dcde7612957e4e9</i>
<i>B</i>	<i>Percorsi approvati</i> <i>9b92f4df2bbff99a1f8042187f2a1ec2d7b2926b791e6a6fabea2e1de8b2f264</i>
<i>C</i>	<i>Percorsi non approvati</i> <i>78891b911c77b087aa26058d26e56ac628b1145dd255bf2c9b12a7e365068bbc</i>

Allegato A Domande ammesse al mese di OTTOBRE del 2022

Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17 comma 2 -)

N.	AGENZIA	PROC.	ESITO DOMANDA	NUMERO CORSI
1	OMEGA FORMAZIONE S.R.L.	3273/2022	Ammesso	2
2	GHETTI CONSULTING S.R.L.	3340/2022	Ammesso	1
3	MARINI FORMAZIONE S.R.L.	3345/2022	Ammesso	2
4	SCUOLA ALTA FORMAZIONE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	3460/2022	Ammesso	2
5	CE.S.CO.T - CENTRO SVILUPPO COMMERCIO, TURISMO E TERZIARIO S.R.L.	3471/2022	Ammesso	1
6	STUDIO AF S.R.L.	3477/2022	Ammesso	4
7	MARINI FORMAZIONE S.R.L.	3487/2022	Ammesso	3
8	QUALITAS FORUM S.R.L.	3493/2022	Ammesso	2
9	PIN SOC. CONS. A R.L. - SERVIZI DIDATTICI E SCIENTIFICI PER L'UNIVERSITA' DI FIRENZE	3503/2022	Ammesso	1

Allegato B Percorsi approvati al mese di OTTOBRE del 2022

Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17 comma 2)

N.	AGENZIA	PROC. DOMANDA	ESITO DOMANDA	PROC. CORSO	TITOLO CORSO	ESITO CORSO	COSTO TOTALE	SOLO ESAME
1	OMEGA FORMAZIONE S.R.L.	3273/2022	Ammesso	3274/2022	1804448_ FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER RESPONSABILE DELLA PISCINA - ADDETTO AGLI IMPIANTI TECNOLOGICI	Approvato	390.00	-
2	OMEGA FORMAZIONE S.R.L.	3273/2022	Ammesso	3275/2022	240103_ FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER IL COMMERCIO E LA SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE	Approvato	720.00	-
3	GHETTI CONSULTING S.R.L.	3340/2022	Ammesso	3341/2022	1911034_ FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER ADDETTI ANTINCENDIO IN ATTIVITA' A RISCHIO DI INCENDIO BASSO	Approvato	140.30	-
4	MARINI FORMAZIONE S.R.L.	3345/2022	Ammesso	3347/2022	Espletamento dell'attività di segreteria amministrativa	Approvato	1320.00	50.00
5	MARINI FORMAZIONE S.R.L.	3345/2022	Ammesso	3348/2022	Gestione della contabilità generale	Approvato	960.00	50.00
6	SCUOLA ALTA FORMAZIONE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	3460/2022	Ammesso	3461/2022	Preparazione piatti	Approvato	1100.00	100.00
7	SCUOLA ALTA FORMAZIONE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	3460/2022	Ammesso	3462/2022	Trattamento delle materie prime e dei semilavorati	Approvato	1100.00	100.00
8	STUDIO AF S.R.L.	3477/2022	Ammesso	3478/2022	1603015_ FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER COLORO CHE ESERCITANO ATTIVITA' DI ESTETICA	Approvato	230.00	-
9	STUDIO AF S.R.L.	3477/2022	Ammesso	3479/2022	Responsabile del marketing e delle strategie commerciali per la vendita online di prodotti o servizi	Approvato	3500.00	100.00

10	STUDIO AF S.R.L.	3477/2022	Ammesso	3480/2022	0103037_FORMAZIONE OBBLIGATORIA DI AGGIORNAMENTO PER CONSULENTI DI PRODOTTI FITOSANITARI	Approvato	130.00	-
11	STUDIO AF S.R.L.	3477/2022	Ammesso	3481/2022	0103036_FORMAZIONE OBBLIGATORIA DI AGGIORNAMENTO PER DISTRIBUTORI DI PRODOTTI FITOSANITARI	Approvato	130.00	-
12	MARINI FORMAZIONE S.R.L.	3487/2022	Ammesso	3488/2022	Elaborazione dei documenti relativi all'amministrazione e contabilità del personale	Approvato	1200.00	50.00
13	MARINI FORMAZIONE S.R.L.	3487/2022	Ammesso	3490/2022	Gestione degli obblighi connessi al rapporto di lavoro	Approvato	1200.00	50.00
14	QUALITAS FORUM S.R.L.	3493/2022	Ammesso	3494/2022	0107020_FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER MANUTENTORE DEL VERDE	Approvato	1350.00	100.00
15	PIN SOC. CONS. A R.L. - SERVIZI DIDATTICI E SCIENTIFICI PER L'UNIVERSITA' DI FIRENZE	3503/2022	Ammesso	3504/2022	Tecnico della progettazione, sviluppo, testing e manutenzione del software	Approvato	6000.00	100.00

Allegato C Percorsi non approvati al mese di OTTOBRE del 2022

Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17 comma 2)

N.	AGENZIA	PROC. DOMANDA	ESITO DOMANDA	PROC. CORSO	TITOLO CORSO	ESITO CORSO	MOTIVAZIONI NON AMMISSIONE
1	CE.S.CO.T - CENTRO SVILUPPO COMMERCIO, TURISMO E TERZIARIO S.R.L.	3471/2022	Ammesso	3476/2022	Pianificazione del processo di valutazione ai fini della dichiarazione degli apprendimenti, della validazione e della certificazione delle competenze Realizzazione delle prove di valutazione in coerenza ai dispositivi adottati nei servizi regionali per la dichiarazione degli apprendimenti, l'individuazione, la validazione e la certificazione delle competenze (EVAC)	Non approvato	Il percorso risulta non ammissibile a riconoscimento in quanto presentato oltre la scadenza del 30 settembre 2022 come disposto dal Decreto Dirigenziale 15323 del 03/11/2021
2	MARINI FORMAZIONE S.R.L.	3487/2022	Ammesso	3489/2022	Espletamento dell'attività di segreteria amministrativa	Non approvato	Lo stesso identico percorso è stato presentato nella domanda di riconoscimento proc. 217/2022 e approvato a questa stessa scadenza (vedi allegato B)
3	QUALITAS FORUM S.R.L.	3493/2022	Ammesso	3495/2022	2402115 - FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER AGENTE D'AFFARI IN MEDIAZIONE - SEZIONE IMMOBILIARE	Non approvato	Nella progettazione delle UF non sono identificati i contenuti che verranno svolti in FAD e i contenuti che verranno svolti in presenza, vi chiediamo specificare su ogni contenuto se verrà svolto in FAD o presenza e inserirne la durata. Specificare i tempi per il recesso.

COMUNE DI CASTIGLIONE DELLA PESCAIA

PROVINCIA DI GROSSETO

Selezione unica per la formazione di elenchi di idonei utilizzabili per l'assunzione di figure con profilo professionale di istruttore direttivo contabile – Cat D nei ruoli dell'amministrazione dei Comuni di Castiglione della Pescaia – Campagnatico - Scarlino - Castell'Azzara – Sorano e Magliano in Toscana della provincia di Grosseto ai sensi dell'art 3 bis della legge 113 del 2021.

Scadenza per la presentazione delle domande: 29 dicembre 2022

La copia dell'avviso ed il fac – simile della domanda possono essere scaricati dalla home page e nel portale trasparenza del sito del comune www.comune.castiglionedellapescaia.gr.it oppure

richiesta all'Ufficio Personale tel. 0564 927224-162 e – mail

r.masoni@comune.castiglionedellapescaia.gr.it

f.iannone@comune.castiglionedellapescaia.gr.it,

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Dr. Riccardo Masoni



MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, " , ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**